

RADIOCORRIERE

ANNO XLI - N. 18

26 APRILE - 2 MAGGIO 1964 L. 70



Marie Laforêt

Saba e la Triestina

« Nella recente trasmissione *Lo sport nella poesia* di Massimo Grillandi, tra molte altre belle liriche, ho particolarmente apprezzato la poesia di Saba dedicata alla squadra calcistica della Triestina. Io sono di Trieste e sono un tifoso della squadra della mia città, che purtroppo attraversa anni difficili. Mi fareste cosa gradita pubblicando quell'encomio... letterario? » (F. P. - Trieste).

Umberto Saba ha avuto in campo sportivo due predilezioni: il gioco del calcio e il pugilato. Trascriviamo la lirica che il poeta ha dedicato alla squadra del cuore, la Triestina: « Anch'io tra i molti vi saluto, rosso - alabaradati, - sputati - dalla terra natia, da tutto un popolo - amati. - Trepido seguo il vostro gioco. - Ignari! esprime con quello antiche cose meravigliose - sopra il verde appeto, all'aria, ai chiari - soli d'inverno. - Le angosce, che imbiancano i capelli all'improvviso, - sono da voi sì lontane! La gloria - vi dà un sorriso - fugace: il meglio onde disponga. Abbracci - corrono tra di voi, gesti giulivi. - Giovani siete, per la madre vivi: - vi porta il vento a sua difesa. V'ama - anche per questo il poeta, dagli altri - diversamente, ugualmente commosso ».

Cinema e psicanalisi

« A suo tempo la televisione programmò un film dedicato alla psicanalisi, intitolato *Io ti salverò*. Di questo film si è nuovamente parlato in una trasmissione dedicata appunto ai rapporti tra il cinema e la psicanalisi, di Dario Argento. Poiché il giudizio era negativo e motivato in maniera interessante, vi prego di pubblicare quel brano » (Fabio C. - Catanzaro).

Un caso esemplare di falsificazione a scopo commerciale delle teorie freudiane è *Io ti salverò*, girato da Hitchcock nel 1945: nella pellicola si narra la storia di un nevrotico (Gregory Peck) inadatto a qualsiasi lavoro. Una bella psicanalista

(impersonata da Ingrid Bergman) si innamora di lui e, interpretando un sogno che ricorre spesso nei sogni del malato, riesce a svelare il trauma originale causa della sua nevrosi: il ricordo dell'episodio libera il malato e lo restituisce alla vita. In questo film, che riscosse un grande successo di pubblico e che contribuì molto alla diffusione della psicotrapia presso tutti gli strati della popolazione americana, si possono individuare i fondamentali errori di impostazione in cui più tardi dovevano incorrere altre pellicole del genere. Si sa che alla radice delle nevrosi e delle psicopatie non c'è un solo trauma o una specifica situazione, come mostra il film lo ti salverò, ma una serie di avvenimenti, di rapporti e di influenze, tutti molto intricati; inoltre il paziente non guarisce appena l'origine della sua nevrosi è stata individuata: la cura durerà ancora a lungo, date le resistenze opposte dal nevrotico a una definitiva guarigione.

Il "penny"

« In una trasmissione dedicata alla progettata sostituzione del sistema monetario inglese con quello decimale, durante l'illustrazione delle più antiche vicende del penny, ho sentito parlare della circolazione di monete per così dire private. All'oscuro di ciò, benché appassionato di storia inglese, vi prego di informarmi attraverso il Radiocorriere » (C. Andreolo - Firenze).

Il penny, moneta di antiche tradizioni, di cui i primi esemplari conosciuti sono anteriori alla spedizione di Cesare in Britannia, rimase lungamente (fino alla riforma monetaria di Carlo II nella seconda metà del '600), d'argento, di piccolo formato e quindi inagevole, di conto costoso e di facile falsificazione. Il primitivo sistema monetario era quindi inadeguato agli esiti traffici commerciali inglesi, ma la regina Eli-

sabetta, che verso l'inizio del '600 autorizzò l'emissione di penny di rame in Irlanda, non concesse lo stesso permesso in Inghilterra, nonostante le pressioni dei commercianti. Ma il penny in argento, i rarissimi in rame, le monete d'oro, non erano gli unici mezzi di scambio. Si trovavano in circolazione anche i tokens, buoni monetari che potevano corrispondere a valori altissimi. Furono emessi da privati, da municipi e da banchieri. I tokens, di stagno, di ottone e di rame, provenivano da quasi tutte le città e villaggi di una certa importanza ed ebbero vastissima circolazione. Hanno forma rotonda, quadrata, ottagonale e perfino a cuore. Recano inciso nome e indirizzo della persona o del comune che li ha emessi e le armi della corporazione. I commercianti se ne servivano largamente quietando così per qualche tempo le loro rivendicazioni.

I. P.

lavoro

Miglioramenti delle prestazioni economiche a favore dei tubercolotici assistiti dall'I.N.P.S.

La legge 14 novembre 1963, n. 1540 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 29 novembre 1963, n. 310), ha apportato miglioramenti, a decorrere dal 1° luglio 1963, alle prestazioni economiche dovute ai tubercolotici assistiti dall'I.N.P.S.

In particolare, è stata elevata da L. 300 a L. 500 l'indennità giornaliera spettante ai lavoratori assicurati obbligatoriamente contro la tubercolosi, assistiti in virtù di assicurazione propria con ricovero in case di cura o ambulatoriali.

Le maggiorazioni dell'indennità giornaliera per i familiari a carico restano fissate nella misura degli assegni familiari del settore industria e, per quanto riguarda i figli ed equi-

parati del lavoratore assicurato, esse spettano sino al 21° anno di età se essi frequentano una scuola media o professionale e sino al 26° anno qualora frequentino scuola universitaria.

L'indennità giornaliera è stata, inoltre, estesa, nella misura di L. 500, con la maggiorazione per i figli di età non superiore al 14° anno, ai mezzadri e coloni assistiti in dipendenza di assicurazione propria e, nella misura di L. 250, ai familiari di tutti gli assicurati, assistiti con ricovero in luogo di cura o ambulatoriali.

L'indennità post-sanatoria è stata elevata da L. 600 a L. 1.000 giornaliera, oltre la maggiorazione per i familiari a carico, per gli assicurati in proprio, e da L. 300 a L. 500 giornaliera, per i familiari di assicurati. Il periodo di godimento dell'indennità post-sanatoria è stato portato per tutti ad 1 anno e spetta anche nel caso in cui l'assistito svolga attività retribuita o fruisca comunque dell'intera retribuzione.

La legge ha istituito, altresì, uno speciale assegno per le feste natalizie a favore di tutti gli assistiti in regime assicurativo che si trovino ad usufruire di prestazioni antitubercolari, sanitarie ed economiche, nel corso del mese di dicembre. L'assegno è fissato in L. 15.000 per gli assistiti in virtù di assicurazione propria, maggiorato di L. 3.000 per ogni familiare a carico, e in L. 10.000 per gli assistiti in qualità di familiari di assicurati. L'assegno è corrisposto a carico della gestione dell'assicurazione contro la tubercolosi.

In relazione, poi, alla esigenza di disciplinare gli interventi della gestione dell'assicurazione contro la tubercolosi, in favore di iniziative attuate da consorzi provinciali antitubercolari e da Istituti universitari di fisiologia in materia di prevenzione, profilassi e studi clinico-scientifici nel campo della tubercolosi, la legge autorizza il Comitato speciale per la tubercolosi a far proposte al Consiglio di amministrazione dell'I.N.P.S. per la concessione di contributi in favore delle predette iniziative, contribuiti che, in montepiù complessivo non potrà eccedere, per ciascun esercizio, l'importo corrispondente al 50 % dei contributi base riscossi nell'esercizio precedente dalla gestione dell'assicurazione contro la tubercolosi.

g. d. i.

L'avvocato di tutti

Il povero portiere

« Caro Avvocato, sono letteralmente nelle pene. Da circa dieci anni presto servizio di portiere in un caseggiato della mia città, e mai ho dato occasione ad inconvenienti o a lamentele. Purtroppo, però, alcuni giorni o sono, durante una mia assenza di due o tre minuti (solo dieci minuti) dalla guardiola dell'atrio, pare si sia introdotto nell'edificio un ladro. Fatto sta che si è verificato un furto in casa di un inquilino e che l'inquilino se l'è presa con i padroni, sostenendo che il furto non si sarebbe verificato, se io non mi fossi allontanato per quei benedetti dieci minuti. Il padrone di casa, intanto, già mi ha convocato alla sua presenza, minacciandomi il licenziamen-

(segue a pag. 4)

L'oroscopo

26 aprile - 2 maggio

ARIETE — Difesi da Giove e Mercurio in perfetta armonia con le vostre azioni avrete ottime soddisfazioni finanziarie. Si chiuderà una vecchia partita per dare il via ad una migliore situazione. Cercate le vie sbrigative. Fecondi i giorni 26, 28 e 30.

TORO — La vita è progresso, evoluzione: se vi arestate ora gli eventi supereranno e vi porteranno fuori dalla realtà. Bandite le incertezze e lasciatevi cullare dalle onde della vita. Vi è chi può darvi la felicità completa. Ci saranno le incertezze e potrete ammirare la verità. Mediocri il 27 e il 29.

GEMELLI — Eccellenti intuizioni dalle quali trarrete profitto. Sarete difesi contro i pensieri negativi degli avversari. Favore le azioni rapide e le decisioni energiche. Consolazione affettuosa. Buona salute e vigore menagge di preferenza il 30, il 1° e il 2.

CANCRO — Dominerete la situazione e vi farete strada con la lotta e la prudenza. Parlate con cautela per non lasciar trapelare le segrete intenzioni. Sarà necessario la tempesta a tavola. Degli ottimi consigli vi spingeranno verso una fase di progresso. Decisamente ottimi i giorni 26, 29 e 30.

LEONE — Magnetismo personale potenziato. Tutto vi sarà facile, se accompagnerete all'azione anche la prudenza e la diplomazia. Dovrete dominare il vostro carattere, dato che amici e collaboratori saranno rancorosi contro al vostro. Le battute spiritose risolveranno tante cose. Prudenza il 27 e il 29.

VERGINE — Dedicherete la vostra attenzione a uno scritto di significato piuttosto misterioso. Riuscirete a conoscere le intime intenzioni di una persona che vi interessa particolarmente. Passi decisivi il 26, 30 e il 2.

BILANCIA — Supererete gli ostacoli sul lavoro e negli affetti. Una persona amica vi dimostrerà la sua stima. Potrete muovere, viaggiare con profitto. Tuttavia non troverete le cose facili per una certa ostinazione, insubilità e alle indecisioni. Migliori i giorni 29 e 2.

SCORPIO — State più coerenti e decisi, se volete costruire su terreno solido. Si prospetta il ritorno di una persona alla quale volete bene. Sappiate accogliere con la dovuta esportività. Dovrete celare nel vostro intimo le segrete ambizioni. Ottimi i giorni 28, 30 e 1° maggio.

SAGITTARIO — La dolcezza e il sorriso sono mezzi validi per ottenere ciò che desiderate. Spirito creativo, immaginazione feconda che spingono alle azioni più redditizie. Potrete entrare in contatto con gente di grande possibilità. Mediocri i giorni 26 e 30.

CAPRICORNO — Agite, viaggiate più che con il denaro per realizzare tante vostre aspirazioni. Le azioni silenziose, i piani misteriosi incontreranno i favori del vostro Saturno. Settimana laboriosa, ma fruttifera. Qualcuno riempirà il vostro cuore di tenerezza. Mediocri il 26 e il 29.

ACQUARIO — Contrasti e mormori da un piccolo scontro di idee. Pareri e contrastanti che cercano di mettervi sulla strada della confusione. E' bene assumere un atteggiamento passivo esteriore, rafforzare le vostre convinzioni nel vostro intimo. Agire al 27, 29 e 30.

PESCI — Sbrigate i vostri affari indirettamente. Gli scritti e le telefonate gioveranno di più che i colloqui di persona. Più del solito vi sentirà il desiderio di affetto. State più arditi se volete la completa felicità affettiva.

Tommaso Palamidessi

ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

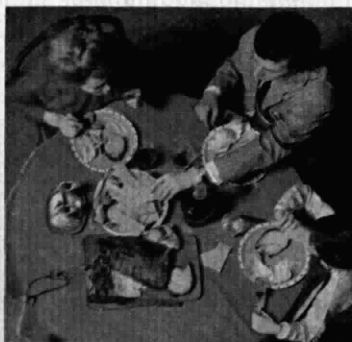
Periodo	TV		RADIO	
	utenti che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo	utenti che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo		
gennaio - dicembre	L. 12.000	L. 9.550	L. 2.450	
febbraio - dicembre	» 11.230	» 8.930	» 2.300	
marzo - dicembre	» 10.210	» 8.120	» 2.090	
aprile - dicembre	» 9.190	» 7.310	» 1.880	
maggio - dicembre	» 8.170	» 6.500	» 1.670	
giugno - dicembre	» 7.150	» 5.690	» 1.460	
luglio - dicembre	» 6.125	» 4.875	» 1.250	
agosto - dicembre	» 5.105	» 4.055	» 1.050	
settembre - dicembre	» 4.085	» 3.245	» 840	
ottobre - dicembre	» 3.065	» 2.435	» 630	
novembre - dicembre	» 2.045	» 1.625	» 420	
dicembre	» 1.025	» 815	» 210	
oppure				
gennaio - giugno	L. 6.125	L. 4.875	L. 1.250	
febbraio - giugno	» 5.105	» 4.055	» 1.050	
marzo - giugno	» 4.085	» 3.245	» 840	
aprile - giugno	» 3.065	» 2.435	» 630	
maggio - giugno	» 2.045	» 1.625	» 420	
giugno	» 1.025	» 815	» 210	
AUTORADIO				
RINNOVI	TV	RADIO	veicoli con motore non superiore a 26 CV	veicoli con motore superiore a 26 CV
Annuale	L. 12.000	L. 3.400	L. 2.950	L. 7.450
1° Semestre	» 6.125	» 2.200	» 1.750	» 4.750
2° Semestre	» 6.125	» 1.250	» 1.250	» 1.250
1° Trimestre	» 3.190	» 1.600	» 1.150	» 5.650
2°-3°-4° Trimestre	» 3.190	» 650	» 650	» 650

L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.

a tavola! a tavola!...



ci sono i **Gran Pavesei**
I FAMOSI CRACKERS SODA



che colore dorato...
che profumo di grano...
che acquolina in bocca!

Gran Pavesei:
una delicata sfoglia di grano
che accompagna tutti i cibi
e ne rende più vivo il sapore.



NORMALI E
NON SALATI

Gran Pavesei: i famosi Crackers Soda Pavesei.

PAVESEI

la mia vita



BETTY CURTIS

Sono nata a Milano da genitori meridionali, sin da bambina mi piaceva cantare e non ho mai trascurato occasione, per dare sfogo a questa mia passione. Ottenni il mio primo successo con il complesso Bassi, interpretando, "Non avevo che te" e "Niente Champagne". Un'altra canzone che ha segnato un passo importante nella mia carriera è stata "With All My Heart".

Al Festival di Sanremo 1959, vidi entrare in finale 3 delle canzoni da me interpretate "Nessuno - Un bacio sulla bocca - Una marcia in fa". Nel 1961 vinsi il Festival di Sanremo con la canzone "Al di là", nonché il Festival di Napoli con "Tu si a malincunia". Ho partecipato a molte trasmissioni televisive fra le quali: "Giardino d'inverno" e "Alta fedeltà", nonché a tutte le "canzonissime". Per quanto riguarda il mio prossimo futuro, il programma più importante è una tournée nel Sud America.

Quando i miei impegni me lo permettono, amo cucinare e posso dire senza modestia, di essere una cuoca piuttosto brava.

Come tutte le donne, tengo molto ai miei capelli e grazie anche alla **BRILLANTINA LINETTI** che uso da sempre, posso presentarmi ai miei ammiratori perfettamente a posto e **modernamente pettinata**.

brillantina *

LINETTI

dona e mantiene l'ondulazione

Betty Curtis



L'avvocato di tutti

(segue da pag. 2)

to ed una azione di rivalsa nei miei confronti, ove egli sia dichiarato responsabile del danno subito dall'inquilino a causa del furto. Che fare? » (Alfredo D. M. - Roma).

Mi rendo conto della Sua preoccupazione, ma penso di poterle dire che, almeno per quanto riguarda l'azione di rivalsa del proprietario dell'edificio nei Suoi confronti, Ella può stare abbastanza tranquillo. Nulla posso garantire, invece, circa l'eventuale licenzia-mento, che comunque non potrebbe essere motivato, almeno a mio avviso, da Sua colpa. Le spiego subito il perché di questa mia risposta ottimistica. E' ben difficile che, in sede di giudizio promosso dall'inquilino contro il padrone di casa, possa essere provata l'esistenza di un vero e proprio nesso di causalità tra il Suo allontanamento dalla guardiola e il furto. Sì, non vi è dubbio che il ladro si è introdotto nell'edificio approfittando della Sua momentanea assenza, ma vi è anche da considerare che, dopo

essersi introdotto nell'edificio (cosa che sarebbe stata relativamente facile anche con la Sua presenza in guardiola: i ladri, infatti, non hanno una divisa che li renda riconoscibili), il ladro si è introdotto nell'appartamento dell'inquilino: il che certamente non è dipeso da Lei, ma dal ladro e un poco, forse, anche dalla disattenzione o dall'incuria dell'inquilino. Io dubito forte, insomma, che l'inquilino riuscirà ad ottenere la condanna del padrone di casa al risarcimento del danno da lui subito. Dubito ancor di più, comunque, che il padrone di casa possa riversare la colpa, e le conseguenze economiche della stessa, su di Lei: è pienamente ammissibile, infatti, che un portiere, non essendo una sentinella armata, né godendo della possibilità di un cambio della guardia, si allontani di tanto in tanto dalla guardiola, purché per brevissimo tempo e per comprovate e ragionevoli necessità. Se il caso Suo è questo, niente paura.

a. g.

Gli impianti trasmettenti in funzione per il Secondo Programma TV

Impianto trasmettente	Numero del canale	Polar.	Frequenze del canale
AGRIGENTO	27	o	518 - 525 Mc/s
AOSTA	27	o	518 - 525 Mc/s
ASCOLI PICENO	23	o	486 - 493 Mc/s
BENEVENTO	30	o	566 - 573 Mc/s
BERTINORO	30	o	542 - 549 Mc/s
BOLOGNA	28	o	526 - 533 Mc/s
CAGLIARI-CAPOTERRA	28	v	526 - 533 Mc/s
CARRARA	21	o	470 - 477 Mc/s
CASERTA	21	o	470 - 477 Mc/s
CATANIA	28	o	526 - 533 Mc/s
CATANZARO	30	o	542 - 549 Mc/s
CIMA PENEGAL	27	o	518 - 525 Mc/s
COL DE COURTIL	34	o	574 - 581 Mc/s
COL VISENTIN	39	o	574 - 581 Mc/s
COMO	29	o	534 - 541 Mc/s
FIRENZE	29	o	534 - 541 Mc/s
GAMBRIE	26	v	510 - 517 Mc/s
GORIZIA	24	v	494 - 501 Mc/s
IMPERIA	26	o	510 - 517 Mc/s
L'AQUILA	24	o	494 - 501 Mc/s
LA SPEZIA	31	o-v	550 - 557 Mc/s
MACERATA	29	o	534 - 541 Mc/s
MARTINA FRANCA	32	o	558 - 565 Mc/s
MESSA SAN CARLO	23	o	486 - 493 Mc/s
MESSINA	29	o	534 - 541 Mc/s
MILANO	26	o	510 - 517 Mc/s
MONT ARGENTARIO	24	v	494 - 501 Mc/s
MONT BEIGUA	27	o	538 - 545 Mc/s
MONT CACCIA	25	o	502 - 509 Mc/s
MONT CAMMARATA	30	o	574 - 581 Mc/s
MONT CONERO	26	o	510 - 517 Mc/s
MONT FAITO	23	v-o	486 - 493 Mc/s
MONT FAVONE	29	o	534 - 541 Mc/s
MONT LAURO	24	o	494 - 501 Mc/s
MONT LIMBARA	32	o	558 - 565 Mc/s
MONT LUCO	23	o	486 - 493 Mc/s
MONT NERONE	33	o	566 - 573 Mc/s
MONT ORTOBENE	25	v	502 - 509 Mc/s
MONT PEGLIA	31	o	550 - 557 Mc/s
MONT PELLEGRINO	27	v-o	518 - 525 Mc/s
MONT PENICE	23	o	486 - 493 Mc/s
MONT SAMBUCCO	27	o	518 - 525 Mc/s
MONT SCAVO	33	o	566 - 573 Mc/s
MONT SCURO	28	o	526 - 533 Mc/s
MONT SERPEDDI'	30	o	542 - 549 Mc/s
MONT SERRA	27	o	518 - 525 Mc/s
MONT SORO	32	o	558 - 565 Mc/s
MONT VENDA	25	o	502 - 509 Mc/s
MONT VERGINE	31	o	550 - 557 Mc/s
PAGANELLA	21	o	470 - 477 Mc/s
PESARO	24	o	494 - 501 Mc/s
PESCARA	30	v	542 - 549 Mc/s
PIETRA CORNALE	32	o	558 - 565 Mc/s
PORTOFINO	29	o	534 - 541 Mc/s
POTENZA	33	o	566 - 573 Mc/s
POTENZA MONTCCCHIO	30	o	542 - 549 Mc/s
PUNTA BADDE URBARA	27	o	518 - 525 Mc/s
ROMA	28	o	526 - 533 Mc/s
SAINT VINCENT	31	o	550 - 557 Mc/s
SALERNO	33	o	566 - 573 Mc/s
SANREMO-M. BIGNONE	34	o	574 - 581 Mc/s
SASSARI	30	o	542 - 549 Mc/s
SONDRIO	30	v	542 - 549 Mc/s
TERAMO	33	v	566 - 573 Mc/s
TERMINILLO	27	o	518 - 525 Mc/s
TERNI	34	o	574 - 581 Mc/s
TORINO	30	o	542 - 549 Mc/s
TRAPANIERICE	31	v-o	550 - 557 Mc/s
TRIESTE	31	o	550 - 557 Mc/s
UDINE	22	o	478 - 485 Mc/s
VELLETRI	26	o	510 - 517 Mc/s
VERONA	22	v	478 - 485 Mc/s
VICENZA	21	o	470 - 477 Mc/s

L'ENTE



S.p.A.

FORD CONSUL
CORTINA De Luxe



FRIGORIFERI **SIGEA**
INTERNATIONAL

AUTORADIO
AUTOVOX

SOGGIORNI E CURE
A FIUGGI

FRA TUTTI I TELESPETTATORI
CHE AVRANNO INVIATO LA SCHEDA SARANNO
SORTEGGIATE MENSILMENTE
DUE AUTORADIO **AUTOVOX**

invita i telespettatori

a scegliere tra tutti i

CAROSELLI

trasmessi

nel primo semestre 1964

i **10 MIGLIORI**

tra i 10 prescelti
una giuria qualificata
assegnerà il

CAROSSELLO D'ORO
1964

nelle **TERME** di **FIUGGI**

il 22 agosto 1964

**MAGNIFICI
PREMI**

saranno sorteggiati
fra i telespettatori
che avranno indicato il

CAROSSELLO
vincente

e ricordate

**FIUGGI
L'ACQUA DELLA SALUTE**

eliminando l'acido urico
conserva la

GIOVINEZZA

Ritagliare la scheda ed inviarla su cartolina
postale indirizzando a:
Carosello d'Oro Fiuggi - Via Isonzo, 50
Roma



Preferisco il Carosello _____
(Titolo del Carosello
o prodotto reclamizzato
con data di trasmissione) _____

L'Attrice _____

L'Attore _____

Il Personaggio Animato _____

Speditece _____

Via _____

Città _____



100-65-B

un solo Biscotto al Plasmon

MAMME, perchè il Biscotto al Plasmon è tanto apprezzato e, per le sue qualità, nettamente preferito da molti milioni di consumatori?
Perchè, è il solo Biscotto, in commercio, integrato con Plasmon puro.
È un'autentica miniera di:

**proteine animali e vegetali
sali minerali e vitamine naturali**

MAMME, ecco perchè dovete preferire i biscotti al Plasmon; sono anche squisiti, molto nutrienti, di facile digeribilità e costituiscono un alimento veramente prezioso per i piccoli, per gli adulti delicati di stomaco, e per tutte le persone in età che abbisognano di una alimentazione leggera ma nutriente.



alimenti al
PLASMON

Personalità e scrittura

*recante quella del uir
capire un argomento di ?*

Due universitari — Io credo che sarebbe molto più giovevole ad entrambi se invece di adottare anche lei un riserbo impenetrabile inducette gradualmente il suo fidanzato ad una maggiore espansione. Chi è di indole chiusa per tendenza innata o per acquisizione educativa non vive bene né in se stesso, né a contatto col prossimo venendo a mancare quel senso di solidarietà, di fiducia, di spontaneità, di comunicativa, di rispondenza umana che è la norma ideale per liberarsi dal parassitismo del proprio « Io ». Lei che ha la fortuna di possedere una complessità armonica che le conferisce un ottimo equilibrio delle facoltà pensanti-operanti-affettive deve sentire l'impulso e, direi, persino il dovere di combattere il solo lato veramente negativo riscontrabile nel giovane che ama; peraltro così degno di considerazione per onestà, serietà, bontà, intelligenza. Fin troppo modesto nel valutarsi, non mai ben sicuro delle sue capacità, contrario a richiamare su di sé l'attenzione altrui ha tutte le inibizioni del timido, ne ha la suscettibilità e la sensibilità orgogliosa. La scrittura lascia però intravedere (tra segni difensivi e reattivi) una certa flessibilità di carattere su cui puntare per ottenere i risultati voluti nel corso della formazione, ancora in atto. Lei è proprio la donna che ci vuole per convincere, aiutare, stimolare e... pazientare in attesa di un affiatamento più aperto e soddisfacente. Non affretti il matrimonio; il suo buon senso dovrebbe avvertirla che « lui » non è ancora maturo per capirne ed affrontarne tutte le esigenze.

moralmente, e mi sento

Armando T. — Non entro in merito alla vita « déréglée » di un Rimbaud o di un Verlaine e tanto meno nel problema delle sue inclinazioni al riguardo. Posso tutt'al più deplorare che un giovane come lei, certamente formatosi a tutt'altra scuola di onestà, di moralità, di equilibrio, (mi riferisco a ben chiari segni della scrittura) si lasci, chi lo sa?, deviare da compagnie malsane, da ambienti corrotti, mistificando la sua vera natura che, per fortuna, conserva una propria immunità, la quale fa bene sperare in non lontane risipiscenze. E' ancora un po' ingenuo ed immaturo, impreparato alle insidie della vita, ma con una straordinaria tenacia di volontà per formarsi cognizioni ed esperienze nuove, per modellare la mente ed il carattere alle esigenze sociali. Quali ne saranno i risultati? Speriamo siano le forze del bene a prevalere. Riuscirà lodevolmente negli studi, farà carriera, resistendo alle difficoltà inevitabili della vita artistica. Si affermerà anche professionalmente per buona aderenza a metodi e sistemi assimilati con impegno; e come esecutore otterrà successo non tanto per ispirazione e genialità quanto per bravura tecnica e padronanza di mezzi. Fa benissimo a coltivare le altre sue facoltà mentali, non c'è mai limiti all'arricchimento intellettuale e spirituale. Dimostra la tendenza a ragionare, a concatenare le idee, ad esprimerle con ordine e senso realistico; tende più al concreto che all'astratto, ha intelligenza deduttiva che pur partendo dalla fantasia tende a conclusioni positive e logiche.

per le spiducie

Una lettrice « complessata » — Il contrasto evidente d'esuberanza e di mollezza che si nota nella scrittura rivela una certa anomalia della personalità, con effetti patologici non gravi ma, comunque, di disturbo più o meno accentuato degli stati d'animo, della volontà, delle reazioni. Cause organiche e morali associate, di natura e d'ambiente, possono avervi contribuito nel corso degli anni formativi, ed il rimedio non tanto sta in uno sforzo non sempre valido di auto-biasimo e di misure correttive quanto nella ricerca di un certo adattamento delle caratteristiche difettive all'esistenza normale. Voglio dire: « Non deve coltivare complessi di colpa o d'inferiorità di fronte alla propria coscienza ed al mondo familiare-sociale; meglio conformarsi alle condizioni del suo essere sopportandone qualche conseguenza negativa, che lascia tuttavia un buon margine ai lati positivi. Si sente un po' infantile, immatura malgrado l'età? E lei procuri di consigliarsi all'occorrenza con persone più avvedute quando non sa discernere da sola la via da seguire. Va soggetta a scoraggiamenti, depressioni, emotività che conturbano l'equilibrio e la regolarità della sua linea condotta? E quando è così, rimponi il sistema nervoso con fortune cure energetiche. Le piace scrivere assecondando il fervore della fantasia? E lo faccia, con entusiasmo e fiducia, tentando anche i giudizi altrui sull'opera « sua ». Che male c'è? Forse sarebbe quella letteraria la via più consona alla sua calda natura espansiva, ed al suo anelito di orientamento.

Lina Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » — Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Al lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.



Abbiamo in comune con i nostri clienti il concetto della solidità

...e questo è il nostro frigorifero "Fuoriserie", un frigorifero come voi lo volete. Solido, sicuro, perfetto nel funzionamento. Noi della Zoppas lo abbiamo costruito così perché vi possa servire sempre bene. Vedete, noi della Zoppas e voi abbiamo lo stesso concetto della solidità: quella solidità che è durata e perfezione in ogni particolare.

Totale sfruttamento dello spazio - Freezer orizzontale a tutta ampiezza - Sbrinatori automatici - Cassetta portauova - Controporta bar con scomparti per burro e formaggi - Cassetto portaverdura - Ampio cassetto portacarne - Porta con apertura a pedale e chiusura magnetica - Piedini livellatori per un'assoluta stabilità - Linea "Fuoriserie" - Modelli da 130 a 390 litri.

Zoppas



ZOPPAS - UN FRIGORIFERO COME VOI LO VOLETE

allegri ragazzi... la PEPSI!



Allegri: si beve grande. Guardate la bottiglia: è grande! E' tutta PEPSI, tutta frizzante-freschezza che vi mette allegria. In ogni momento della giornata, sempre, bevete PEPSI! E' la più moderna: fresca e grande per la vostra sete giovane.

bevi grande...bevi allegro...bevi

PEPSI



PEPSI OFFRE! Col Jolly sotto il tappo, PEPSI GRATIS! Approfittatene subito!

Pepsi e Pepsi-Cola sono marchi registrati della Pepsi-Cola Co.

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 41 - N. 18 - DAL 26 APRILE AL 2 MAGGIO 1964

Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo

Direttore responsabile: **LUCIANO GUARALDO**

Vice Direttore: **GIGI CANE**

IN COPERTINA



Entrata nel mondo dello spettacolo come attrice — era la protagonista di un film che si fece notare qualche anno fa a Venezia, « La ragazza dagli occhi d'oro » — Marie Laforêt ha tentato recentemente, e con successo, la strada della canzone: due suoi dischi sono entrati anche in Italia nelle classifiche dei « best seller ». I telespettatori l'hanno vista sul piccolo schermo, ospite della Fiera dei sogni.

SOMMARIO

Programmi in comune tra le radio europee . . .	9
Stasera parla Mark Twain di Renzo Nissim . . .	10
Mito e realtà di Hemingway di Claudio Gortier . . .	11
Dove i feroci uomini-coccodrillo vivono all'ombra dei grattacieli di Bruno Barbicini . . .	12
« Alla ribalta »: cantanti che s'improvvisano attori di S. G. Biamonte . . .	13
La quarta puntata de « I Miserabili » . . .	14-15
La grande occasione di Gastone Moschin di Giuseppe Lugato . . .	16

PROGRAMMI GIORNALIERI

Televisione . . .	24-25; 28-29; 32-33; 36-37; 40-41; 44-45; 48-49
Radio . . .	26-27; 30-31; 34-35; 38-39; 42-43; 46-47; 50-51
Radio locali . . .	52-53-54-55-56
Esteri . . .	57
Filodiffusione . . .	58-59

RUBRICHE

Il campionato dal video . . .	17
Leggiamo insieme . . .	18-19
Fra i programmi della settimana . . .	20-21-22
Qui i ragazzi . . .	60-61
La donna e la casa . . .	62-63-64-65-66
Dischi nuovi . . .	66
Personalità e scrittura . . .	6
Risponde il tecnico . . .	52-53
Ci scrivono . . .	2
L'avvocato di tutti . . .	2-4

Editore: **ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA**

Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 57 57

Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telef. 69 75 61
Redaz. romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, int. 22 66

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100

Esteri: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850
ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »

Publicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni
Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53 - Ufficio di Milano, p.za IV Novembre, 5 - Telefono 69 82

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2 - Telefono 40 443

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono
Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino
Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

I RISULTATI DELLA CONFERENZA DI LONDRA DELL' «UER»

Programmi in comune tra le radio europee

Dalla Settimana mondiale della radio si è preso lo spunto per una più stretta collaborazione dei vari Paesi - Nel quadro delle iniziative italiane un romanzo di Pirandello in edizione internazionale e le registrazioni di Toscanini - Dibattiti a distanza fra le personalità delle diverse nazioni

SI È SVOLTA a Londra, dal 7 al 9 aprile, la quarta riunione plenaria del gruppo di studio per i programmi radiofonici, composto dai rappresentanti di tutti gli organismi appartenenti all'UER (Unione Europea di Radiodiffusione); a questa, inoltre, hanno partecipato, in qualità di osservatori, i rappresentanti della radio sudafricana e canadese.

La paternità dell'iniziativa è del belga Wangermée, direttore generale della radio belga di espressione vallone. Egli propose di istituire questa specie di commissione internazionale, nell'autunno del 1962, allo scopo di trovare nuove vie per tener desto l'interesse del pubblico verso la radio, studiando, in particolare, programmi da realizzare in cooperazione fra i vari Paesi e da diffondere in ciascuno di essi. Un tentativo, se vogliamo, di dar l'avvio a una programmazione radiofonica comune a tutta Europa. In questo modo è davvero possibile puntare su grosse cose, anche perché le spese di una certa trasmissione vengono divise fra i vari organismi che poi l'utilizzeranno.

I frutti si sono già visti. Un esempio: la *Settimana mondiale della radio*, una serie di trasmissioni d'ogni genere realizzate in collaborazione fra i vari Paesi europei e diffuse contemporaneamente nell'arco di sette giorni. La prima si è svolta nel novembre dell'anno passato: s'è avuta la prova della validità di questa formula; il livello delle varie trasmissioni è risultato eccezionale.

Anche questa volta, a Londra, il gruppo di studio è stato suddiviso in quattro sottogruppi: uno per ogni genere radiofonico (musica seria, musica leggera, informazione, drammatico-culturale). Il primo l'ha presieduto il maestro Giulio Razzi, direttore centrale dei programmi radiofonici della RAI. Per l'Italia hanno anche partecipato: Alberto Mantelli, vice direttore centrale programmi radiofonici, per i settori musica leggera e drammatico-culturale; Costantino Granella e Carlo Bonciani, rispettivamente direttore e vice direttore del Giornale radio, per il settore informativo.

Si sono prese parecchie deci-

sioni, alcune delle quali interessano direttamente l'ascoltatore della radio. Si è messa a punto, innanzi tutto, la struttura della seconda *Settimana mondiale della radio*, che si svolgerà dall'8 al 14 novembre prossimo.

Nell'arco di questi sette giorni i vari organismi radiofonici europei si collegheranno tra loro. Ecco alcuni dei programmi in cartellone: da Parigi, una celebrazione di Rameau, un musicista francese del '700; una trasmissione di carattere giornalistico, non ancora definita; l'opera lirica che vincerà il Pre-

mio Italia 1964; ancora da Parigi, una celebrazione di Strauss: il programma sarà realizzato in collaborazione fra tedeschi e francesi; una trasmissione realizzata in collaborazione fra tutti i Paesi, in cui si ricostruisce l'immagine dell'Europa alla vigilia della prima guerra mondiale; da Ginevra, l'esecuzione del *Benvenuto Cellini* di Berlioz; la seconda edizione del *Quiz Internazionale* (la prima fu vinta dall'Italia) al quale parteciperanno concorrenti di tutta Europa; una trasmissione dal titolo *Musica leggera in Europa*; da Roma, un grande con-

certo sinfonico, in prima mondiale, composto per l'occasione dallo svizzero Franck Martin.

Questa è soltanto una delle tante decisioni prese. Eccone alcune altre, sempre di vivo interesse per l'ascoltatore. I vincitori del concorso internazionale Giuseppe Verdi, debutteranno alla radio europea, in un'edizione dell'*Aida*, in partenza dall'Italia. Si è poi studiato il modo di realizzare dei dibattiti di attualità, facendovi partecipare personalità di diversi Paesi ed effettuando un collegamento fra le varie capitali in cui risiedono; e quello

di ordinare in comune opere nuove ad autori drammatici e musicisti. L'Italia ha proposto la riduzione in quattro puntate del romanzo *Uno, nessuno e centomila*, di Pirandello. E la diffusione in tutta Europa delle registrazioni di Toscanini che la RAI, con l'aiuto del figlio del grande direttore d'orchestra, va raccogliendo da qualche anno. Infine, si è disposta la preparazione di un ordine del giorno per la riunione dei rappresentanti di tutti gli organismi radiofonici mondiali, che si terrà fra qualche mese.

★



CON TELSTAR II COLLEGATI GIAPPONE-EUROPA

16 aprile 1964. Un'altra data storica per le comunicazioni televisive spaziali: il primo collegamento diretto dall'Europa con il Giappone, attraverso Telstar II. (Il primo «contatto» televisivo intercontinentale fu realizzato, come si ricorderà, il 23 luglio 1962 con un emozionante incontro, via Telstar I, tra gli Stati Uniti e l'Europa). Il telecronista ha descritto le varie fasi della eccezionale trasmissione (la stagione ricevente era quella di Pleasure Bodou, in Francia, da dove il programma è stato distribuito a tutti gli altri centri TV europei), che nel suo complesso è stata soddisfacente anche se le immagini non sono apparse così nitide come quando arrivano sui nostri teleschermi dai ripetitori nazionali. Il collegamento, avvenuto grazie alla favorevole posizione orbitale del satellite, ha consentito fra l'altro di trasmettere in Italia dal vivo immagini del Congresso internazionale di radio e TV scolastica. Tutta-

via non si possono ancora valutare le probabilità di telecronache dirette dal Giappone durante i Giochi Olimpici che si svolgeranno a Tokio dal 10 al 24 ottobre prossimo. Il problema è molto vasto e complesso e rimangono fermi i dati pubblicati nel n. 13 del Radiocorriere-TV: cioè un ampio servizio televisivo quotidiano in cronaca differita, assicurato dai jet, con l'eventuale possibilità di brevissimi collegamenti diretti di tre-cinque minuti. In ogni modo, la trasmissione del 16 aprile è ormai la conferma che la «Mondovisione» sarà una realizzazione di un avvenire molto prossimo.

Nella fotografia: Luca Di Schiena, nello Studio 5 di via Teulada, descrive le immagini trasmesse da Telstar II. Sul monitor appare il primo ministro giapponese Ikeda

Concluso a Tokio il 2° Congresso internazionale di Telescuola

Si è concluso a Tokio il 15 aprile il 2° Congresso internazionale degli organismi radiofonici e televisivi sul tema delle trasmissioni radio e televisive scolastiche. Particolari risoluzioni sono state adottate dal 180 delegati di 66 nazioni, in tema di assistenza ai Paesi in via di sviluppo, nel quali più grave si avverte il problema della lotta contro l'analfabetismo. Si è deciso inoltre — in adesione ad un invito del Presidente della delegazione francese, Bordaz — che il prossimo congresso si terrà a Parigi nel 1967. I lavori si sono conclusi con un discorso dell'ingegner Marcello Rodinò, Amministratore delegato della RAI e Presidente del Congresso, il quale ha messo in luce l'importantissima funzione che radio e TV possono svolgere a favore dell'educazione popolare, ed ha auspicato il moltiplicarsi di iniziative e di scambi internazionali per favorire lo sviluppo della radiotelevisione scolastica.

Sui teleschermi e alla radio le vite di due grandi

«Questa sera parla Mark Twain»: un titolo che può lasciare perplessi e che suscita ancor più curiosità quando ci vien detto che si tratta della vita di uno dei più geniali e intramontabili personaggi apparsi sulla scena americana: Samuel Langhorne Clemens, divenuto poi Mark Twain in omaggio a due parole di gergo dei battellieri del Mississippi.

Il titolo è insolito perché la presentazione è insolita; esso suggerisce il modo in cui il personaggio viene portato dagli sceneggiatori alla ribalta del piccolo schermo, cioè direttamente, attraverso la sua parola. Del resto una figura inconsueta come Mark Twain non poteva che trovare una forma altrettanto inconsueta di rappresentazione.

Per molti, forse per la maggioranza, il protagonista di questa serie televisiva è l'autore delle indimenticabili «Avventure di Tom Sawyer» e di «Huckleberry Finn», opere lette, con tutta probabilità, nella nostra prima giovinezza; per altri sarà, forse, l'umorista ora frizzante, ora patetico di una America eroica, avventurosa, imprevedibile, oppure il narratore inesauribile e giocoso di un'epica folkloristica possibile solo nel Nuovo Mondo. Certamente Mark Twain è stato anche questo; ma la sua vera scoperta è stata fatta solo di recente ed è, si può dire, ancora in corso: essa riguarda più il signor Clemens che il signor Twain; mette, cioè, in evidenza come, prima di essere uno scrittore, egli fosse soprattutto un uomo animato da una molla sempre carica, pronto a spingersi in mille direzioni ed a gettarsi a capofitto nell'avventura più assurda e scatenata. Ogni volta che Samuel Langhorne Clemens doveva dichiarare la sua professione rimaneva nell'imbarazzo, perché quale fosse non lo sapeva be-

Stasera parla Mark Twain

ne neppure lui: cambiava continuamente col procedere degli anni: tipografo, pilota, minatore, giornalista, uomo d'affari, editore, filosofo. Hemingway soleva dire che Mark Twain era soprattutto un parlatore, ma non in senso retorico, bensì in quello meno conformista possibile. E' vero. La forma di narrazione che il signor Clemens preferiva era infatti quella diretta, attraverso il racconto, davanti a un pubblico che lo ascoltasse. Il suo primo e più fedele biografo, Albert Bigelow Paine, non ci nasconde che l'uomo fosse un grande estroverso con una buona dose di egocentrismo; due caratteristiche responsabili in gran parte per la sua scoppiettante esistenza. Lo stesso ci è confermato da un altro studioso di Twain, Bernard DeVoto. Ed è appunto in questa pirotecnica veste che ce lo vedremo dinanzi.

Romildo Craveri, che possiede oggi una delle più vaste documentazioni che esistano in Italia sulla vita di Mark Twain, dopo aver scelto Diego Fabbri quale collaboratore per la sceneggiatura di questa insolita biografia, ha sottoposto il drammaturgo per settimane, per mesi, ad un continuo

mento di notizie e annotazioni sulla vita dello scrittore, ricavate da pazienti e minuziose ricerche. Fabbri, che aveva già un debole per Mark Twain, ha ascoltato prima con pazienza, poi con sempre crescente interesse, la valanga di episodi narratigli da Craveri, il quale, va detto, ha un suo modo pittorresco ed entusiastico di esporre. Il risultato è che Fabbri si è innamorato dello strano miscuglio di elementi contrastanti concentrati nello scrittore americano: aggressività e bonomia, pazienza e irascibilità, senso di giustizia e disprezzo per il potere costituito. Da acuto e sensibile uomo di teatro qual è, si è convinto che il ritratto televisivo di Mark Twain non poteva essere in sostanza che un autoritratto, cioè venire proiettato da lui stesso.

Samuel Langhorne Clemens, nato in una cittadina del Missouri nel 1835, morì nel 1910, dopo settantacinque anni di vita spesi a fare e disfare parecchie volte la propria fortuna, perdendo in affari sbagliati e utopistici quello che aveva guadagnato con facilità scrivendo di cose e persone e, il più delle volte, di sé stesso. Gli epuratori della sua vita si ritrovano nelle sue novelle, nei suoi ro-

manzi, nei suoi saggi: egli ne parla spesso scopertamente, con candore: sono sogni irrealizzati, e spesso irrealizzabili; qualche altra volta resi concreti dall'intensità con cui egli li ha sognati. Nelle pagine di Mark Twain ci possono essere imperfezioni di stile, ma difficilmente si trovano momenti vuoti o banali.

Con la vita che ha fatto, tra un viaggio in Terrasanta e la direzione di una casa editrice, tra un ciclo di conferenze e lo sfruttamento di una miniera, tra una visita in Vaticano ed un'escursione fluviale in un battello da lui stesso pilotato, ci si domanda come questo prodigioso mortale abbia potuto trovare il tempo di scrivere tanto: solo con la sua innata facilità di narratore il fenomeno può essere spiegato: tutto gli viene di getto, senza pentimenti: è più facile per lui sacrificare un'opera intera facendola in mille pezzi o nascondendola agli occhi indiscreti (molte delle sue pagine migliori sono, infatti, postume) piuttosto che tornare o modificare una frase.

Con questa torreggiante personalità, unita a un fisico solenne da apostolo, chioma leonina, occhi scintillanti, pronti al pianto e al sorriso, non esitavano dubbi sulla «validità» visiva di un simile personaggio. Ma c'era un problema difficilissimo: come presentarlo. I rischi che nasconde lo spettacolo biografico di una celebrità sono molti: quello (forse il maggiore) di cadere nel «fasullo» e nel poco credibile o retorico era, nel caso, anche più probabile. Il mezzo televisivo non è quello cinematografico: ha determinati limiti. Il Mississippi, uno dei grandi protagonisti inanimati dell'epica di Mark Twain, era inaccessibile, né poteva trovarsi un sostituto; le figure di cui egli parla, particolarmente quelle del mondo negro, erano irriducibili. Si è deciso così di ridurre la finzione nei limiti accettabili e di porre sullo schermo più che una biografia un'autobiografia. Questa sera parla Mark Twain, lo abbiamo già detto, è il titolo strano, ma rivelatore di tutte le puntate della serie. Mark Twain parla, racconta: le sue descrizioni si animano, ma rimangono nei confini della credibilità ambientale.

Per esempio, è noto che lo scrittore, nel corso delle sue peregrinazioni europee, ha passato un lungo periodo a Firenze, dove anzi, nel 1904, morì sua moglie Olivia Langdon. Qui egli portò a termine una biografia delicata e polemica allo stesso tempo di Giovanna d'Arco, soggiornando ora a Settignano, ora a Fiesole in due ville patrizie che, quasi cer-

tamente, compariranno sullo schermo come sfondi autentici per l'azione. Ce lo conferma anche il regista Daniele D'Anza, immerso notte e giorno nel lavoro di preparazione di questa impresa che egli considera una delle più impegnative della sua lunga carriera di direttore di spettacoli televisivi. D'Anza è noto per la sua puntigliosa avversione per tutto ciò che può cadere nel cliché ed è capace di rinunciare ad una scena d'effetto, piuttosto che far compromessi col buon gusto. Diego Fabbri, c'è appena bisogno di ricordarlo, è nemico di certa retorica e Romildo Craveri è troppo vecchio del mestiere per non conoscere i trabocchetti di una rievocazione di questo tipo. Perciò, non ci si aspetti di vedere la vita di Mark Twain dalla nascita alla morte nello schema del fotomanzo, con tutte le tappe obbligatorie e più o meno drammatiche: nella specie sarebbe stato, tra l'altro, un compito difficilissimo tener dietro ad un'esistenza come quella del signor Clemens. Dalla stessa bocca del protagonista usciranno invece solo i fatti che a lui piacerà di raccontarci, come isole illuminate nel grande mondo nel quale ha vissuto; ed è appena il caso di dire che questi squarci, queste illuminazioni o, se più vi piace, queste messe a fuoco sono state scelte dagli sceneggiatori in modo da coprire in maniera intelligente l'aver scelto il più significativo della sua vita.

La scelta dell'interprete è caduta su Paolo Stoppa, perché si è ritenuto che questo attore possedesse molte di quelle estrose caratteristiche di Mark Twain; mentre la moglie, dolce e comprensiva, sarà Rina Morelli; degli altri interpreti parleremo a tempo e luogo.

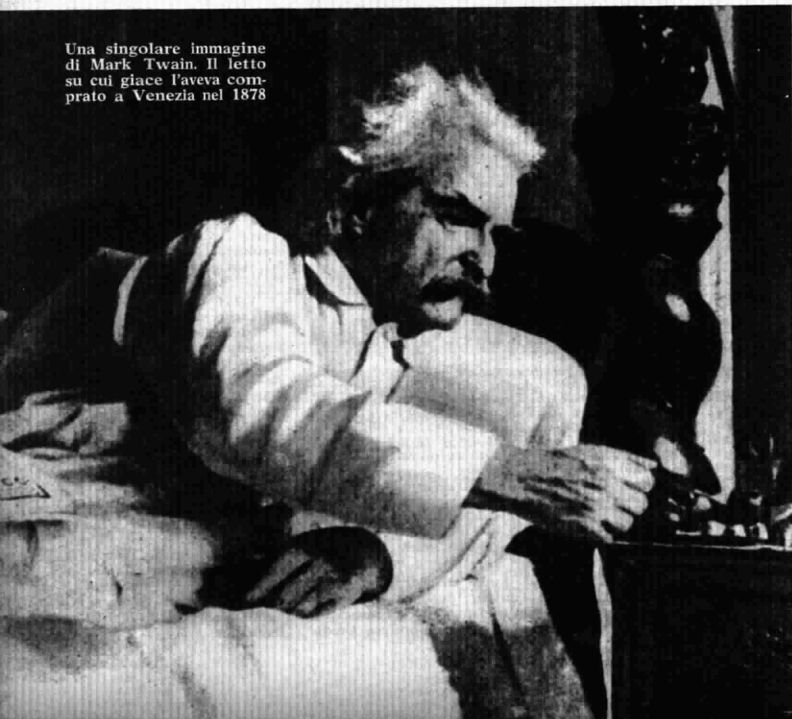
Sembra un paradosso — dice Romildo Craveri — ma io direi che più che una vita «realistica», noi abbiamo cercato di offrirvi una vita «vera»: vera nel senso in cui la intendeva Twain: cioè con tutte quelle esasperazioni e deformazioni che il suo racconto vi apporrebbe.

Diego Fabbri annuisce; e ci cita una frase molto significativa del personaggio: «Ricordo particolarmente — ha scritto Mark Twain — le cose che non sono avvenute».

In fondo tutta l'epopea fasciosa e pionieristica dell'Ovest, della quale l'autore è stato l'interprete ora burlesco, ora grave e dolente, è fatta di cose «vere» la cui realtà è un po' ai confini col sogno. E questa era proprio la realtà di Twain: i suoi castelli in aria, le sue spericolate imprese, anche se spesso fallite, assunsero una loro propria realtà: quella in cui Clemens le sognò e le perseguì. Parliamoci, dunque, a seguire la sua turbolenta esistenza senza il bagaglio di schemi prefabbricati; le impennate del suo carattere avranno il sopravvento sugli avvenimenti; anzi, addirittura li domineranno e li renderanno validi. Questo è ciò che si sono proposti di fare gli sceneggiatori, e dovrà tradurre in «ampex» il regista: presentare quanto di Mark Twain rimane da conoscere al di là della sua opera letteraria o, forse, quanto sta all'origine di questa.

Renzo Nissim

Una singolare immagine di Mark Twain. Il letto su cui giace l'aveva comprato a Venezia nel 1878



narratori nordamericani

Mito e realtà di Hemingway

Quasi tre anni or sono, il 2 luglio del 1961, Ernest Hemingway moriva tragicamente in una fattoria dell'Idaho, mentre stava pulendo, dissero le versioni ufficiali, una delle sue carabine preferite. Molti pensarono alla scomparsa di Hemingway come al risultato non di una circostanza accidentale, ma di una scelta, l'ultimo capitolo di una specie di autodistruzione dell'uomo — se non dell'artista — in atto ormai da molto tempo. Lo scrittore-eroe avrebbe così compiuto, agli occhi delle falangi sterminate dei suoi ammiratori per i quali egli costituiva da decenni un mito e un simbolo, il gesto definitivo. Non diversamente il giovane poeta Hart Crane, nel '32, si gettò dalla nave che lo portava in Messico, realizzando l'autodistruzione.

Così, ancora una volta, la biografia prese la mano nella valutazione della carriera di uno dei maggiori scrittori del nostro secolo, l'ultimo, forse, di quelli in cui autore e personaggio vennero portati vistosamente a coincidere, costringendo il primo a recitare freneticamente la parte del secondo perché la sua leggenda non si estingua: l'ultimo, si sarebbe tentati di dire, con D'Annunzio, a indicare un'epoca al tramonto. Eppure, agli inizi della sua lunga carriera Hemingway non aveva fatto nulla per dar vita alla leggenda e per alimentarla. Nato e cresciuto nel Middle-West, una parte degli Stati Uniti in piena espansione agli inizi del secolo e il cui contributo era stato fino a quel momento limitato al piano economico o politico, ma che doveva produrre quasi tutti gli scrittori e i poeti americani degli Anni Venti; studente zelante e apprezzato all'Università del Kansas, e poi volontario in Europa durante la prima guerra mondiale e infine giornalista, ancora in Europa, per un quotidiano attento e un poco sofisticato come il *Toronto Star* Hemingway aveva seguito la strada di tanti altri giovani, intellettuali americani della sua età. Si dovrebbe aggiungere che ne aveva sofferto pure le disillusioni, giacché per lui come per Cummings o per Dos Passos la guerra era stata in primo luogo una scelta morale. Poi la realtà dei fatti li aveva messi di fronte alle tradizioni e ne aveva sofferto, del di un mondo ben diverso, e il risveglio divenne fatale per molti di loro.

La nascita della leggenda di Hemingway si operò quando egli, cominciando con l'adolescente Nick Adams e proseguendo con Jake Barnes, con Frederic Henry, con Larry Morgan, con Robert Jordan (incarnazioni successive di un unico archetipo di eroe), tracciò la storia di una generazione

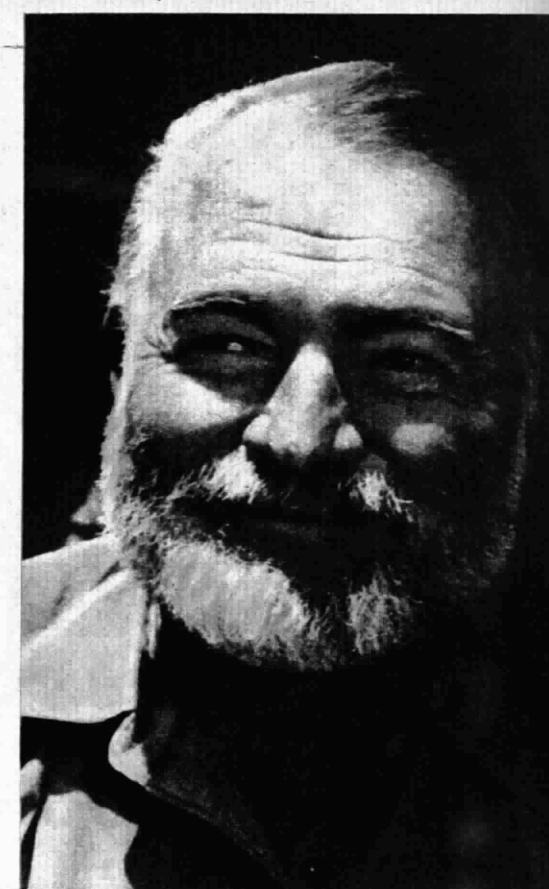
che non si era riviata mai da un trauma violento subito quando la sua innocenza e la sua fede nel destino dell'uomo erano ancora intatte. Una generazione ferita, e non a caso nell'eroe hemingwayano, dal *Sole sorge ancora* e *Addio alle armi* a *Per chi suona la campana*, al torero dell'*Inviato*, la ferita fisica si tramuta in ferita morale, le cui cicatrici accompagnano l'uomo per tutta la sua esistenza. E giacché Hemingway aveva un'esperienza personale da raccontare, e per così dire sembrava che gli fosse toccato in primo luogo di pagare di persona, i lettori che si riconoscono in lui lo identificano immediatamente con i suoi eroi, tanto che egli si sentì come prigioniero di una parte da recitare, e finì forse per convincersi di essere egli stesso l'eroe che con tanto distacco aveva consegnato alla pagina dei suoi libri.

Perché una delle ragioni del successo di Hemingway in un momento di crisi era stato appunto il distacco, l'apparente assenza di retorica. Egli, o il suo personaggio-narratore, come in *Il sole sorge ancora*, osserva l'eroe non in termini di esaltazione epica, ma di comportamento, nella concatenazione dei fatti spesso banali e trascurabili che si svolgono giorno per giorno, e lo descrive con la sua prosa in cui tutti i residui non narrativi scompaiono, in cui non si registrano mai intrusioni dell'autore: l'oggettivizzazione, il ricorso a un distaccato « punto di vista » che aveva affascinato e angustiato Henry James o Conrad sono condotti fino alle estreme conseguenze. Di più: se è vero — come è stato detto più volte — che l'eroe di Hemingway ha un suo codice, una sua coerenza, si tratta però di un individuo costretto alla difesa, di un uomo il quale, cadute le illusioni, compresa la realtà senza scampo della condizione esistenziale come tragedia, tenta semplicemente di resistere e di sopravvivere. Il rischio non è avventura, né teatralità, ma esercizio quotidiano di autodifesa: l'importante è di non rinunciare, e per questo Robert Jordan, in *Per chi suona la campana*, non sa perdonare il suicidio commesso, proprio perché si tratta di un irrimediabile atto di rinuncia.

Ma l'eroe di Hemingway, appunto per la sua disperata volontà di resistere, non è l'uomo come tutti gli altri, e dunque si deve fatalmente riallacciare ai suoi progenitori ottocenteschi, a una singolare pattuglia che va dall'Aroldo Byroniano a Cyrano de Bergerac, ai personaggi di Kipling, uno degli autori preferiti di Hemingway. E byronianamente egli diventa un cavaliere errante, che ha fatto divorzio con la società da cui proviene e

che in definitiva rifiuta. Hemingway non sa e non vuole porre a sfondo dei suoi libri la società americana, se si accetta *Avere e non avere*, che è un romanzo non riuscito. Dopo le esperienze parigine di quella che fu chiamata la generazione perduta, quando gli scrittori suoi coetanei ritornano in patria e, come Francis Scott Fitzgerald, prendono di petto la realtà americana per coglierne le contraddizioni, e se ne sentono coinvolti, egli continua a vagabondare, si direbbe, alla ricerca di occasioni di lotta. La Spagna, che agli scrittori americani dell'Ottocento aveva ispirato i colori del pittoresco e del romantico, lo attira per quello che è ai suoi occhi il microcosmo della lotta dell'uomo contro le avversità e la tragedia della vita: la corrida. Poi verrà la guerra civile, nella quale egli cerca, sostanzialmente senza trovarla, un'ultima occasione di riscatto e di rigenerazione umana, come l'aveva già cercata nella prima guerra mondiale.

Ma anche questa volta egli offre ciò che i suoi lettori vogliono da lui. Ecco allora che, quando nello stesso periodo appaiono *Per chi suona la campana* e *L'addio*, il secondo dei due libri, che è sicuramente di respiro assai maggiore del primo, viene accolto con indifferenza e con ostilità e contrapposto all'altro. Hemingway, si dice, ha affrontato i grandi problemi della libertà e della dignità umana, mentre Fitzgerald si è accontentato di seguire le gratuite follie di un mondo frivolo e senza ideali. L'equivoco su cui si fonda la leggenda di Hemingway viene dunque ribadito. Nella seconda guerra mondiale egli si getta per recitare nuovamente la propria parte sino in fondo, per mettere in luce il suo coraggio con un'ostentazione che rasenta ormai la mania. Ma se il mito Hemingway, l'individuo Hemingway rimangono e ricevono una nuova consacrazione, lo scrittore Hemingway sta esaurendosi. Lui, nemico dichiarato della retorica che a suo avviso aveva avvelenato tutti gli scrittori americani dell'Ottocento con l'eccezione di Mark Twain, fa ormai soltanto della retorica, delle variazioni all'infinito sul suo stile spavaldo e oggettivo divenuto ormai una sovrastruttura. E nel '50 Hemingway ha l'aria di uccidere definitivamente il suo eroe, l'anziano colonnello Richard Cantwell di *Across the River and into the Trees* (un romanzo mai apparso in italiano), il quale, con la meticolosità un poco fastidiosa del militare di professione, dopo l'ultimo fallimento delle sue esperienze sentimentali, coperto di cicatrici per ferite come sempre



Ernest Hemingway, lo scrittore statunitense scomparso tre anni fa, nell'estate del 1961, in un tragico incidente

fisiche ma anche e soprattutto spirituali, mette in ordine le sue cose e si lascia morire.

C'è ancora *Il vecchio e il mare*, che è soltanto un pezzo da virtuoso giocato soprattutto su uno stile divenuto maniera, nel tentativo illusorio di riaprire un discorso ormai chiuso. E ci sono i lunghi soggiorni a Cuba, ove attira Hemingway una realtà in fermento, esplosiva: se egli contasse venti o trent'anni di meno lo vedremmo forse salire in montagna per combattere con gli insorti. Infine, c'è il rifugio dell'Idaho, una parte d'America ancora vergine, poco popolata, con immense distese naturali che si aprono all'occhio, le riserve indiane: il paesaggio, in altre parole, nel quale era cresciuto il primo eroe di Hemingway, l'adolescente Nick Adams.

Se dobbiamo stare alle testimonianze di chi lo incontrò negli ultimi anni, Hemingway si specchiava ormai stancamente in se stesso e nel proprio mito che le generazioni più giovani cominciavano a poco pedantemente a scardinare o addirittura, a smontare e ad inventariare. Leggeva soltanto giornali popolari, seguiva con interesse lo sport, ostentava un'indifferenza quasi totale per la vita culturale: era questa la sua estrema difesa, l'ultimo sforzo per sopravvivere; ciò che aveva scritto in *Verdi colline d'Africa*, è in definitiva lo scopo ultimo dello scrittore. « La cosa più difficile è sopravvivere

e portare a termine il proprio lavoro ». Ma, poco prima, nello stesso libro, aveva scritto: « Non abbiamo grandi scrittori. Qualcosa accade ai nostri buoni scrittori a una certa età ». Si riferiva evidentemente al singolare logorio che lo scrittore americano ha subito e subisce per tener dietro alla realtà di un mondo mobile, ingannevole come Proteo, tale per cui il suo universo, i suoi personaggi, la sua sintassi, invecchiano più rapidamente di lui. Ma se aveva già da tempo compreso una simile fatale verità, se della tragedia americana — un'America i cui problemi valevano per tutti — aveva colto e fermato sulla pagina un periodo risolutivo, non gli era riuscito di fermare la erosione del tempo che ne aveva fatto un isolato e un attardato. La sua scomparsa, sia essa volontaria o no, risulta allora come una scelta negativa: l'ultimo capitolo della parabola dell'eroe, ora che eroi diversi, se non gli antenati, dominano la scena.

Claudio Gortler

La prima trasmissione della serie dedicata a Ernest Hemingway va in onda mercoledì 29 aprile alle ore 22,15 sul Terzo Programma radiofonico.



**Telecamere puntate
sul Congo,
Paese dei più
violenti contrasti**

Dove i feroci uomini-coccodrillo vivono all'ombra dei grattacieli

Questa settimana le telecamere sono puntate sul Congo, un Paese che, con tanta fatica e con tante sofferenze, sta cercando un ordinamento democratico e civile.

La situazione è confusa, difficile. Le fazioni, innumerevoli, non trovano una via di accordo. Léopoldville ospita i seguaci dell'ex presidente Youlou, fuggiti da Brazzaville. A Brazzaville ci sono gli amici di Gizenza, scappati da Léopoldville. Nel Congo si sono rifugiati gli uomini di Holden Roberto che hanno lasciato l'Angola: ma ogni tanto varcano il confine per tornare a sparare contro i portoghesi. Dal Katanga, invece, gli ex mercenari di Ciombé si affiancano qualche volta ai portoghesi per combattere i ribelli angolani. Gli ex lumumbisti se ne vanno nel Sudan. I sudanesi, quelli che hanno trovato di recente gravi motivi di contrasto con il governo del loro Paese, sono entrati nel Congo. Molti Vatussi, scampati ai massacri del Bahutu, hanno portato famiglie e mandrie nel Kivu meridionale, la cosiddetta Svizzera del Congo. Entro l'anno dovrebbe essere pronta la costituzione del Paese. Ma chi l'approverà? Chi l'approverà se Camera e Senato sono stati posti in vacanza permanente?

Una troupe del Telegiornale guidata da Carlo Bonetti — operatore Felice Ponziati, tecnico del suono Enzo Pugliesi — ha girato nel Congo un servi-

zio speciale che andrà in onda sul Secondo Programma TV il 28 aprile. E' un reportage fatto di immagini, di interviste: non è un'inchiesta né vuole avere la presunzione di scoprire qualcosa di nuovo. Non sostiene le tesi di nessuno. L'obiettivo si è limitato a scrutare nelle condizioni di un Paese dove nel 1900 vivevano 20 milioni di abitanti e ora ne sono rimasti 14 milioni e mezzo; in un Paese dove la durata media della vita è di 38 anni.

Il viaggio comincia a Léopoldville. Una grande città: 500 mila abitanti nel 1960; un milione e mezzo nel 1964. Spinta dalla paura, dai conflitti che non hanno tregua, la gente ha lasciato i villaggi. E' venuta qui, nella metropoli, per cercare nuove fonti di lavoro, accanto ai grattacieli (non si sa bene perché abbiano costruito «in altezza» visto che le aree fabbricabili non mancano davvero), e agli alberghi modernissimi e lussuosi. Poi, naturalmente ci sono altri quartieri, quelli abitati dai nuovi venuti, dagli immigrati dall'interno, dove non c'è niente di grandioso o di moderno: qualcosa che non è molto diverso dalle capanne abbandonate. E, come in ogni grande città, ci sono i night club, i cinema dove quasi sempre si proiettano film western, non censurati: una volta tagliavano le scene dove si vedevano i pellirosse che aggredivano le pallidie e uccidevano i visi pallidi.

Poi una puntata nel Kivu: una regione dove la rivolta di vampa da qualche mese, dove sono stati assassinati missionari e insegnanti di scuole cristiane, dove l'ONU e la Croce Rossa hanno dovuto intervenire per soccorrere, per curare, per seppellire i morti. Quindi il Kasai, che, con il Katanga, è tra i territori più ricchi del mondo. L'ottanta per cento della produzione mondiale dei diamanti industriali nasce qui. Ed è a Lubumburg, capitale del Kasai, che lavora la commissione incaricata di elaborare la nuova costituzione.

E non poteva mancare la tappa di Kindu. Non si poteva dimenticare l'eccidio bestiale dei tredici aviatori italiani. «Furono i soldati ribelli ubriachi — ricordano i fratelli Filippo, Domenico e Benito Arcidiacono, gli unici italiani che risiedono a Kindu — e la gente di qui, quella che ci è amica, ne rimase colpita». Alle domande: «Credete che sia stato il colonnello Pakassa? Pakassa era qui in quei giorni?». «Forse c'era — rispondono i fratelli Arcidiacono — ma non è possibile dire se sia lui il responsabile. Comunque — aggiungono — i civili di Kindu rammentano ancora con dolore ciò che avvenne tre anni fa. E crediamo siano sinceri».

L'attualità non poteva mancare: l'incontro con i Vatussi, sulle montagne del Kivu meridionale. Stravolti, gli altissimi negri, narrano dei massacri,

delle violenze subite dai quasi pigmei Bahutu; uomini che i Vatussi avevano sempre dominato.

Gli inviati del Telegiornale hanno completato il servizio con ampie panoramiche sui sistemi industriali commerciali, agricoli, economici e sindacali. Si sono occupati di conoscere le condizioni della criminalità. «E' preoccupante — ha risposto un giudice — anche se si tratta di un fenomeno assolutamente diverso da quello dei Paesi più progrediti». E il magistrato ha fatto un esempio. Ha parlato degli uomini-coccodrillo. «Uno di questi è in carcere, a Stanleyville — ha detto — per avere ucciso otto persone. I suoi complici sono coccodrilli. Questi uomini, meglio dire una specie di uomini — spiega il giudice — convivono, sulle rive del fiume, con gli alligatori per dividere con loro le vittime. Sono primitivi. Abituati a vivere con i coccodrilli, ne assumono quasi l'aspetto. Diventano grigi e la loro pelle è grossa e dura».

Il contrasto viene dagli uomini nuovi, da quelli che si apprestano ad occupare i posti chiave del Congo: gli studenti. Alla Università di Brazzaville non manca l'ottimismo: «Il separatismo che pareva rovinasse tutto — si afferma — ha ceduto il posto al federalismo. Oggi c'è ancora confusione e anarchia per l'assenza di un potere centrale forte, ma presto

ci sarà». Si sente la necessità di un coordinamento delle idee e degli intenti. La tendenza è quella di sfumare tutte le rivalità per il bene comune e per il progresso: un progresso nel quale anche gli stranieri hanno fiducia. Sono molti infatti i gruppi finanziari europei e americani che qui stanno organizzando grossi investimenti. L'Italia è presente: e, con la collaborazione degli imprenditori locali, installerà una grande raffineria di petrolio, con relativa rete di distribuzione.

Il Congo è un Paese ricchissimo. Esistono le condizioni perché si progredisca in tutti i settori della vita sociale.

Nel Congo — come, del resto, in tutta l'Africa — i traguardi da raggiungere non sono lontani. Ma è necessario che gli accessi nazionalismi, le rivalità ideologiche e qualsiasi altro elemento contrastante si plachino nell'interesse di tutti. Soprattutto è augurabile che gli uomini responsabili africani sappiano evitare le tormentate fasi intermedie percorse dall'Europa sino alla maturazione attuale.

Bruno Barbicini

Il servizio speciale sul Congo va in onda martedì 28 aprile, alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.

Varietà e canzoni sottobraccio alla TV

«Alla ribalta»: cantanti che s'improvvisano attori

**Dopo Adriano Celentano
vedremo sui teleschermi
Mina e Giorgio Gaber
al centro di spettacoli
che vogliono essere qualcosa di più
di una semplice rassegna
di motivi di successo**

Adriano Celentano, la settimana scorsa, ha aperto la serie: ora tocca a Mina, e poi a Giorgio Gaber. Tre «special» raggruppati sotto una sola etichetta, «Alla ribalta», e impostati secondo formule diverse: canzoni e scenette a sorpresa per Celentano e Mina, mentre nella serata dedicata a Gaber si cercherà di seguire la strada, già indicata altre volte dal giovane cantautore milanese, della riscoperta di motivi popolari, della ricerca culturale, ecc.

A parte l'etichetta, perciò, le tre trasmissioni hanno in comune questa caratteristica: il tentativo di collocare un cantante molto noto al centro di uno spettacolo che rappresenti qualcosa di più d'una semplice rassegna di canzoni di successo. Alcuni precedenti in questo senso si sono già avuti, con spettacoli come *Il cantatutto*, *Johnny 7*, ecc. in cui i cantanti facevano anche da presentatori e interpretavano scenette. Si cerca cioè, in televisione, di sperimentare nei cantanti qualità diverse da quelle che li hanno resi popolari: quasi un'indagine sulle loro possibilità nel campo dello spettacolo.

Questa tendenza asseconda, tutto sommato, una vecchia aspirazione dei cantanti di musica leggera, aspirazione che in epoca moderna è diventata più difficile da soddisfare di quanto non fosse in passato. Cinquant'anni fa, quando la figura del «canzonettista» era strettamente legata allo spettacolo di varietà, non solo era più facile far valere le proprie virtù sceniche, ma era addirittura necessario saper «fare spettacolo». Con l'avvento della radio e con l'aumento straordinario che, come dicono i sociologi, interviene nel consumo di massa del prodotto canzonetta, il cantante diventò soprattutto una voce, un «divo» a volte perfino misterioso, comunque un personaggio da scoprire, da identificare, e nella fantasia dei fans la sua stessa apparizione su un palcoscenico costituiva un avveni-

mento eccezionale. Qualcuno ricorderà certamente l'enorme successo che ottenne, prima dell'ultima guerra, la *tournee* d'un gruppo di cantanti radiofonici che in molti teatri italiani facevano uno spettacolo intitolato *Ecco la radio*. Si presentavano i cantanti allora di moda (Alberto Rabagliati, Lina Termini, Michele Montanari, Silvana Fioresi, il trio Lescano, ecc.), che eseguivano il loro repertorio, accompagnati dall'orchestra Angelini. Ma lo spettacolo consisteva nella presenza stessa dei cantanti in palcoscenico, nella possibilità che aveva il pubblico di vederli più o meno da vicino, dopo averne ascoltato tante volte le voci attraverso la radio.

Si scoprì allora un filone redditizio anche per il cinema. Bastava far «vedere» i cantanti della radio, magari in film che non avevano capo né coda, e s'incassavano milioni. Si fece così per Rabagliati, per Carlo Buti, Natalino Otto e altri. Ed è questa una tendenza che, con pochissime eccezioni, il cinema italiano ha seguito fino a oggi: i numerosi film realizzati con Claudio Villa, con Luciano Tajoli, con Nilla Pizzi, con gli stessi Celentano, Modugno, Mina, ecc. (alcuni dei quali destinati unicamente al circuito di provincia) sono stati sempre costruiti su deboli pretesti, al solo scopo di presentare una sequela di esibizioni canore a tutto spiano.

A questo punto, il paragone con l'estero è d'obbligo. Si pensa ai vari Frank Sinatra, Bing Crosby, Yves Montand, Doris Day, Peggy Lee, Maurice Chevalier, Charles Aznavour, che hanno dato prova del loro talento d'attori anche e soprattutto in film non musicali. I nostri cantanti, al paragone, non sempre reggono. Ma è anche vero che a nessun cantante italiano è stata mai offerta una seria possibilità di sperimentare il proprio talento drammatico o comico. E' una conseguenza, que-

sta, non soltanto delle speculazioni di ordine mercantile che si sono imbastite in campo cinematografico, ma anche della condizione d'isolamento in cui si trova il mondo della musica leggera italiana rispetto agli ambienti della cultura «ufficiale». Non c'è scrittore italiano che abbia saputo o voluto scrivere il testo d'una canzone, o se l'ha fatto, è stato con una destinazione particolare o nell'intento snobistico di fare dello spirito, mai per rivolgersi a un pubblico «popolare».

Lo straordinario sviluppo dell'industria discografica che s'è avuto negli ultimi anni in Italia (il fatturato annuo supera ormai i 15 miliardi) ha creato una nuova situazione. Da un lato, s'è accentuato il processo di standardizzazione del prodotto canzonetta che era cominciato con l'avvento della radio, e che aveva ricevuto una spinta fortissima dal successo dei Festival e dalla diffusione dei juke-box; dall'altro s'è accelerato, con quello delle canzoni, il consumo, se così si può dire, dei cantanti. E' facile oggi, parlando con una «voce nuova», sentirle fare progetti a brevissima scadenza. I giovani, infatti, sanno di poter contare sulle simpatie assai poco durature d'un pubblico che si fa ogni giorno più volubile e che cerca sempre nuovi personaggi ai quali dedicare la propria attenzione.

Gli industriali del disco, nell'intento di adeguare la loro produzione a questa tendenza, hanno finito con l'assecondarla, anzi con l'accentuarla. Si potrebbe ormai dar conto, non dico mensilmente, ma addirittura settimanalmente, delle «voci nuove» che vengono lanciate sul mercato del disco. «Voci nuove» che, naturalmente, non sono soltanto quelle selezionate attraverso i numerosi appositi concorsi (perché non basterebbero), ma sono setacciate un po' dappertutto dai cosiddetti «scopritori di talenti» e poi vengono preparate, migliorate e perfino «elaborate» in sala di registrazione, alla stregua di prodotti di laboratorio. C'è, insomma, la fabbrica del personaggio da offrire alla considerazione del pubblico. E' purtroppo quest'offerta è spesso indiscriminata, nel senso che, date le attuali prodigiose possibilità della tecnica d'incisione, non è raro il caso di ragazzi d'ogni qualità che, da un giorno all'altro, si trovano ad essere cantanti famosi. Sta accadendo, insomma, in campo discografico, qualcosa di simile a quel che avveniva nel cinema dell'immediato dopoguerra, quando dalla febbre ricerca di volti nuovi imposta dalle esigenze del neorealismo, nacque il fenomeno dei cosiddetti «attori presi dalla vita», molti dei quali, in pratica, divennero degli spostati.

Questa nuova situazione,

però, anziché rafforzare la condizione d'isolamento, propria del mondo della musica leggera italiana, l'ha in parte sblocata, nel senso che ha indotto i cantanti professionisti a cercare nuove vie (magari meno comode, meno facili, meno redditizie) d'inserimento nel campo dello spettacolo, forme meno inerti e più ampie, più vive di contatto col pubblico, che diano nello stesso tempo una misura più varia e attendibile delle loro possibilità. E' il caso di Domenico Modugno, che sceglie con varia fortuna la strada della commedia musicale e della produzione cinematografica, di Miranda Martino che si fa *soubrette*, di Mina, Celentano e Giorgio Gaber che cercano in televisione di superare

i limiti d'una trasmissione semplicemente canzonettistica, della stessa Rita Pavone che tenta il romanzo sceneggiato.

E' difficile dire se tutto questo approderà a un qualche risultato positivo o comunque interessante. Ma forse significa che è finita per sempre l'epoca in cui l'apparizione d'un cantante in palcoscenico era sufficiente a fare spettacolo.

S. G. Biamonte

La seconda puntata di Alla ribalta, dedicata a Mina, va in onda sabato 2 maggio alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.



Mina apparirà così nello «special» a lei dedicato

La quarta puntata
de "I Miserabili"

COSETTA PIA



Riassunto delle puntate precedenti

Jean Valjean, un ex forzato, si è ricostruito una vita. E' l'onesto e rispettato sindaco di un paesino sulla Manica, proprietario di una fiorente industria. La sua rettitudine e, soprattutto, la sua generosità sono celebrate in tutta la regione. Forse nessuno verrebbe mai a sapere la vera identità del sindaco, se un giorno Javert, inflessibile e spietato ispettore di polizia, non portasse la notizia che in un vagabondo, arrestato per un furtarello, è stato riconosciuto l'ex forzato Jean Valjean. Con i suoi presunti precedenti, quel vagabondo rischia l'ergastolo e il vero Valjean, dopo lungo e drammatico dibattito interiore, decide che è suo dovere rivelare la propria identità e costituirsi. Così fa, durante il processo, tra la sorpresa e lo sbigottimento dei giurati e del pubblico. Vorrebbe, prima di essere arrestato, restituire a Fantina, una povera donna morente, la figlia Cosetta, affidata a pensione a due essosi locandieri, i Thénardier, ma teme di non fare in tempo.

La vicenda di questa settimana

tv, domenica 26 aprile, ore 21, progr. nazionale

Jean è al capezzale di Fantina; cerca di confortarla e di spiegarle, con pietose menzogne, perché non è ancora riuscito a restituire la bimba. Si apre la porta e si profila la cupa figura di Javert. E' venuto ad arrestare Jean e adempie al suo incarico con brutalità. Con tanta brutalità da stroncare il debole filo che lega ancora Fantina alla vita. Jean si inginocchia accanto al letto: «La tua bimba non soffrirà come te. Lo giuro sulla Croce», sussurra Jean. E si consegna a Javert.

I notabili di Montreuil rievocano, un anno dopo, le sensazionali vicende che hanno portato all'identificazione e all'arresto di Jean Valjean e non nascondono il loro livore per l'uomo che li aveva beneficiati, anche se la sua scomparsa rischia di restituire il paese alla miseria.

Frattanto nell'arsenale di Tolone, un marinaio cade in ma-

re. Un forzato si tuffa per salvarlo e scompare nelle torbide acque del porto. Vien dato per morto, ma non è così. Jean Valjean (era lui il generoso forzato) si è posto in salvo e, la vigilia di Natale, raggiunge il paese dov'è la locanda dei Thénardier. C'era stato anche un anno prima, per nascondere un gruzzolo, ed era stato preso per il diavolo in persona. Nel bosco incontra Cosetta mandata, in piena notte, per acqua. Jean nasconde a fatica la sua commozione, prende per mano la bimba e la riaccompagna alla locanda.

I Thénardier lo accolgono con sospetto: il cappellaccio nero e le vesti lacere stanno a indicare miseria. Ma non è così. Lo sconosciuto compra a Cosetta una bambola costosissima. Cosetta, felice, ha finalmente un giocattolo, il primo della sua vita. Jean la guarda con tenerezza e ricorda il giuramento fatto a Fantina...

1 «Nel villaggio si diceva: "E' chiaro che il diavolo ha fatto qualche apparizione, Boulatruelle l'ha visto e sta cercando. Dopo tutto è impudente quanto basti per sgraffignare il morto a Lucifero...". I più scalmanati erano il maestro di scuola e il bettoliere Thénardier, che era amico di tutti e non aveva sdegnato di entrare in relazione con Boulatruelle». (Boulatruelle: Sergio Gibello; il maestro: Romolo Costa; Cosetta bambina: Loretta Goggi; Thénardier: Antonio Battistella)

2 «Cosetta pensava tristemente; poiché, sebbene avesse solo otto anni, aveva già tanto sofferto, che sognava con la tristezza di una vecchia... Cosetta, dunque, andava pensando ch'era buio, molto buio, ch'era stato necessario riempire alla sprovvista le brocche e le bottiglie nelle stanze dei viaggiatori e che non v'era più acqua nel serbatoio...».



NGE PER LA GIOIA

3 «... Cosetta uscì da quella specie di buco in cui s'era nascosta e la Thénardier riprese: "Signorina Cane senza nome, va' a portare da bere a quel cavallo". "Ma signora — disse Cosetta debolmente — non c'è acqua"». (Madame Thénardier: Cesarina Gheraldi)



4 «Senza rendersi conto di quel che provava, Cosetta si sentiva ghermire da quella nera enormità della natura: non era più terrore soltanto, quello che l'invadeva, ma qualche cosa di ancor più terribile. Ella tremava; ma ci mancano le espressioni per dire che cosa avesse di strano quel tremito, che la gelava fino in fondo al cuore».



5 «“ Quanti anni hai, piccina? ”, “ Otto anni, signore ”. “ E vieni da lontano con questo peso? ”. “ Dalla sorgente, che è nel bosco ”. “ E vai lontano? ”. “ A un buon quarto d'ora di qui ”. L'uomo rimase un momento senza parlare, poi disse bruscamente: “ Non hai la mamma, dunque? ”. “ Non lo so ”, rispose la bimba ». (Jean Valjean: Gastone Moschin)

(Le diciture sono tratte dalla traduzione de « I Miserabili » di R. Colantuoni, edita da Ugo Mursia)

6 « Cosetta osservava la meravigliosa bambola con una specie di terrore. Il viso di lei era inondato di lacrime, ma i suoi occhi incominciavano a riempirsi, come il cielo al crepuscolo mattutino, degli strani raggi della gioia. In quel momento ella provava qualcosa di simile a quello che avrebbe provato se le avessero detto: “ Piccina, voi siete la regina della Francia ” ».



La grande occasione di Gastone Moschin

IL BUON GIGANTE DE "I MISERABILI"

È arrivata la grande occasione. Dice proprio così, la grande occasione. La Fortuna che tende una mano: tutto sta nel saperla afferrare e stringerla forte. Se la manchi sei finito. C'è anche un vecchio proverbio: «La fortuna non bussa due volte». Lui, Gastone Moschin, ha atteso per anni la mano della Fortuna. Molti anni (ne ha trentacinque e fa l'attore da quindici). E appena cominciò, anzi, prima ancora di muovere i primi passi sulle scene, ha sognato la grande occasione. Quella che permette a un attore di spicare il volo verso la celebrità; e tutto il resto: gli applausi che sommergono il palcoscenico e ti danno uno strano stato di eccitazione, per dirla con le sue parole. Questo sogno, questa speranza, l'hanno sorretto nei momenti difficili, che son stati parecchi. Una voce dentro gli sussurrava: «Tieni duro, non mollare. Verrà anche il tuo turno». La voce lo rincuorava, gli permetteva di vincere lo scoraggiamento. Poi la profezia s'è avverata: Gastone Moschin è diventato Jean Valjean, nell'edizione televisiva dei *Miserabili* di Victor Hugo.

Il protagonista assoluto del più vasto romanzo sceneggiato realizzato dalla nostra TV: un ruolo da grande attore. Ieri lo conoscevano in pochi, nonostante abbia lavorato per anni in teatro e alla TV sia apparso in una ventina di commedie; oggi tutti parlano di lui, lo chiamano il gigante buono. Gigante per via del fisico; buono, per via del volto. Il tipico volto di certi colossi: uno sguardo mansueto, sempre un sorriso leggero sulle labbra, un pizzico di timidezza che l'accende di subitanei rossori. In più, gli occhi azzurri e i capelli biondi, e un modo di porgere bonario, a volte, vagamente impacciato. *Gigante buono*, proprio come la grande creatura di Hugo: il galeotto reso tale soltanto dalla mala sorte, capace di slanci umani davvero rari e autentici. Dunque, una scelta azzeccata: l'attore e il suo personaggio presentano davvero dei tratti comuni, non soltanto nel fisico.

Adesso Moschin non indossa i panni rabberciati del primo Valjean. Veste come noi, anzi, con una certa ricercatezza. Ma mentre parla quegli abiti scompaiono; scompaiono, anche, in un certo senso, Gastone Moschin. E affiora Valjean, il personaggio che domina la domenica sera il teleschermo. «Succede sempre così», dice. «Quando interpreto un personaggio, cerco di dimenticare me stesso. Divento lui. Almeno mi sforzo di farlo. Poi, anche quando il lavoro è terminato, per qualche tempo ancora mi rimane addosso qualcosa di suo. Questa volta il lavoro si è protratto per mesi. Per mesi ho pensato a una cosa soltanto: essere



Gastone Moschin nei panni di Jean Valjean, in una scena del teleromanzo «I Miserabili»

Valjean, in tutto. Ora, non te ne puoi scordare in quattro e quattr'otto».

Il suo modo di parlare è lento e pacato. Affonda in una poltrona, al tavolino di un caffè alla moda: il tavolino più fuori mano, meno illuminato. Riparla della sua grande occasione. Dice: «Non me la aspettavo; mi hanno colto davvero alla sprovvista. In un momento di crisi...».

Racconta della crisi. E per farsi intendere bene, va indietro negli anni: comincia dall'inizio della sua carriera. «Per me — dice — non c'è stata la solita trafila: i primi passi nella filodrammatica locale, poi le lotte coi genitori che non ve-

dono di buon occhio e ostacolano la scelta del figlio, poi ancora il viaggio a Roma, all'avventura in un certo senso».

Niente di tutto questo per Gastone Moschin. Decise che avrebbe fatto l'attore. Non una decisione improvvisa, legata a un fatto particolare. Ma un desiderio prima, qualcosa di più dopo, fino a trasformarsi in determinazione assoluta. Allora, ha fatto il suo piano: provvedersi di quel bagaglio tecnico dal quale, oggi, un attore non può prescindere. «Ho sempre visto — precisa — quella dell'attore come una professione; il dilettantismo raramente conduce a qualcosa di buono». Ha compilato la sua domanda di

ammissione all'Accademia d'Arte Drammatica. La domanda venne accolta. Si trasferì da Milano a Roma e vi si tratteneva quattro anni, frequentando i corsi con assoluto impegno. Viveva con le quarantamila lire il mese di una borsa di studio.

A parte il poco denaro, di soddisfazioni cominciò subito a collezionarne parecchie. A causa della sua taglia, già allora imponente rispetto a quella dei suoi compagni, partecipò a tutti i «saggi» pubblici. Dice: «C'era sempre un ruolo che prevedeva un interprete grande e grosso: quello regolarmente bocciava a me». Così, ebbe modo di mettersi in luce abbastan-

za presto e, finita l'Accademia, non faticò a trovar lavoro. Anche perché, nel frattempo, si era specializzato. Studiando accuratamente se stesso e le sue attitudini, capì quali sarebbero state le parti adatte a lui, al suo istinto. «Sono l'antieroe per eccellenza — dice. — L'opposto di Gassman, per intenderci. Lui primeggia nei classici. La dizione enfatica; l'urlo tragico. Io, coi classici, non mi ci trovo e amo i mezzi toni. I miei autori preferiti sono Cecov, Pirandello, e alcuni contemporanei, soprattutto Betti e Sartre». Dunque, finiti gli studi, lo chiamarono a Genova, al Piccolo Teatro. Per tre anni lavorò in quella Compagnia, cimentandosi in opere teatrali dell'Ottocento (Bertolazzi, Praga e Dostoevsky). Dice: «Ho fatto anche un Alfieri, ma son riuscito così e così: ho avuto l'ennesima conferma della mia allergia al teatro classico».

Il passo successivo lo portò a Milano, al Piccolo di quella città: per altri tre anni lavorò con Sirehler e Grassi. «Una esperienza di grande importanza agli effetti della mia formazione. Qualche soddisfazione anche, se vogliamo, ma non mi riusciva di emergere, di impormi davanti al pubblico. Mi conoscevano soltanto nell'ambiente del teatro: questo per un attore è insufficiente». Si trasferì di nuovo a Roma, e tentò la carta del cinema. Lavorò, ne trovò, partecipò anche a qualche film di pregio, come *La visita* di Pietrangeli. Ma anche in questo periodo, la grande occasione non gli si presentò. «Quella possibilità, cioè — precisa — di interpretare una parte che il pubblico ricordi». Dal cinema alla TV: in due anni, una ventina di commedie e romanzi sceneggiati, spesso come protagonista, fra cui alcuni di successo, *Ruy Blas*, *L'ammutinamento del Caine*, *Il mulino del Po*. Sempre un lavoro di grande soddisfazione, interpretazioni impegnate che un attore annota nel suo libro d'oro. E per la prima volta una certa notorietà. Ma non la grande occasione, neanche alla TV. «Ecco la mia crisi», dice. «Gli anni che passavano: sempre in attesa della grande occasione».

Adesso tutto questo, per Gastone Moschin, appartiene al passato. Ancora una volta il suo fisico gli ha reso un gran servizio. Certo, è un bravo attore, ma se non fosse così, grande e grosso e non avesse quel volto da buono a tutti i costi, la parte di Jean Valjean, non avrebbero potuto affidargliela. E questa per lui è la possibilità di diventare un personaggio popolare. L'ha capito subito. E allora ce l'ha messa tutta, studiando il suo Valjean in ogni minuta sfumatura: ha trasformato se stesso nel galeotto buono di Victor Hugo.

Giuseppe Lugato

IL CAMPIONATO DAL VIDEO



Il Milan (è tradizione) fermato dall'Atalanta

L'Atalanta di Bergamo, come s'era ripromessa, ha fermato sul proprio terreno il Milan, aspirante, assieme a Inter e Bologna, al titolo, e ha dato sfogo a fine gara ad un abbondante quanto comprensibile entusiasmo. La coriacea e volitiva squadra neroazzurra ha colmato con l'agonismo e con la decisione lo svantaggio tecnico nei confronti dei più dotati avversari, cosicché logico, oltre che consolante per il gran pubblico di Bergamo, è saltato fuori il risultato di zero a zero. Tripudio quindi in casa atalantina dove, fra l'altro, si voleva degnamente festeggiare la venuta alla luce del primogenito dell'ala sinistra Nova. Si è per la circostanza rinnovata la tradizione che vede da circa dodici anni il Milan sempre fermato a Bergamo, catalogata, per i rossoneri, fra le trasferte fatali.

A questa specie di nemesi, il Milan ha per l'occasione aggiunto la forzata assenza di Gianni Rivera, il cosiddetto ragazzo d'oro, e sono mancate quindi all'attacco le finezze, le rifiniture, il guizzo magico che castiga sempre, senza scampo alcuno, i portieri. Una velatura di stanchezza in tutti gli uomini di Maldini, ha poi messo in notevole risalto la possente inquadatura atalantina, allenata ora in maniera impeccabile dall'ex azzurro Ceresoli. Il dialogo fra tenacia, unita a buona tecnica da una parte, e la superiorità di stile, d'assieme dall'altra, è sfociato in un risultato bianco che ha lasciato in fondo tutti contenti.

Perché, in definitiva, la gara è vissuta attraverso una battaglia apertissima, che ha concesso al pubblico presente e ai telespettatori lontani, entusiasmi e patemi a non finire. Quei patemi creati dall'atalantino Domenghini assieme ai milanisti Sani e Amarildo con le reti mancate di un soffio; assieme ai portieri Ghezzi e Cometti autori di parate tanto prodigiose quanto spettacolari.

Nicolò Carosio



Napoli: Maioli (a sinistra) segna la prima rete per la squadra italiana



Mischia nell'area atalantina. Amarildo è finito a terra mentre Mora protesta



Entusiasmo per l'incontro «interleghe» a Fuorigrotta

Gli incontri interleghe cercano lo spettacolo più del risultato. Ed inoltre rappresentano occasioni preziose per misurare il livello tecnico del gioco tra le varie squadre di club di due nazioni. Un confronto che non potrebbe offrire la nazionale, dove non entrano giocatori provenienti da altre nazioni. (Almeno da noi). Ma sul piano psicologico, queste partite hanno un significato ancora più profondo. Permettono sogni di gloria a tanti ragazzi che, certi di non finire mai in Nazionale A, rinuncerebbero a questo traguardo per sempre.

A Napoli abbiamo visto un entusiasmo per la maglia di rappresentativa nazionale da parte di atleti della divisione cadetti, un entusiasmo scomparso in tanti altri settori, purtroppo. Specialmente i neofiti, come Micelli, Rogora, ma anche i vecchi quali Cera (ha vestito la maglia azzurra ai Giochi del Mediterraneo e nella nazionale olimpica), Rizzolini (veterano di questa selezione) hanno messo in luce un impegno commovente, in un giorno di gloria che, senza l'interleghe, non avrebbero vissuto.

Una pagina a parte l'hanno scritta i napoletani. Nel primo tempo l'emozione ha tradito il napoletano di Foggia, il centravanti Nocera, che il commissario Fabbri voleva osservare in vista di una sua utilizzazione a Losanna il prossimo mese contro la Svizzera. Ma Nocera non può essere giudicato dal solo primo tempo giocato al San Paolo. Il suo valore uscirà in campo internazionale assai presto. Nella ripresa è sceso in campo Montefusco. Il suo ingresso sul terreno di gioco ha scatenato l'entusiasmo dei 50 mila a Fuorigrotta. Anche il pubblico, a questo punto, è divenuto protagonista dell'avvenimento. L'ingresso di Montefusco ha trasformato la prestazione anche dell'altro napoletano già in squadra, e cioè di Postiglione, che ha segnato un bellissimo gol in apertura di ripresa ed un terzo ancora più bello nel finale. Con Montefusco ha recitato duetti di notevole livello tecnico. Montefusco è l'unica nota positiva del campionato, per molti motivi deludente, giocato dal Napoli quest'anno. Postiglione è un vecchio rampante di tanti tifosi del Vesuvio. Nel vederli così affiatati ed entusiasti, tanti hanno pensato al Napoli dell'anno prossimo, un Napoli affidato ai giovani napoletani e di nuovo nel cuore della folla. E se poi venisse anche Nocera, quell'altro ragazzo fatto in casa ed emigrato a cercar fortuna? Quel Nocera che con i suoi gol sempre decisivi ha messo la pietra più grande per la promozione del Foggia? E se il prossimo anno pensasse, con Postiglione e Montefusco, alla promozione del Napoli?

I sogni hanno preso la mano al pubblico di Fuorigrotta che ha ammirato più i suoi napoletani che lo spettacolo internazionale. Il successo della manifestazione è nato anche da qui.

Nando Martellini

CAMPIONATO DI CALCIO SCHEDINA DEL TOTOCALCIO N. 37

SERIE «A»
(XXX GIORNATA)

SERIE «B»
(XXX GIORNATA)

Bari (18) - Atalanta (27)		
Bologna (43) - Catania (26)		
Fiorentina (37) - Inter (45)		
Genoa (24) - Spal (21)		
Juventus (33) - L. R. Vicenza (30)		
Lazio (26) - Torino (30)		
Messina (23) - Mantova (24)		
Milan (43) - Sampdoria (22)		
Modena (22) - Roma (27)		

Alessandria (20) - Udinese (26)		
Brescia (33) - Parma (22)		
* Catanzaro (28) - Cagliari (35)		
Cosenza (20) - Napoli (30)		
* Palermo (27) - Foggia (39)		
Prato (18) - Lecco (33)		
Pro Patria (29) - Padova (37)		
* Simm. Monza (20) - Varese (36)		
* Triestina (29) - Venezia (24)		
Verona (37) - Potenza (28)		

N. B. - Le partite segnate con l'asterisco sono incluse nella schedina del Totocalcio insieme con quelle di Serie A.

Il campionato di Serie C è sospeso per l'incontro internazionale Italia C-Lussemburgo.

Questo è il momento di fare provvista di frutta allo sciroppo Cirio; quando acquistate le Pesche allo sciroppo Cirio, è come se le coglieste dall'albero.

La stessa fragranza, la stessa dolcezza. Pesche sciroppate Cirio, costano meno della frutta fresca e vi daranno dolce e frutta con una sola spesa.



FRUTTA allo SCIROPPO
CIRIO

Le etichette di «FRUTTA allo SCIROPPO CIRIO» e di «CONFETTURE CIRIO» fino al 31 maggio 1964, con finiano a valere per DUE.
Inviare a CIRIO-NAPOLI una etichetta di FRUTTA ALLO SCIROPPO CIRIO e una etichetta di CONFETTURE CIRIO, riceverete due preziosi ricettari.

IL LEGGIAMO

Un romanzo e un diario

Mentre scrittori ben conosciuti come Arpino, Arrigo Benedetti, Bernari, Berto hanno appena pubblicato o stanno per pubblicare i loro nuovi romanzi e già si agitano le acque dei premi letterari maggiori, da un'occhiata di simpatia a scrittori in ombra, o perché ancora ignoti o perché di quell'ombra si godono.

Se non mi sbaglia Enzo Marangolo è uno di quei nuovi. La scheda editoriale dice di lui soltanto che è nato nel '22 a Catania ed esercita la professione di avvocato penalista ad Acireale, dove è sempre vissuto. Quindi *Un posto tranquillo* (ed. Bompiani) è la sua prima prova narrativa. Ma il Marangolo è scrittore bell'e formato: chiaro, liscio, nudo, ma nient'affatto corvino. Entra subito nel suo racconto, a questo modo: «Il viaggio di Mussolini in Sicilia fu annunciato ufficialmente in maggio. Già dai primi dell'anno nei luoghi, per i quali Mussolini avrebbe dovuto passare, s'era cominciato a colmare le buche delle strade, a ripulire le facciate delle case, a nascondere quelle più luride e cadenti con alti steccati, recanti la scritta «vietato l'ingresso ai non addetti ai lavori», come per opere, che però nessuno avrebbe mai fatto». Non è un romanzo vero e proprio; ma ha l'andamento di un diario, di una cronaca di Acireale al tempo della guerra, fino all'invasione alleata. Il suo Antonio Castro è un ragazzo non conformista, si busca il carcere per una violenza fatta a soldati tedeschi, è liberato, va a combattere, fugge quando c'è l'armistizio e torna a casa sua, ch'è tutta una rovina, bruciata («Il fuoco aveva polverizzato anche lo spe-sso marmo di un tavolo, in cucina, Antonio si avvicinò a suo padre che con un fazzoletto in mano vagava da una stanza all'altra. Il Castro si voltò e abbracciò il figlio: «Un bel ritorno», disse. Insieme, fecero in silenzio il giro della casa. Dove c'era prima la stanza da letto, al posto dei comodini e a distanza simmetrica dalle pareti sporche e nude, spiccavano in mezzo alla cenere i due vasi da notte, affumicati ma integri, i quali avevano misteriosamente resistito a sei ore di incendio»). Ma non si tratta della storia di Antonio: essa non è più grave di altre né più importante. E' una storia di tutti, degli studenti universitari come dei baroni del luogo; e l'abilità artistica e il segreto morale dell'autore è in quel suo sguardo che gira minuzioso da un fatto all'altro, da un paesaggio all'altro, con apparente indifferenza di registrazione, quasi a render tutto più familiare, più legato al destino comune. Il dramma è silenzioso, senza scoppi; è nelle cose stesse, nella loro minuta apparenza, nella circolazione senza enfasi, viste senza (così sembra) essere giudicate. Una lieve ironia le sostiene, come è visibile dalle righe su trascritte, e fin dal titolo *Un posto tranquillo*. Si tratta di Acireale, sicuramente, con i suoi caffè, i vecchi palazzi, ma potrebbe essere il campione di tante altre cittadine e altre esistenze. Appaiono personaggi «di autorità»: Mussolini che fa «una breve e drammatica sosta ad Acireale» (un episodio di grottesco), il re in visita, il

generale tedesco del Corpo Aereo, e Montgomery.

E c'è il vile, il rassegnato, il tranquillo (il prefetto di Catania, l'ufficiale Parisi, il barone d'Alcantara). Storia vista nella sua flagrantissima modestia e consuetudine: di qui la sottile forza del libro. E tutto è scritto con misura e insieme con attenzione acuta, sensibile, poetica: si veda, per esempio, le pagine 96 e 97, la descrizione dell'arrivo improvviso di un carro armato inglese, come un insetto mostruoso, un'ombra fatta dalla luna nella strada tra filari di olivi.

Lo scrittore che si compiace di lavorare appartato, nella sua cara intimità, è Enrico M. Fusco. Il suo recente libro non ha la costruzione consueta del diario, ma sostanzialmente lo è: una confessione appassionata attraverso le pur minime occasioni, una noterella bibliografica, un appunto. Poeta, storico della letteratura, umanista, prosatore, moralista, insegnante a riposo, chi è Enrico M. Fusco?

Da anni mi arrivano le sue *placettes* di poche copie: memorie familiari, divagazioni d'arte, effusioni sentimentali, in cui il tocco poetico è una scintilla viva. E' scrittore tradizionale e insieme eterodosso; un isolato, un uomo a sé, un frutto della cultura meridionale, la cui ispirazione primaria è l'originalità un po' bizzarra, antischematica. La nutre la religione delle lettere e quella dei lari familiari. Potrei dire di lui quello ch'egli scrive d'un altro, lo Stampacchia: «Chi lo conobbe e ne divenne amico per consuetudine di studi e affinità di sensibilità, constatò quanto valgano e siano operanti, oltre la cerchia provinciale, non mentite tradizioni domestiche congiunte a una dottrina alimentata di classici succhi...

i libri della

alla radio e TV

Inchieste. Rosario Poma ed Enzo Perrone: «*Quelli della lupara*» (Segnalibro, Progr. Naz. TV). Un'inchiesta sulla mafia con una prefazione di Simone Gatto e suddivisa in due parti: la prima, dovuta al Poma, è un'indagine storica sulle caratteristiche strutturali della mafia e i molti tentativi di stroncarla fatti nel tempo; la seconda, opera del Perrone, riguarda il modo in cui oggi si configura l'organizzazione mafiosa e alcuni «casi» particolarmente importanti e significativi. Conclude il volume perfino un «vocabolario» di termini del gergo mafioso. (Casini).

Narrativa. Joseph Conrad: «*Un gruppo di sei*» (Segnalibro). Porta questo titolo un insieme di racconti eterogenei come stile e come ambientazione, che, accanto alle maggiori opere dell'autore, contribuiscono a testimoniare la sua qualità di grande, rivoluzionario maestro della narrativa moderna. Ad essi è preposto un saggio del critico americano Irving Howe sui rapporti fra l'opera conradiana e le compo-

INSIEME

«Non rimaneva estraneo al movimento culturale, né sordo al richiamo della poesia; e senza l'ombra di vanità gazzettiera, pubblicava, in pochi esemplari non venali, poemetti drammatici e liriche d'ispirazione civile, di fattura irreprensibile... Un'idea della formazione spirituale di Francesco Stroppa, si ha leggendo anche uno solo dei suoi discorsi politici o commemorativi, anche una sola delle sue poesie. Sempre uguale a se stesso».

In questo grosso libro, *Diario e Schede* (Bologna, 1964), c'è tutto Fusco, meditante, convulsante, chiosante: uno spirito poetico e religioso, e diversamente non so dire. Alterna aperture liriche a riflessioni filosofiche, principalmente estetiche, letture assaporate di artisti a brevi schede-promemoria.

Voglio essere sincero con un uomo così candido e caldo di entusiasmo: non sono quasi mai d'accordo con i suoi giudizi critici su tanti nostri scrittori, con le sue polemichette estrose, ma non posso ogni tanto non rileggerlo, fin nelle minuzie. Il suo libro, di belle pagine chiaramente stampate, formicola di errori tipografici e di sviste d'autore; e a me vien da sorridere, come se dovessi annodare a modo la cravatta svolazzante di questo uomo geniale, che sta bene così com'è. Di rado gli uomini si aprono con tanta schiettezza: la sua è di una spontaneità e di una discrezione che affascina.

Il lettore cerchi il libro: lo apra, tra l'altro, al capitolo «Labor et caritas», con i ricordi — ma tutto il libro è moralmente imbevuto di ricordi, della sua terra sannita, della sua giovinezza, delle amicizie — di papa Leone XIII e di papa Roncalli; oppure, a pagina 30 e seguenti, quella sua gridata confessione che gli ha dettato il motto della sua vita: *Segregarsi è vivere - congregarsi è morire*.

Franco Antonicelli

settimana

nenti ideologiche e politiche del suo tempo. (Bompiani).

Diario. Angelo Roncalli: «Il giornale dell'anima» (L'Approdo TV, Programma Nazionale). E' il diario del Pontefice Giovanni XXIII. Il Papa buono incominciò ad annotare le sue gioie e i suoi dolori, i suoi pensieri più intimi, fin da quando era un giovane seminarista e seguì per tutta la sua vita, fino a poco prima della morte. E' un libro prezioso: il ritratto, fedelissimo, di un uomo eccezionale e di un'anima traboccante di raro candore. (Edizioni di Storia e Letteratura).

in vetrina

Religione. Carlo Cremona: «Il Vangelo e la vita». Sono pubblicate in questo volume le conversazioni sul Vangelo tenute dal frate agostiniano alla TV dal novembre 1962 al novembre 1963. Sarà lettura gradita per quelle migliaia di telespettatori che seguirono con assiduità la parola del sacerdote, ed anche per coloro che, non avendola ascoltata, desiderino accostarsi al testo sacro con una guida semplice ed efficace. (Edizioni RAI-Radiotelevisione Italiana).

ecco la tanto attesa caffettiera

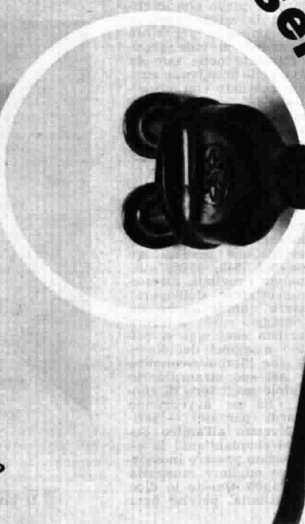
GIRMI espresso

la tradizionale caffettiera italiana...

elettrica!



dove siete, vi serve!



GIRMI ESPRESSO

è comoda perché si applica a ogni presa: in sala da pranzo, in camera da letto, in salotto, in ufficio, in cucina;

...fa il caffè anche in mancanza di corrente: è la sola caffettiera elettrica che può essere usata anche su fiamma.

GIRMI ESPRESSO

la più completa!... e costa molto meno di tutte le caffettiere elettriche!



LIRICA

Inaugurazione del Maggio Fiorentino

Il «Dottor Faust» di Busoni

sabato: ore 21

terzo programma

Il Maggio musicale fiorentino, giunto alla ventesima edizione, si inaugura quest'anno col *Dottor Faust* di Ferruccio Busoni: e la scelta di questo singolare capolavoro della musica europea del nostro secolo è nata dalla volontà di inquadrare l'illustre artista toscano (nacque a Empoli nel 1866) in quel vasto e drammatico movimento di idee e di esperienze — l'espressionismo — che movimentava la vita culturale dei primi decenni del Novecento. Il «Maggio», appunto per riproporre all'attenzione degli studiosi e del pubblico il tema dell'espressionismo europeo, si è dato quest'anno un'articolata e monografica, andando ad una formula che già era stata sperimentata per l'opera rossiniana; e Busoni inaugura le manifestazioni musicali fiorentine quasi a testimoniare, con la sua presenza, non tanto una propria partecipazione «militante» alle avventure dell'espressionismo, quanto piuttosto la sua originale e autonoma assonanza con alcuni dei motivi della spiritualità e della «rivista» di quegli anni tormentati.

C'è da dire, anzi, che se l'Europa vide maturarsi — fra il 1910 e il 1920 — alcune delle più clamorose «rivoluzioni» espressive della storia dell'arte (si pensi alle crudelzze realistiche di Kokoschka e all'astrattismo di Kandinsky nelle arti figurative e alla lezione di Schoenberg nella musica), Ferruccio Busoni partecipò di questo clima, pur con le contraddizioni della sua natura di artista, con un impegno che potremmo dire profetico, come testimoniano non solo le sue composizioni ma anche i suoi scritti teorici. Alieno da ogni compromissione di gruppo, il grande musicista ebbe a soffrire non poco, soprattutto in Italia, di questa sua ansia per un mondo dell'arte più libero e più puro di quello che lo circondava; e lo strano destino che lo accompagnò per tutta la vita, quando si vide accolto trionfalmente nelle sale da concerto e nelle accademie straniere, ma guardato con sospetto in Italia, è continuato anche negli anni a noi più vicini: difatti, dopo la prima rappresentazione del *Dottor Faust* a Dresda, il 21 maggio 1925, soltanto nel 1942 ci fu la prima rappresentazione in Italia, a cura del Maggio musicale fiorentino.

Il ritorno del *Dottor Faust* al «Maggio» (con alcuni dei principali artisti che realizzarono l'edizione del 1942, e fra questi Fernando Previtali, direttore e concertatore dell'opera) vuol essere quindi anche un atto di omaggio verso la figura di un artista che oggi si colloca fra i maggiori del Novecento, e che l'Italia riconobbe soltanto nel suo straordinario e inimitabile magistero di concertista. «Se ne avvedranno troppo tardi (per me)» — scriveva il Maestro all'amico Serrato, quasi cinquant'anni fa — di aver lasciato passare inosservato il loro migliore musicista contemporaneo. Questo lo dico a te in intimità, perché ogni

altro mi riderebbe dietro le spalle a sentirmi parlar così. Io intanto vado avanti, e già è sorto un progetto grande di dimensioni e di contenuto, che metterò in esecuzione senza indugio...».

Quel progetto grande era proprio il *Dottor Faust*, l'opera che doveva essere, nelle intenzioni del compositore, «sintesi» delle sue concezioni musicali ed estetiche, e che invece egli non ebbe la ventura di finire e di veder rappresentata, essendo morto a Berlino il 27 luglio 1924. Ma già nel 1922 la *Sarabanda* e il *Corteggio* (due fra le pagine sinfoniche più belle e celebrate dell'opera) furono eseguite a Berlino sotto la direzione di Furtwaengler. Alla morte del Maestro, il finale dell'opera (che è strutturata in due preludi, intermezzo, tre quadri) non era compiuto; e fu il fedele allievo Philipp Jarnach a portarlo a termine,

in spirito di grande fedeltà alle indicazioni di Busoni, impiegando o sviluppando il materiale tematico preesistente. Nell'elaborazione del libretto dell'opera, Busoni non volle servirsi del poema di Goethe, che considerava troppo impegnativo, e preferì usare il «Puppen-spiel» settecentesco, lo spettacolo di marionette che ancora si rappresenta in Germania. Rispetto ai canovacci tradizionali, usati in varie opere liriche, il personaggio di Margherita è soppresso, per restare fedele ad una concezione dell'opera che sfugge da ogni verismo e tramuta «il godimento estetico a partecipazione umana». Il dramma è tutto incentrato nel tragico contrasto fra la realtà di Meistefele e l'idealità di Faust, emblema dell'uomo che continua, con la sua spiritualità, oltre la morte.

Leonardo Pinzauti



Ferruccio Busoni (Empoli 1866 - Berlino 1924)

Il «Sogno» shakespeariano di Britten

giovedì: ore 19,30

terzo programma

In una nota che un nostro critico fra i più meritevoli e illustri, scrisse sull'opera britannica, quando fu rappresentata la prima volta, al Festival di Amsterdam 1960, sono riferite due dichiarazioni dell'Autore che ci paiono illuminanti.

Il «capofila» della giovane scuola inglese, interrogato da un critico olandese che, nell'imminenza della rappresentazione gli chiedeva se avesse usato nell'opera procedimenti dodecafonici, rispose con frase esplicita di no. La risposta è tanto più interessante, se si pensa che molti avvertiti orecchi, captarono in un contesto tutto «tonale», formule di lessico dodecafonico, sia pure fugaci.

L'altra dichiarazione, il Britten la fece al nostro critico e riguardava la riduzione della commedia scespiriana. Si trattò, più che altro, di un malizioso invito, una sfida a scovare nel libretto le sole nove parole «non di Shakespeare». Tale fedeltà al testo denuncia la consumata perizia che ebbero lo stesso Britten e il tenore Peter Pears, suo consigliere e collaboratore, nel ridurre i cinque atti originari a tre, senza sfocare gli essenziali temi e argomenti.

La vicenda, dunque, è ancora quella incantevole scespiriana. In un bosco, nei pressi di Atene, s'intrecciano le avventure di esseri umani e fatati: mossi gli uni da pene d'amore, e gli altri liberi e trasvolanti nei giochi della fantasia e del ca-

pricio amoroso. Ermia e Lisandro, Elena e Demetrio sono le due coppie che si rincorrono nel bosco: Ermia che, innamorata di Lisandro, vuol ribellarsi all'ordine paterno di sposare Demetrio; Elena che si pone sulle piste del suo Demetrio il quale, a sua volta, è in cerca di Ermia. Accanto a loro, eteri, misteriosi, i folletti e le fate, comandati dal re Oberon e dalla regina Titania; anch'essi in lite a causa di un paggio rapito. Oberon, per riconciliarsi con la regina, ha ordinato a Puck, il folletto, di versare un succo magico sugli occhi di lei addormentata: il filtro, infatti, ha il potere di suscitare la passione amorosa per il primo essere che chi dorme si troverà accanto, al risveglio. La sorte vuole che Titania veda, aprendo gli occhi, (e perciò se ne innamorò) il rozzo tessitore Bottom il quale, insieme ad altri artigiani sta provando nel bosco la tragedia di *Piramo e Tisbe* che i filodrammatici reciteranno alle nozze del duca Teseo e d'ippolita, regina delle Amazzoni. Avendo Oberon imposto al folletto di versare un po' del magico succo anche sugli occhi di Demetrio che non ne vuol sapere di Elena, Puck commette un secondo errore, scambiando Lisandro per Demetrio, con gran disperazione di Ermia. Infine, Oberon riparerà i guasti del folletto, sciogliendo Titania e i quattro amanti dall'incantesimo.

Un artista abile, come il Britten, aveva buon gioco nell'intrecciare musicalmente i fili di questo sorridente dramma, illuminato da una luce prismatica che investe, con più o meno caldo raggio, il mondo del mistero, quello dell'amore e l'altro, goffamente ingenuo dei «rustics», cioè degli artigiani filodrammatici. Le due coppie d'amanti, al centro della vicenda, sono vive e palpitanti creature, e gli incantesimi qui esse soggiacciono paiono quasi umanissime peripezie, fors'anche per virtù di Puck che con le magie del gioco congiunge la

realtà magica e la realtà naturale, ancorandole entrambe alla suprema realtà artistica. Ogni voce e ogni strumento hanno qui un preciso compito caratterizzante, perfetta corrispondenza con la funzione scenica d'ogni singolo personaggio, e d'ogni gruppo di personaggi. Britten non ha dato al folletto Puck voce di canto, limitandosi ad accompagnare i suoi gesti e le sue danze con il suono della tromba e del tamburo; e, per la parte di Oberon, ha indicato o un «counter-tenor», cioè un falsettista, o un contralto. L'orchestra è limitata, non esigua come in altre precedenti opere britteniane, ma ha innumerevoli timbri e colori, sicché già nello strumentale spicca la prospettiva che distingue l'elementare rozzezza degli artigiani (evocata da trombone, fagotto e bassi del legni) dall'aerea levità delle fate, il cui canto sorge da un fondale sonoro in cui cembalo, celesta, arpe e percussioni disegnano fantasiosi arabeschi.

Quando l'opera fu data alla «Scala», il 1961, nessuno negò al Britten una suprema abilità. Ma erano, queste lodi, l'altra faccia delle accuse che ben poco concedevano oltre alle capacità di mano e di scrittura. Certo, nel «Sogno» britteniano, le problematiche estetiche, le asperità del linguaggio d'avanguardia, cioè quel che oggi è considerato sinonimo di attualità e di impegno artistico, mancano affatto: la commedia invita piuttosto al sorriso, al semplice e diletteoso ascolto. Ma crea, nondimeno, nel pubblico quel rapido godimento che le opere d'arte ci riservano sempre più raramente. Diceva Goethe che Shakespeare ci ha dato «mele d'oro in bucce d'argento». Ora, ammesso che le «mele» qui non siano auree, si può star certi che le «bucce», cioè la veste formale delle opere di Benjamin Britten, è d'oro zecchino. Ed è già un fatto raro, nei tempi che corrono.

Laura Padellaro



Il compositore inglese Benjamin Britten

«La pulce d'oro» di G. F. Ghedini

domenica: ore 21,20
terzo programma

Il panorama operistico di questa settimana si completa con la Pulce d'oro di Giorgio Federico Ghedini, Mavra di Igor Stravinsky e le Astuzie di Bertoldo di Luigi Ferrari Trecate. Il libretto della Pulce d'oro è di Tullio Pinelli. Esso svolge una commedia di sapore bocaccesco, di cui è protagonista, invisibile e galeotto, un'immaginaria pulce d'oro. Ma il grottesco e il salace, nell'opera di Ghedini, non sono fini a se stessi, bensì supporto esterno a un'emozione sostanzialmente lirica, procurata dal sortilegio delle atmosfere sonore che suole suscitare la musica del compositore piemontese. Rappresentata la prima volta al Carlo Felice di Genova nel 1940 la Pulce d'oro non cessa dal venire periodicamente ripresa o da questo o da quel teatro.

La «Mavra» di Stravinsky

domenica: ore 22 circa
terzo programma

Autore del libretto di Mavra è il poeta russo Boris Kochno, che lo ricavò da una novella in versi di Puskin intitolata La Casetta di Kolomna. E' la storia di una fanciulla che riesce a introdurre in casa il proprio spasimante, travestito da donna, facendolo assumere come domestica dalla madre. Senonché poco dopo egli viene scoperto, fra lo scandalo generale, mentre di nascosto si sta radendo la barba. Dal punto di vista musicale, attraverso il soggetto del poema di Puskin, Stravinsky si ricollega diretta-

mente a Glinka e a Ciaikovski. Egli intende così precisare i suoi gusti e le sue preferenze, la sua opposizione all'estetica contraria, coltivata dal gruppo nazionalista dei «Cinque». Per tali ragioni dedica Mavra alla memoria di Puskin, Glinka e Ciaikovski. L'opera fu prima eseguita in forma di concerto ad una serata offerta da Diaghilev all'Hotel Continental di Parigi, quindi rappresentata, insieme a Renard, all'Opéra il 3 giugno 1922.

p. s.

Ricordo di Luigi Ferrari Trecate Le astuzie di Bertoldo

martedì: ore 20,25
programma nazionale

Luigi Ferrari Trecate è scomparso il 17 aprile scorso a 80 anni. Pianista e organista di chiara fama, compositore di musiche sinfoniche, da camera e dell'opera La capanna dello zio Tom, si distinse soprattutto nel genere lirico-fabesco, creando per i ragazzi le storie di Buricchio, Ghirino, Ciottolino, Orso Re. Era stato per molti anni direttore del Conservatorio di Parma. Di lui la RAI trasmette martedì Le astuzie di Bertoldo. Chi non conosce la gaia invenzione del contadino di San Giovanni in Persicote, Giulio Cesare Croce? Nuovo è invece lo spirito con cui la musica di Ferrari Trecate investe le avventure del popolare personaggio, risentite con animo ingenuo ed offerte a quella parte di noi in cui ancora si cela il fanciullo. Che fu poi la nota più singolare e apprezzata del compianto musicista di Alessandria.

CONCERTI Musiche religiose

martedì ore: 17,25
programma nazionale

Dedicata a musiche italiane di ispirazione religiosa, la trasmissione diretta da Luigi Colonna presenta La Cena, per soli coro e orchestra, di Gian Francesco Malipiero, lo Stabat Mater, per coro femminile e archi, di Mario Persico e Le sette parole di Cristo, per soli coro e orchestra di Saverio Mercadante. Autori diversissimi per epoca, stile e tendenza, ma il cui tratto comune è di essersi avvicinati al genere sacro spostandosi da una originaria posizione profana — anzi teatrale, dove hanno

dato la maggiore misura del loro talento — col risultato di apportare ad un tal genere, con la freschezza e vivacità d'un sentimento religioso improvviso quanto schietto, una novità e ricchezza di modi espressivi e formali derivate da esperienze artistiche più larghe. Naturalmente, nelle opere in programma, tale apporto ha una rilevanza ed un'efficacia diverse, incidendo di più nel lavoro di Malipiero, discretamente in quello del Persico e meno nell'oratorio di Mercadante, dove la libera ispirazione lirica dell'opera non è del tutto esente dalle convenzioni vincolanti dello stile sacro.

Composta nel 1927, La Cena è su testo di Pierozzo Castellano de' Castellani (1461-1519) che accentua il significato simbolico del racconto evangelico e ne traduce liricamente le drammaticità, lasciando così libera la musica di muoversi nel campo dell'espressione dei sentimenti.

Di Mario Persico, nato a Napoli nel 1892, ricordiamo le due fortunate opere teatrali goldoniane La Bisbetica domata e La Locandiera. Oltre allo Stabat, che è del '46, ha composto una Messa e quattro Mottetti.

« tournée » nell'America Latina, è nato a Roma, dove ha compiuto gli studi musicali con Alfonso Rendano ed Alfredo Casella e s'è laureato in giurisprudenza. Ha al suo attivo una lunga carriera che lo ha fatto apprezzare come uno dei solisti più preparati della sua generazione, nei principali centri musicali e radiofonici internazionali. Dal 1936 insegna al Conservatorio romano e dalla sua scuola sono usciti molti pianisti di valore, anche stranieri. La sua particolare competenza chopiniana è testimoniata dalla pubblicazione di un acuto saggio interpretativo e dalle numerose conferenze-concerto da lui dedicate al Maestro polacco.

Il programma si completa con l'ouverture « Leonora n. 3 » di Beethoven e i Quadri di una esposizione di Mussorgski, nella magistrale trascrizione orchestrale di Ravel.

n. c.

Rodolfo Caporali suona Chopin

venerdì: ore 21,10
programma nazionale

Nella trasmissione diretta da Georges Prêtre, il pianista Rodolfo Caporali interpreta il secondo Concerto di Chopin particolarmente adatto a mettere in luce la sua tecnica consumata, la varietà e sensibilità del suo tocco e la sua aristocratica musicalità. Caporali, che è reduce da una applauditissima



Il pianista Rodolfo Caporali

PROSA

sabato: ore 20,25
programma nazionale

In una cella di un carcere francese un detenuto, condannato a morte, riceve la pietosa visita del cappellano. L'uomo è stato accusato di avere ucciso la moglie, Bianca, che l'aveva abbandonato per un altro dopo una breve ed infelice esperienza matrimoniale: ma durante tutto il processo egli ha continuato a proclamarsi innocente, asserendo di essersi recato al cinema proprio in quelle ore durante le quali presumibilmente Bianca veniva assassinata. L'incontro casuale avuto con l'ex moglie poco prima del delitto (incontro che per essersi svolto alla presenza di numerosi testimoni gli ha valso l'incriminazione) si era concluso — secondo il condannato — con un freddo saluto davanti la porta dell'abitazione della donna. Ancor oggi però l'uomo non sa

I ricordi dimenticati

precisare il film visto in quella lontana sera, non ricorda neanche il locale nel quale è entrato distrattamente. Nel corso del colloquio drammatico con il cappellano delle carceri, l'uomo si ribella a quello che chiama il proprio destino ed ascrive la sua presente condizione alla casualità che regola il succedersi degli incontri e dei rapporti umani. Lasciato solo con se stesso, durante le ore che precedono l'alba e l'esecuzione, l'uomo tenta di riportare in primo piano le ragioni della sua esistenza, rievocando con accanimento ricordi frammentari di infanzia e di maturità, dal libro delle fiabe al primo amore: questi ricordi, perduti e miracolosamente ritrovati, via via si fanno sempre più essenziali ed illuminanti, sicché ad un tratto, pur nell'incirco delle memorie che si sovrappongono, l'uomo riesce ad arrivare alla convinzione di essere in possesso di

un solido alibi. Al cinema, quella sera, seduta vicino a lui, c'era una ragazza una volta incontrata in un tram: senonché anche quella convinzione cede quando l'uomo si rende conto di non essere più in grado di distinguere, nella memoria, ciò che è stato da ciò che avrebbe potuto essere. Troppe cose, durante il suo cammino, egli ha lasciato volutamente cadere: la sua vita non è stata un giocattolo nelle mani di un destino ma una continua scelta. E al cappellano venuto per accompagnarlo sul luogo dell'esecuzione, l'uomo ora può confessare il suo peccato: « Il peccato di non aver vissuto con attenzione la vita, di non aver saputo scoprire i segni per cercare dello spirito ». Questo forte e intenso radiodramma di Silvano Rappanetta è stato segnalato al concorso indetto nel 1963 dalla RAI, per un originale radiofonico.



ANTONIO E CLEOPATRA Per le celebrazioni di Shakespeare va in onda mercoledì alle ore 20,25 sul Programma Nazionale il capolavoro del grande drammaturgo inglese, che abbiamo illustrato nel « Radiocorriere-TV » n. 9. Nella fotografia, Valentina Fortunato, che interpreta la parte di Cleopatra

Le Troiane

venerdì: ore 9,35
terzo programma

Questa tragedia di Euripide — la più rappresentata nel corso dell'ultimo decennio — costituisce un cupo e grandioso affresco dei lutti e delle rovine provocati dalla guerra: di essi non ci viene data la diretta rappresentazione, ma perviene l'eco attraverso il piano e la disperazione di quelli che sono feriti negli affetti più cari. La tragedia — che Ennio Cetrangolo ha tradotto con raro equilibrio fra aderenza al testo e ricerca di un gusto moderno — si svolge nel campo dei greci dove sono state condotte le donne troiane subito dopo la caduta della loro città. Piangenti, le donne troiane, con alla testa la vecchia regina Ecuba, apprendono la loro misera sorte, che è quella di finire schiave dei vincitori e nel contempo conoscono i particolari della loro sconfitta: la piccola Polissena è stata uccisa sulla tomba di Achille, Cassandra è destinata ad Agamennone, la città è solo un immane rogo, Andromaca, che piange ancora la scomparsa di Ettore, si vede strappare dalle braccia il figlio Astianatte che sarà scagliato giù dall'alto delle mura di Troia ed è costretta a seguire il greco Neotolemo che l'ha prescelta per sé. Ma su tutte giganteggia Ecuba, la donna sulla quale si abbattano una dietro l'altra ondate di sciagura che niente risparmiava di lei, dei suoi sentimenti di sovrana, di madre, di nonna: lentamente però, dal pianto per la sua privata sorte,



Lilla Brignone che interpreta il personaggio di Ecuba

la donna passa a pronunciare parole di conforto alle compagne di sventura finché, alla fine, riesce a trovare accenti di nobilissima accettazione.

a. cam.

Come fracassare la vostra macchina

venerdì: ore 17,45
secondo programma

Le automobili, sia che si tratti di grosse cilindrato o di macchine utilitarie buone per percorrere il tratto di strada fra la casa e l'ufficio, hanno totalmente invaso le vie delle città e all'automobilista appena appena più lento di riflessi di qualche altro la vita non si presenta certo agevole. Come fracassare la vostra macchina dell'inglese Roderick Wilkinson — che Raoul Soderini ha tradotto per la radio — non è un vero e proprio radiodramma ma consiste in una serie di scenette delle quali è protagonista un povero disgraziato di automobilista il quale pare essere fedelmente scortato dalla malsorte. Non appena entra nella propria macchina, quell'uomo non ha altra alternativa che quella di urtare o di essere urtato, quasi che il percorso si trasformasse, per virtù di una malvagia bacchetta magica, in una di quelle infernali piste da luna-park con le automobili elettriche. E non c'è verso di evitare l'urto: anche lasciando in garage la propria macchina e prendendone un'altra in affitto, anche abdicando al ruolo di guidatore per assumere quello assai più modesto di ospite nella vettura di un amico. Una serie di situazioni spassose, dunque, descritte con spirito tipicamente britannico.

Concorso a premi «Un disco per l'estate»

La RAI-Radiotelevisione Italiana indice un concorso a premi per i radioascoltatori denominato «Un disco per l'estate» abbinato ad un ciclo di trasmissioni dallo stesso titolo, che si svolgerà secondo le norme del seguente

Regolamento

Art. 1. - Nel periodo dal 20 aprile al 13 giugno verrà effettuata una serie di trasmissioni nel corso delle quali saranno programmate 42 canzoni. Ciascuna di tali trasmissioni comprenderà uno o due gruppi di 3 canzoni.

Art. 2. - Coloro che intendono partecipare al concorso dovranno esprimere la loro preferenza per una canzone di ciascun gruppo e cioè per 14 delle canzoni trasmesse.

La preferenza dovrà essere manifestata esclusivamente con l'invio delle apposite cartoline reperibili presso i rivenditori radio e TV, i rivenditori di dischi, l'AFI-Associazione Fonografici Italiani e le sedi RAI.

Le cartoline dovranno pervenire al seguente indirizzo: RAI-Radiotelevisione Italiana - Concorso «Un disco per l'estate» - Casella Postale 400 - Torino, entro e non oltre le ore 9 del giorno 15 giugno 1964.

Ogni cartolina dovrà essere regolarmente affrancata e dovrà contenere, chiaramente indicato, il cognome, nome e indirizzo del mittente.

Art. 3. - Per ciascun gruppo di 3 canzoni sarà scelta quella che avrà ottenuto il maggior numero di preferenze, e le 14 canzoni così prescelte verranno diffuse nel corso di una particolare trasmissione radiofonica e televisiva.

In caso di ex-aequo tra una o più canzoni dello stesso gruppo la designazione della canzone verrà effettuata mediante sorteggio alla presenza della commissione di cui all'art. 5.

Art. 4. - Fra tutte le cartoline pervenute entro il termine stabilito all'art. 2 ne verranno estratte a sorte quattordici e a ciascuno dei concorrenti in esse indicato verrà assegnato in premio un motoscooter «Lambretta» 150 S special. Il sorteggio avverrà entro il 19 giugno 1964.

Art. 5. - Le estrazioni di cui al precedente articolo verranno effettuate presso la Direzione Generale della RAI-Radiotelevisione Italiana in Torino - Via Arsenale, 21 - sotto il controllo di un rappresentante dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato ed alla presenza di un funzionario della RAI-Radiotelevisione Italiana e di un notaio.

Le cartoline partecipanti al concorso verranno conservate per un mese dalla data di estrazione.

Art. 6. - I risultati dei sorteggi saranno pubblicati sul «Radlocorriere-TV» e comunicati ai vincitori con lettera raccomandata.

Al fine di evitare la mancata assegnazione dei premi, verranno effettuate al termine del sorteggio alcune estrazioni di riserva. I concorrenti così sorteggiati sorreggeranno nell'ordine di estrazione i concorrenti sorteggiati non in regola con le norme del concorso.

Art. 7. - Nel sorteggio di cui all'art. 5 non potrà essere assegnato più di un premio al medesimo concorrente che abbia inviato più di una cartolina. Pertanto, qualora vengano estratte più cartoline inviate dalla stessa persona, sarà tenuto conto esclusivamente della prima cartolina estratta.

Art. 8. - Nel caso in cui ragioni di carattere artistico, tecnico e organizzativo impediscano che, in tutto o in parte, lo svolgimento della manifestazione abbia luogo con le modalità e nei termini fissati dal presente regolamento, la RAI-Radiotelevisione Italiana si riserva di prendere opportuni provvedimenti, previa autorizzazione del Ministero delle Finanze, dandone comunicazione.

Art. 9. - Sono esclusi dalla partecipazione al presente concorso i dipendenti della RAI-Radiotelevisione Italiana.

Art. 10. - La partecipazione al concorso implica la incondizionata accettazione del presente regolamento.

Art. 11. - Gli interessati potranno richiedere alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Servizio Propaganda - Via del Babuino, 9 - Roma, copia del presente regolamento.

VARIETA' Un passaporto per Eva

venerdì: ore 9,30
secondo programma

Un passaporto per Eva è una delle nuove rubriche che prendono il via, a partire da questa settimana, sul Secondo Programma radiofonico; protagoniste, Gisella Sofio, nei panni di

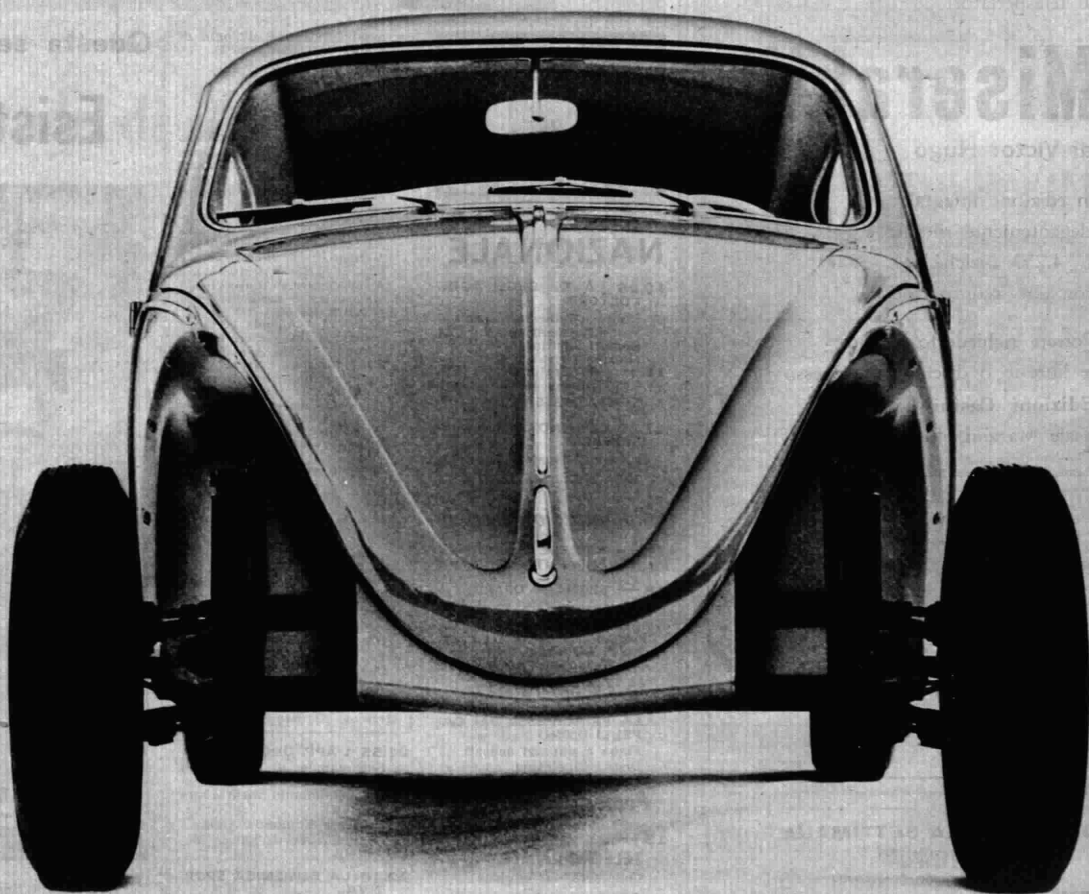
Eva, Renzo Palmer, in quelli di Adamo, ed Enrico Luzi che darà voce al Serpente. Accompagnata dall'inseparabile Adamo, Eva intraprende un vero e proprio viaggio turistico nei più caratteristici luoghi della terra, da Las Vegas a Madrid, dalla Francia al Giappone. Ma è, naturalmente, il viag-

gio di due « anime candide » all'oscuro di tutte le « diavolerie » che gli uomini hanno escogitato per rendersi la vita più bella e confortevole. Sarà il Serpente, con i suoi continui commenti, sarcasmi e corrosivi, a mostrare, via via, ai due « ingenui » i paradossi e i lati buffi di questo nostro mondo. Da quanto si è detto, è chiaro che questo « viaggio disincantato » serve più che altro come spunto per una rubrica « leggera » basata sullo sviluppo di una serie di itinerari turistici. Così, nella prima puntata, è di scena l'America del Sud (ambientata a ritmo di cha-cha-cha, di mambo e bossa-nova); nella seconda Eva e il suo « seguito » si spostano a Parigi e visitano, ovviamente, i cabarets, i grandi sarti, la Senna e così via; nella terza, quarta e quinta trasmissione viene percorso un itinerario italiano, che comprende, rispettivamente, la Sicilia, Roma e Napoli; nella sesta ci si trasferirà in Spagna e così via fino all'ultima tappa. Ogni singola trasmissione si avvia come il tema di un testo richiede, di un abbondante commento musicale. Vale, anzi, a questo proposito, una frase particolarmente calzante di Heine: « Sono persuaso che gli uomini hanno cantato prima d'inventare a parlare. Infatti penso che Adamo ed Eva si siano fatti dichiarazioni d'amore in "adagi" melodiosi e che si siano scambiati ingiurie in "recitativi" ».

g. t.



Gisella Sofio è la protagonista della nuova rubrica di varietà




Spogliarello VOLKSWAGEN ?

L'abbiamo spogliata dei parafranghi perchè si possa vedere il suo avantreno semplice e "pulito", bello come tutte le soluzioni tecnicamente giuste.

Ha le ruote indipendenti e le sospensioni a barre di torsione, che non fanno saltellare le ruote, ma le tengono costantemente aderenti al terreno.

Ecco perchè la VOLKSWAGEN è ben molleggiata, ha un'ottima tenuta di strada e consuma meno le gomme.

Berlina 1200 (con paraurti USA) L. 895.000 IGE compresa franco Bologna e Roma.

In tutte le 92 provincie, 140 concessionari e 629 officine autorizzate. Vedere gli indirizzi in tutti gli elenchi telefonici nel retro di copertina e alla lettera "V" —  VOLKSWAGEN

Dal 15 Aprile al 30 Giugno
l'Editore Casini offre
ai telespettatori

I Miserabili

di Victor Hugo

in edizione integrale
elegantemente rilegata a
L. 4.250 anziché a L. 5.000
con uno sconto cioè del 15%.

Potrete richiederlo in tutte
le librerie o direttamente presso
Edizioni Casini

Viale Mazzini, 46 - Firenze

Tagliando da consegnare al libraio o direttamente all'editore

☐ Desidero acquistare il volume r.c.
I Miserabili, di V. Hugo a L. 4.250

☐ Desidero ricevere in visione il volume

Nome _____

Cognome _____

Indirizzo _____

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 26 aprile 1964

Ore 12,10-12,30

Stazioni del Secondo Programma

TU SI 'O MARE (Modugno)
Domenico Modugno - Nello Ciangherotti e la sua orchestra
GOTTA TRAVEL ON (Clayton)

Timi Yuro
HEY LITTLE COBRA (C. Connors - M. H. Connors)
The Rip Chords

... E PIU' TI AMO (Paoli-Barrière)
Alain Barrière - 4+4 di Nora Orlandi - Armand Migiani e la sua orchestra

GRAZIE, PREGO, SCUSI (Marchetti-Mogol-Prete-Relzner)

Dean Martin
I LOVE THE LITTLE THINGS (Tony Hatch)
Matt Monro - Orchestra diretta da Johnny Scott

LE MIGLIORI MARCHE
RADIO L. 600 mensili
Garanzia 5 anni
SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
con diritto di ritornare la
merce senza acquistarla!!!
RICHIESTE SENZA IMPEGNO NICO
CATALOGO GRATIS: radio da
tavolo e portatili, radiofonografi,
autoradio, fonovaligie, registratori.
RADIOBAGNINI
ROMA: PIAZZA DI SPAGNA, 137

Una carriera sicura
ed una immediata sistemazione
iniziale sulla base di
L. 100.000 mensili
viene offerta dal nostro corso
per corrispondenza di
**ESPERTO IN PAGHE
E CONTRIBUTI**
Informazioni dettagliate e gratuite
scrivendo a:
IAPPI, via M. Melloni 26/R - Milano

STARO 40

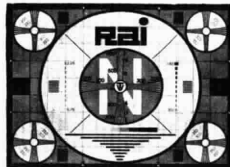
BEVANDA TONICA ENERGETICA

CONTIENE
OLTRE IL 40%
DI SUCCO NATURALE
D'ARANCIA
IN ACQUA MINERALE
DOLOMITI

FONTE STARO: VALLI DEL PASUBIO-VI

TV

DOMENICA



NAZIONALE

10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — Dall'Oratorio del SS. Crocifisso in Roma SANTA MESSA

11.30-12 ANNOTAZIONI MISIONARIE

a cura di Gustavo Boyer

Pomeriggio sportivo

16 — RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI

18 — SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Ponti Staro - Quercetti Missili-Giocattolo - Manetti & Roberts - Diet-Erba)

La TV dei ragazzi

LA PRINCIPESSA DAI CAPPELLI D'ORO

Fiaba a pupazzi animati
Distr.: Cinelatina

Pomeriggio alla TV

19 — TELEGIORNALE della sera - 1ª edizione

GONG

(Articoli per l'infanzia Chicco - Orologi Cyma-Torques)

19.20 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

Ribalta accesa

TIC-TAC

(Olio Dante - Lacca Marie Claire - Dixan - Talco borato Mira - Cera Praid - Coca-Cola)

20.15 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE SPORT ARCOBALENO

(Piletti S.p.A. - Aqua Velva Ice Blue - Locatelli - Spic & Span - Rex - Crodo)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30 TELEGIORNALE della sera - 2ª edizione

20.50 CAROSELLO

(1) Cotomificio Valle Susa - (2) Super-Iride - (3) Remington Roll A. Matic - (4) Cora

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Paul Film - 3) Unionfilm - 4) Roberto Gavioli

21 — I MISERABILI di Victor Hugo

Riduzione in dieci puntate,

sceneggiatura e dialoghi di
Dante Guardamagna
Quarta puntata

FANTINA

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)

Jean Valjean Gastone Moschin
La custode Winni Riva
Suor Semplice Mila Vannucci
Fantina Giulia Lazzarini
Il medico Adolfo Geri
La figlia della custode

Sitbana Valci
Javert Tino Carraro
Bamatabois Umberto D'Orsi
Vernon Rino Genovese
Uno al caffè Alcardo Ward
M.me Victornien Giana Vivaldi
Un'operaia Licia Lombardi
Un'altra operaia

Jolanda Verdrosi
Primo forzato Piero Gerlini
Secondo forzato Antonio Rais
Terzo forzato Bruno Smith
Una guardia Piero Ciccoletti
Boulatruelle Sergio Gibello
Il vecchio maestro

Romolo Costa
Thénardier Antonio Battistella
Primo avventore

Mario Righetti
Secondo avventore

Carlo Pennetti
Terzo avventore Mirko Valentin
Coesetta Loretta Goggi
M.me Thénardier

Cesarina Gheraldi
Un carrettiere Luigi Casellato
Un altro carrettiere

Sandro Dori
Il venditore Gino Donato
Ponine Silvia Amaricci
Azelmia Letizia Frezza

Scene di Maurizio Mammi
Costumi di Maurizio Monteverde
Regia di Sandro Bolchi

Articolo alle pagg. 14-15 e 16

21.55 L'APPRODO

Settimanale di lettere ed arti a cura di Silvano Giannelli, Raimondo Musu e Luigi Silori
Presenta Edmonda Aldini
Realizzazione di Enrico Moscatelli

22.40 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

TELEGIORNALE della notte

Questa sera due

Esiste la



Ave Ninchi e Antonella Steni fra gli interpreti che appaiono questa sera in « Za-Bum »

secondo: ore 22,05

Il sipario di Za-Bum si alza stasera su una divertente commedia « La lampada di Aladino », naturalmente in chiave moderna. Ecco, siamo in casa di un modesto impiegato, alle



Sandro Bolchi, cui è affidata la regia del romanzo sceneggiato « I Miserabili », qui ritratto con la figliuola Susanna

scherzose commedie a «Za-Bum»

lampada di Aladino?



prese col bilancio familiare. Le discussioni sono quelle di sempre: i soldi non bastano, la vita rincara, il ventisette è lontano. Mentre il nostro impiegato si abbandona a queste lamentele, pulisce una vecchia lampada tratta fuori dallo sgabuzzino. Proprio mentre sta dicendo: «Be', un pollo arrosto me lo mangerei», un pollo arrosto gli casca sul tavolo. Poi per non farsi irritare nella triste realtà quotidiana, l'impiegato e la famiglia fanno sogni proibiti, sogni irrealizzabili. Vorrebbero la donna di servizio... ed ecco che bussano alla porta, c'è una donna di servizio che si offre di dieci-mila lire; vorrebbero una pelliccia di visone, ed ecco una pelliccia che, se non è di visone, è tuttavia pregevole, perché di castoreo. L'impiegato esulta: ha dunque scovato la lampada di Aladino? Ha trovato la risoluzione per ogni suo male? Potrà finalmente fare la vita da gran signore? Ma le favole, ai nostri giorni, non esistono più, e le apparizioni improvvisi svelano subito il rovescio della medaglia. Il mistero viene chiarito, la vita ritorna alla consueta banalità, e le lamentele riprendono col tono di sempre, coi sogni di sempre. Un motivo ricorrente di Za-Bum è il rovesciamento di certe situazioni tradizionali, la deformazione della realtà per trovare appigli a trovate comiche e buffe. Così ne «La sto-

ria del figlio del tranviere povero», le ambizioni paterne non sono quelle, vecchie, intoccabili, consacrate dagli anni, del pezzo di carta e del posto sicuro. Tutt'altro. Il tranviere è un uomo moderno, dinamico, aperto a tutte le idee, svincolato dalle polverose tradizioni e dalle prudenze borghesi. Lui sogna per il figlio, guardate un po', il mestiere di cantautore, qualcosa come Nico Fidenco, o come Modugno, o come Bindi. A nulla valgono le proteste del figlio: «Papà, voglio fare il ragioniere!». Esse si spezzano contro la granitica volontà paterna. E quando il figlio, finalmente, a malincuore, prende la via della musica leggera e vi ottiene un lusinghiero successo, il padre va su tutte le furie: perché sì, il figlio ha fatto fortuna, ma con una canzone... melodica, cioè con qualcosa di sorpassato e di morto. Assieme a queste due scene, che sono il «clou» del programma di stasera, avremo una selezione delle canzoni del maestro Fragna, presentate da Liana Orfei, alcuni sketches sul tipo di quelli dell'avanspettacolo, e la parodia degli antichi romani. Segnaliamo gli attori principali: Ave Ninchi, Carlo Campanini, Francesco Mulè, Fred Bongusto, Alba Cercato, Elio Pandolfi. Walter Chiari concluderà con un brillante monologo.

C. N.



SECONDO

18 — ALLA MODA

Tre atti di Dino Falconi e Oreste Biancoli

Personaggi e interpreti:

Stefano Sandi Nino Besozzi
Marta Sandi Germana Paolieri
Giacomo Sandi Gianni Cajafa
Anna Sandi Alba Petrone
La baronessa Maud Rina Centa
Ruggero Marchi

Boby Maltesi Donatello Falchi
Carolina Italia Martini
Il ragioniere Rigatti

Litz Smith Renato Fustagni
Dina Zanoni
Joe Guido Gagliardi
Argia Elena Pantano
Sam Lee Claudio Caramaschi

Direzione teatrale di Dino Falconi

Regia televisiva di Luciano Tiberti

(Ripresa effettuata dal Teatro dell'Arte al Parco di Milano per l'interpretazione della Compagnia del «TDN» diretta da Maner Luaidi)

19.40-20 ROTOCALCHI IN POLTRONA

a cura di Paolo Cavallina

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Ola Matic - Monda Knorr -
Lebole Euroconf - Bianco Sarti)

21.15 LO SPORT

- Risultati e notizie
- Cronaca registrata di un avvenimento agonistico

22.05

ZA-BUM

Testi di Marchesi, Castellano e Pipolo, Mattoli, Verde con Walter Chiari, Liana Orfei, Gianni Bonagura, Nietta Zocchi, Ave Ninchi, Carlo Campanini, Silvana Giacobini, Fred Bongusto, Francesco Mulè, Bruno Biasibetti, Vittorio Congia, Alvaro Alvisi, Tony Renis, Alba Cercato, Piero Mazzarella, Luisa Rainer, Ennio Groggia, Santo Versace, Elio Pandolfi, Antonella Steni

Coreografie di Walter Marconi

Scenografie di Lucio Lucen-tini

Costumi di Roberto Coppa
Regia di Mario Mattoli



CAPELLI RIBELLI?

fissatore LINETTI

IN TUBO O FLACONE "SPRAY"

E' unico!

per particolari o difficili acconciature maschili. Mantiene i capelli ordinati e composti per tutto il giorno. Non unge. E' profumato alla Lavanda Linetti. Contiene sostanze attive. Stimola e rinforza la radice dei capelli.



FRED BONGUSTO

CANTA PER VOI

"VA BBUONO"

SIGLA DELLA TRASMISSIONE TELEVISIVA "ZA-BUM"

DISCO PRIMARY
GRA 91928
RI-FI
RECORD CO.
MILANO



NAZIONALE

SECONDO

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Il cantagallo
Musica e notizie per i cacciatori, a cura di Tarcisio Del Riccio
Prima parte

7.10 Almanacco - Previsioni del tempo

7.20 Il cantagallo
Musica e notizie per i cacciatori
Seconda parte

7.35 (Motta)
I pianetini della fortuna

7.40 Culto evangelico

8 — Segnale orario - Giornale radio
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.30 Vita nei campi

9 — L'informante dei commercianti

9.10 Musica sacra
Buxtehude: Cantata «Quemadmodum desiderat cervus» (Salmo 42) (Helmut Krebs, tenore); Hans Martin Schmidt, organo. Complesso d'archi «Bach» di Berlino diretto da Carl Gorvin; J. S. Bach: Quattro arie spirituali: Jesus unser Tröst und Leben - Brunnquell aller Güter - Liebest Herr Jesus - Komm süßes Tod (Margot Guillaume, soprano; Helmut Traumnitz, organo)

9.30 SANTA MESSA
in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia del Padre Francesco Pellegri

10.15 Dal mondo cattolico

10.30 Trasmissione per le Forze Armate
Cinque per quattro
Gara-rivista di D'Ottavi e Lionello
Presentazione e regia di Silvio Gigli

11.10 (Gradina)
Passeggiate nel tempo

11.25 Casa nostra: circolo dei genitori
a cura di Luciana Della Seta
La fatica degli ultimi mesi di scuola

11.50 Parla il programmatista

12 — * Arlecchino
Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buon)
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag

13.25 (Oro Pilla Brandy)
VOCI PARALLELE

14 — Un disco per l'estate

14-14.30 Trasmissioni regionali
14 «Supplementi di vita regionale» per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia

14.30 Domenica insieme
presentata da Pippo Baudo

15 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della trasmissibilità delle strade statali

15.15 * Musica operistica
Weber: Oberon, ouverture; Beethoven: Fidelio: Coro dei prigionieri; Puccini: Madama Butterfly: Coro a bocca chiusa; Zandonati: Gioletta e Romeo; Danza del torchio e cavalcata

15.45 Un disco per l'estate
16.15 (Stock)

Tutto il calcio minuto per minuto
Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B

17.45 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

18 — CONCERTO SINFONICO
diretto da MASSIMO PRADELLA

Ravel: Rapsodia spagnola: a) Preludio alla notte, b) Malaguetta, c) Habanera, d) Feria; Mendelssohn: Sinfonia n. 3 in la minore op. 56 «Scotese»: a) Andante con moto, b) Vivace non troppo, c) Adagio, d) Allegro vivacissimo - allegro maestoso assai
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

18.55 * Musica da ballo

19.15 La giornata sportiva

Risultati, cronache, commenti e interviste, a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

19.45 * Motivi in giostra
Negli intervalli comunicati commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio

Da una settimana all'altra di Italo De Feo

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.25 I VECCHI E I GIOVANI
Romanzo di Luigi Pirandello

Riduzione e adattamento radiofonico di Franco Monicelli
Settima puntata

Don Cosmo
Antonio Battistella
Maurio Mortara Aldo Silvani
Don Flaminio Loris Glizi
Aurelio Costa

Gian Maria Volontè
Nicoletta Mita Vannucci
Roberto Sironi Tranquilli
Capolino Nino Dal Fabbro

Lando Gian Franco Ombuen
Donna Rosa Edda Valente
Lilliana Carla Comaschi
Ciccino Luigi Sportelli

Regia di Andrea Camilleri

21 — CACCIA AL TITOLO
Gioco musicale di Tullio Formosa

22 — IL NASO DI CLEOPATRA
Rubrica di Arpad Fischer

22.15 Concerto del pianista
Hans Richter-Hasser

Beethoven: 1) Andante in fa maggiore; 2) Sonata in sol maggiore op. 79; a) Presto, alla tedesca, b) Andante, c) Vivace; 3) Sonata in fa diesis maggiore op. 78: a) Adagio cantabile - Allegro ma non troppo, b) Allegro vivace

(Registrazione effettuata il 18 gennaio 1964 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il Concerto eseguito per la Società «Amici della Musica»)

22.45 Il libro più bello del mondo
Trasmissione a cura di Monsignor Benvenuto Matteucci

23 — Segnale orario - Giornale radio - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonafotte

7 — Voci d'italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie

7.45 * Musiche del mattino
8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8.40 Interludio musicale

8.50 Il Programmatista del Secondo

9 — (Omo)
Il giornale delle donne
Settimanale di note e notizie a cura di Paola Ojetti

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (TV Sorrisi e Canzoni)
Motivi della domenica

10 — Disco volante
Incontri e musiche all'aeroporto a cura di Mario Salinelli

10.25 (Simmenthal)
La chiave del successo

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 Un disco per l'estate

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 * Voci alla ribalta
Negli intervalli comunicati commerciali

12 — Anteprima sport
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Paolo Valentini

12.10-12.30 (Tide)
I dischi della settimana

13 — (Aperitivo Select)
Appuntamento alle 13:
Voci e musica dallo schermo

15' (G. B. Pezzoli)
Music bar

20' (Galbani)
La collana delle sette perle

25' (Palmolive)
Fonolampo: dizionario dei successi

13.30 Segnale orario - Giornale radio

13.40-14 (Mira Lanza)
DOMENICA EXPRESS

Radio-direttissimo delle 13.40 di Dino Verde

Complesso diretto da Armando Del Cupola

Regia di Riccardo Mantoni

14-14.30 Trasmissioni regionali
14 «Supplementi di vita regionale» per: Trentino-Alto Adige

ge, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata

14.30 Voci dal mondo
Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti

15 — Un disco per l'estate

15.45 Vetrina della canzone napoletana

16.15 IL CLACSON
Un programma di Piero Accolti per gli automobilisti realizzato con la collaborazione dell'ACI

17 — (Alemagna)
* MUSICA E SPORT

Nel corso del programma: Automobilismo: Targa Florio

Radiocronaca di Aldo Scimè Ippica: Dall'Ippodromo delle Cascine in Firenze «Premio dell'Arno»

Radiocronaca di Alberto Giubbio

Rugby: Incontro Parma-Fiamme Oro a Parma

Servizio di Baldo Moro

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario - Radiosera

19.50 Incontri sul pentagramma
Al termine: Zig-Zag

20.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

20.35 I grandi valzer

21 — DOMENICA SPORT
Echi e commenti della giornata sportiva, a cura di Nando Martellini e Paolo Valentini

21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21.35 Musica leggera in Europa
Programmi allestiti in collaborazione fra le Radio aderenti all'Unione Europea di Radiodiffusione (UER)

Tredicesima trasmissione Francia (I)

22.15 Musica nella sera

22.30-22.35 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

Fagottista Rudolf Klepac:
Antonio Vivaldi
Concerto in mi minore per fagotto, archi e cembalo
Direttore Christopher von Dohnanyi:
Franz Liszt
Mefisto-Valzer

12 — Musiche clavicembalistiche
Jean-Baptiste Rameau
La Poule - Les Sauvages - L'Egyptienne - Gavotte variée
Clavicembalista Mariolina De Robertis

François Couperin
La Visionnaire - La Miste-rieuse - La Momflamberte - La Muse victorieuse - Les Ombres errantes
Clavicembalista Eta Harich Schneider

12.30 Un'ora con Albert Roussel

Serenata op. 30 per flauto, violino, viola, violoncello e arpa

Sinfonia n. 3 in sol minore op. 42

Quartetto in re maggiore op. 45

13.30 Concerto sinfonico diretto da Harold Byrns

Johann Sebastian Bach
Due Corali, trascritti dall'organo di Vittorio Gui

«Cori tutti il cuore ti desidero» - «Ora viene Gesù giù dal cielo»

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Bohuslav Martinu

Sinfonietta «La Jolla» per orchestra da camera

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Gustav Mahler

Sinfonia n. 7 in re maggiore in cinque parti, per grande orchestra

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

15.20 Pagine pianistiche
Frédéric Chopin

Polacca in la bemolle maggiore op. 61 «Fantasia»

Pianista Jan Ekler

Robert Schumann

Studi sinfonici in do diesis minore op. 13

Pianista Ives Nat

15.55 Musiche di ispirazione popolare

Edward Grieg

Danza norvegese in sol minore op. 35 n. 3

Orchestra Sinfonica di Stato dell'URSS diretta da Nikolai Anassov

Ludomir Michail Rogalski

Te Danze rumene

Ardeal - Galda - La Hora

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

diretta da Richard Schumacher

Béla Bartók
Canzoni rustiche ungheresi
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana
diretta da Ennio Gerelli

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

9.30 Antologia di interpreti:
Direttore Eugen Jochum:
Ludwig van Beethoven
Leonora n. 2, ouverture in do maggiore op. 72 a)

Mezzosoprano Fiorenza Cosso:

Vincenzo Bellini
I Capuletti e i Montecchi:
«Deh, tu, bell'anima»

Ambroise Thomas
Mignon: «Non conosci il bel tuo»

Camille Saint-Saëns
Sansone e Dalila: «Sapre per te il mio cor»

Flautista Gastone Tassinari:
Johann Christian Bach
Concerto in re maggiore per flauto e orchestra

Direttore Henry Swoboda:
Darius Milhaud
Maximilien, suite dall'opera

Tenore Giacomo Lauri Volpi:

Gaetano Donizetti
La Favorita: «Spirito gentil»

Giacomo Meyerbeer
L'Africana: «O Paradiso»

Giuseppe Verdi
Otello: «Nun mi tema»

Pianista Emil Gilels:
Sergej Prokofiev
Sonata in re minore op. 14

Direttore Jean Fournet:
César Franck
Le Chasseur maudit, poema sinfonico

Soprano Birgit Nilsson:
Richard Wagner
Tannhäuser: «Dich teure Halle grüß' ich»

Carl Maria von Weber
Oberon: «Ozean du Ungeheuer»

TERZO

16.30 * Le Cantate di Johann Sebastian Bach

(ordinate secondo l'anno liturgico)

a cura di Carlo Marinelli

Cantata n. 166 «Wo gehest Du hin», per basso, tenore, contralto, coro a quattro voci, oboe, due violini, viola e basso continuo (Lipsia, 1724)

Roland Kunz, basso; Helmut Krebs, tenore; Lotte Wolf-Matthäus, contralto; Frithjof Fest, oboe; Helga Schön, violino

Cantoria di S. Nicola di Berlino-Spandau e Orchestra «Bach» di Berlino diretti da Helmut Barbe

Cantata n. 108 « Es ist euch gut, dass ich hingehe » per basso, tenore, contralto, coro a quattro voci, due oboi d'amore, due violini, viola e basso continuo (Lipsia, 1725)

Kleth Engen, basso; Lilian Benningsen, contralto; Edgar Shann, oboe d'amore; Fritz Sonnleitner, violino

Coro «Bach» e Orchestra dell'Opera di Stato di Monaco diretti da Karl Richter

17.20 SE QUESTO E' UN UOMO

Racconto drammatico di Primo Levi

Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana con:

Nanni Bertorelli, Gastone Ciapini, Paolo Faggi, Vigilio Gottardi, Silvana Lombardo, Elena Magoja, Alberto Marché, Misa Mordeglia Mari, Natale Peretti e con: Leopoldo Krüger, Eugenio Celik, Carlo Valerio, Eva Erber, Ernesto Ferrero, Jack Fremy, Walter Debeaune, Enrico Baitone, Vittorio Strada, Ezio Ferrero, Paul Tetscheid, Manfred Von Ow, Rino Moretto, Giorgio Stroher, Carlo De Micheli. Il gruppo di tradizioni della «Pro Brozolo»

Regia di Giorgio Bandini

19 — Paul Hindemith

Concerto op. 46 n. 2, per organo e orchestra da camera Solista Emilio Giani

Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Bruno Maderna

19.15 La Rassegna

Filosofia a cura di Pietro Prini

Recenti studi di storia della filosofia: T. Gregory, A. Mo- scato, M. F. Sciacca, G. Solari - Notiziario

19.30 * Concerto di ogni sera

Domenico Scarlatti (1685-1757): Otto Sonate per clavicembalo (Esercizi per Gravicembalo)

Pastorale in do maggiore (Andante), molto allegro, presto - Gavotta in re minore, allegro (L. 58) - Presto in re maggiore - Allegretto con moto in sol minore (L. 488) - Pastorale in fa maggiore, allegro (L. 483) - Allegro in do maggiore - Allegro in re maggiore (L. 415) - Allegro in do maggiore (L. 104)

Clavicembalista Eliza Hansen Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): Adagio e rondò in mi bemolle maggiore K. 617, per glassarmonica, flauto, oboe, viola e violoncello

Bruno Hoffmann, glassarmonica; Gustav Scheck, flauto; Helmut Winschermann, oboe; Emil Selter, viola; August Wenzinger, violoncello

Maurice Ravel (1875-1937): Ma Mère l'Oye, per pianoforte a quattro mani

Pianiste Ina Marika e Germaine Smadja

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Karl Ditters von Dittersdorf Quartetto in mi bemolle maggiore - Andante - Minuetto - Finale

Vittorio Emanuele, Martha Marshall, violinisti; Federico Stepani, violoncello; Nerio Brunelli, violoncello

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 La Lirica alla Radio

LA PULCE D'ORO

Un atto e tre quadri di Tullio Pinelli

Musica di Giorgio Federico Ghedini

Lucilla Ornella Rovero Fortuna Anna Maria Anelli Lupo Florino Amedeo Berdini Ollimpio Pier Luigi Latnucci Daghe Adriano Ferrario Mirtillo Eraldo Coda Verna Leonardo Monreale

Direttore Nino Sanzogni Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana

MAVRA

Opera buffa in un atto di Boris Kochno

Riduzione da Puskini Versione ritmica italiana di Youry Schleifer-Ratkoff

Musica di Igor Strawinsky Paracha Edda Vincenzi La vicina Fernanda Cadoni La madre Ornella Dominguez L'usare Atsimo Micciano

Direttore Ettore Gracis Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana

Articolo alla pagina 21

Al termine: Pindaro: Olimpica I e IV

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicazioni commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,40 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Calaissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,40 Musica dolce musica - 23,35 Vacanza per un continente - 0,36 Ritmi d'oggi - 1,06 Melodie moderne - 1,36 Cantata è un poco sognare - 2,06 Musica classica - 2,36 Canzoni napoletane - 3,06 Incontri musicali - 3,36 Personaggi ed interpreti lirici - 4,06 Melodie - 4,36 Incantesimo musicale - 5,06 Galleria del jazz - 5,36 Repertorio violinistico - 6,06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

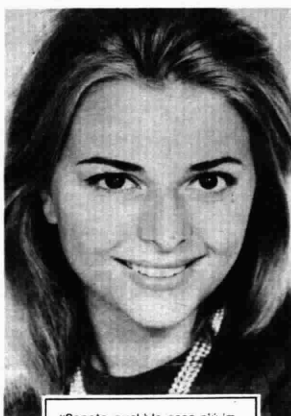
kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)

kc/s. 6180 - m. 48,47 (O.C.)

kc/s. 7280 - m. 41,38 (O.C.)

9,30 Santa Messa in Rito Latino, in collegamento RAI, con breve omelia di P. Francesco Pellegrino. 10,30 Liturgia Orientale in Rito Bizantino Slavo. 14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Words of the Holy Father. 19,33 Orizzonti Cristiani: «Il Divino nelle sette note - La leggenda del Graal» a cura di Mariella la Raya. 20,15 Parole pontifiche. 20,30 Discografia di Musica Religiosa: Messa in re minore (2a parte) di Bruckner. 21,30 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Cristo en avanguardia, programma missional. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

Clearasil, il Dermocomplex dei giovani americani



«Sapete qual è la cosa più impegnativa per un'attrice? I primi piani, soprattutto quelli televisivi. Se io non fossi più che sicura della mia carnagione, tremerei ogni volta che il mio viso è in piena luce. Per fortuna io uso sempre Clearasil, il rimedio americano contro brufoli e punti neri. Per questo la mia carnagione è sempre così liscia e fresca».

Simonetta Simeoni
attrice televisiva

devitalizza i brufoli

color pelle: nasconde i brufoli mentre agisce

Questo rimedio scientifico, speciale contro i brufoli, i punti neri e le impurità della pelle alle quali sono soggetti i giovani, è ora il preferito anche in Italia. Clearasil può aiutare anche te, come ha aiutato milioni di giovani in U.S.A., perché è veramente efficace.

Con Clearasil incominci subito a liberarti dall'imbarazzo dei brufoli e dei punti neri, perché Clearasil li ricopre e li nasconde mentre li combatte in profondità.

Ecco come Clearasil agisce:



1 - penetra nei brufoli: la sua azione cheratolitica "apre" i tessuti della pelle lasciando penetrare gli ingredienti attivi.



2 - combatte i microbi: la sua azione antibatterica "bocca" lo sviluppo dei microbi, che causano il diffondersi dei brufoli.



3 - devitalizza i brufoli: la sua azione assorbitiva "elimina" l'eccesso di grasso e devitalizza i brufoli, privandoli del nutrimento.



Provvelo oggi stesso! In farmacia

BEAMSCOPE

schermo panoramico per TV

immagine più grande
visione tridimensionale
luce riposante

In vendita nei negozi radio-TV



Per televisori da 21" e 23" modello TS/21.23 ingrandimento a 30" Lire 16.500
Per televisori da 19" modello TS/19 ingrandimento a 26" Lire 11.900

Agente per l'Italia: Cesalpinia SpA Milano Viale Tunisia 41



Sono partiti da Bologna diretti a Wolfsburg, su invito della VOLKS-WAGEN, la piccola Viviana Stucchi, vincitrice dello « Zecchino d'Oro » con la canzone « il puticino ballerino », la mamma signora Stucchi, Cino Tortorella (il mago Zurlì) e padre Gabriele dell'Antoniano di Bologna.

QUESTA SERA IN "CAROSELLO"



"OLIVELLA E LE CITTA' D'ITALIA"
e vi ricorda l'olio d'oliva ed il chianti classico



Charles Antell
...fa vivere
i vostri capelli!

Con la lacca "Charles Antell" rimarranno pettinati, composti... splendidi per tutto il giorno.



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe:

8,30-8,55 Italiano

Prof. Lamberto Valli

9,20-9,45 Osservazioni ed elementi di scienze naturali

Prof.ssa Ivolda Vollaro

10,10-10,35 Francese

Prof.ssa Giulia Bronzo

10,35-11 Inglese

Prof.ssa Enrichetta Perotti

11,25-11,45 Educazione Musicale

Prof.ssa Gianna Perea Labia

Allestimento televisivo di

Gigliola Spada

Seconda classe:

8,55-9,20 Educazione Artistica

Prof. Enrico Accatino

9,45-10,10 Educazione Artistica

Prof. Enrico Accatino

11-11,45 Italiano

Prof.ssa Fausta Monelli

11,45-12,10 Matematica

Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

12,35-13 Educazione Tecnica

Prof. Giulio Rizzardi Tempini

Allestimento televisivo di

Lydia Cattani Roffi

Terza classe:

12,10-12,35 Italiano

Prof.ssa Fausta Monelli

13-13,25 Applicazioni Tecniche

Prof. Giorgio Luna

13,25-13,50 Francese

Prof. Enrico Arcaini

13,50-14,15 Inglese

Prof. Antonio Amato

Allestimento televisivo di

Gigliola Rosmino

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Milky - Yoga Massalombarda

- Biancozero - Algida)

La TV dei ragazzi

a) **AVVENTURE IN LIBRERIA**

Rassegna di libri per ragazzi

Presenta Elda Lanza

Regia di Enrico Romero

b) **I MICHAELS IN AFRICA**

Come si rifornisce uno zoo

Prod.: George Michael

Articolo alla pagina 60

Ritorno a casa

18.30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Primo corso di istruzione popolare per adulti analfabeti

Insegnante Alberto Manzi

19

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

ed

Estrazioni del Lotto

GONG

(Alka Seltzer - Schiumasol)

19.15 CARNET DI MUSICA

Complesso diretto da Riccardo Vantellini

Regia di Giuseppe Recchia

Ribalta accesa

20 — **SEGNALE ORARIO**

TIC-TAC

(Gelati Sanson - Prodotti

Squibb - Piaggio-Vespa - Ama-

ro Gambiarotta - Dreft - Mil-

kana)

TELESPORT

ARCOBALENO

(Candy - Helvetia - Insetticida

Aerosol BPD - Shell - Pasta

Barilla - Durban's)

20.30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

20.50 CAROSELLO

(1) Linetti Profumi - (2)

Mar Meyer - (3) Crackers

soda Pavesi - (4) Olio Ber-

telli

I cortometraggi sono stati rea-

lizzati da: 1) Adriatica Film

- 2) Erre Film - 3) Unionfilm

- 4) Studio K

21

TV 7 - SETTIMANALE

TELEVISIVO

diretto da Giorgio Vecchietti

22

VERITA'

I diciotto smeraldi del Sig.

Walthauer

Racconto sceneggiato - Regia

di William Conrad

Prod.: C.B.S.-TV

Int.: Yonathan Hole, James

Callahan, Edward Platt

22.25

CONCERTO SINFONICO

diretto da Elio Boncompagni

Carlo Maria von Weber: *Ob-*

beron, ouverture; Riccardo

Strauss: *Don Giovanni*, poema

sinfonico

Orchestra Sinfonica di Torino

della Radiotelevisione

Italiana

Ripresa televisiva di Elisa

Quattrocchio

23

TELEGIORNALE

della notte

Per la serie I diciotto smeraldi "Verità"

nazionale: ore 22

Un mattino del maggio 1909, il gioielliere Max Walthauer di New York provò una delle più forti emozioni della sua vita. Doveva ricevere dalla filiale parigina della gioielleria una collana formata da diciotto smeraldi valutata un milione di dollari. Ma nell'astuccio, chiuso in un plico assicurato recapitatogli dal postino, egli trovò invece nove cubetti di zucche-

Il film di stasera

I miei sei forzati

secondo: ore 21,15

I miei sei forzati (My six Convicts, 1952) che viene trasmesso questa sera in televisione pure appartenendo, come materia, al filone dei film americani di ambiente carcerario, se ne discosta invece per il tono che è apertamente, si può dire, edificante.

La storia è quella del dottor Wilson che viene inviato in un penitenziario con l'incarico di sottoporre i detenuti ad un esame di tipo psicanalitico, e procedere poi, in base ai risultati ottenuti, alla loro rieducazione. Ma il lavoro si presenta tutt'altro che facile per l'incomprensione e l'ostilità che il medico trova nell'ambiente. I primi esperimenti si risolvono addirittura in una chissata. Lo stesso direttore del carcere, tradizionalista e burocrate, appare scettico. Wilson però non si dà per vinto dopo le prime difficoltà. Pazientemente, a poco a poco, riesce a far funzionare un piccolo laboratorio in cui si fa aiutare da sei detenuti. Tra questi c'è chi ha accettato quest'incarico per simpatia verso il dottore, chi per sottrarsi alla monotonia e alla durezza della vita in carcere, altri infine per tentare con più facilità di fuggire. L'abnegazione del dottor Wilson, la sua umanità riescono ad operare un miracolo. I detenuti sono talmente presi dal suo fascino e dalla sua bontà da trasformarsi moralmente. Quando uno di essi, infatti, un maniaco omicida, per tentare l'evasione espone il dr. Wilson ad un pericolo mortale, gli altri cinque glielo impediscono, anche a rischio della propria vita. L'opera del dr. Wilson non è stata dunque inutile: quando egli dopo due anni è trasferito, lascia degli uomini che sono ormai pronti ad essere recuperati dalla società. Ha diretto, con buona padronanza del mestiere, Hugo Fregonese, un regista di origine argentina giunto ad Hollywood nel 1949 dopo un'esperienza di regista. Protagonista è Millard Mitchell di solito adoperato come caratterista.

g. l.



Il giovane direttore d'orchestra Elio Boncompagni

Un concerto diretto da Elio Boncompagni

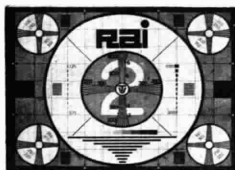
Musiche di Weber e Strauss

nazionale: ore 22,25

Il concerto di questa sera promette di essere interessante per più motivi: ascolteremo due spartiti famosi, l'incantevole « Ouverture » dell'*Oberon* weberiano e il *Don Giovanni* di Strauss, e assisteremo alla prova televisiva di un direttore di orchestra capace di darcene una interpretazione magistrale. Elio Boncompagni ha un « curriculum » professionale, che si riassume per ora in due tappe importanti: vinse nel 1961 il concorso internazionale bandito dalla RAI per giovani direttori di orchestra, e nel '62 ebbe il suo primo successo davanti al grande e qualificatissimo pubblico del Comunale di Bologna nel *Don Carlo* di Verdi.

Sia i membri della giuria, presieduti da Ghedini nel concorso

radiofonico, sia il pubblico e la stampa bolognesi non lesinarono, in entrambi i casi, elogi, liberi di quelle riserve e circospezioni che per solito accompagnano il giudizio sui giovani: si parlò cioè di un artista già maturo, uno dei pochi ancora visitati dallo spirito della musica che, ai talenti naturali spiccatissimi, univa un provvidenziale controllo critico, una finezza e una precisione stilistica, un gusto non incerto. Possiamo ancora dire che due grandi « maghi » lo hanno allevato nella musica, gli hanno svelato quei segreti di laboratorio e insomma lo hanno educato in quella ferrea disciplina che se schiaccia le pallide personalità, sviluppa tuttavia da un originale talento l'artista vero. Allievo di Franco Ferrara e discepolo prediletto di Tullio Serafin,



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO
(Alemagna - Prodotti Woltz - Bravo - Atkinsons)

21.15
I MIEI 6 FORZATI
Film - Regia di Hugo Fregonese
Prod.: Columbia
Int: Millard Mitchell, John Beal, Gilbert Roland

22.55 IL CUOIO, QUESTA MATERIA CHE VIVE
Prod.: Arces Film
Regia di Gian Luigi Lomazzi

23.10 Notte sport

CLASSICI DELLA DURATA



MOSTRA MOBILI ETERNI IMEA CARRARA. Aperta anche festivi. Visitare. Vasto assortimento. Consegna ovunque gratuita. Sconti premio anche pagando ratealmente. Concorso spese viaggio agli acquirenti. Chiedete catalogo a colori RC/18 inviando L. 200 in francobolli alla

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA



IO RAGIONO!



E QUESTO È IL MIO CERVELLO CHE SVOLGE PER LEI QUESTE OPERAZIONI:
MI SCALDO SUBITO E ALLA TEMPERATURA VOLUTA MI STACCO PERCIÒ NON CONSUMO PIÙ CORRENTE E QUINDI LEI SIGNORA RISPARMIA E STRA AL GIUSTO CALORE OGNI TIPO DI TESSUTO SICURA DI NON STRINARE MAI IL SUO PREZIOSO CORREDO.



del signor Walthauer

l'orlo del fallimento. Allettati dalle promesse dell'assicurazione, che offriva cinquantamila dollari a chi avesse ritrovato gli smeraldi di Walthauer, i due si misero all'opera. Raggiunta New York, andarono alla ricerca di una loro vecchia conoscenza: un ricettatore in rovina, Gentleman Johnny. Lo trovarono; e, dopo averlo ben pagato, da lui vennero a sapere il nome del nuovo proprietario degli smeraldi: Arthur Gorman. Fingendosi emissari

di una ditta di Amsterdam, disposta a pagare la collana trentomila dollari, proposero lo « affare » a Gorman, che cadde nel tranello. I due dilettanti vennero, così, a capo del mistero del furto dei diciotto smeraldi. E, dopo avere passato alcuni brutti momenti, li recuperarono. La loro insolita avventura è raccontata nel nuovo telefilm della serie *Verità*, che si ispira, com'è noto, a fatti realmente accaduti.

f. bol.

l. p.

NAZIONALE

SECONDO

RETE TRE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7.45 (Motta)
I pianetini della fortuna
Le Borse in Italia e all'estero

8 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Domenica sport

8.30 (Palmolive)
Il nostro buongiorno

8.45 (Chlorodont)
Un disco per l'estate

9 — (Stabilitum Farmaceutici Giuliani)
Fogli d'album

Passolini: Sonata per due cembali (Clavicembalisti Anna Maria Pernatelli, Flavio Benedetti Michelangeli); Schubert: Quartetto in do (incompiuto) - (Quartetto d'archi di Torino: Ercole Glaesone e Renato Valesio, violini; Carlo Pozzi, viola; Benedetto Mazzacurati, violoncello)

9.15 Mario Robertazzi: Casa nostra. La posta del Circolo dei Genitori

9.20 (Knorr)
Canzoni, canzoni

9.40 Carlo Verde: Attualità e curiosità scientifiche

9.45 Un disco per l'estate

10 — (Confezioni Facis Junior)
* Antologia operistica
Donizetti: L'elisir d'amore; Verdi: Macbeth; «Vegliammo invan due notti»; Puccini: Madama Butterfly; «Ebbene che fareste»

10.30 La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)
Telstar, settimanale di attualità a cura di Antonio Tatti
Microfono vagabondo: Un conducente di taxi poeta, a cura di Aldo Biori

11 — (Milky)
Passaggiate nel tempo

11.15 Musica e divagazioni turistiche

11.30 Musica sinfonica
Schubert: Sinfonia n. 3 in re maggiore: a) Adagio maestoso, Allegro con brio, b) Allegretto, c) Minuetto, d) Presto, Vivace (Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Erich Leinsdorf)

12 — (Spic e Span)
Gli amici delle 12

12.15 * Alercchino
Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buton)
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag

13.25 (Vero Franck)
NUOVE LEVE

13.45-14 Un disco per l'estate

14-14.55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Cantanissetta 1)

14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico e della transibilità delle strade statali

15.15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro, a cura di Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 Ogni canzone un ricordo

15.45 Quadrante economico

16 — Rotocalco
Quindicinale per i ragazzi, a cura di Giorgio Buridan, Gianni Pollone e Maria Teresa Tatò, con la partecipazione di Alberto Cavaliere Regia di Massimo Scaglione

16.30 Corriere del disco: musica sinfonica
a cura di Carlo Marinelli

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Estrazioni del Lotto

17.30 Ribalta d'oltreoceano

18 — Vi parla un medico
Ugo Teodori: I dolori del torace

18.10 Corrado presenta:
LA TROTTOLA

Varietà musicale di Perretti e Corina con Lia Zoppelli e Alighiero Noschese
Orchestra diretta da Enrico Simonetti

Regia di Riccardo Mantoni (Replica dal Secondo Programma)

19.05 L'Informatore degli artigiani

19.15 Radio Olimpia
a cura di Nando Martellini e Paolo Valenti

19.30 * Motiv in giostra
Negli intervalli comunicati commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.25 IL CONVEGNO DEI CINQUE

21.10 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA
diretto da DANILO BELARDINELLI

con la partecipazione del soprano Mirella Parutto e del baritone Antonio Boyer
Rossini: 1) Semiramide, Sinfonia; 2) Il barbiere di Siviglia; «Cavatina»; Verdi: Un ballo in maschera; «Ecco l'orrido campo»; Bellini: I Puritani; «Ah, per sempre lo ti perdi»; Puccini: Manon Lescaut; «Sola, perduta, abbandonata»; Wagner: Tristan e Isotta; Preludio e morte di Isotta; Verdi: Macbeth; «Pietà, rispetto, amore»; Mascagni: Cavalleria rusticana; «Voi lo sapete o mamma»; Verdi: 1) Il Trovatore; «Qual voce»; 2) Luisa Miller, Sinfonia

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

22.30 L'APPRODO
Settimanale radiofonico di lettere ed arti

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

7.30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — * Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8.40 (Palmolive)
* Canta Tony Dallara

8.50 (Cera Grey)
* Uno strumento al giorno

9 — (Invernizzi)
Un disco per l'estate

9.15 (Pludtash)
* Ritmo-fantasia

9.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9.35 (Omo)
UNO SHOW CHE SI CHIAMA NAPOLI

Un programma di Nelli e Vinti
con Dolore Palumbo e Pietro De Vico
Regia di Gennaro Magliulo
Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10.35 (Coca-Cola)
Le nuove canzoni italiane

10.55 Un disco per l'estate

11.10 (Simmenthal)
Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11.35 (Dentifrice Signal)
Piccolissimo

11.40 (Mira Lanza)
Il portacanoni

11.55 Un disco per l'estate

12.05-12.20 (Doppio Brodo Star)
Crescendo di voci

12-13 Trasmissioni regionali
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — (Tricofolia)
Appuntamento alle 13:
Alta tensione

15' (G. B. Pezzoli)
Musie bar

20' (Galbani)
La collana delle sette perle

25' (Palmolive)
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

45' (Simmenthal)
La chiave del successo

50' (Tide)
Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)
Storia minima

14 — Voci alla ribalta
Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14.45 (Dischi Ricordi)
Tavolozza musicale

15 — Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

15.15 (RI-FI Record)
Selezione discografica

15.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15.35 Concerto in miniatura
Album per la gioventù
Musiche di Dimitri Kabalewsky

Colas Breugnot, ouverture (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Fritz Reiner); I commedianti, suite op. 26 dalle musiche di scena scritte per il lavoro del fanciullo del poeta Samuel Daniel: Prologo - Galop - Marcia - Valzer - Pantomima - Intermezzo - Scenetta lirica - Gavotta - Scherzo - Epilogo (Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino diretta da Arthur Rother)

16 — Un disco per l'estate

16.15 (Dizian)
Rapsodia

16.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16.35 Vetrina della canzone napoletana

16.50 Concerto operistico
Mezzosoprano Fedora Barbieri; tenore Gianni Jaja

Haley: L'Ebre; «Rachele allora che iddio»; Donizetti: La Favorita; «O mio Fernando»; Puccini: Turandot; «Nessun dorma»; Saint-Saëns: Sansone e Dalila; «Sapre per te il mio cor»; Verdi: Rigoletto: «La donna è mobile»; Ponchielli: La Gioconda; «Stella del marinar»; Puccini: Manon; «Pazzo lo son»

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Ottavio Ziino

17.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17.35 Estrazioni del Lotto

17.40 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Spic e Span)
Radiosolito
La discomante

Un programma di Amerigo Gomez

18.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18.35 CLASSE UNICA
Ginestra Amaldi - Galileo Galilei - I Discorsi - intorno a due nuove scienze

18.50 * I vostri preferiti
Negli intervalli comunicati commerciali

19.30 Segnale orario - **Radiosera**

19.50 (Omo)
30' DA NEW YORK

Un programma in collaborazione con la RAI Corporation of America
presentato da Fred Stampa
Al termine:
Zig-Zag

20.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20.35 (Lucca Cadonnet)
Enzo Tortora presenta:
DRIBBLING

Campionato di quiz a squadre
a cura di Carlo Silva e Mario Albertarelli

Orchestra diretta da Mario Consiglio

Regia di Carlo Silva

21.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21.35 Americani nella storia
Andrew Carnegie
a cura di Ettore Corbò

22 — Nunzio Rotondo e il suo complesso

22.30-22.45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - Ultimo quarto

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — Musica sacra
Andrea Gabrieli

«Domine, ne in furore», a sei voci

Kirchen Musikkirche di Ratisbona diretta da Karl Schmid

Giovanni Gabrieli
(Revis. di Siro Cislino)

«Magnificat» a diciassette voci e quattro cori con organi

«Jubilate Deo» a quindici voci e tre cori con organi

Coro e strumentisti del Lasus Musikkreis e Gruppo di ottoni del Mozarteum di Salisburgo diretti da Karl Schmid

Beyerle e Josef Dorfer

Giovanni Pierluigi da Palestrina

«Omnis pulchritudo Domini»

Coro Olandese diretto da Felix De Nobel

Gaillaume de Machault

Messa «Notre-Dame»

Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Agnus Dei - Ite, Missa est

Complesso «Pro Musica Antiqua» diretto da Safford Cape

10.55 Sonate
Guillaume Lekeu

Sonata in sol maggiore per violino e pianoforte

Arthur Grunelius, violino; Riccardo Castagnone, pianoforte

Alexander Scriabin
Sonata n. 8 op. 66 per pianoforte

Pianista Pietro Scarpini

11.45 César Franck
Sinfonia in re minore

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando La Rosa Parodi

12.30 Piccoli complessi
Alessandro Scarlatti

Quintetto in fa maggiore per violino, flauto, oboe, fagotto e clavicembalo

Ensemble Baroque de Paris

Sergej Prokofiev

Quintetto op. 39 per oboe, clarinetto, violino, viola e contrabbasso

Melos Ensemble

13 — Un'ora con Johann Sebastian Bach

Concerto Brandeburghese n. 1 in fa maggiore

Allegro - Adagio - Allegro - Minuetto - Trio - Polacca - Minuetto - Trio

Orchestra da camera di Stoccarda diretta da Karl Münchinger

Sonata in do minore per flauto, violino e continuo, da «Das musikalische Opfer»

Werner Tripp, flauto; Thomas Kakuska, violino; Fritz Neumeier, clavicembalo

Concerto in re minore per due violini e orchestra d'archi

Vivace - Largo ma non tanto - Allegro

Solisti: Yehudi Menuhin e Christian Ferras

Festival Chamber Orchestra diretta da Yehudi Menuhin

13.55 I RACCONTI DI HOFFMANN
Opera fantastica in tre atti di Jules Barbier

Musica di Jacques Offenbach

Olympia { Pierrette Alarie
Giulietta { Suzanne Danco
Antonla { La Musa
Nicklausse { Lucretia West
Una voce { Hofmann { Renato Simoneau
Spallanzani { Hermann { Leopold Capechich
Nathanael { Ezio De Giorgi

Crespel Ernster Deszoe
Mastro Luterio { Renato Cesari
Schlemil {
André
Cocciniglia { Robert Destain
Franz
Lindorf
Coppello
Il cavalier George London
Il dappertutto
Il dottor
Miracolo

Orchestra Sinfonica e Coro
di Milano della Radiotelevisi-
one Italiana diretti da Lee
Shaenen
Maestro del Coro Roberto
Benaglio
(Edizione Ricordi)

16.20 Wolfgang Amadeus Mo- zart

Sinfonia concertante in mi
bemolle maggiore K. App. 9,
per oboe, clarinetto, fagot-
to e corno

Stephan Engl, oboe; Endre Ho-
mok, clarinetto; Michael Ha-
lász, fagotto; Toni Hammer,
corno

Orchestra del Teatro La Fe-
nice di Venezia diretta da Ar-
turo Basile

17 — L'avvocato di tutti

Rubrica di quesiti legali, a
cura dell'avv. Antonio Gua-
rino

17.10 Chiara fontana

Un programma di musica
folklorica italiana

17.25 Tutti i Paesi alle Na- zioni Unite

17.35 Franz Schubert

Sinfonia n. 4 in do minore
« Tragica »

Orchestra Sinfonica di Vienna
diretta da Rafael Kubelík

18.05 Corso di lingua fran- cese, a cura di H. Arcaini

(Replica dal Programma Na-
zionale)

TERZO

18.30 La Rassegna

Cultura tedesca
a cura di Luigi Quattrocchi

18.45 Carlo Graziani

Sonata n. 2 in la maggiore,
per violoncello e pianoforte
Allegro grazioso - Cantabile -
Rondo

Benedetto Mazzacurati, violon-
cello; Nando Benvenuti, pia-
noforte

19 — La cultura francese del dopoguerra attraverso le ri- viste

a cura di Liliana Magrini
IV. Table ronde - Liberté
de l'esprit - Preuves

19.30 * Concerto di ogni sera

Luigi Cherubini (1760-1842):
Anacreonte, sinfonia
Orchestra del Filarmonici di
Vienna diretta da Wilhelm
Furtwaengler

Ludwig van Beethoven
(1770-1827): Sinfonia n. 1 in
do maggiore op. 21

Orchestra Filarmonica di Vien-
na diretta da Carl Schuricht

Dimitri Sciotakovic (1906):
Concerto n. 2 op. 102, per
pianoforte e orchestra

Solista Leonard Bernstein
Orchestra Filarmonica di New
York diretta da Leonard
Bernstein

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Emmanuel Chabrier

Suite pastorale
Idylle - Danse villageoise -
Sous bois - Scherzo - Valse
Orchestra « Alessandro Scar-
latti » di Napoli della Radio-
televisione Italiana diretta da
Luigi Colonna

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui
fatti del giorno

21.20 Johann Sebastian Bach

Due Sonate per flauto e
cembalo:

Sonata in si minore
Sonata n. 2 in mi bemolle
maggiore

Conrad Klemm, flauto; Karl
Richter, clavicembalo

21.50 Dibattito su:

La corrispondenza femmi-
nile

Con interventi di Maria Lui-
sa Astaldi, Irene Brin, Luigi
Meschieri, Luigi Rotondi

22.30 Gian Francesco Mali- piro

Serenata mattutina per 10
strumenti

Strumentisti dell'Orchestra
« Alessandro Scarlatti » di Na-
poli della Radiotelevisione Ita-
liana diretti da Franco Ca-
racciolo

22.45 Orsa minore

NEMBO

Commedia in quattro parti
di Massimo Bontempelli

Mario Berni
Anna Maria Di Paola
Walter Pestiari
Nadine Hensi

Laura Masetti
Maurizio Torressan
Enrico Varotto

Virginia Benari
Wilma Casagrande
Angela Cicorella

Anna Maria Cini
Johnny Tamassia
Franca Viglione

Nino Bianchi
Gianni Bortolotto
Dino Peretti

Paolo Radaelli
Luciano Rebagliani
Vincenzo De Toma

Gianfranco Mauri
Luigi Montini
Michele Riccardini

Giampaolo Rossi
Ferruccio Soleri
Giulia Lazarini

Giacco Mauri
Fernando Cajati
Regia di Giacomo Colli

N.B. Tutti i programmi radio-
fonici preceduti da un asterisco
(*) sono effettuati in edizioni
fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra
parentesi si riferiscono a co-
municati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Program-
mi musicali e notiziari trasmessi
da Roma 2 su kc/s. 845 pari a
m. 355 e dalle stazioni di Calta-
nissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a
m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a
m. 31,53.

22.50 Fantasia musicale - 23.25

Concerto di mezzanotte - 0,36
Napoli sole e musica - 1,06 Istan-
tanee musicali - 1,36 Le grandi
incisioni della lirica - 2,06 Ras-
segna musicale - 2,36 Club not-
turno - 3,06 Celebri pagine da
balletto - 3,36 Melodie dei no-
stri ricordi - 4,06 Divagazioni
musicali - 4,36 Musica per tutte
le ore - 5,06 Cantiamo insieme
- 5,36 Piccola antologia musi-
cale - 6,06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro
vengono trasmessi notiziari in
italiano, inglese, francese e te-
desco.

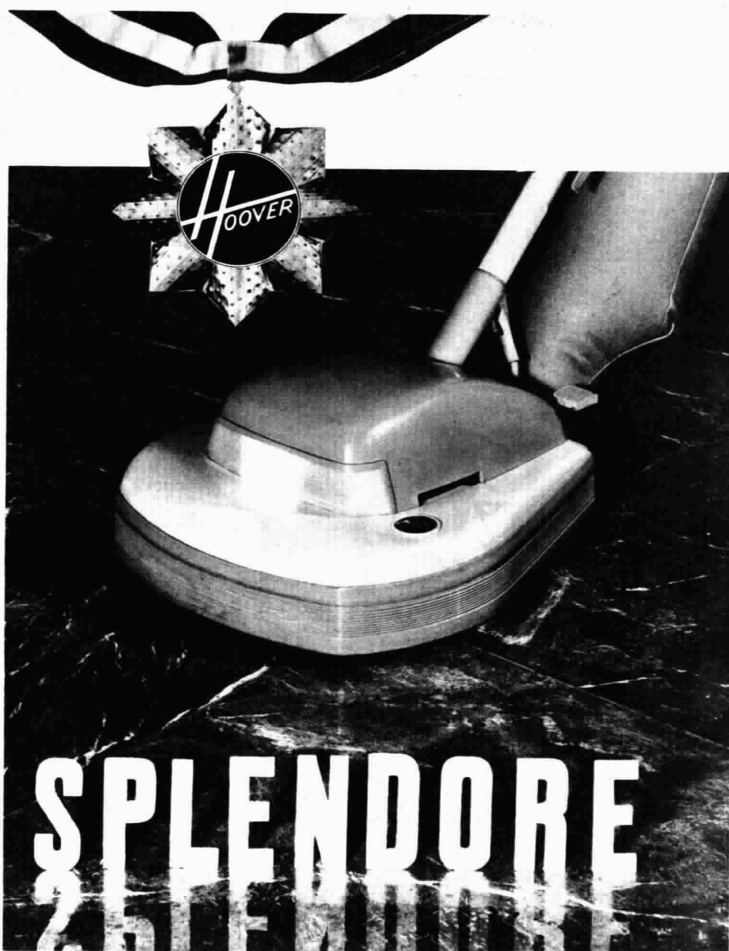
RADIO VATICANA

14,30 Radiogiornale. 15,15 Tra-
smissioni estere. 19,15 Daily Re-
port from the Vatican. 19,33
Orizzonti Cristiani. Notiziario -

« Il motu proprio Sanctam Li-
turgiam: La dispensa dall'Uffi-
cio Divino » di Basilio Frison

- « Istantanee sul cinema » di
Giacinto Ciacio - Pensiero del-
la sera. 20,15 Chronicle sociale.

20,45 Des Heiligen Vaters.
21 Santo Rosario. 21,15
Trasmissioni estere. 21,45 La
Iglesia en el mundo. 22,30 Re-
plica di Orizzonti Cristiani.



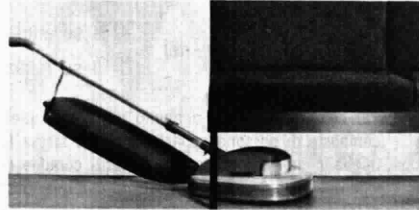
Che splendore sui vostri pavimenti

Sì, uno splendore che è lucentezza ma anche pulizia...

Perché la Lucidatrice Aspirante Hoover contemporaneamente spolvera, incera
e lucida qualsiasi tipo di pavimento.

La Lucidatrice Hoover è dotata di uno speciale sistema di sospensione bilan-
ciata delle spazzole, che perciò possono aderire perfettamente anche sulle
superfici irregolari.

Chiedete una dimostrazione ai Rivenditori Autorizzati Hoover.



E poi è così bassa che può passare anche sotto i
mobili... così leggera che si guida con due dita.

Lucidatrice Aspirante

— dove passa brilla il sole





TUTTA LA FAMIGLIA IN VACANZA?...

tutta la famiglia in
treno a prezzo ridotto!

- Per i primi quattro componenti del gruppo familiare:

riduzione del 40% se adulti
70% se ragazzi

- Per i componenti del gruppo familiare oltre i primi quattro:

riduzione del 50% se adulti
75% se ragazzi

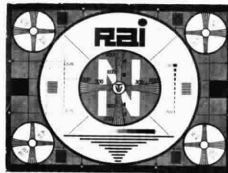
Per comitive familiari debbono intendersi quelle composte di persone appartenenti alla stessa famiglia (compresi i domestici) e aventi comune residenza. Ciò può essere dimostrato con uno "Stato di famiglia" datato da non oltre tre anni o con altro documento equipollente.

LA RIDUZIONE VIENE ACCORDATA ANCHE AI NUCLEI FAMILIARI STRANIERI

Più dettagliate informaz. presso le stazioni e le agenzie di viaggi

TV

MARTEDÌ



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe:

- 12,40-13,05 *Storia*
Prof. Claudio Degasperis
13,30-13,55 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna
13,55-14,10 *Religione*
Fratel Anselmo F.S.C.

Seconda classe:

- 8,30-8,55 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
8,55-9,20 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
9,45-10,10 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli
10,35-11 *Osservazioni Scientifiche*
Prof.ssa Donvina Magagnoli
11,25-11,50 *Storia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona
12,15-12,40 *Latino*
Prof. Gino Zennaro

Terza classe:

- 9,20-9,45 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli
10,10-10,35 *Latino*
Prof. Gino Zennaro
11,11-11,25 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli
11,50-12,15 *Osservazioni Scientifiche*
Prof.ssa Donvina Magagnoli
13,05-13,30 *Geografia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

17.30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Diet-Erba - Fonti Staro - Quercetti - Missili-Gioacchino - Manetti & Roberts)

La TV dei ragazzi

- a) Dal Centro Addestramento CONI di Roma
GINNASTICA
Terza parte
a cura di Benedetto Nardacci
Realizzazione di Luigi Di Gianni
b) **CARTONI ANIMATI**
— Cuochi su misura
— Alta strategia
— La grande Fiera
— V = Vegetali

Ritorno a casa

18.30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Secondo corso di istruzione popolare
Insegnante Alberto Manzi
Allestimento televisivo di Kicca Mauri Cerrato

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Salvelex - Tide)

19.15 LE TRE ARTI

Rassegna di pittura, scultura e architettura
Redattori Gabriele Fantuzzi, Emilio Garroni, Garibaldo Marussi, Giorgio Mascherpa, Marco Valsecchi
Presenta Maria Paola Maino
Regia di Cesare Emilio Galini

19.50 IN FAMIGLIA

a cura di Padre Mariano

Ribalta accesa

TIC-TAC

(Timor - Rabarbaro - Zucca - Helene Curtis - Olio Berio - Camicie CIT - Motta)

20.15 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO

(Ola - Euclessia - Pirelli-Sapsa - Gibbs Fluoruro - Monda Kuori - Prodotti Singer)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

20.50 CAROSELLO

(1) Bebbè Galbani - (2) Derby - succo di frutta - (3) Punt e Mes Carpano - (4) Comitato Italiano Cotonone

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) Roberto Gavioli - 3) Erre Film - 4) Roberto Gavioli

21 — Il cinema e la Resistenza in Europa

a cura di Ernesto G. Laura

I DANNATI DI VARSAVIA

Film - Regia di Andrej Wajda

Distr.: Cei-INCOM

Int.: Zuzanna Iżewska, Wiesław Głinski

22.25 COME, QUANDO, PERCHÉ

Cronache del mondo giornalistico
di Aldo Falivena e Guglielmo Zucconi

23 —

TELEGIORNALE

della notte

Per la serie «I

I dannati

nazionale: ore 21

I dannati di Varsavia (Kanal, 1956) fu accolto come una clamorosa rivelazione al Festival di Cannes del 1957: un premio speciale della giuria consacrò il talento di Andrej Wajda, un polacco trentenne diplomatosi all'Istituto cinematografico di Lodz e alla sua seconda prova registica.

Un talento indiscutibile, di cui alcuni film successivi diedero lampante conferma: *Ceneri e diamanti* (1958) e *Samson* (1961) completano con Kanal una trilogia dedicata alla guerra e alla lotta contro gli occupanti nazisti. Ma nel trattare i temi consueti della Resistenza, Wajda si pone in una posizione

Come, quando, perché

nazionale: ore 22.25

Le donne leggono i giornali quotidiani? Quali le notizie, gli articoli, le rubriche che le interessano? Le pagine che da qualche mese molti quotidiani dedicano interamente al pubblico femminile vogliono rappresentare un arricchimento del contenuto del quotidiano oppure un motivo di richiamo per le lettrici?

All'argomento le donne e i quotidiani la seconda puntata della trasmissione televisiva «Come, quando, perché» Cronache del mondo giornalistico» dedica questa sera uno dei suoi servizi. Signore, signorine, di tutte le età, appartenenti alle più diverse categorie sociali sono state interrogate. Le risposte sono le più svariate. La cronaca nera è quella che, in genere, attira di più l'attenzione delle donne. Non mancano le appassionate lettrici dei servizi politici, degli articoli letterari e scientifici. I resoconti sulla moda e le informazioni mondane (quelle che descrivono il mondo favoloso delle famiglie reali — regnanti o no —, degli attori e delle attrici del cinema, dei play boys e delle loro amicizie), sono seguite con assiduità, da tutte. Lo sport, invece, è un po' trascurato. Un altro pezzo di «Come, quando, perché» illustra le avventure di tre famosi inviati speciali. Giornalisti che hanno girato il mondo in lungo e in largo, che sono stati «spediti» dai loro direttori nei più lontani paesi, autori di reportages che appartengono alla storia del nostro giornalismo. Infine la trasmissione si concluderà con una ripresa diretta dalla redazione di un grande quotidiano torinese.

b. b.

cinema e la Resistenza in Europa»

di Varsavia

tutt'affatto personale, che dà luogo a risultati di estremo interesse. Non è tanto l'esaltazione indiscriminata dell'eroismo collettivo a tentarlo, quanto l'indagine analitica del comportamento dei singoli di fronte a situazioni eccezionali. Di questa posizione inusuale e anticonformistica *I dannati di Varsavia* dà un esempio illuminante. Qui non vi sono eroi nel senso tradizionale, ma uomini braccati, disperati, disillusi, la cui tragica esperienza supera le contingenze dell'episodio storico per ambire a significati più vasti, e introduce un'interpretazione esistenziale, cupamente nichilista, del destino umano.

Un drappello di uomini, guidati dal tenente Zadrak, resiste in un quartiere periferico di Varsavia alla pressione delle truppe tedesche. Siamo nel settembre del '44, l'eroica insurrezione della capitale sta per essere soffocata nel sangue. Per raggiungere il centro della città gli uomini si calano nelle fogne, già rigurgitanti di gente impazzita per il terrore e gli stenti. Durante la faticosa marcia attraverso il putredine dei canali, il drappello si va assottigliando mentre un sergente codardo fa credere a Zadrak che tutti gli uomini lo seguano. Corab, ferito in combattimento, si smarrisce con la ragazza amata in un canale secondario, che li porterà ad una uscita bloccata da sbarre implacabili; Madri e la sua amica Alinka pervengono a uno sbocco, ma la ragazza si ucciderà nell'apprendere che l'amante è già sposato. Gli altri muoiono per gli stenti, le ferite, la di-

sperazione: i pochi superstiti trovano i tedeschi all'uscita, pronti ad allinearli contro un muro. Quando il tenente Zadrak riesce a trovare uno sbocco incustodito, che si apre alla libertà, si accorge che nessuno lo ha seguito. Acccecato dal furore uccide il sergente traditore e rientra nella fogna, alla ricerca ormai vana dei suoi uomini.

L'impostazione registica data da Wajda a una così tetra vicenda è impressionante. Anche se il tema della Resistenza cede spesso il passo a un'impetuosa analisi delle psicologie individuali, anche se un evidente compiacimento descrittivo forza talvolta il senso delle immagini in direzione espressionistica, anche se il gusto del macabro rischia in qualche punto di sconfinare in una sorta di gratuito sadismo, l'impressione complessiva è di un vigore narrativo eccezionale, di una virtuosistica padronanza del mezzo tecnico, di una originale impostazione stilistica. Questo di Wajda è un autentico inferno delle coscienze, iaceticamente rappresentato dalle dantesche visioni della fogna, ma già preannunciato da quella spettacolosa carrellata iniziale. Gli stanchi eroi di Wajda non hanno forse più nulla in cui credere; ma il gesto finale di Zadrak, quella sua volontaria ricerca di un destino solidale con i suoi uomini perduti danno ancora una misura di valori positivi, ci rendono il senso di una condizione umana che trova nel sacrificio della vita il suo pieno riscatto.

Guido Cincotti



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO
(Talco borato Mira - Lanerosil
- Dizan - Kodak Instamatic)

21.15
SERVIZIO SPECIALE
ALLA RICERCA DEL CON-
GO
di Carlo Bonetti

Articolo alla pagina 12

22.15 SPECCHIO SONORO
Profili di grandi compositori
del '900
a cura di Roman Vlad

Sergei Prokofiev

con la partecipazione di:
Andrei Prokowsky, Galina
Ulanova, Achille Millo, Da-
vid Oistrach, Lev Oborin,
Mstislav Rostropovich
Orchestra Sinfonica di Roma
della Radiotelevisione Ita-
liana diretta da Gianfranco
Rivoli

Regia di Fernanda Turvani

Al termine:

Notte sport

"Specchio sonoro"

secondo: ore 22,15

Protagonista della quarta trasmissione di *Specchio sonoro* è Sergei Prokofiev, considerato oggi, a undici anni dalla sua morte, uno dei maggiori rappresentanti della musica russa contemporanea. Ricco di doti native, pianista brillantissimo, Prokofiev, a quanto si dice, componeva già a cinque anni piccole opere per i bambini del villaggio ucraino in cui era nato (Sontsova, 1891). Frequentò dall'età di tredici anni il Conservatorio di Pietroburgo, dove fu allievo di Rimski-Korsakov. Non sorprende che alla scuola di un simile maestro, Prokofiev conquistasse un'assoluta padronanza del mestiere, illuminata dall'invenzione prodigiosa e da una vivezza espressiva che mai si piegò in abbandoni sentimentali. Nel 1918 Sergei Prokofiev lasciò la Russia, girò dapprima l'Europa, e si spinse in seguito in America e in Giappone, fermandosi infine a Parigi, dove rimase fino al 1934. Passò il resto della sua vita in Russia e qui morì nel 1953.

Compositore fecondissimo, nel 1948 fu accusato dal Comitato Centrale del Partito Comunista di «intellettualismo e perversioni formalistiche». Prokofiev,

Sergei Prokofiev

che in quell'epoca aveva già al suo attivo una gran parte delle sue opere, tra le quali erano autentiche gemme d'arte, come per esempio *L'amore delle tre melarance*, composta in America nel 1921, come *Guerra e pace*, come l'incantevole *Sinfonia in re magg. op. 25*, detta *La classica*, come i due concerti per violino e i tre splendidi concerti per pianoforte, come la famosa *Suite Scita*, si sotto- mise all'ingiusto giudizio e si dichiarò pronto a mutare stile, riuscendo tuttavia, per virtù di ingegno, a scrivere altre pagine di musica non peritura.

La fiaba musicale «per narratore e orchestra», *Pierino e il lupo*, fu composta da Prokofiev nel 1936, e fu presentata la prima volta a Mosca il 2 maggio di quell'anno. Pierino esce sul prato vicino a una foresta, e il suo amico uccellino intanto gorgheggia: «Che pace!». L'anitra, contenta che Pierino abbia lasciato aperto il cancello, accorre dondolando e si tuffa nell'acqua, iniziando un colorito battibecco con l'uccellino, che intanto è insidiato dal gatto che striscia sotto l'albero. Ma, come han sempre fatto da millenni tutti gli uccellini, il pennuto amico di Pierino salta sui rami e se ne ride della minaccia. A questo punto s'affaccia il

nonno e dice a Pierino che è pericoloso star lì. Se uscisse un lupo dalla vicina foresta? Pierino dice che dei lupi non ha paura, ma il nonno lo prende per mano, lo conduce in casa e chiude il cancello, mentre il lupo appare al limitare del bosco. Il gatto allora s'arrampica lesto sull'albero, l'anitra salta fuori dallo stagno, ma il lupo l'inghiotte in un attimo. Nonostante la tragedia, Pierino non si scompone, prende una corda in casa e girando con essa intorno all'albero, vi sale anche lui, fa un nodo scorsoio e l'infila nella coda del lupo che urla a guaito. In quell'istante escono i cacciatori dal bosco e sparano per colpire il lupo. Dall'albero Pierino grida che ha già preso il lupo e lo condurrà allo Zoo. Continuano gli spari: marcia trionfale dei cacciatori, con Pierino in testa, mentre il nonno commenta: «E se Pierino non acciappava il lupo?». Un'ultima pennellata al quadro è data dall'anitra, che, inghiottita intera, è rimasta felicemente viva.

La fiaba musicale di Prokofiev sarà diretta da Gianfranco Rivoli. Roman Vlad, nell'illustrare la figura e l'opera del musicista russo, si gioverà anche di documentazioni iconografiche e artistiche riprese da un documentario russo originale. 1. s.

appuntamenti
di

PUNT E MES



MARGARET ROSE KEIL

Sullo scaffale del bar e nel vostro salotto la bottiglia di Punt e Mes è un'etichetta di stile e personalità.

PUNT E MES si beve così com'è. Non diluitelo e non aggiungete nulla, bevetevelo freddissimo nel "gotto": è una precisa tradizione che i veri intenditori osservano scrupolosamente.



CARPANO

la casa che ha inventato il vermouth dedica ora alle signore il nuovo Carpano Bianco, il vermouth per il pomeriggio elegante.

NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino
- 7.45** (Motta)
I pianetini della fortuna
Le Commissioni parlamentari
a cura di Sandro Tatti
- 8** — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna nella stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
- Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 8.30** (Palmolive)
Il nostro buongiorno
- 8.45** (Invernizzi)
Un disco per l'estate
- 9** — (Lavabiancheria Candi)
* Fogli d'albume
- 9.15** Carlo Meano: *La voce umana*
- 9.20** (Knorr)
Canzoni, canzoni
- 9.40** Luigi Veronelli: *Gli asparagi*
- 9.45** Un disco per l'estate
- 10** — (Cori Confezioni)
* Antologia operistica
- 10.30** La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)
Il grillo parlante (la Basilicata e la Calabria), a cura di Anna Maria Romagnoli
- Piccola antologia*, a cura di Giacomo Cives e Alberto Manzi
- Regia di Ruggero Winter
- 11** — (Gradina)
Passeggiate nel tempo
- 11.15** Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano
- 11.30** — *Torna caro ideal* —
Antologia melodica dell'800 a cura di Nino Piccinelli
- Canta Anna Maria D'Angelo
- 11.45** Musica sinfonica
- 12** — (Spic e Span)
Gli amici delle 12
- 12.15** Arlecchino
Negli interv. com. commerciali
- 12.55** (Vecchia Romagna Borton)
Chi vuol esser lieto...
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo
- 13.15** (Manetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag
- 13.25** (Dentifricio Signal)
CORIANDOLI
- 13.45-14** Un disco per l'estate
- 14-14.55** Trasmissioni regionali
- 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
- 14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
- 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)
- 14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali
- 15.15** La ronda delle arti
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni
- 15.30** (Durium)
Un quarto d'ora di novità
- 15.45** Quadrante economico

- 16** — Programma per i ragazzi
Gli amici del martedì
Settimanale a cura di Anna Maria Romagnoli e Oreste Gasperini
Regia di Anna Maria Romagnoli
- 16.30** Corriere del disco: musica da camera
a cura di Riccardo Allorto
- 17** — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25** CONCERTO SINFONICO
diretto da LUIGI COLONNA
G. F. Malipiero: La Cena per soli, coro e orchestra (Solisti Carlo Franzini, tenore; Cesare De Leon, baritono; Vincenzo Preziosa, basso); Persico: *Stabat Mater*, per coro femminile e archi; Mercadante (rev. Rite Furlan): «Le sette ultime parole di nostro Signore sulla croce» per soli, coro e orchestra (Solisti Angelica Tuccari, soprano; Luisa Disaccati Gianni, mezzosoprano; Carlo Franzini, tenore; Cesare De Leon, baritono)
- Maestro del Coro Gennaro D'Onofrio
- Coro dell'Associazione «Alessandro Scarlatti»
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

Articolo alla pagina 21

- Nell'intervallo:
Il racconto del Nazionale
«Racconti dell'Italia tra le due guerre»
IV - *Festa nel convento*, di Grazia Deledda
- 18.55** André Previn al pianoforte
- 19.10** La voce dei lavoratori
- 19.30** * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali
- 19.53** (Antonetto)
Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...
- 20.25** La Lirica alla Radio
Ricordo di LUIGI FERRARI
TRECATE
- LE ASTUZIE DI BERTOLDO**
Tre atti comici in quattro quadri di Carlo Zangarini e Ostilio Lucarini
- Bertoldo } Selpio Colombo
Cantastorie }
Principe } Aldo Bertocci
Astolfo }
Piorina } Jolanda Mancini
Il re Albino Robert El Hage
La regina Marcolfa } Jolanda Gardino
- Pandoro }
Primo contadino } Mario
Primo cortigiano } Carlin
Primo sgherro }
Ser Cerofiglio } Guido
Secondo contadino }
Erminio, cortigiano } Mazzini
Mingone }
Secondo sgherro }
Secondo cortigiano }
Bertoldino }
Adria Fanni
Direttore Ferruccio Scaglia
Maestro del Coro Giulio Bertola
- Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
(Edizione Ricordi)

Articolo alla pagina 21

- Negli intervalli:
1 Letture poetiche
Poesia dialettale fra Ottocento e Novecento
a cura di Mario Dell'Arco
- IV - Napoli: Salvatore Di Giacomo, Ferdinando Russo

- 2** Piazza Navona e il Belli
Conversazione di Luciana Giambuzzi
- 23** — Segnale orario - Oggi

SECONDO

- 7.30** Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
- 8** — * Musiche del mattino
- 8.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 8.40** (Palmolive)
* Cantà Paula
- 8.50** (Cera Grey)
* Uno strumento al giorno
- 9** — (Supertrim)
Un disco per l'estate
- 9.15** (Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)
* Ritmo-fantasia
- 9.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 9.35** (Omo)
10 con lode
Un programma di Caudana e Cioriolini presentato da Nunzio Filogamo
- Regia di Pino Gilioli
- Cent' volte Gigli**
Gazzettino dell'appetito
- 10.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 10.35** (Coca-Cola)
Le nuove canzoni italiane
- 10.55** Un disco per l'estate
- 11.10** (Orzoro)
* Buonomore in musica
- 11.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 11.35** (Dentifricio Signal)
Piccolissimo
- 11.40** (Mira Lanza)
Il portacanzone
- 11.55** Un disco per l'estate
- 12.05-12.20** (Doppio Brodo Star)
Oggi in musica
- 12.20-13** Trasmissioni regionali
- 12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
- 12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
- 12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria
- 13** — (Società del Plasmon)
Appuntamento alle 13:
Traguardo
- 15'** (G. B. Pezzoli)
Musica bar
- 20'** (Galbani)
La collana delle sette perle
- 25'** (Palmolive)
Fonolampo: dizionarietto dei successi
- 13.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
- 45'** (Simmenthal)
La chiave del successo
- 50'** (Tide)
Il disco del giorno
- 55'** (Caffè Lavazza)
Storia minuziosa
- 14** — Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali
- 14.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.45** (Soc. Saar)
Discoramba
- 15** — (Sidel)
Momento musicale

- al Parlamento - **Giornale radio** - Prev. del tempo - Boll. meteor. I programmi di domani - Buonanotte

- 15.15** (Dischi Carosello)
Motivi scelti per voi
- 15.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 15.35** Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi:
Soprano Maria Caniglia
Verdi: *Otello*: «Ave Maria»; Catalani: *La Wally*: «Ebben ne andrò lontana»; Mascagni: *Cavalleria Rusticana*: «Voi lo sapete o mamma»; Giordano: *Andrea Chénier*: «La mamma morta»; Verdi: *La Forza del Destino*: «Face, pace mio Dio»
- 16** — Un disco per l'estate
- 16.15** (Dizian)
Rapsodia
- 16.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 16.35** Panorama di motivi
- 16.50** Fonte viva
Canti popolari italiani
- 17** — Schermo panoramico
Colloqui con la Decima Musa fedelmente trascritti da Mino Doletti
- 17.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 17.35** NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare
- 17.45** Da Palermo la Radiosquadra trasmette
IL VOSTRO JUKE-BOX
Un programma presentato da Beppe Breveglieri
- 18.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 18.35** CLASSE UNICA
Filippo Caccioppo - Come funziona l'organismo umano. Generalità sulla composizione della cellula
- 18.50** * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali
- 19.30** Segnale orario - **Radiosera**
- 19.50** (Frigorifero Indesit)
Musica, solo musica
Al termine: Zig-Zag
- 20.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 20.35** (Shampoo Dop)
Enzo Tortora presenta:
DRIBBLING
Campionato di quiz a squadre a cura di Carlo Silva e Mario Albertarelli
Orchestra diretta da Mario Consiglio
Regia di Carlo Silva
- 21.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 21.35** Uno, nessuno, centomila
a cura di Lino Dina e Mario Castellacci
- 21.45** (Camomilla Sogni d'Oro)
Musica nella sera
- 22.10** L'angolo del jazz
Jazz dall'Europa orientale
- 22.30-22.45** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - Ultimo quarto

RETE TRE

- (Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)
- 10** — Musica per organo
- 10.15** Antologia di interpreti
Direttore Anthony Lewis:
William Boyce
Ouverture in re maggiore: «To His Majesty's Birthday Ode»

- Soprano Jacqueline Brumaire:
Charles Gounod
Faust: «Ah! je ris de me soif»
Gustave Charpentier
Loulise: «Depuis le jour que je me suis donnée»
Duo pianistico Vronsky-Babin:
Franz Schubert
Fantasia op. 103 in fa minore
Direttore Olvin Fieldstad:
Edward Grieg
Peer Gynt, suite n. 2, op. 55
Basso Italo Tajo:
Wolfgang Amadeus Mozart
La Disfatta di Dario: «Mentre ti lascio, o figlia»
Jules Massenet
Don Chisciotte: Morte di Don Chisciotte
Duo Stefanato-Barton:
Angelo Stefanato, violino;
Margareth Barton, pianoforte
Ludwig van Beethoven
Sonata in la minore op. 23 per violino e pianoforte
Soprano Anita Cerquetti:
Vincenzo Bellini
Norma: «Casta Diva»
Giuseppe Verdi
Nabucco: «Anch'io dischiuto un giorno»
Pianista Margrit Weber:
Carl Maria von Weber
Konzertstück op. 79 per pianoforte e orchestra
Direttore Louis Frémaux:
Paul Dukas
La Péri, balletto
- 12.40** Musiche per chitarra
Fernando Sor
Andante e largo in re maggiore
Minuetto op. 11 n. 5
Chitarrista Renata Tarragó
Francisco Tarrega
Estudio de tremolo
En los Trigales
Chitarrista Narciso Yepes
- 13** — Un'ora con Felix Mendelssohn-Bartholdy
Concerto in mi minore op. 64 per violino e orchestra
Solista Jascha Heifetz
Boston Symphony Orchestra
diretta da Charles Münch
La Prima Notte di Valpurga, ballata op. 60 (da Goethe), per soli, coro e orchestra
Luisa Riccazzi, mezzosoprano;
Carlo Franzini, tenore; Ugo Trama, basso
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana e Coro dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli diretti da Peter Maag - Maestro del Coro Emilia Guibitol
- 14** — Recital del pianista Rudolf Firkusny
Robert Schumann
Davidbündelrhythmus, op. 6
Frédéric Chopin
Polacca in do minore op. 40 n. 2
Scherzo in si bemolle minore op. 31
Maurice Ravel
Jeux d'eau
Alborada del gracioso, La valse des cloches, da «Miroirs»
Modesto Mussorgski
Quadri di una esposizione:
Passeggiata - Gnom - Passeggiata - Il vecchio castello - Passeggiata - Tulleries - Bydlo - Passeggiata - Balletto di pulcini nei loro gusci - Samuel Goldenberg e Schmuyle - Il mercato di Limoges - Catacombe - La capanna di Baba Yaga - La grande porta di Kiev
- 15.35** Poemi sinfonici
Anatole Liadov
Il Lago incantato, poema sinfonico op. 62
Orchestra Sinfonica della Radio Belga diretta da Franz André

Camille Saint-Saëns
La Jeunesse d'Hercule, poe-
ma sinfonico op. 50
Orchestra Filarmonica di New
York diretta da Dimitri Mi-
tropoulos

16 — Variazioni

Johann Jakob Froberger
Variationen auf die Mayerin
Clavicembalista Victor Soko-
lowski
Franz Liszt
Variazioni sopra un basso
continuo (tema di Bach)
Pianista Imre Haymassy

16.25 Congedo

Wilhelm Friedmann Bach
Duetto in sol minore
Violisti C. Schmid e D. Vor-
holz
Domenico Scarlatti
Sonata in mi minore L. 376
Clavicembalista Fernando Va-
lenti
Franz Schubert
Der Wegweiser, da «Die
Winterreise», ciclo di Lie-
der op. 89 su testi di Wil-
helm Müller
Kirsten Flagstad, soprano;
Giorgio Favaretto, pianoforte
Robert Schumann
Arabesque in do maggiore
op. 18
Pianista Wilhelm Kempff

17 — Place de l'Etoile

Istantanee dalla Francia

17.15 Vita musicale del Nuovo mondo

17.35 Miraggi di oggi e di altri tempi

Conversazione di Piero Galdi

17.45 Ermanno Wolf Ferrari

*Idillio-Concertino in la mag-
giore op. 15* per oboe, orche-
stra d'archi e due corni
Oboe solista Sidney Gallesi
Orchestra «A. Scarlatti» di
Napoli della Radiotelevisione
Italiana diretta da Franco Ca-
racciolo

18.05 Corso di lingua inglese,

a cura di A. Powell
(Replica dal Programma Na-
zionale)

TERZO

18.30 La Rassegna

Studi politici

a cura di Umberto Segre
Kennedismo e socialdemocra-
zia - Il bolscevismo senza Le-
nin: gli inizi dello stalinismo -
La società brasiliana - So-
ciologia dell'operaismo

18.45 Johann Christian Bach

Sonata n. 2 per violino e
pianoforte
Allegro - Tempo di minuetto
Cesare Ferraresi, violino; Ric-
cardo Castagnone, pianoforte

18.55 Bibliografie ragionate

Il pragmatismo
a cura di Paolo Rossi

19.15 Panorama delle idee

Selezione di periodici stra-
nieri

19.30 * Concerto di ogni sera

Giuseppe Matteo Alberti
(1685-1751): *Sonata in do*
maggiore, per due trombe e
violini

«I Solisti di Zagabria» diretti
da Antonio Janigro

Wolfgang Amadeus Mozart
(1756-1791): *Concertone in*
do maggiore K. 190 per due
violini e orchestra, con oboe
e violoncello obbligati

Solisti: Emanuel Hurwitz, Eli
Goren, violini; Peter Graeme,
oboe; Terence Well, violon-
cello

«The English Chamber Orche-
stra» diretta da Collin Davis

Anton Dvorak (1841-1907):
Il Portatore d'acqua, poema
sinfonico op. 107

Orchestra Sinfonica di Radio

Berlino diretta da Gerhard
Wiesenhütter

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Darius Milhaud

Amour, mon coeur languit
(su testo di Tagore)
Ingy Nicolai, soprano; Enzo
Marino, pianoforte
L'homme et son désir
Orchestra «Alessandro Scar-
latti» di Napoli della Radio-
televisione Italiana diretta da
Franco Caracciolo

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui
fatti del giorno

21.20 Musiche per pianoforte

a quattro mani
a cura di Alberto Pironti
Quarta trasmissione
Franz Schubert
Due Marce op. 40
N. 5 in mi bemolle minore -
N. 6 in mi maggiore
Tre Marce militari op. 51
Allegro vivace - Allegro molto
moderato - Allegro moderato
Divertimento all'ungherese
op. 54
Andante - Marcia (Andante
con moto) - Allegretto
Pianisti Guido Agosti, Licia
Mancini

22.15 La vecchia contessa

Racconto di Gino Monte-
santo
Lettura

22.45 Orsa minore

LA MUSICA, OGGI

Paolo Castaldi

Anfrage, per due pianoforti
Pianisti Bruno Canino e An-
tonio Ballista
Pierre Boulez

Terza Sonata per pianoforte
Formant - Trope Glose - Co-
mentaire - Texte - Parenthese
Pianista Bruno Canino
(Registrazione effettuata il
6 aprile 1964 dalla Sala del
Conservatorio «Luigi Cheru-
bini» in Firenze durante il
Concerto eseguito per la So-
cietà «Vita musicale contem-
poranea»)

N.B. Tutti i programmi radio-
fonici preceduti da un asterisco
(*) sono effettuati in edizioni
fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra
parentesi si riferiscono a co-
municati commerciali.

NOTTURNO

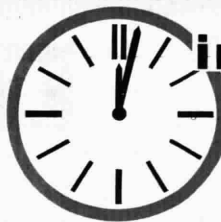
Dalle ore 22.50 alle 6.30: Program-
mi musicali e notiziari trasmessi
da Roma 2 su kc/s. 845 pari a
m. 355 e dalle stazioni di Calta-
nissetta O.C. su kc/s. 9060 pari a
m. 49.50 e su kc/s. 8515 pari a
m. 31.53.

22.50 L'angolo del collezionis-
ta - 23.45 Concerto di mezza-
notte - 0.36 Successi d'oltre-
oceano - 1.06 Colonna sonora -
1.36 Cocktail musicale - 2.06
Un palco all'opera - 2.36 Mu-
sica senza pensieri - 3.06 Pic-
coli complessi - 3.36 Marechia-
ro - 4.06 Sogniamo in musica -
4.36 Concerto sinfonico - 5.06
I grandi successi americani -
5.36 Fogli d'album - 6.06 Mat-
tutino.

Tra un progr. e l'altro vengono
trasmessi notiziari in italiano,
inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale, 15.15 Tra-
smissioni estere, 19.15 Daily Re-
port from the Vatican, 19.30
Orizzonti Cristiani: Notiziario -
«Giovani di oggi: come educar-
li alla socialità» di Mons. Giu-
seppe Marafini - Silografia -
Pensiero della sera, 20.15 Tour
du monde missionnaire, 20.45
Heimat und Weltmission, 21
Santo Rosario, 21.15 Trasmis-
sioni estere, 21.45 La parola
del Papa, 22.30 Replica di Oriz-
zonti Cristiani.



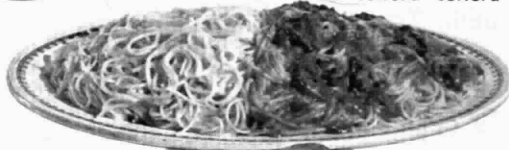
in UN minuto

...e con sole 100 lire

è pronta una squisita pastasciutta
al VERO RAGU' D'UNA VOLTA

tutta polpa magrissima

e tenera-tenera



MESE del
GRAN RAGU' STAR

L'offerta speciale
a sole 100 lire
è allo scopo
di far assaggiare
a tutte le massaie
questa nuova
squisitezza STAR.
Approfittatene subito!



Confezione
grande
(4-5 persone)
L. 100

Provate anche:
sono squisitissimi.

GRAN SUGO

STAR

al pomodoro

GRAN SUGO

STAR

con funghi

regali! TROVERETE QUESTI PUNTI PER I BELLISSIMI REGALI STAR	2 punti	DOPPIO BRODO STAR	4 punti	camomilla SOGNI D'ORO	2-3-4 punti	TE' STAR	
	2 punti	margarina FOGLIA D'ORO	3 punti	BUDINO STAR	2-4 punti	GRAN RAGU' STAR	
	2 punti	succhi di frutta GO'	3 punti	MINESTRE STAR	3 punti	polveri acqua da tavola FRIZZINA	
	2 punti	macedonia di frutta GO'	6 punti	olio puro di semi OLITA	6 punti	formaggio PARADISO	
TROVERETE I PUNTI STAR ANCHE NEI PRODOTTI		8 punti	RAMEK	6 punti	RAMEK panetto...	2-5 punti	SOTTILETTE
						2-3-6 punti	MAYONNAISE

QUESTA SERA IN ARCOBALENO

LIANA ORFEI
presenta

la magnifica e variopinta serie
delle Trousses

FELCE AZZURRA

Paglieri



Paglieri le Trousses per la vostra eleganza
la Cipria per la vostra bellezza

con
COLONIA
e sapone

CADORO



più grazia
più fascino
più femminilità



in ogni goccia di
colonia CADORO
è racchiuso il fascino
eterno di Venezia.

VIDAL
di Venezia

TV MERCO



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe:

- 8,55-9,20 Italiano
Prof. Lamberto Valli
- 9,45-10,10 Osservazioni ed elementi di scienze naturali
Prof.ssa Ivolda Vollaro
- 10,35-11 Matematica
Prof.ssa Liliana Artusi Chini
- 11,25-11,50 Geografia
Prof. Claudio Degasperis
- 11,50-12,10 Educazione Fisica femminile e maschile
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Seconda classe:

- 12,10-12,35 Geografia
Prof.ssa Maria Bonzano Strona
- 13-13,25 Matematica
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli
- 13,25-13,45 Educazione Musicale
Prof.ssa Gianna Perea Labia
- 13,45-14 Religione
Fratel Anselmo F.S.C.
- 14-14,25 Educazione Tecnica
Prof. Giulio Rizzardi Tempi

Terza classe:

- 8,30-8,55 Latino
Prof. Gino Zennaro
- 9,20-9,45 Storia
Prof.ssa Maria Bonzano Strona
- 10,10-10,35 Matematica
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli
- 11-11,25 Educazione Tecnica
Prof. Giulio Rizzardi Tempi
- 12,35-13 Applicazioni Tecniche
Prof. Giorgio Luna

17 — SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Aligda - Milky - Yoga - Masalombarda - Biancozero)

RIPRESA DIRETTA DI UN
AVVENIMENTO AGONISTICO

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO
TARDI
Primo corso di istruzione

popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Milky - Simmons materasso a molle)

19,15 Al confini della realtà

I PENSIERI DEGLI ALTRI
Racconto sceneggiato - Regia di James Sheldon
Prod.: C.B.S.-TV
Int.: Dick York, June Dayton, Dan Tobin

19,45 ITALIANI NEL MONDO

a cura di Ettore B. Di Montesanto e Guido Gianni

Ribalta accesa

TIC-TAC

(Ola - Idr Pejo - Vidal Profumi - Mimestre Star - Frigorifero Indesit - Tescosa Confezioni)

20,15 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO

(Olio Dante - Trousse Paglieri - Prodotti Moulinex - Shampoo Dop - Gancia - BP Italiana)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO

(1) Stilla - (2) Eldorado - (3) Invernizzi Milione - (4) Saiva

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Unionfilm - 3) Ibis Film - 4) Art Film

21 —

VIVERE INSIEME

a cura di Ugo Sciascia

21* - Qualcosa... per oggi

Originale televisivo di Gino De Sanctis

Personaggi ad interpreti:
(in ordine di entrata)

Commissario Ivano Staccioli

Felliccio

Giuseppe Mannaccini

Cliente Rino Genovese

Vincenzo Filippo De Pasquale

Alfredo Enrico Lazzareschi

Sor Ottavio Franco Scandurra

Commendator Gemini

Giulio Girola

Brigadiere di P.S.

Mario Lombardini

Commesso viaggiatore

Renato Romano

Moglie di Ottavio

Nadia Fraschi

Marcella Anna Maria Sanetti

Armando Franco Bucceri

Luigi Rodolfo Ventriglia

Dottor Renzi Vittorio Bottone

Scene di Giuliano Tullio

Costumi di Antonio Hallicher

Regia di Guglielmo Morandi

22,15 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

FRANCIA: Parigi

Incontro di pallacanestro:

Francia-Italia

23 —

TELEGIORNALE

della notte

I problemi del «Vivere insieme»

nazionale: ore 21

Ottavio Corelli, ormai avviato verso la sessantina, ha trascorso la maggior parte della vita tra forbici, pettini e rasoi, impegnato nelle sfumature e nelle frizioni. Artigiano capace e simpatico — e per i barbiere la simpatia è requisito necessarissimo — ha sempre avuto una buona clientela. Così, senza mai fare il passo più lungo della gamba, ha potuto decorosamente provvedere alla moglie ed ai tre figli.

Per una naturale aspirazione propria d'ogni uomo, il sor Ottavio ha impegnato anni ed anni di fatica perché i figli studiassero e potessero raggiungere una posizione sociale superiore alla sua: Alfredo, che ora aiuta il padre in bottega, potrebbe benissimo lasciare la barbiere e farsi impiegato, Luisa è maestra elementare e Armando è iscritto al secondo anno di legge. Armando, non c'è dubbio, rappresenta il capolavoro del signor Corelli che, fondando sul giovanotto le più belle speranze, si dichiara dispostissimo a vendere l'esercizio per aiutare il figlio a finire gli studi ed a cominciare la professione. D'altronde, Luisa è a posto e Alfredo può benissimo

Si conclude il Il sindaco

secondo: ore 21,15

L'anziano don Antonio Barrocchio è il «sindaco» del napoletano rione Sanità: vale a dire è un uomo d'onore, una persona alla cui saggezza si può ricorrere per dipanare controversie che altrimenti sfocerebbero come niente in fatti di sangue. Giovanetto, mentre faceva pascolare le sue capre su un pascolo proibito, era stato assalito da un contadino e l'aveva ucciso: ma a distanza di tempo, non trasportato dall'ira o dall'istinto di difesa. Emigrato in America e tornato in patria



Qualcosa... per oggi

trovarsi un impiego. Intendiamoci: non è che l'anziano barbiere rinneghi tutti gli anni passati a insaponare barbe e fare contrappelli. Ma, insomma, l'idea di avere un figlio avvocato lo manda in estasi, appagando il suo amor di padre e insieme solleticando la sua vanità.

Armando, però, se la dice poco con lo studio dei codici e, soprattutto, non vuole attendere ancora a lavorare e guadagnare. Tanto che comincia a disertare l'università per dedicarsi con un amico ad avviare un piccolo laboratorio d'impianti radiofonici.

Ecco dunque, con *Qualcosa...* per oggi, che « Vivere insieme » propone quale tema di ripensamento e di discussione un particolare aspetto dell'antico contrasto fra padri e figli. A determinare il contrasto, in questo caso, non appaiono né dall'una parte né dall'altra elementi costituzionalmente negativi; legittimo è il desiderio dei padri che i figli migliorino la loro condizione, mentre altrettanto legittimo è il desiderio dei figli di affrontare presto la vita con un onesto lavoro. Ogni parte ha le sue buone ragioni. E vale la pena di discuterne.

e. m.



Franco Scandurra è tra gli interpreti di « Qualcosa... per oggi » in onda sul Programma Nazionale televisivo



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Moplen - Oro Pilla Brandy - Rex - Amami shampoo)

21.15

IL TEATRO
DI EDUARDO

IL SINDACO DEL RIONE
SANITÀ

Tre atti di Eduardo De Filippo

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)

Immacolata Nina De Padova
Geraldina Anna Fiorante

Gennarino Salvatore Gioielli
'O Palummiello

Gennarino Palumbo

'O Nait Carlo Lima

Catiello e' Somma

Antonio Ercolano

Fabio Della Ragione

Ugo D'Alessio

Antonio Barracano

Eduardo De Filippo

Vincenzo 'O Cuozzo

Enzo Cannavale

Raffluccio Santaniello

Antonio Casagrande

Pascale 'O Nasone

Franco Camera

Armida Luisa Conte

Amedeo Vittorio Artesi

Rita Hilde Renzi

Arturo Santaniello

Pietro Carloni

Luigi Nino Di Napoli

Vincenzella Enzo Valtèr

Peppe Ciucciù

Filippo De Pasquale

Zibbacchiello Nico Faccione

La moglie di Pascale

Evoe Gargano

Scene di Mario Grazzini

Costumi di Marilù Alianello

Regista collaboratore Stefano De Stefani

Regia di Eduardo De Filippo

23.40 Notte sport

2° ciclo del «Teatro di Eduardo»

del rione Sanità

in possesso di una certa ricchezza, era riuscito a farsi assolvere comprando una nutrita schiera di falsi testimoni. Quell'episodio è rimasto alle basi della personale filosofia di Barracano: la sua amministrazione privata della legge ha poche probabilità di cadere negli stessi inganni in cui spesso viene attirata la legge ufficiale, le decisioni che egli usa prendere (e che vengono accettate dai suoi « amministratori ») sono inflessibili appunto perché nascono da nude ragioni. Ma questa volta don Antonio si trova

ad intervenire per un fatto che trascende la normale routine: c'è un giovane, figlio di un ricco panettiere, che è stato diseredato dal padre senza una valida motivazione. Il giovane, ridotto alla disperazione e legato ad una ragazza che aspetta un bimbo, vista l'ostinata protervia del padre decide di ucciderlo. A questo punto don Antonio, pur comprendendo i motivi dell'esasperazione del giovane, non può farsi complice di un delitto così orrendo e decide di mettere i due, padre e figlio, l'uno di fronte all'altro. Ma an-



Qui sopra: Eduardo De Filippo e Pietro Carloni in una scena della commedia in programma sul « Secondo ». Qui accanto: un'altra inquadratura de « Il sindaco del rione Sanità », con Ugo D'Alessio, Nina De Padova, Antonio Ercolano, Carlo Lima, Anna Fiorante, Salvatore Gioielli

che in quella situazione il padre non recede dalle sue idee, non si sposta di un millimetro neanche di fronte al duro giudizio che di lui dà don Antonio. Barracano allora tenta di risolvere in altro modo la questione ed affronta a quattro occhi il panettiere: ma questi lo accoltella. Don Antonio, senza rivelare ad altri di essere ferito,

riesce però, prima di morire, ad accomodare le cose. Con questa commedia, rappresentata per la prima volta nel dicembre del 1960, si conclude il secondo ciclo del teatro di Eduardo. Il sindaco del rione Sanità sposta il campo di osservazione di Eduardo dai confini dell'istituto familiare ad una realtà che investe una dimensione assai più ampia: eppure, fra le ultime commedie di Eduardo, questa si pone al primo posto per il rigore e l'asciuttezza tragica, per la coerenza con la quale il richiamo alla voce della coscienza nell'uomo viene ancora una volta proposto. Del suo personaggio, Eduardo dà un'interpretazione di una finezza e di una profondità assolute.

a. cam.

BRUFOLI FORUNCOLI

MAL DI TESTA, STITICHEZZA, CATTIVE DIGESTIONI

PERCHÉ SENTIRSI INFELICI?



basta con quel bel viso deturpato da foruncoli e orticaria!



basta con il mal di testa e la cattiva digestione.

Occorre
DEPURARE,
DISINTOSSICARE,
SVELENARE
l'organismo.

In ogni stagione IL DEPURATIVO SAN SIMONE preparato esclusivamente vegetale, disintossicando il fegato e l'intestino e favorendo il ricambio, regola le funzioni gastro-intestinali e ridona freschezza e vigore all'organismo.



ELIMINANDO I FORUNCOLI PROVOCATI DA CATTIVE DIGESTIONI RENDE LA PELLE FRESCA LISCIA E SANAI

IN TUTTE LE FARMACIE!

DEPURATIVO SAN SIMONE

PERCHÉ RINUNCIARE ALLA FRESCHEZZA GIOVANILE? IL DEPURATIVO S. SIMONE PUO' MANTENERLA PIU' A LUNGO!

Effettuare una buona cura depurativa significa ringiovanire perché il nostro corpo perda la parte superflua del suo peso, perché lo stomaco e l'intestino riprendano il loro normale funzionamento, i muscoli il loro vigore, il sangue la sua fluidità ed il suo potere nutritivo.

GRATIS RICEVERETE UN OPUSCOLO ILLUSTRATIVO con ulteriori informazioni e dettagliate istruzioni per la cura inviando il presente tagliando:

NOME _____
COGNOME _____
INDIRIZZO _____
CITTA' _____

SAN SIMONE S.p.A. - Via Caltanissetta 10/B - Torino

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

7.45 (Motta)
I pianetini della fortuna ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - Giornale radio
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.30 (Palmolive)
Il nostro buongiorno

8.45 (Chlorodont)
Un disco per l'estate

9 — (Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)
* Fogli d'album

Chalkowsky: Serenata melanconica (Jascha Heifetz, violino); Emanuel Bay, pianoforte; Albeniz: Tanguito (Chitarista Alirio Diaz); Grana: Danza spagnola n. 3 in mi minore (Pianista Arthur Rubinstein)

9.15 Il consiglio del medico Francesco Carnevale Ricci: Come prevenire e curare la sordità

9.20 (Knorr)
Canzoni, canzoni

9.40 Gianni Papini: Dizionario per tutti

9.45 Un disco per l'estate

10 — (Confezioni Facis Junior)
* Antologia operistica

Verdi: Nabucco: «Anch'io dissi: un giorno»; Massenet: Manon: «Addio, o nostro piccolo desco»; Bolto: Mefistofele; «Lontano, lontano»; Verdi: Aida: Marcia trionfale

10.30 La Radio per le Scuole (per il I ciclo delle Elementari)
Nel mondo della fiaba: Il gatto Mammona, a cura di Gladys Engely

Regia di Ruggero Winter

11 — (Milky)
Passaggiato nel tempo

11.15 Musica e divagazioni turistiche

11.30 Ottorino Respighi
Vetrata di chiesa, quattro impressioni per orchestra
a) La fuga in Egitto, b) San Michele Arcangelo, c) Il matutino di Santa Chiara, d) San Gregorio Magno (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Aladar Janos)

12 — (Spic e Span)
Gli amici delle 12

12.15 Arcetichino
Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buton)
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon

13.25 (Zig-Zag)
Zig-Zag

13.25 (Ennerew Materasso a molle)
I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA

13.45-14 Un disco per l'estate

14.15 Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani

del Mediterraneo (Bari 1 - Calatasseta 1)

14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transibilità delle strade statali

15.15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 (C.G.D. e C.G.D. Internazionale)
Parata di successi

15.45 Quadrante economico

16 — Programma per i piccolini

L'astronave dei sogni
Settimanale di fiabe e racconti a cura di Gladys Engely
Regia di Ugo Amodeo

Articolo alla pagina 61

16.30 Musiche presentate dal Sindacato Musicisti Italiani

Cafaro: Sonatina in un tempo (Pianista Sergio Cafaro); Zamboni: Adagio e fuga per violino, viola e pianoforte (Lorenzo Lugli, violino; Enzo Francalanci, viola; Enrico Lini, pianoforte); Ugolini: Divertimento per quattro archi: a) Allegro, b) Allegretto, c) Allegro, d) Presto (Quartetto d'archi di Roma della Radiotelevisione Italiana - Vittorio Emanuele, Dandolo Sentuti, violini; Emilio Berengo Gardin, viola; Bruno Morselli, violoncello)

17 — Segnale orario - Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Richard Strauss
Metamorfosi, Studio per 23 strumenti ad arco (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Rudolf Kempe)

18 — Piccolo concerto

Orchestra diretta da Tony Leutwiller

18.25 Bellosguardo

Il libro del mese

«I piccoli maestri» di Luigi Meneghello

a cura di Luigi Baldacci e Mario Luzi

18.40 Appuntamento con la sirena

Antologia napoletana di Canzoni e poesie di primavera

Presentano Anna Maria D'Amore e Aldo Bufi Landi

19.05 Il settimanale dell'agricoltura

19.15 Il giornale di bordo

Il mare, le navi, gli uomini del mare

19.30 * Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

Il paese del bel canto

20.25 Quarto centenario della nascita di William Shakespeare

ANTONIO e CLEOPATRA

Traduzione di Cesare Vico Lodovici

Compagnia di prosa del Piccolo Teatro della città di Milano

Antonio Tino Carraro
Ottavio Franco Graziosi
Lepido Ottavio Fanfani
Sesto Pompeo Andrea Matteuzzi

Domizio Enobarbo

Agrippa Enzo Tarascio
Demetrio Cesare Polacco

Alexas Ezio Marano

Tiro Antonio Cannas

Un contadino

Dolabella Gigi Pistilli

Un messaggero

Proculeo Armando Alzemo

Mardiano Menas

Eutronio Ettore Gaipa

Diomede

Un messaggero

romano Roberto Pistone

Un soldato romano

Carlo Montagna

Cleopatra Valentina Fortunato

Ottavia Carla Zovianoff

Carmiana Gabriella Giacobbe

Irass Delia Bartolucci

Regia di Virginio Puecher

22.40 * Musica da ballo

23 — Segnale orario - Oggi al Parlamento - Giornale radio

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buona notte

SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia

Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — * Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8.40 (Palmolive)
* Canta Renzo Rascel

8.50 (Cera Grey)
Uno strumento al giorno

9 — (Invernizzi)
Un disco per l'estate

9.15 (Pludtich)
* Ritmo-fantasia

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)
Incontri del mercoledì

di Renato Tagliani

Regia di Gennaro Magliulo

Amate sponde

Un programma di Diego Calcano con Giovanna Scotto

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Coca-Cola)
Le nuove canzoni italiane

10.55 Un disco per l'estate

11.10 (Simmenthal)
Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Dentifricio Signal)
Piccolissimo

11.40 (Mira Lanza)
Il portacanzoni

11.55 Un disco per l'estate

12.05-12.20 (Doppio Brodo Star)
Tema in brio

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per la città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — (Vidal Saponi Profumi)
Appuntamento alle 13:

La vita in rosa

15' (G. B. Pezzoli)

Music bar

20' (Galbani)

La collana delle sette perle

25' (Palmolive)

Fonolampo: dizionario dei successi

13.30 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute

45' (Simmenthal)
La chiave del successo

50' (Tide)
Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)
Storia minima

14 — Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segnale orario - Giornale radio - Listino Borsa di Milano

14.45 (Vis Radio)
Dischi in vetrina

15 — Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

15.15 L'infermiera professionale

Microdocumentario di Luca Liguori

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Concerto in miniatura

Interpreti di ieri e di oggi: Wilhelm Furtwängler

Beethoven: Epimont, Ouverture (Orchestra Filarmonica di Berlino); Mendelssohn Bartholdy: La grotta di Fingal (Orchestra Filarmonica di Vienna); Wagner: Cavalcata delle Valchirie (Orchestra Filarmonica di Vienna)

16 — Un disco per l'estate

16.15 (Dizian)
Rapodia

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Le opinioni del pubblico

Un programma di Novelli, Gavioli e D'Alessandro

Servizi di Franco Pitre e Luciana Giambuzzi

17 — Panorama Italiano

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Spic e Span)
Radiosaltello

Musica leggera in Europa

Programmi allestiti in collaborazione fra le Radio aderenti all'Unione Europea di Radiodiffusione (UER)

Quattordicesima trasmissione Francia (II)

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.30 CLASSE UNICA

Ginestra Amaldi - Galileo Galilei. Morte di Galileo

18.50 * I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario - Radiosera

19.50 Musica sinfonica

Rossini: La Cenerentola, sinfonia; Casella: Paganiniana, Divertimento per orchestra su musiche di Niccolò Paganini;

a) Allegro agitato, b) Polacchella, c) Romanza, d) Tarantella (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi)

Al termine:

Zig-Zag

20.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

20.35 CIA K

Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani

Edizione speciale da Cannes in occasione del XVII Festival Internazionale

21 — IL PRISMA

L'Italia in contruce di Antonio Lubrano

21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21.35 Giuoco e fuori giuoco

21.45 (Camomilla Sogni d'Oro)
Musica nella sera

22.10 Milano: Incontro internazionale di calcio inter-Borussia

Secondo tempo

Radiocronaca di Enrico Ameri

23.23.05 Notizie del Giornale radio

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 Franz Liszt

Sonata in si minore

Pianista Vladimir Horowitz

10.25 Carlo Jachino

Pagine scelte da «Giocando e il suo Re», opera in tre atti di Gioacchino Forzano

Il Re Astor: Giallo Fioravanti

Giocando Gustavo Gallo

Greco Antonio Spruzzola

Fiammetta Giuliana Raimondi

Ginevra Angela Rosanti

1° Oste Mario Zorziotti

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Fighera

(Edizione Ricordi)

11.25 Esecuzioni storiche

Ludwig van Beethoven

Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 55 «Eroica»

Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Willem Mengelberg

12.10 Complessi per pianoforte e archi

Luigi Boccherini

Quintetto in re minore per pianoforte e archi

Quintetto Boccherini

Clara Schumann

Trio in sol minore op. 17 per pianoforte, violino e violoncello

Trio Mannes-Gimpel-Silva

13 — Un'ora con Zoltan Kodaly

Overture scenica

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Dean Dixon

Concerto per orchestra

Orchestra Filarmonica di Budapest diretta dall'Autore

Salmo ungarico op. 13 per tenore, coro e orchestra

Solista Ernest Håfliger

Orchestra Sinfonica RIAS e Coro della Cattedrale di S. Ewig di Berlino diretti da Ferenc Fricsay

14 — Concerto sinfonico: solista Sergio Pericak

Felix Mendelssohn Bartholdy

Concerto n. 2 in re minore op. 40 per pianoforte e orchestra

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

Sergei Rachmaninov

Concerto n. 2 in do minore op. 18 per pianoforte e orchestra

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Rudolf Kempe

Aaram Kaciaturian

Concerto in re bemolle maggiore per pianoforte e orchestra

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

15.30 Emilio De' Cavalieri

La Rappresentazione di Anima et di Corpo su testo di

Padre Agostino Manni, per soli, coro e orchestra

L'Anima Edda Vincenzi
L'Eco Marika Rizzo
La Vita mondana

Il Tempo James Loomis
Il Corpo

Il Piace Anna Di Stasio

Due compagni Alfredo Nobile

L'Anima dannata Aldo Terrosi

Voce recitante Ernesto Grassi

Altra voce Lucia Fabozzi

Maestro del Coro Emilia Gubitosi

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana e Coro dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli diretti da Franco Caracciolo

16.40 Jean Marie Leclair

Sonata «Le Tombeau» per violino e pianoforte

Grave - Allegro ma non troppo - Gavotta - Allegro

Gioconda De Vito, violino; Tullio Macoggi, pianoforte

17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York)

Clifford Geertz: L'origine dell'uomo

17.10 Wolfgang Amadeus Mozart

Concerto in re minore K. 466 per pianoforte e orchestra

Allegro - Romanza - Rondò (Allegro assai)

Solista Rudolf Serkin

Orchestra Sinfonica di Fildelfia diretta da Eugene Ormandy

17.40 La Nuova Scuola Media

Incontri con gli insegnanti

Per la didattica delle Applicazioni tecniche:

Applicazioni tecniche femminili. Svolgimento di attività operative in settori diversi nelle classi femminili

Partecipano i professori:

Wilma Ambretti Fiori, Giuseppe De Gregorio, Egle Garrone Rossini, Carla Gugi

Moderatore: Prof. Antonio Mangano

18.05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna

Scienze

a cura di Alessandro Albrigi Quaranta

I Premi Nobel per la fisica nel 1963 - L'elettronica nell'automobile - Le calcolatrici elettroniche e la precisione del tempo

18.45 Alessandro Scarlatti

La lezione, cantata per soprano e clavicembalo

Angelica Tuccari, soprano; Ferruccio Vignanelli, clavicembalo

19 — Francesco Algarotti nel secondo centenario della morte

a cura di Mario Fubini

19.20 Le «cronache del teatro» di Silvio D'Amico

Conversazione di Ferdinando Virdia

19.30 * Concerto di ogni sera

Robert Schumann (1810 -

1856): Sonata n. 1 in fa diesis minore op. 11

Pianista Emil Gilels

Bela Bartók (1881-1945): Sonata per due pianoforti e percussione

Direttore Richard Austin

Wilfrid Parry, Iris Loveri, pianoforti; Gilbert Webster, Jack Lees, percussioni

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Franz Joseph Haydn

Quartetto in do maggiore op. 3 n. 2

Andante, fantasia - Minuetto - Presto

Georges Tessier, Maurice Hugon, violini; Jacques Ballout, viola; Robert Cordier, violoncello

Un tetto umil

Marcella Poble, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Costume

Fatti e personaggi visti da Carlo Bo

21.30 Richard Strauss

«Vier Letzte Gesänge», per voce e orchestra (su testi di Eichendorff e Hesse)

Frühling - September - Beim Schlafengehen - Im Abendrot

Soprano Evelyn Lear

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Istvan Kertész

«Die Tageszeiten» op. 76, per coro e orchestra (su testo di Eichendorff)

Der Morgen - Mittagsruh - Der Abend - Die Nacht

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione

ne Italiana diretta da Mario Rossi - Maestro del Coro Ruggero Maghini

22.15 Ernest Hemingway

a cura di Claudio Gortler

I vecchi e i giovani

Articolo alla pagina 11

22.45 Orsa minore

LA MUSICA, OGGI

Oscar van Hemel

Four Shakespeare Sonnets

Music to hear - No longer mourn - The little love-god

- When my love swears

Ernst Pepping

Lob der Träne

Es zeigt die Träne in des Menschen, Auge uns Treu den Spiegel seines Innern an

- Ach, die Mutter kommt nicht wieder - Seht den Galgen:

Tugend wird belohnt auf Erden - Die Erde ist ein ödes Jammertal - Es brausen die Wolken, es heulet der Sturm

- Es war ein Mädchen, jung an Jahren - So ist das ganze Leben ein Träne

Fausto Razzi

Die helle Stimme

Complesso vocale N.C.R.V. e Gruppo strumentale diretti da Marinus Voorberg

(Registrazione effettuata il 9 settembre 1963 dalla Radio Olandese in occasione della «XV Settimana Musicale Gaudemus»)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 23,10 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 945 pari a m. 355 e dalle stazioni di Cattinetta O.C. su kc/s. 9515 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

23.10 Panoramica musicale - **23.45** Concerto di mezzanotte - **0,36** Notturmo orchestrale - **1,06** Reminiscenze musicali - **1,36** Cavalcata della canzone - **2,06** Preludi, intermezzi e cori da opere - **2,36** Due voci e una orchestra - **3,06** Musiche dallo schermo - **3,36** Le grandi orchestre da ballo - **4,06** Musica distensiva - **4,36** Cantanti di oggi, canzoni di ieri - **5,06** Musica senza passaporto - **5,36** Solisti celebri - **6,06** Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 Radiogiornale. **15,15** Trasmissioni estere. **19,15** Daily Report from the Vatican. **19,30** Orizzonti Cristiani: Notiziario.

«Omaggio a Michelangelo nel IV centenario della morte: Michelangelo poeta» testimonianze a cura di Clinio Ferrucci e Giuseppe Leonardi - Pensiero della sera. **20,15** La marche du Concile. **20,45** Sie fragen-wir antworten. **21** Santo Rosario. **21,15** Trasmissioni estere. **21,45** Libros y colaboraciones. **22,30** Replica di Orizzonti Cristiani.

voglio la vespa!



* Ogni giorno, una parte eccessiva del bilancio di chi è costretto a servirsi dei mezzi di trasporto pubblici è versata a fondo perduto. Ogni giorno corse affannose, lunghe attese alle fermate e poi la folla che spinge, che urla, che irrita. Perché dunque aspettare? Una Vespa vi attende per dimostrarvi le sue incredibili doti di economia, per dimostrarvi che si può arrivare prima anche partendo dopo. La Vespa sarà la fedele compagna delle vostre gite, delle prime inebrianti evasioni dalla città. Per voi, per tutti, anche per chi ha solo 14 anni, questo è il momento per dire «VOGLIO LA VESPA».

in ogni vespa tecnica d'avanguardia: carrozzeria portante e trasmissione diretta

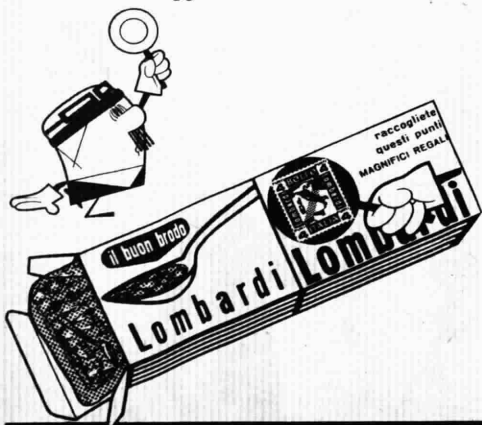
VESPA 50	VESPA 90	VESPA 125	VESPA 150	VESPA G. L.	VESPA G. S.
L. 98.500 i.t.	L. 119.000 i.t.	L. 137.000 i.t.	L. 149.000 i.t.	L. 159.000 i.t.	L. 182.000 i.t. Compresa la ruota di scorta

Presso i 4000 punti di vendita Vespa: facilitazioni di pagamento con vendite rateali da 6 a 30 mesi

xe bon !... perchè è naturale !



Chi ama le cose semplici e buone,
chi vuole una cucina sana e genuina,
deve sempre preferire LOMBARDI
il brodo naturale
che ha un maggior valore.



Lombardi

... e i magnifici regali del Bollo Italia

TV

GIOVEDÌ



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe:

- 8,30-9,20 **Italiano**
Prof. Lamberto Valli
9,45-10,10 **Storia**
Prof. Claudio Degasperis
10,35-11 **Matematica**
Prof.ssa Liliana Artusi Chini
11,25-11,50 **Francese**
Prof.ssa Giulia Bronzo
11,50-12,15 **Inglese**
Prof.ssa Enrichetta Perotti

Seconda classe:

- 9,20-9,45 **Latino**
Prof. Gino Zennaro
10,10-10,35 **Osservazioni Scientifiche**
Prof.ssa Donvina Magagnoli
11-11,25 **Italiano**
Prof.ssa Fausta Monelli
12,40-13,05 **Storia**
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

Terza classe:

- 12,15-12,40 **Italiano**
Prof.ssa Fausta Monelli
13,05-13,30 **Latino**
Prof. Gino Zennaro
13,30-13,55 **Geografia**
Prof.ssa Maria Bonzano Strona
13,55-14,10 **Religione**
Fratel Anselmo F.S.C.
14,10-14,30 **Educazione Fisica femminile e maschile**
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

17 — IL TUO DOMANI

Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Manetti & Roberts - Diet-Erba - Fonti Staro - Quercetti Missi-Gioacatolo)

La TV dei ragazzi

IL CIRCO BUM
Spettacolo di attrazioni con Giulio Marchetti e Lisetta Nava
Regia di Alda Grimaldi

Articolo alla pagina 60

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
Secondo corso di istruzione popolare
Insegnante Alberto Manzi



Claudia Giannotti presenta
«Segnalibro», settimanale rubrica d'attualità editoriale

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Orzoro - Cera Grey)

19,15 SEGNALIBRO

Settimanale di attualità editoriale

Redattori Giancarlo Buzzi, Enzo Fabiani, Sergio Minussi
a cura di Giulio Nascimbeni
Presenta Claudia Giannotti
Regia di Enzo Convalli

19,45 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'ortofloricoltura a cura di Renato Vertunni

Ribalta accesa

TIC-TAC

(Lux sapone - Apparecchiature igieniche Ideal-Standard - Eno - Perugina - Cynar - Gandini Profumi)

20,15 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO

(Crema da barba Mira - Succhi di frutta Gò - Doria Biscotti - Pastiglie Rinstead - Burro Göllo - GIRM)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO

(1) Pomito Rebaudengo - (2) Frigorifero Ignis - (3) Caffè Bourbon - (4) Pneumatici Pirelli

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Rolifim - 2) General Film - 3) Art Film - 4) Roberto Gavilli

21 —

TRIBUNA POLITICA

a cura di Jader Jacobelli
Incontro-dibattito fra Parlamentari

Tema: Si parla di « rilancio » europeo. Che cosa ne pensate?
Partiti partecipanti:

DC - PSDI - PCI - MSI
Regista Giuseppe Sibilla

22,15 CINEMA D'OGGI

a cura di Pietro Pintus
Presenta Paola Pitagora
Realizzazione di Stefano Canzio

23 —

TELEGIORNALE

della notte

«Cinema d'oggi»:

De Sica gira

nazionale: ore 22,15

«Primavera è la stagione migliore per chi ama viaggiare», dicono gli intenditori. I redattori di Cinema d'oggi hanno dato loro ascolto e hanno prenotato il treno che li condurrà in varie parti d'Italia e, addirittura, all'estero. Se a Roma, in assenza di opere di nuova produzione, non si parla che dei film realizzati l'anno scorso (e, al primo posto, l'«Oscar» assegnato a Otto e mezzo di Federico Fellini), conviene spostarsi nei luoghi dove il cinema non è un fatto d'archeologia: a Napoli, in cui si gira l'unico nostro film di richiamo attualmente in cantiere, e a Cannes, in cui gli «esperti al lavoro» stanno tirando il bilancio della stagione 1963-64. A Napoli è, in queste settimane, tornato Vittorio De Sica. Il regista, che è di origine partenopea, ha già dedicato alcuni anni fa un film alla sua città. Era intitolato L'oro di Napoli e si ispirava ai migliori racconti di Giuseppe Marotta che, continuando una viva tradizione narrativa, aveva rivestito di pagliuzze lucenti il povero mondo dei «bassi». Un altro autore, anch'egli legato allo stesso ambiente, ma nei suoi

Di turno i giovani
alla «Fiera dei Sogni»

secondo: ore 22,05

La sacca era di quelle comuni, di tela scozzese, quelle che gli studenti che non amano le cartelle usano per stiparci dentro i dizionari, e la domenica invece ci mettono dentro il pulllover e la merenda per far la gita sul lago. Laura Zaghi invece quella sacca la usa per trasportarci, come niente fosse, un bel serpente prestatole dalla signora Molinar, dello Zoo di Milano. E bisognava vedere con che abilità ha tirato fuori il serpente, girandolo e prendendolo la testa, facendogli fare i movimenti che voleva.

Questo del maneggiare i rettili è uno dei lati pittoreschi ed esotici rimasti nel Luna-Park, che per forza di cose si sta trasformando in un'industria, per impadronirsi anche di quei dinosauri (un ottovolante costa trenta milioni). Eppure anche Laura Zaghi ha un po' lasciato da parte questo esercizio: nella sua giovane carriera ha posseduto già trecento rettili. Ma facendo fino a quaranta spettacoli al giorno, il serpente non resisteva, poiché aveva la spina dorsale delicata.

Al Luna-Park della Fiera dei Sogni si è presentato Gino, un cantante dalla voce calda, che si potrebbe definire la versione femminile di Connie Francis.

Alla ribalta della «Fiera dei sogni» si è presentato Dino (il primo a destra) con i suoi «Kings», un complesso ritmico di cui si parla negli ambienti del juke-box

30 APRILE

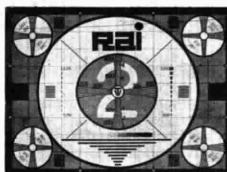
bilancio della produzione nazionale

«Matrimonio all'italiana»

aspetti più dolenti e più aspri, è Eduardo De Filippo, un teatrante caro ai telespettatori che ne hanno potuto seguire l'opera completa in due cicli televisivi. Una delle commedie di Eduardo, che ha avuto i maggiori consensi di pubblico e di critica, è *Filumena Marturano*. Rappresentata in ogni parte del mondo, a Mosca come a Parigi, essa racconta una storia «all'italiana»: quella di una donna che, dopo avere dedicato la propria vita a un uomo, è invitata un giorno a lasciare la casa che, fin lì, l'ha ospitata. Ma Filumena si ribella all'affronto e, ricorrendo a uno stratagemma, riesce a farsi sposare dall'uomo, da lei servito per anni. *Matrimonio all'italiana* sarà, appunto, il titolo del film ricavato dal testo eduardiano. A interpretare la nuova versione di *Filumena Marturano* sono stati chiamati Marcello Mastroianni, il nostro attore più quotato, e l'«internazionale» Sofia Loren, che si è sempre trovata bene nei panni della «napoletana» (la sua interpretazione migliore resta quella della Pizzaiola in *L'oro di Napoli*). Dopo le riprese, che si svolgono davanti a una folla entusiasta, regista, attori e tecnici parlano spesso della crisi, argomento ricor-

rente nei discorsi dei cinematografari italiani e oggetto di un'inchiesta di *Cinema d'oggi*. Le difficoltà attraversate dalla nostra industria sono confermate, tra l'altro, da un dato di fatto: a Cannes la nostra rappresentanza, che in altre stagioni era la più cospicua, è quest'anno abbastanza modesta. Il cartellone, a stare alle ultime notizie, annuncia due film *Sedotta e abbandonata* di Pietro Germi, il «grottesco» che ha già fatto scorrere fiumi d'inchiostro e al quale Giacomo Gambetti ha dedicato un interessante libro, e *La donna scimmia*. Dopo la sfortunata apparizione di quest'ultimo film sugli schermi italiani, il suo autore, Marco Ferreri, ha pensato bene di ricorrere alle forbici. Ha tagliato il finale e girato un «happy end» per la storia della donna pelosa, esposta nei baracconi come fosse un fenomeno. In questa edizione, il film di Ferreri sarà probabilmente visto dai critici riuniti a Cannes. Notizie sull'accoglienza riservata ai nostri due film e su altre questioni saranno contenute in alcuni servizi, realizzati dai redattori di *Cinema d'oggi* sulla Costa Azzurra.

f. bol.



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Shampoo per tappeti Kék - Colontificio Valle Susa - L'Oreal de Paris - Total)

21.15 CRONACA

Il segreto del giudice

Racconto sceneggiato - Regia di Jack De Shields
Prod.: Four Star
Int.: Nick Adams, John Larking, Lew Ayres

22.05

LA FIERA DEI SOGNI

Trasmisione a premi presentata da Mike Bongiorno
Complesso diretto da Tony De Vita
Regia di Romano Siena

Al termine:
Notte sport



mmh... mmh



mmh... mmh



mmh mmh Royal!!!
... il budino

Mille volte meglio! ... *il budino Royal* perché c'è più zucchero... e più sostanza... più gusto!



anche nei gusti: toffee, vaniglia, caffè
un altro degli eccellenti prodotti della E. Piletti & Co. S.p.A.

La nuova «scoperta» di Teddy Reno

Subito dopo invece i *Fraternity Brothers*, con il loro successo: «Sabato sera». Fausto Leali si è dato alla voga del momento, quella dei Beatles, da cui ha copiato la frangia (dalle fotografie) e lo stile di cantare (dai dischi). Purtroppo non li ha ancora visti da vicino, e quindi cerca di documentarsi come può. Di dischi si è parlato anche con Bianca Ugo, il cui sogno si è infranto su un nome talmen-

te popolare, da far stupire come non sia riuscita a indovinarlo: quello di Rita Pavone. Caterina Caselli, diciottenne ed emiliana, è una simpatica ragazza che canta «alla Cinquetti». Il «cinquettismo» dunque fa strada, e le ragazzine che la emulano hanno vestiti semplici da jeune fille, di volte o di organdis, cantano canzoni tra l'ingenuo e il triste, e come hobbies hanno delle raccolte patetiche, come Caterina, che

appunto fa collezioni di occhiali di fogge diverse. Infine si è presentato Dino, con i suoi «Kings», un ragazzo di cui si parla molto negli ambienti dei juke-box, e che dovrebbe avere una certa fortuna, dal momento che è stato «laureato cantante» ad Ariccia, proprio come Rita Pavone e che, come lei, è stato scoperto da Teddy Reno.

e. i. k.



NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**

7.45 (Motta) **I pianetini della fortuna** Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio** Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.30 (Palmolive) **Il nostro buongiorno** Stole: Chariot; Calvi: Pour tout l'honneur du monde; Millerose: Tre lunghi baci; Fidenzo: La scala di seta; Gianfermi: Solo bugie

8.45 (Invernizzi) **Un disco per l'estate**

9 — (Lavabiancheria Candy) * **Fogli d'album** Tartini: Variazioni su un tema di Corelli (Henrik Szeing, violino); Charles Reiner, pianoforte); Rimski - Korsakov: Khorovod (Quartetto d'archi Galtieri); Liszt: Rapsodia ungherese n. 15 in la minore «Rakoczy» (Pianista Tamas Vasary)

9.15 Incontro con lo psicologo **Roma Romano: Psicologia femminile e lavori ripetitivi**

9.20 (Knorr) **Canzoni, canzoni**

9.40 La fiera delle vanità **Silvana Bernasconi: Nuovi abiti color sabbia**

9.45 Un disco per l'estate

10 — (Cori Confezioni) **Antologia operistica** Mozart: Il flauto magico, ouverture; Donizetti: Linda Di Chamouniz «O luce di quest'anima»; Cilea: L'Arlesiana «Come due figli accessi»; Bizet: Carmen «Adieu, nostra sorte sapiam»; Wagner: Tristan e Isotta - Morte di Isotta

10.30 L'Antenna **Incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie inferiori, a cura di Oreste Gasperini, Luigi Corlacich e Enzo De Pasquale**

11 — (Gradina) **Passaggiate nel tempo**

11.15 Aria di casa nostra **Canti e danze del popolo italiano**

11.30 Musica sinfonica **Schumann: Sinfonia n. 4 in re minore op. 120: Lento assai: Vivace - Romanza (Lento assai) - scherzo (Vivace) - Finale (Lento: Vivace) - Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan**

12 — (Spic e Span) **Gli amici delle 12**

12.15 Arlecchino **Negli intervalli comunicati commerciali**

12.55 (Vecchia Romagna Buton) **Chi vuol esser lieto...**

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13.15 (Manetti e Roberts) **Carillon**

13.25 (Rhodiatoce) **MUSICA DAL PALCOSCE-NICO**

13.45-14 Un disco per l'estate

14.14,55 Trasmissioni regionali **14** «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania Puglia, Sicilia, Piemonte **14.25** «Gazzettino regionale» per la Basilicata **14.40** Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15.15 Taccuino musicale **Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo**

15.30 (Fomit Cetra S.p.A.) **I nostri successi**

15.45 Quadrante economico

16 — Programma per i ragazzi

Il birillo Rivista quiz di Brunello Notari

Regia di Ugo Amodeo

16.30 Il topo in discoteca **a cura di Domenico De Paoli**

17 — Segnale orario - **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Trattenimento in musica

Presenta Lilian Terry

18 — La comunità umana

18.10 Visita a un Centro di Studio: L'Osservatorio di Arcetri

a cura di Alberto Mondini

18.30 Concerto dell'organista **Ferruccio Vignanelli**

Merulo: Toccata sesta del VII tono; Cavazzoni: Inno «Ave Maria» Stella»; Frescobaldi: Toccata nona (dal II Libro); Pasquini: Toccata con lo scherzo del corno; Rossi: Toccata settima; Buxtehude: Preludio e fuga in sol minore; Pachelbel: Due preludi sul Corale «Vom Himmel hoch da komm' ich her»

19.10 Cronache del lavoro italiano

19.20 C'è qualcosa di nuovo oggi a...

19.30 * **Motivi in glostra** Negli intervalli comunicati commerciali

19.53 (Antonetto) **Una canzone al giorno**

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli) **Applausi a...**

20.25 Fantasia **Immagini della musica leggera**

21 — **TRIBUNALE POLITICA**

22.15 Concerto del pianista **Pietro Scarpini**

Busoni: 1) Albumblatt (nello stile di un Preludio-Corale); 2) Diario Indiano (quattro studi su motivi del peilrosse nord-americani); 3) dalle «Elegie»; a) Erscheinung (Notturmo); b) Die Nüchtlchen (Valzer); c) All'Italia

23 — Segnale orario **Oggi al Parlamento**

Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia **Trasmissione dedicata ai turisti stranieri**

8 — **Musiche del mattino**

8.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8.40 (Palmolive) * **Canta Milva**

8.50 (Cera Grey) * **Uno strumento al giorno**

9 — (Supertramp) **Un disco per l'estate**

9.15 (Stabilitimenti Farmaceutici Giuliani) * **Ritmo-fantasia**

9.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9.35 (Omo) **DUE CUORI E UNA CAPANNA**

Un programma di Marcello Coscia

Regia di Federico Sanguigni

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10.35 (Coca-Cola) * **Le nuove canzoni italiane**

10.55 Un disco per l'estate

11.10 (Orzoro) * **Buonumore in musica**

11.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11.35 (Dentifricio Signal) **Piccolissimo**

11.40 (Mira Lanza) **Il portacanconi**

11.55 Un disco per l'estate

12.05-12.20 (Doppio Brodo Star) **Itinerario romantico**

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — (Brillantina Cubana) **Appuntamento alle 13:**

Senza parole

15 (G. B. Pezzoli) **Music bar**

20 (Galbani) **La collana delle sette perle**

25 (Palmolive) **Fonolampo: dizionarietto dei successi**

13.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

45 (Stimmenthal) **La chiave del successo**

50 (Tide) **Il disco del giorno**

55 (Caffè Lavazza) **Storia minima**

14 — **Voci alla ribalta** Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14.45 (Phonocolor) **Novità discografiche**

15 — (Sidel) **Momento musicale**

Vetrina della canzone napoletana

15.15 Ruote e motori **Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini**

15.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15.35 Concerto in miniatura **Rassegna di cantanti lirici: Soprano Renata Longhino Donizetti: Maria di Rohan: «Cupa fatal mestizia»; Puccini: La Bohème: «Mi chiamano Mimì»; Bellini: I Capuleti e i Montecchi: «Oh quante volte...»**

16 — **Un disco per l'estate**

16.15 (Dixan) **Rapsodia**

16.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16.35 Passerella di ieri a cura di Ada Vinti

17 — (Deodotin Rumanica) **I vecchi amici del 78 giri**

17.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17.35 **NON TUTTO MA DI TUTTO**

Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Spic e Span) **Radiosalotto**

Dai versi alla melodia

18.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18.35 **CLASSE UNICA**

Filippo Cacioppo - Come funziona l'organismo umano. Composizione e funzione della pelle, dei muscoli e delle ossa

18.50 * **I vostri preferiti** Negli intervalli comunicati commerciali

19.30 Segnale orario - **Radiodisera**

Al termine: Zig-Zag

20.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20.35 **A occhi chiusi** Documentario di Ettore Corbò

21 — **Pagine di musica**

Rossini: La Cenerentola, sinfonia (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi); Casella: La Giara, suite dal balletto (tenore: Eugenio Fernandi - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Sanzogno)

21.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21.35 (Camomilla Sogni d'Oro) **Musica nella sera**

22.10 L'angolo del jazz **Jazz ad Harlem**

22.30-22.45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — **Musiche concertanti**

Francesco Biscogli (Realizz. di Jean-François Paillard)

Concerto in re maggiore per oboe, fagotto, tromba e orchestra

Largo, maestoso, grazioso - Largo - Allegro con spirito

Pierre Pierlot, oboe; Paul Hongne, fagotto; Ludovic Vallant, tromba

Orchestra da Camera «Jean-Marie Leclair» diretta da Jean-François Paillard

Christian Ludwig Dieter

Concerto concertante in fa maggiore per due fagotti principali e orchestra

Giovanni Graglia e Guglielmo Pasi, fagotti

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi

10.45 **Sonate del Settecento**

Luigi Boccherini

Sonata n. 1 in la maggiore per violoncello e pianoforte

Allegro moderato - Largo - Allegro

Giuseppe Selmi, violoncello; Gloria Lanni, pianoforte

Wolfgang Amadeus Mozart

Sonata in re maggiore K. 306 per violino e pianoforte

Allegro con spirito - Andante cantabile - Allegretto, Allegro - Allegro assai

Wolfgang Schneiderhan, violino; Carl Seemann, pianoforte

11.15 **Musiche operistiche**

Ruggero Leoncavallo

Pagliacci: Prologo

Baritone Tito Gobbi

Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Tullio Serafin

Arrigo Boito

Mefistofele: Prologo (edizione integrale)

Basso Nicola Moscona

Sinfonia Sinfonica e Coro della NBC diretta da Arturo Toscanini - Maestro del Coro Herbert Hoffman

Richard Wagner

Il Crepuscolo degli Dei: Prologo, atto terzo e Viaggio di Sigfrido sul Reno

Kirsten Flagstad, soprano; Set Invalholm, tenore

Orchestra Filarmonica di Oslo diretta da Olvin Fjeldstad

12.10 **Complessi per archi**

Baldassare Galuppi

Concerto a quattro in sol minore

Grave, Adagio - Spiritoso - Allegro

Quartetto Italiano: Paolo Borciani e Elisa Pegreffi, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello

Joaquin Turina

Quartetto in re

Andantino (Preludio) - Allegro moderato - Assai vivo, ma con sentimento tranquillo - Andante quasi lento - Allegro moderato (Finale)

Quartetto della città di Torino: Lorenzo Luigi e Armando Zanetti, violini; Enzo Francalanci, viola; Pietro Nava, violoncello

13 — **Un'ora con Giuseppe Tartini**

Sinfonia in re maggiore

Allegro - Andantino - Allegro

Orchestra d'archi del Festival di Lucerna diretta da Rudolf Baumgartner

Sonata in la maggiore per violino e pianoforte

Grave - Fuga - Allegro moderato - Presto

Sonata in la minore per violino e pianoforte

Andante cantabile - Allegro - Allegro assai

Duo Gull-Cavallo: Franco Gull, violino; Enrica Cavallo, pianoforte

Sonata a quattro

Andante - Allegro assai

Nuovo Quartetto Italiano

Concerto in re maggiore per violino, archi e cembalo

Allegro assai - Adagio - Presto

Solista André Gertler

Orchestra da Camera di Zurigo diretta da Edmond De Stoutz

14 — **Concerto sinfonico: Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi**

Hector Berlioz

Le Corsaire, ouverture op. 21

Gustave Charpentier

Impressions d'Italie, suite
Sérénade - A la fontaine -
A mules - Sur les cimes -
Napoli

Jacques Balout, viola solista;
Robert Cordier, violoncello solista

Direttore Albert Wolff

Claude Debussy

Trois Nocturnes

Nuages - Fêtes - Sirènes

Direttore Constantin Silvestri

Igor Strawinski

Le Sacre du Printemps, quadri della Russia pagana, in due parti

Adorazione della terra - II sacrificio

Direttore Pierre Monteux

15.45 Musiche cameristiche di Carl Maria von Weber

Sonata in fa maggiore per violino e pianoforte

Allegro - Romanza (Larghetto) - Rondò (Amabile)

Ruggero Ricci, violino; Carlo Bussotti, pianoforte

Die gefangenen Sänger, op. 47 n. 1 - Die freien Sänger, op. 47 n. 2 - Ach wenn ich nur ein Liebeskind hätt, op. 15 n. 3 - Es stürmt auf der Flur, op. 30 n. 2 - Die Zeit, op. 13 n. 5 - Minnelied, op. 30 n. 4 - Herchen, mein Schätzchen, op. 64 n. 8 - Mein Verlangen, op. 47 n. 5 - Unbefangeneheit, op. 30 n. 3 - Ich sah ein Röschen, op. 15 n. 5 - Wiegenlied, op. 13 n. 2 - Ein steter Kampf, op. 15 n. 2 - Wenn Kindlein süßen Schlummers Ruh, op. 80 n. 1

Irene Joachim, soprano; Hélène Boschi, pianoforte

Trio in sol minore op. 63 per flauto, violoncello e pianoforte

Allegro moderato - Scherzo (Allegro vivace) - Andante espressivo

Arturo Danesin, flauto; Umberto Egadi, violoncello; Enrico Lini, pianoforte

16.45 Jean Françaix

Rapsodia per viola e piccola orchestra

Solista Dino Asciolla

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferdinand Leitner

17 — Corriere dall'America

Risposte de «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

17.15 L'Informatore etnomusicologico

17.35 Ortega y Gasset: un teorico delle avanguardie

Conversazione di Franco Cavallo

17.45 Edvard Grieg

Romanza con variazioni op. 51 per due pianoforti

Duo Gorini-Lorenzi

18.05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna

Problemi della scuola a cura di Luigi Amirante *

18.45 Roberto Lupi

Unilateralità, sintesi e trasfigurazione

Pianista Ornella Vannucci

19 — Psichiatria sociale

Ultima trasmissione

I riflessi etico-politici a cura di Armando Cate-mario

19.30 Quarto centenario della nascita di William Shakespeare

Dal Covent Garden di Londra in collegamento con la B.B.C.

A MIDSUMMER NIGHT'S DREAM

Opera in tre atti tratta da William Shakespeare e adattata da Benjamin Britten e Peter Pears

Musica di Benjamin Britten

Tytanya Elisabeth Vaughan

Oberon Graydon Burgess

Helena Jeannette Sinclair

Hermia Josephine Veasey

Lysander Joseph Ward

Demetrius Peter Glossop

Bottom Forbes Robinson

Quince Michael Langdon

Theseus Victor Godfrey

Hippolyta Margreta Elkins

Flute John Lanigan

Snug David Kelly

Snout Robert Eowman

Starveling Keith Raggett

Direttore Meredith Davies

Orchestra e Coro del Covent Garden di Londra

22.45 Orsa minore

TESTIMONI E INTERPRETI DEL NOSTRO TEMPO

Robert Musil

a cura di Paolo Chiarini

con interventi di Cesare Cases, Aloisio Rendi, Wilhelm Bausinger

NOTTURNO

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 335 e dalle stazioni di Calais su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.50 Chiaroscuri musicali - 23.35 Musica per l'Europa - 0.36 Le sette note del pentagramma - 1.06 Successi di oggi, successi di domani - 1.36 Ritorno all'opera - 2.06 Musiche di ogni paese - 2.36 Musica pianistica - 3.06 Il festival della canzone - 3.36 Successi di tutti i tempi - 4.06 Musica sinfonica - 4.36 Gli assi della canzone - 5.06 Sinfonia d'archi - 5.36 Dischi per la gioventù - 6.06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Daily Report from the Vatican. 17. Concerto del Giovedì: «Stampe della Vecchia Roma» e «Roma Cristiana» di Renzo Rossellini, col Coro e l'Orchestra del Teatro «La Fenice» di Venezia, diretti da Pier Luigi Urbini.

19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Ai vostri dubbi» risponde il P. Carlo Cremona - Lettere d'Oltrecortina - Pensiero della sera. 20.15 L'Eglise et les pays en voie de développement. 20.45 Vatikansche Presenschaft. 21. Santo. Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 Entrevistas de actualidad. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.



che barba vi sentite oggi?

Non preoccupatevi: oggi c'è Remington Roll.A.Matic 25, il rasoio elettrico regolabile! Regolatelo come volete, per la rasatura che volete - dalla più energica alla più leggera. Grazie alla regolabilità (esclusiva Remington!) Roll.A.Matic 25 vi rade meglio - più a fondo e più uniformemente - qualunque sia la vostra barba e la vostra pelle.



- ☐ Rade più velocemente: un motore 5 volte più potente, più veloce, per una rasatura "super".
- ☐ Rade più a fondo: tre doppie testine affilate al diamante e autoaffilanti per la più ampia ed efficace superficie radente.
- ☐ Rade più confortevolmente: uno speciale tasto di regolazione adatta il rasoio al vostro tipo di barba e di pelle per la rasatura più confortevole. L. 15.900

REGOLABILE

per ogni tipo di barba e di pelle

REMINGTON ROLL-A-MATIC® 25

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

« Il giornale delle donne »

Riservato a tutti i radioascoltatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, la soluzione del quiz proposto durante la trasmissione.

Trasmissione del 22-3-1964
Sorteeggio n. 11 del 27-3-1964
Soluzione del quiz: Nino Manfredi.

Vince: un apparecchio radio a MF e una fornitura di «Omo» per sei mesi la signora

Elide Colombo, via Oberdan, 8 - Varese (Milano).

Vincano: una fornitura di «Omo» per sei mesi:
Jolanda Rosa-Bianco, via dei Giacinti, 4 - Trieste; **Renata Rocchegiani**, villa Ascoli Piceno, 58 - Roma.

Trasmissione del 29-3-1964
Sorteeggio n. 12 del 3-4-1964

Soluzione del quiz: Farah Diba. Vince: un apparecchio radio a MF e una fornitura di «Omo» per sei mesi la signora

Ada Masini, villa Gavassa 246 - Reggio Emilia.

Vincano: una fornitura di «Omo» per sei mesi:

Maria Kolletzek, via Saragozza, 202 - Bologna; **Leda Sardo**, viale Trieste, 249 - Vicenza.

« Il birillo »

Riservato a tutti i radioascoltatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione del quiz proposti durante la trasmissione stessa.

Trasmissione del 20-3-1964
Sorteeggio n. 5 del 31-3-1964

Soluzioni: 1. Modugno, 2. Il cavallo, 3. L'Etna non è un monumento.

Vince: una cinepresa
Marina Arrighi, via Solferino, 25 - Milano.

Vincano: un gioco per ragazzi
Giuliano Fumolo, via Monte Matagjur, 3/2 - Udine; **Piergiorgio Monge**, via Prov. di Busca, 8 - Piasco (Cuneo).

I LIBRI DI APRILE DEGLI AMICI DEL LIBRO

Il Book Club Italiano «Amici del Libro» ha segnalato ai propri Associati, per il mese di aprile, i seguenti libri:

Franny e Zooey di J. D. Salinger (Ediz. Einaudi).

Madri e figlie di E. Hunter (Ediz. Longanesi).

25 luglio di G. Bianchi (Edizione Mursia).

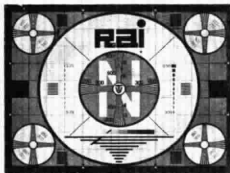
Introduzione allo Yoga di Yeats-Brown (Ediz. Astrolabio).

La guerra parallela di S. Bertoldi (Ediz. Sugar).

Per aderire all'Organizzazione e fruire così delle speciali agevolazioni riservate agli Associati, richiedere informazioni agli «Amici del Libro» - viale delle Milizie, 2 - Roma.

TV

VENERDI



NAZIONALE

10.30-11.30 ROMA: CONSEGNA DELLE STELLE AL MERITO DEL LAVORO

Telecronista Luciano Luisi
Ripresa televisiva di Ubaldo Parenzo

17 — SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Biancosero - Alaida - Milky - Yoga Massalombarda)

Pomeriggio sportivo

REPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTI. CO

Pomeriggio alla TV

18.30 GLI ANTENATI

Personalità

Cartoni animati di Hanna & Barbera

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Xamamina - Industria Dolcivaria Ferrero)

19.15 CANZONI DI UN ANNO

Presentano Giorgio Gaber e Flora Lillo

Orchestra diretta da Franco Pisano
Regia di Marcella Curti Gialdino

Ribalta accesa

TIC-TAC

(Vino Zignago - Filato Lilion-Styl - Brillantina Rinvio - Foraggio Prealpino - Tanara - Nekatarm)

20.15 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO

(Colgate - Società Mellin - Frigoriferi Atlantic - Rio - Rasot Philips - Esso Autotrazione)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

20.50 CAROSELLO

(1) Innocenti - (2) Yoga Massalombarda - (3) Trim - (4) Amaro 18 Isolabella

1 cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Ultravision Cinematografica - 3) Paul Film - 4) Adriatica Film

21 —

DELITTO AD OGNI COSTO

Due tempi di Elliston Trevor
Traduzione di Alvise Sapori

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)

Steven Rider Franco Graziosi
Gillian Rowe Angela Cavo
Wickman Giuseppe Mancini
Charles Baron Orazio Orlando
Natalie Keyes Lisa Gastoni
Lee Goddard Gianni Musy
Thrace Gianni Bonagura
Scene di Gianni Villa
Regia di Guglielmo Morandi

23.10

TELEGIORNALE

della notte

Alla quarta edizione della «Rosa Il più bel varietà televisivo d'Europa

secondo: ore 22,30

Stasera il Secondo Programma dedica una trasmissione al Festival della Rosa d'oro che s'è svolto a Montreux dal 17 al 25 aprile. Giunto alla quarta edizione, il Festival è un concorso internazionale al quale sono ammesse le trasmissioni televisive di varietà prodotte dagli organismi di radio e televisione aderenti alla U.I.T. (Union Internationale des Télécommunications). Il concorso è organizzato annualmente dalla città di Montreux col patrocinio della Televisione svizzera (SSR) ed è aperto a tutti i programmi del genere music-hall, rivista musicale a grande spettacolo, commedia musicale, canzoni e musica leggera. I balletti classici e moderni, la pantomima, le danze popolari, il folklore, il circo, il cabaret, il jazz sono ammessi, a condizione però che rappresentino soltanto uno dei «numeri» del programma presentato.

Una giuria internazionale di sette membri assegna un primo premio, consistente nella Rosa d'oro di Montreux, un secondo premio (Rosa d'argento) e un terzo premio (Rosa di bronzo). Scopo della manifestazione, come è detto nel regolamento, è quello di contribuire agli scambi internazionali dei programmi e di sollecitare la produzione di lavori originali nel campo, appunto, del varietà televisivo. Nelle precedenti edizioni della Rosa d'oro il miglior piazzamento italiano è sta-

to quello del 1961, quando il secondo premio (ossia la Rosa d'argento) andò a una puntata di Giardini d'inverno, lo show di Guido Sacerdoti e Antonello Falqui con le gemelle Kessler, Benito Salvador, il Quartetto Cetra, ecc. Il primo premio fu assegnato invece alla BBC di Londra per il Black and White Minstrel Show, un varietà parodistico che fu trasmesso anche in Italia. Al terzo posto si classificò la TV cecoslovacca con la rivista Mille occhi dietro il sipario.

Alla seconda edizione della Rosa d'oro, svoltasi nel 1962, il primo premio andò alla TV svedese per Kaskad, uno show con Erika Kitt, al secondo e al terzo posto si piazzarono rispettivamente la TV cecoslovacca con La rivista perduta, e la TV tedesca con Troppo giovani per essere bionde, un varietà con le gemelle Kessler. L'anno scorso, infine, i premi sono stati così assegnati: la Rosa d'oro al CBS di New York per Julie and Carol at Carnegie Hall; la Rosa d'argento alla TV cecoslovacca per Silenzio, silenzio, silenzio; la Rosa di bronzo alla TV belga per Suite en 16.

Al concorso di quest'anno, la televisione italiana ha partecipato con una puntata della Biblioteca di Studio Uno, e precisamente con quella dedicata ai Tre moschettieri. Inoltre, è stata presentata a Montreux una puntata dell'Anna Moïso Show.

s. g. b.

Un «giallo» di Trevor



Angela Cavo (Gillian Rowe) e Franco Graziosi (Steven Rider) in una scena del giallo «Delitto ad ogni costo»

Delitto ad ogni costo

nazionale: ore 21

Luogo dell'azione è una villa sulla costa meridionale dell'Inghilterra; anzi, è la stanza di soggiorno della villa. Un ambiente di vaste dimensioni, corredato di una biblioteca e di un bar ottimamente forniti, ricco di comode poltrone dove si può sedere per godersi il fuoco del caminetto o attraverso l'ampia porta-finestra, la vista di un bellissimo parco.

E' fuori di qui che accadono i fatti — un omicidio, per citare il più rilevante — ma soltanto qui si incontrano, e si scontrano, i sette personaggi della commedia. Che è un «giallo» di tradizionale struttura dove l'assassino è tra noi — davvero non esclude sorprese a ripetizione. Abbiamo accennato a sette personaggi, ma si potrebbe dire che sono otto, giacché elemento importantissimo, anche se non visibile, della vicenda è l'anziana signora Baron, vedova del coraggioso e stimato colonnello Baron, la quale è costretta da una grave malattia a vivere ritratta nella sua camera, al piano superiore. Invitato dalla signora giunge alla villa un giovane ex-ufficiale di Marina, Steven Rider, il quale conobbe in altri tempi il colonnello. Steven, di facciata onesta e di modi semplici, non suscita certo le simpatie

di Charles, figlio della padrona di casa, e dei suoi compagni di golf e whisky, lo sprezzudicato Lee Goddard e l'affascinante Natalie Keyes. Paiono invece non essergli ostili Gillian, una giovane dama di compagnia, e Wickman, il servitore.

Nonostante il luogo incantevole (e non è certo la vicinanza di un'inferma a turbarli) Charles, Lee e Natalie non hanno davvero l'aria di godersi una bella vacanza: si direbbero sempre impegnati a studiarla ed a ferirsi con le parole. Così l'atmosfera è carica di elettricità e tutti avvertono l'avvicinarsi di un pericolo. Anche l'inferma al piano di sopra deve sentirlo: forse ha chiamato Steven proprio per questo. E la sciagura arriva ben presto: nella piscina viene trovato il cadavere di Goddard.

Chiamato da Steven giunge alla villa l'ispettore di Polizia Trace, attento investigatore, ottimo bevitore e soprattutto eccellente ascoltatore. Con estrema discrezione, quasi preoccupato di arrecare il minimo disturbo, l'ispettore — partendo dal rituale triplice interrogatorio: disgrazia? suicidio? omicidio? — conduce la sua indagine che si concluderà felicemente, lo spettatore può esserne sicuro, con l'ultima scena della commedia.

e. m.

1 MAGGIO

d'oro» di Montreux



Una scena de « I tre moschettieri » tratta da « Biblioteca di Studio Uno » che con l'« Anna Moffo show » concorre per l'Italia al quarto Festival della « Rosa d'oro » di Montreux

La terza puntata del programma di Alessandro Blasetti

Gli italiani del cinema italiano

secondo: ore 21.15

Il terzo capitolo del programma che Alessandro Blasetti ha dedicato agli ultimi venti anni del cinema italiano, prende in considerazione, dopo i giorni della Resistenza, quelli convulsi e appassionati dell'immediato dopoguerra. Il *neorealismo* — una parola coniata all'estero che bene esprime il significato nuovo, di rottura, assunto dall'esperienza del cinema italiano — non ebbe paura di affrontare i più gravi problemi umani e sociali che presentava il paese appena uscito dalla catastrofe della guerra. Ma lo fece — come dice Blasetti —

« con altrettanta sete di giustizia e di libertà quanto coraggio e lealtà. Con immagini vere, dunque aspre e violente, vive e crudeli, ma altrettanto spoglie di accanimento e di retorica ». Dal dramma dei reduci a quello dei ragazzini abbandonati per le strade — i famosi *sciucsi* di De Sica e Zavattini — o dei disoccupati, artisticamente resi dall'operaio di *Ladri di biciclette*, Blasetti riesce a far rivivere, con il concorso di alcuni significativi brani di film ispirati a quell'epoca, tutto un tormentato periodo della nostra recente storia. Il neorealismo fu accusato da qualche « bempensante » di scre-

ditare l'Italia all'estero; al contrario, fu capace di fornire una immagine così autentica della vitalità del popolo italiano da suscitare l'interesse di tutto il mondo verso il nostro paese. E' proprio in quegli anni, inoltre, che si afferma nel cinema la scuola italiana, grazie soprattutto a Rossellini e a De Sica, e si stabilisce quel primato che attraverso alterne fortune ancora oggi dura, come dimostrano i premi conquistati in tutte le più importanti manifestazioni d'arte cinematografica del 1963 e la recentissima assegnazione dell'Oscar a Fellini.

g. l.



Una inquadratura di « Sciuscià » (1946)



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO
(Camay - Coca-Cola - Zoppas - Giuliani)

21.15

GLI ITALIANI DEL CINEMA ITALIANO

Un programma ideato e realizzato da Alessandro Blasetti

Terza puntata

22.30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

SVIZZERA: Montreux

SERATA DI GALA

in occasione della chiusura del IV Concorso Internazionale della « Rosa d'oro » con la partecipazione di Sacha Distel, Sadi, il Rodney Jazz-Ballet, l'Orchestra di Henry Segers della Radiotelevisione Belga

23 — Notte sport

finalmente **felice**
con la **dentiera**



Mangiate, ridete, parlate senza preoccupazione: la vostra dentiera non si muoverà! Cospargetela semplicemente ogni mattina con polvere Wernet's. Grazie alla finezza delle sue gomme vegetali, lo strato Wernet's forma una saldatura ermetica tra la dentiera e le gengive, determinando un'aderenza perfetta. Acquistate oggi stesso un flacone di Wernet's.

WERNET'S
LA POLVERE ADESIVA PER DENTIERE

solo in farmacia, nel formato da L. 300 e in formati maggiori



date personalità
alla vostra casa
con mobili svedesi
componibili

**FRATELLI
BERTOLI**



finelli - studi - camere

fraber
MOBILI

OMEGA 1 (Novara)
tel. 61253

VACANZE IN GERMANIA



piacevoli, interessanti, accessibili a tutte le borse. Ed inoltre nel 1964 i più bei festival teatrali e musicali. Chiedete informazioni, itinerari ed opuscoli gratis allo

**UFFICIO TEDESCO
PER INFORMAZIONI
TURISTICHE - ROMA**
Via L. Bissolati, 10
Telefono 483.956

LENTIGGINI ?



**crema tedesca
del dottor
FREYGANG'S**

Nelle migliori profumerie e farmacie

non trovandola scrivere a: BERGE - Via Cavour 17 - I - RIMINI
e ricordate l'altra specialità "AKNOL - CREME Dottor Freygang's",
contro le impurità giovanili della pelle. In vendita a L. 1200 (tascata Manca)



SICURO RIMEDIO contro macchie
di sole, legato, gravidanza, ecc.

l'unico
originale
scatola blu

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Musiche del mattino
Prima parte

7.10 Almanacco - Previsioni del tempo

7.20 Musiche del mattino
Seconda parte

7.45 (Motta)
I pianoforti della fortuna
Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.30 (Palmolive)
Il nostro buongiorno

8.45 (Chlorodont)
Un disco per l'estate

9 — (Stabilitur) Farmaceutici Giuliani
* Fogli d'albano

Hummel: Rondò favorito; Elgar: La capriccio; Chopin: Valzer n. 10 in si minore op. 69 postuma

9.15 Piero Scaramucci: Note al setaccio

9.20 (Knorr)
Canzoni, canzoni

9.40 Vera Squarcialupi: I paladini delle rose

9.45 Un disco per l'estate

10 — (Confezioni Pacis Junior)
* Antologia operistica

Donizetti: Lucia di Lammermoor; «Soffriva nel silenzio»; Verdi: I Lombardi; «La mia letizia infondere»; Glinka: La vita per lo zar; Aria di Sussanin; Mascagni: Isabella; «Dormivi? Sognavo»

10.30 Un mondo mai visto
Radiodramma di Giuseppe Lanza

Regia di Umberto Benedetto

11 — (Milky)
Passeggiare nel tempo

11.10 Musica e divagazioni turistiche

11.30 «Torna caro ideal»
Antologia melodica dell'800 a cura di Nino Piccinelli

Canta Edda Melchiorri

11.45 Felix Mendelssohn Bartholdy
La bella Melusina, ouverture op. 32

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione italiana diretta da Paul Strauss

12 — (Spic e Span)
Gli amici delle 12

12.15 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Butoni)
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon

13.25 Zig-Zag

13.25 (Punt e Mes Carpano)
DUE VOCI E UN MICROFONO

13.45 Un disco per l'estate

14 — Wolfgang Amadeus Mozart
Quartetto in re maggiore K. 285, per flauto, violino, viola e cello

Susan Morris, flauto; Allan Schiller, violino; Lawrence Fader, viola; Robert Sylvester, violoncello

14.14,15 Trasmissioni regionali

14.15 MOTIVI DI FESTA
presentati da Pippo Baudo

Parte prima

15 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Boll. meteorologico

15.15 MOTIVI DI FESTA
Parte seconda

16.15 ANDREA CHENIER
dramma di ambiente storico in quattro atti di Luigi Illica

Musica di UMBERTO GIORDANO

Andrea Chenier Charles Graig

Carlo Gérard Ettore Bastianini

Maddalena di Coligny Gabriella Tucci

La mulatta Bersy Jolanda Torriani

La Contessa di Coligny Anna Di Stasio

Madelon Rena Garziotti

Roucher Antonio Cassinelli

Il romanziere Guido Mazzini

Fouquier Thelma

Renzo Gonzales

Il sancelotto Mathieu

Guido Mazzini

Un incredibile Antonio Pirino

L'Abate Athos Cesarini

Schmidt Renzo Gonzales

Il maestro di casa

Dumas

Edgardo Di Stasio

Direttore Franco Mannino

Maestro del Coro Ruggero

Maghini

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione italiana

(Edizione Sonzogno)

Nell'intervallo:

Fascino della campagna

Conversazione di Sebastiano Drago

18.15 * Musica da ballo

19.10 La voce dei lavoratori

19.30 La giornata sportiva

19.45 * Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

19.52 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 Messaggio del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale in occasione del 10 Maggio

20.30 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.35 I VECCHI E I GIOVANI
Romanzo di Luigi Pirandello

Riduzione e adattamento radiofonico di Franco Monicelli

Ottava ed ultima puntata

Don Cosmo Antonio Battistella

Don Flaminio Loris Gizi

Muro Mortara Aldo Silvani

Don Ippolito

Augusto Mastroratti

Monsignor Montoro

Giotto Tempestini

Aurelio Costa

Gian Maria Volontè

Capolino Nino Dal Fabro

Nicola Vannucci

Corrado Selmi Manlio Busoni

Roberto Silvano Tranquilli

Donna Rosa Edda Valente

Donna Adelaide

Rina Franchetti

Lando Gian Franco Omboni

Antonio Ivano Staccioli

ed inoltre: Franco Bandiera,

Renzo Bianconi, Adolfo Belletti,

Virginia Benati, Mariano Ruffilo, Luigi Sportelli

Regia di Andrea Camilleri

21.10 Dall'Auditorium di Torino

Stagione sinfonica pubblica della Radiotelevisione italiana

CONCERTO SINFONICO
diretto da GEORGES PRÉTRE

con la partecipazione del pianista Rodolfo Caporali

Beethoven: Leonora n. 3 ouverture in do maggiore op. 72 b;

Chopin: Concerto n. 2 in fa minore op. 21, per pianoforte e orchestra; a) Maestro,

b) Larghetto, c) Allegro

vivace; Mussorgski: (orchestrazione Maurice Ravel): Quadri di una esposizione; a) Passeggiata, b) Gnomus, c) Passeggiata, d) Il vecchio castello, e) Passeggiata, f) Tulleries, g) Bydlo, h) Passeggiata, i) Balletto dei pulcini nei loro guci, l) Samuel Goldenberg e Schmuyle, m) Il mercato di Limoges, n) Catacombe, o) La capanna di Baba Yaga, p) La grande porta di Kiev

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione italiana

Articolo alla pagina 21

Nell'intervallo:

I libri della settimana
a cura di Ornella Sobrero

Al termine:

Lettere da casa
Lettere da casa altrui

22.30 Musica da ballo

23 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — * Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - Note del Giornale radio

8.40 (Palmolive)
* Canta Lando Fiorini

8.50 (Cera Grey)
* Uno strumento al giorno

9 — (Internizzi)
Un disco per l'estate

9.15 (Pludtuch)
* Ritmo-fantasia

9.30 Segnale orario - Note del Giornale radio

9.35 (Ono)
UN PASSAPORTO PER EVA

Un programma di Sergio Velitti

Regia di Carlo Di Stefano

Articolo alla pagina 22

10.30 Segnale orario - Note del Giornale radio

10.35 (Coca-Cola)
Le nuove canzoni italiane

10.55 Un disco per l'estate

11.10 (Simmenthal)
Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - Note del Giornale radio

11.35 (Dentifricio Signal)
Piccolissimo

11.40 (Mira Lanza)
Il portacanzoni

11.55 Un disco per l'estate

12.05-12.30 (Doppio Brodo Star)
Colonna sonora

12.30-13 Trasmissioni regionali

13 — (Società del Plasmon)
Appuntamento alle 13:

Tutta Napoli

15' (G. B. Pezzoli)
Music bar

20' (Galbani)
La collana delle sette perle

25' (Palmolive)
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13.30-14 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute

45' (Simmenthal)
La chiave del successo

50' (Tide)
Il disco del giorno

55' (Caffè Lazazza)
Storia minima

14-14,15 Trasmissioni regionali

14.15 * Voci alla ribalta

Negli intervalli comunicati commerciali

14.45 (R.C.A. Italiana)
Per gli amici del disco

15 — Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

15.15 (Phonogram)
La rassegna del disco

15.30 Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Modern Jazz Quartet

Lewis: A cold wind is blowing; Ellington: It don't mean a thing; Jackson: Ralph's new blues; Lewis: La Ronde

John Lewis, pianoforte; Milt Jackson, vibrafono; Percy Heath, contrabbasso; Connie Kay, batteria

16 — Un disco per l'estate

16.15 (Dizcan)
Rapsodia

16.30 PARAPIGLIA
di Marco Visconti

Regia di Federico Sanguigni

17.30 Ciclismo: Arrivo della «Tre Valli Varesine»

Servizio di Nando Martellini ed Enrico Ameri

17.45 (Spic e Span)
Radioslotto

COME FRACASSARE LA VOSTRA MACCHINA

di Roderick Wilkinson

Traduzione di Raoul Soderini

Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione italiana

Wilkinson Corrado Gaipo

Forbes Antonio Guidi

Gilbert Adolfo Geri

Primo vigile

Hunter Giampiero Becherelli

Jean Renata Negri

Imrie Franco Luzzi

Jones Gianni Pietrasanta

Kelly Rodolfo Martini

Secondo vigile Gino Susini

Magistrato Tino Erler

Syd Franco Dini

George Rino Benini

Polly Grazia Radicchi

Sally Lucia Antonini

Prie Piero Nuti

Hardcastle Angelo Zanobini

Quigley Rinaldo Mirannati

Regia di Amerigo Gomez

Articolo alla pagina 22

18.30 Segnale orario - Note del Giornale radio

18.35 Tennis: a Bari, incontro Italia-RAU di Coppa Davis

Servizio di Luca Liguori

18.45 Concorso Ippico di Roma

Servizio di Sergio Giubilo

18.55 * I vostri preferiti

Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - Radiosera

19.50 (Dentifricio Signal)

Tema in microscopio

Le canzoni dei «telefoni bianchi»

Al termine: Zig-Zag

20.30 Segnale orario - Note del Giornale radio

20.35 (Hélène Curtis)
Corrado presenta:

LA TROTTOLA

Varietà musicale di Perret-Pak e Corina con Lia Zappelli e Alighiero Noschese

Orchestra diretta da Enrico Simonetti

Regia di Riccardo Mantoni

21.30 Segnale orario - Note del Giornale radio

21.35 Il giornale delle scienze

22 — L'angolo del jazz

Jam Session: Il Festival di Bled

22.30-22.45 Segnale orario - Note del Giornale radio

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media).

10 — Sergei Prokofiev

Alexander Nevski, cantata op. 78

La Russia sotto il giogo mongolo - Canto per Alexander Nevski - I Crociati a Pskov - All'armi, popolo russo - La battaglia sul ghiaccio - Il campo della morte - L'ingresso di Alexander Nevski in Pskov

Mezzosoprano Ana Maria Iriarte

Orchestra e Coro dell'Opera di Stato di Vienna diretti da Mario Rossi

10.35 Musiche romantiche

Robert Schumann

Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 62

Sostenuto assai, Allegro non troppo - Scherzo (Allegro vivace) - Adagio espressivo - Allegro molto vivace

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione italiana diretta da Sergiu Celibidache

Johannes Brahms

Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83 per pianoforte e orchestra

Allegro non troppo - Allegro appassionato - Andante - Allegretto grazioso

Solista Wilhelm Backhaus

Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Carl Schuricht

12 — Compositori italiani

Vincenzo Davico

Cinque liriche giapponesi

Luna d'estate - Pioggia - Gioia - Quando... - Sogno

Due Liriche:

Il tramonto - O luna che fa lume

Myriam Funari, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte

RDÌ 1 MAGGIO

12.55 Un'ora con Peter Ilyich Ciaikovski

Variazioni su un tema roccò, op. 33, per violoncello e orchestra
Solisti Mstislav Rostropovich
Orchestra Filarmonica di Leningrado diretta da Gennadi Rozhdestvensky

Sinfonia n. 4 in fa minore op. 36
Andante sostenuto, Moderato - Andantino in modo di canzone - Scherzo (Pizzicato ostinato) - Allegro (Finale)
Orchestra Sinfonica di Leningrado diretta da Eugen Mravinsky

13.55 PETER GRIMES

Opera in tre atti e un prologo di Montagu Slater, dal poema di George Gable
Musica di Benjamin Britten
Peter Grimes Miro Picchi
Ellen Orford Lucilla Udovich
Capitano Balstrode

La Zia Piero Guelfi
Prima Nipote Lucia Danielli
Irene Gasperoni Fratzia
Seconda Nipote

Bob Boles Rosanna Giancola
Swallow Piero Di Palma
La Signora Nabob Sedley

Maria Teresa Mandalari
Il Reverendo
Adams Angelo Mercuriali

Ned Keen Andrea Mineo
Hobson Alfredo Colella
Maestro del Coro Nino Antonellini

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Fernando Previtali

16.25 Serenate

Wolfgang Amadeus Mozart
Serenata in re maggiore K. 239 «Serenata notturna»
Marcia - Minuetto - Rondò

Orchestra d'archi «Zimmler Sinfonietta» diretta da Josef Zimmler

Max Reger

Serenata in sol maggiore op. 141 a), per flauto, violino e viola

Vivace - Larghetto - Presto
Karl Bobzien, flauto; Rudolf Koeckert, violino; Oskar Riedl, viola

TERZO

17 — Il verde paradiso degli amori infantili

Programma a cura di Attilio Bertolucci

Prendono parte alla trasmissione: Roberto Bertea, Riccardo Cucciola, Nino Dal Fabbro, Corrado Gaipa, Massimo Giuliani, Rossella Izzo, Serenella Spaziani, Piero Tiberi
Regia di Gastone Da Venezia

17.55 Johannes Brahms

Neue Liebeslieder - Waltzer op. 65 per soli, coro e pianoforte a quattro mani

Maria Teresa Pedone, soprano; Maxine Normann, contralto; Gino Sinimberghi, tenore; James Loomis, basso
Duo pianistico Lydia e Mario Conter

Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretto da Ruggero Marchini

«Gesang der Parzen» op. 89, per coro e orchestra

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Peter Maag - Maestro del Coro Giulio Bertola

18.30 La Rassegna

Teatro

a cura di Sandro De Feo
Atti unici italiani e stranieri a Roma

18.45 Hans Apostel

Kubianina

Pianista Mondl Greissinger

18.55 Orientamenti critici

Gli studi di estetica negli ultimi dieci anni

a cura di Rosario Assunto

19.15 Panorama delle idee

Selezione di periodici italiani

19.30 * Concerto di ogni sera

Igor Stravinsky (1882): Circus Polka

Orchestra della «Suisse Romande» diretta da Ernest Ansermet

Giovanni Battista Pergolesi (1710-1736): Concertino n. 4 in fa minore

Largo - Presto - A tempo comodo - A tempo giusto
Orchestra Sinfonica di Winterthur diretta da Angelo Ephrikian

Franz Schubert (1797-1828): Sinfonia n. 7 in do maggiore «La Grande»

Andante, allegro ma non troppo - Andante con moto - Scherzo (Allegro vivace), trio - Finale (Allegro vivace)

Orchestra Sinfonica della N.B.C. diretta da Arturo Toscanini

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Paul Hindemith

Tafelmusik per flauto, tromba e archi

Jean-Claude Masi, flauto; Diego Benedusi, tromba

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

Suite di danze francesi

Pavana e gagliarda (E. Du Tertre) - Tordion (Ignoto) - Bransle semplice (Ignoto) - Bransle di Borgogna (C. Gervaise) - Bransle semplice (C. Gervaise) - Bransle di Scozia (E. Du Tertre) - Pavana
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Victor Desarezens

21 — Il Giorno del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 LE TROIANE

di Euripide

Traduzione di Enzo Cetrangolo

Posidone Antonio Crast

Atena Lia Curci

Ecuba Lilla Brignone

Talibio Romolo Valli

Cassandra Elena Zareschi

Andromaca Rossella Falk

Menelao Antonio Battistella

Elena Luisa Visconti

Corifea Elena Da Venezia

Prigioniero Gabriella Pascoli

troiane Maria Teresa Rovere

Regia di Guglielmo Morandi

Articolo alla pagina 22

23 — Daniel Lesur

Variations, per pianoforte e orchestra d'archi

Solista l'Autore

Complesso Strumentale diretto da Piero Guarino

(Registrazione effettuata il 7 gennaio 1964 dal Centro Musicale «L'Agostiniana» in Roma)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.50 Invito alla musica - 23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 Canzoni preferite - 1.06 Danze celebri - 1.36 Mosaico - 2.06 Musica da camera - 2.36 Appuntamento con l'Autore - 3.06 Puntiera magica - 3.36 Caleidoscopio musicale - 4.06 Sinfonie ed ouvertures da opere - 4.36 Il golfo incantato - 5.06 Complessi d'archi - 5.36 Voci, chitarre e ritmi - 6.06 Mattutino.

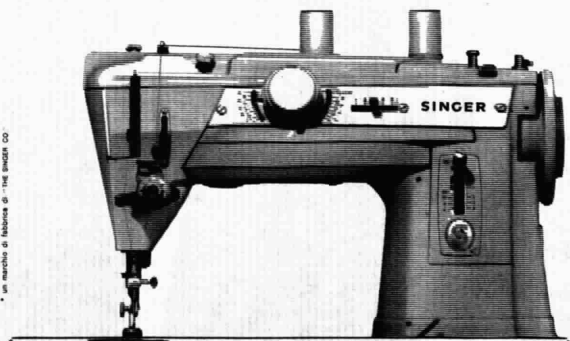
Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 17 «Quarto d'ora della Serenità» per gli infermi. 19.15 Daily Report from the Vatican. 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Il Vaticano all'esposizione mondiale di New York» - Silografia - Pensiero della sera. 20.15 Editorial romain. 20.45 Kirche in der Welt. 21 Santo Rosario. 21.45 Roma, columna y centro de la Verdad. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

soltanto questa
fa in più
l'imbastitura

è la nuovissima superautomatica **SINGER 411**



**GRATIS
PER VOI**

una esauriente documentazione a colori sulla nuovissima SINGER 411 superautomatica. Per richiederla - senza alcun impegno da parte vostra - compilate e spedite oggi stesso questo tagliando a: SINGER via Bonnet 6/A Milano
nome
cognome
indirizzo
RA

Oltre a un perfetto punto diritto ed a zig zag, oltre ai ricami più vari, la nuova superautomatica SINGER 411 perfino imbastisce. L'imbastitura a macchina è molto più veloce che a mano, e molto più resistente. Disfarla poi è semplicissimo: basta tirare il filo e subito il punto si apre. Anche la parte più noiosa della confezione è così finalmente eliminata!



I tecnici creano l'avvenire
La Scuola Radio Elettra
crea i tecnici...

Studio Dadi 205



gli uomini altamente specializzati, gli uomini di successo, gli uomini in camicia bianca sempre più necessari in questa nostra epoca, sempre più apprezzati, sempre più retribuiti... Voi sarete questi tecnici: Voi otterrete, in breve tempo, una brillante carriera, dei guadagni inaspettati, un'elevata posizione sociale.

Voi potrete facilmente realizzare tutto ciò qualificandoVi tecnici specializzati in: Elettronica, Radio, TV, Elettrotecnica - con i Corsi per corrispondenza "1964", della Scuola Radio Elettra (ricchissimi di materiali).

Le lezioni Vi saranno inviate al ritmo desiderato, senza che Voi dobbiate prendere alcun impegno. Voi dovete solo richiedere l'opuscolo gratuito a colori che Vi verrà subito spedito dalla Scuola Radio Elettra senza alcun impegno da parte Vostra.

**RICHIESTE SUBITO
SENZA ALCUN IMPEGNO
L'OPUSCOLO GRATUITO
A COLORI ALLA**

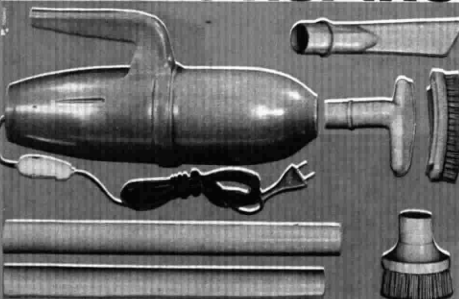


Scuola Radio Elettra
Torino Via Stellone 5/79

Chiedete saggi gratuiti de
**"LA GRANDE
PROMESSA,"**
mensile edito dall'Ergastolo di
Porto Azzurro (Isola d'Elba)

CALZE ELASTICHE
curative per varici e flebiti
su misura a prezzi di fabbrica.
Nuovissimi tipi speciali invisibili
per Signora, extratorti per uomo,
riparabili, morbide, non danno noia.
Gratis riservato catalogo-prezzi N. 6
CIFRO - S. MARGHERITA LIGURE

vedette ASPIRO

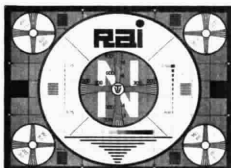


**LIRE 4950
CON 6 ACCESSORI**

L'ASPIRAPOLVERE IDEALE PER LA VOSTRA CASA
Una completa serie di accessori consente di utilizzare Vedette - Aspiro per le mille necessità della pulizia quotidiana: da scopa elettrica a spazzola per vestiti, poltrone ed auto, da piumino per mobili, ad aspirapolvere per pavimenti, tutto con sole **4.950**, prezzo consentito solo da una grande produzione di serie: se non lo trovate presso il vostro abituale fornitore scrivete a: **Vedette - Via G. Fattori 75 - Torino**

TV

SABATO



**20.30
TELEGIORNALE**
della sera - 2ª edizione

20.50 CAROSELLO
(1) Algida - (2) Manetti & Roberts - (3) Idrolitina - (4) Simmenthal

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) I.F.S. - 2) Paul Film - 3) Ondatelema - 4) Erre Film

**21 —
ALLA RIBALTA**

II - Speciale per Mina
Programma musicale con Mina presentato da Marcello Marchesi
Coreografie di Paul Steffen
Scene di Gianni Villa
Costumi di Corrado Colabucci
Orchestra diretta da Tony De Vita
Testi di Marcello Marchesi e Leo Chiosso
Regia di Romolo Siena

Articolo alla pagina 13

22.15 LA CASA IN ITALIA
I - Un mondo provvisorio
Commento di Fabrizio Dentice
Regia di Liliana Cavani

23.05 CRISTO CONTEMPORANEO
Conversazione religiosa di Padre Giulio Bevilacqua dell'Oratorio di Brescia

**23.20
TELEGIORNALE**
della notte

**Una nuova
inchiesta TV**

nazionale: ore 22,15

In tutto il mondo civile la casa non è più un fatto privato, ma un interesse pubblico. In tutte le grandi città si demoliscono vecchi quartieri, considerati inabitabili, per costruire case nuove, più confortevoli, più igieniche, più moderne. Le «bidonvilles» che si creano automaticamente, per effetto dell'urbanesimo e dello sviluppo della civiltà industriale, via via scompaiono per dar luogo a nuove costruzioni. Così è avvenuto ed avviene a New York, a Detroit, a Pittsburgh, a Londra. In Italia lo Stato ha finanziato cooperative, case a riscatto, case popolari e per i dipen-

**Uno special
con Mina «Alla**

nazionale: ore 21

Una Mina in molte dimensioni ci mostra questo spettacolo creato su misura per lei. Soprattutto per mostrare la versatilità delle sue corde vocali. Dalla canzone tipica da «juke-box» all'intonazione roca e un po' strascicata alla Fitzgerald, un po' di sentimento napole-

Ritorno a casa

18.30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI
Secondo corso di istruzione popolare
Insegnante Alberto Manzi

**19 —
TELEGIORNALE**
della sera - 1ª edizione
ed Estrazioni del Lotto

GONG
(Lucca Marie Claire - Liquigas)

19.20 TEMPO LIBERO
Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa
Realizzazione di Guido Gianni

19.50 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Armando Dossena

Ribalta accesa

TIC-TAC
(Ajax pavimenti - Stock 84 - Montana - Testanera - Prodotti Colombani - Biscottini Nipoli)

**20.15 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE SPORT
ARCOBALENO**

(Agip F.I. - Aperiol - Frullatore Go-Go - Otto Topazio - Pentola a pressione Lagostina - Monsavon)

PREVISIONI DEL TEMPO



Renzo Ricci e Gianni Santuccio (a destra) recitano l'«Otello» di Shakespeare durante le riprese di «Alla ribalta»

La casa in Italia

denti pubblici, ma le necessità sono ancora grandissime. Nelle grandi città del Nord, a Milano, Torino, e anche a Roma, i problemi sono creati dal grande movimento di immigrati che dalle campagne, soprattutto dalle zone depresse del Mezzogiorno, si è indirizzato verso i centri industriali in cerca di lavoro. Si tratta di centinaia di migliaia di persone che in questi ultimi dieci anni hanno affollato le periferie. E' stata la prima tappa della grande ondata di emigrazione dal Sud verso il Nord industriale, uno dei fenomeni italiani più caratteristici e più imponenti dell'ultimo decennio. Fenomeno che è nato da un atto di coraggio di gente che voleva vi-

vere e migliorare la sua vita col lavoro. E' noto come si sia svolta questa emigrazione a scaglioni. Prima arriva il padre: si sistema alla meglio, in casa di parenti, dovunque gli capiti. Appena ha trovato un lavoro, chiama a raggiungerlo la famiglia, la moglie, i bambini, i vecchi. Per queste famiglie la vita è ancora oggi provvisoria, instabile, precaria. Deve essere migliorata, a ogni costo. Lo sarà senza dubbio, a furia di tenacia e di buona volontà.

La necessità di casa è grande in Italia, tanto più che una parte dei vani abitati deve essere considerata ormai inservibile, e quindi da demolire. Quante sono le persone che vivono in condizioni precarie? Al di là delle statistiche anche scrupolose, c'è una quantità di casi difficili che sfuggono ad una precisa classificazione. Oltre al fenomeno, transitorio certamente, delle abitazioni di fortuna del Nord, esistono situazioni nelle zone depresse del Sud dove il male delle abitazioni è antico e radicato. I bassi di Napoli, i « catò », di Palermo, quei locali di una sola stanza, angusti e senza finestre, sono entrati da tempo nella letteratura, ma devono essere eliminati coraggiosamente dalla realtà del nostro tempo. I dati statistici sulla situazione della casa in Italia si traducono in questo documentario in immagini, volti, situazioni reali su cui si sofferma la macchina da presa non per cercare note di colore, ma per contribuire alla risoluzione di un grande problema.

m. d. b.

ribalta»

tano e la infuocata atmosfera di New Orleans, e poi una puntatina nel mondo della « mala ». Senza contare un diversivo teatrale: Mina tenta anche di recitare a fianco a Ricci Nientemeno che la scena della morte di Desdemona, mentre Maner Luaidi e Santuccio la stanno a guardare, sbalorditi.

In questo suo divagare, dagli studi di corso Sempione al Teatro della Fiera, dalla prosa alla scenografia, l'accompagna Marcello Marchesi, autore dei testi assieme a Leo Chiosso. A far contrasto con l'esplosiva giovinezza di Mina, l'ironia del Signore di Mezza Età, con i suoi baffi, la bombetta, e le sue filastrocche e litanie e considerazioni sui casi della vita, con gli amari consigli ai giovani. Marcello Marchesi non si lascia sbalordire l'occasione di cantarle queste sue amene considerazioni, e visto che il suo chiodo fisso è l'età, sceglie come motivo quello lanciato da Françoise Hardy: « Quelli della mia età. Ma le parole sono sue, e originali, s'intende. Intanto Mina alterna i testi creati apposta per questo « Speciale » con le parole di canzoni già lanciate, come Valentino, Inutile, Monastero a Santa Chiara. La città vuota. Ci sono anche delle scene di balletto, per esempio una specie di « Giulietta e Romeo » trasportata in Giappone. Ci sono sempre i due giovani che si amano, e ci sono le due famiglie ostili, due potenti famiglie di Samurai, nemiche irriducibili. Tra un balletto e una canzone, Marchesi si equipaggia di registratore e va per le strade a sentire cosa ne pensa la gente di Mina. C'è qualcuno naturalmente che preferisce Ornella Vanoni, ma Mina non si scompone: anche lei è brava a fare la « Cantante da mala », e ne fornisce una prova con una canzone che dice così: « Pippo dammi la mala — dammi la malavita — m'hai rotto già tre dita — e m'hai fatto un occhio blu ». Interviene ancora il balletto e assistiamo ad una sarrabanda delle canzoni più note degli ultimi tempi: un vero fuoco d'artificio di motivi mitati dai ballerini, che si conclude con Mina che esegue Mi guardano.

e. l. k.



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Max Factor - Vermouth Martini - Permaflez - Anonima Petroli Italiana)

21.15 CATCH

Gli atleti, i tifosi, e retroscena della lotta libera americana in uno spregiudicato saggio di cinema-verità.

Prod.: Film Board of Canada

21.45 LA PAROLA ALLA DIFESA

Le sorelle Clarendon
Racconto sceneggiato - Regia di Elliot Silvestein

Prod.: C.B.S.-TV

Int.: E. G. Marshall, Robert Reed, Lillian Gish

22.35 ANTENNE NEL MEDITERRANEO

Un documentario a cura di Lucio Romeo

23.05 Notte sport

Per la serie « La parola alla difesa »

Le sorelle Clarendon

secondo: ore 21,45

Gli spettatori che ricordano ancora il volto ingenuo di Lillian Gish, la fanciulla eternamente perseguitata dei vecchi film di David Griffith, saranno forse sorpresi di rivederla questa sera nel racconto sceneggiato Le sorelle Clarendon interpretare il ruolo di una distinta vecchietta il cui comportamento sconcerta e mette in imbarazzo l'avvocato Preston. Louise Clarendon è un'anziana signorina di ottima educazione, la quale vive con un'unica e con le proprie sorelle Genevieve ed Elapheth. Un giorno Louise viene arrestata per avere estorto del denaro dalla cassiera di una banca con la minaccia di far saltare l'edificio per mezzo di una bomba tenuta nascosta nella borsetta. La somma rubata è modesta — sono esattamente mille e trecentoquarantadue dollari — e questo particolare rende più incomprensibile il gesto. Quando le due sorelle apprendono che Louise è stata arrestata si rivolgono per la difesa all'avvocato Preston. Questi s'impegna con il consueto nelle indagini di questo insolito caso e non senza sbalordimento viene a conoscenza della curiosa situazione che si era creata in casa Clarendon.

Le tre sorelle e la loro amica facevano vita molto ritirata, come si conveniva alla loro situazione e alla loro età. La sola Louise usciva di casa per le indispensabili commissioni. Pur appartenendo ad una famiglia a suo tempo agiata, le Clarendon si erano ultimamente ridotte in miseria, e Louise era costretta a ricorrere a curiosi espedienti per provvedere ai mezzi di sussistenza. Lawrence scopre così che la bizzarra vecchietta era solita rubare oggetti di poco conto da un negoziante amico e poi impegnarli da un ricettatore. Anzi l'oggetto rubato era sempre lo stesso, che settimanalmente il ricettatore restituisce al commerciante. I due uomini poi, per compassione della povera donna e anche un po' perché suggestionati dalla sua strana personalità, dividono tra loro le spese del peggio. La somma rubata da Louise alla banca avrebbe servito, del resto, a pagare le tasse di successione sulla vecchia casa di famiglia della quale altrimenti le quattro donne sarebbero state private. Basterà dire, per non gustare il finale agli spettatori, che Louise riuscirà ad evadere dal carcere, e che la storia — una volta tanto non drammatica — avrà una sua logica e umana conclusione.

g. l.



le note riviste di moda uscite in questi giorni per l'alta estate. Rispecchiano la moda per le vacanze e saranno una guida per il cucito perché contengono modelli tracciati e tagliati in carta. In vendita nelle edicole, librerie, negozi di moda e presso il depositario esclusivo:

A. PIERONI s.r.l. - MILANO

Via Settala, 3 - Telefoni 26 56 26 / 27 62 96

al quale potrete chiedere gratis il catalogo generale.



Benefico irrorazione per tutte le dentiere col Liquido Clinex, il pulitore che non fa perdere tempo. - Nelle farmacie.

CLINEX

UN VERO ASPIRAPOLVERE TUTTO DI METALLO (NON DI PLASTICA)

GRANDE OCCASIONE
VENDITA SPECIALE DI PROPAGANDA

ASPIRAPOLVERE LAMPO più maneggevole più potente per l'igiene della casa, pulisce radicalmente tendaggi, tappeti, poltrone, vestiti, pavimenti, materassi, ecc. senza fatica. E' completo di accessori: Griglia, bocchette, spazzola, doppiacassa-filtro, deodorante per tutti gli usi.

LUCIDATRICE ASPIRANTE LAMPO di gran lusso, elegante, eterna, silenziosissima. lucida sotto i mobili e negli angoli. Dotata di 2 spazzole spandicore e autovalenti più una spazzola di raccolta della polvere ed aspirazione doppia, incorporata, fare l'illuminante, accensione automatica.

LIRE 11.500 **LIRE 19.500**

GARANZIA 5 ANNI - CHI NON E' CONTENTO PUO' CHIEDERE IL RIMBORSO.
REGALO A tutti gli acquirenti di uno dei due articoli viene inviata subito in omaggio il meraviglioso trapiantatore brevettato TRIO completo di ricettatore per preparare macedoni, salse, frullati e cibi vari. Spedizione immediata: pagamento anticipato a merce ricevuta (contrasse).

L. 400 in più. Scrivere indicando il voltaggio a: C. I. P. E. - Concessionario Internazionale Fabbricanti Elettrodom. - Via Gustavo Modena 29 R - MILANO - Opuscolo gratuito.

FOTO-CINE
MARCHE MONDIALI

SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO

GARANZIA 5 ANNI

L. 450

mensili

RICHIEDETECCI RICCO E ASSORTITO

CATALOGO GRATIS

di apparecchi per foto e cinema,

accessori e binocoli prismatici

DITTA BAGNINI

ROMA: PIAZZA SPAGNA, 124

IL DOLORE SE NE VA!



Un buon pediluvio lattiginoso e ossigenato ai Saltrati Rodell calma e ristora immediatamente i piedi dolanti, il morso dei calli si placa. Non più sensazione di bruciore! Il gonfiore e la stanchezza diminuiscono. Lo sgradevole odore della traspirazione si attenua. Per mantenere i piedi in buono stato niente di meglio dei Saltrati Rodell (sali convenientemente studiati e meravigliosamente efficaci).

Per un doppio effetto benefico dopo il pediluvio ai Saltrati Rodell, massaggiare i piedi con la Crema Saltrati antisettica.

IMPIEGATE CASALINGHE
VI OFFRIAMO UNA COLLABORAZIONE PER IL VOSTRO LIBERO
con 10.000 collaboratrici
moderate con decine
successo in 10.000
Categorie: segretarie,
teliste e casalinghe
che non conoscano
NESSUN IMPEGNO
NESSUN IMPEGNO DI
CAPITALI - LAVORO
MATERIALE DI TUTTO
GRATIS
SCRIVETEVI SUBITO
ZONE ANCORA LIBERE
IN TUTTA ITALIA

CATALOGO VESTRO
MILANO: VIA BOLZANO, 6

Cognome

Via

Città

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

7.45 (Motta)
I pianetini della fortuna
Leggi e sentenze
a cura di Esule Sella

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.30 (Palmolive)
Il nostro buongiorno

8.45 (Invernizzi)
Un disco per l'estate

9 — (Lavabiancheria Candy)
Fogli d'albume

Liszt: Studio da concerto n. 3 in re bemolle maggiore (Pianista Geza Anda); Salzedo: Chanson de la nuit (Arpista Nicanor Zabaleta); De Falla: Jota (Violonista David Oistrakh)

9.15 Roberto Massolo: «Oggi si viaggia così»
Cinque minuti di appunti turistici

9.20 (Knorr)
Canzoni, canzoni

9.40 I romanzi che hanno creato un costume: «Belli e dannati» di Francis Scott Fitzgerald

9.45 Un disco per l'estate

10 — (Corti Confezioni)

* **Antologia operistica**
Donizetti: Lucia di Lammermoor: Verranno a te sull'aure; Meyerbeer: Dinorah: Ombra leggera; Puccini: La Bohème: «Addio dolce svegliare la mattina»; Massenet: Le Cid: Aragonese

10.30 La Radio per le Scuole (per il ciclo delle Elementari)

Il giornalino di tutti, edizione speciale per la giornata dei ragazzi ammalati
Regia di Ruggero Winter

11 — (Gradina)
Passeggiate nel tempo

11.15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

11.30 Musica sinfonica

Mozart: Divertimento in re maggiore K. 251: Marcia alla francese - Allegro molto - Minuetto - Andantino - Minuetto - Tema con variazioni - Rondò (allegro assai) - Marcia alla francese
Orchestra della «Camera Academica des Salzburger Mozarteums» diretta da Bernhard Paumgartner

12 — (Spic e Span)
Gli amici delle 12

12.15 Arlecchino
Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Belfon)
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon

13.15 (Manetti e Roberts)
Zig-Zag

13.25 (Doria Biscotti)
* **MOTIVI DI SEMPRE**

13.45-14 Un disco per l'estate

14-14.55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.15 La ronda delle arti
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15.30 Le manifestazioni sportive di domani

15.50 SORELLA RADIO
Trasmissione per gli infermi

16.40 Corriere del disco: musica lirica
a cura di Giuseppe Pugliese

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Estrazioni del Lotto

17.30 CONCERTO SINFONICO
diretto da PIETRO ARGENTÒ

con la partecipazione della pianista Adriana Brugnolini
Mortari: Concerto per pianoforte e orchestra: a) Allegro, b) Romanza (Larghetto cantabile), c) Variazioni; Ciaikovski: Sinfonia n. 1 in sol minore op. 13; a) Allegro tranquillo, b) Adagio cantabile ma non tanto, c) Scherzo (Allegro scherzando giocoso), d) Finale
Orchestra di Radio Beromünster (Registrazione della Radio Svizzera)

18.40 «Vietato agli uomini» di Elda Bossi
Conversazione di Margherita Cattaneo

18.50 Solisti in vetrina

19.10 Il settimanale dell'industria

19.30 * **Motivi in giostra**
Negli intervalli comunicati commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.25 I RICORDI DIMENTICATI

CATI
Radiodramma di Silvano Rappagnetta
Segnalato al Concorso per il Radiodramma 1963

Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
Il condannato Nanni Bertorelli
Il secondo Alberto Ricca
Il capellano Igitio Bonazzi
Bianca Olga Fagnano
Voce dell'organetto

Franco Alpestre
Voce del condannato fanciullo
Renato Gilardetti
Marina Ivana Erbetta
Anna Anna Mazzamuro
La protagonista del film
Elena Magoja
Voci di ricordi dimenticati
Paolo Faggi
Alberto Marché

Regia di Ernesto Cortese

Articolo alla pagina 21

21.30 Canzoni italiane
22 — Storia d'Italia dal 1915 al 1943
III - L'avvento del fascismo e la marcia su Roma
a cura di Giuseppe Talamo

7.30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — * **Musiche del mattino**

8.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8.40 (Palmolive)
* **Canta Nilla Pizzi**

8.50 (Cera Grey)
* **Uno strumento al giorno**

9 — (Supertim)
Un disco per l'estate

9.15 (Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)
* **Ritmo-fantasia**

9.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9.35 (Omo)
Un ciccone che si chiama...

Un programma di Nanà Melis

Le ispiratrici
Un programma di Costanzo e Moccagatta

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10.35 (Coca-Cola)
Le nuove canzoni italiane

10.55 Un disco per l'estate

11.10 (Orzoro)
Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11.35 (Dentifricio Signal)
Piccolissimo

11.40 (Mira Lanza)
Il portacanconi

11.55 Un disco per l'estate

12.05-12.20 (Doppio Brodo Star)
Orchestra alla ribalta

12.20-13 Trasmissioni regionali
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — (Bialetti)
Appuntamento alle 13:

Musiche per un sorriso

15' (G. B. Pezzoli)
Music bar

20' (Galbani)
La collana delle sette perle

25' (Palmolive)
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13.30 Segnale orario - **Giornale radio**

45' (Simmenthal)
La chiave del successo

50' (Tide)
Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)
Storia minima

14 — **Voci alla ribalta**
Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Segnale orario - **Giornale radio**

14.45 (La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)
Angolo musicale

15 — (Sidel)
Momento musicale

22.30 * **Musica da ballo**
23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

15.15 (Meazzi)
Recentissime in microscolio

15.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15.35 Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi:

Pianista Annie Fischer
Beethoven: Sonata in do maggiore n. 21 op. 53 per pianoforte (Vaidetini): a) Allegro con brio, b) Introduzione (adagio molto), c) Rondò (allegretto moderato, prestissimo)

16 — Un disco per l'estate

16.15 (Dixan)
Rapsodia

16.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16.35 Rassegna degli spettacoli

16.50 (Carisch S.p.A.)
Ribalta di successi

17.05 (Spic e Span)
Radioslotto

* **Musica da ballo**
Prima parte

17.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17.35 Estrazioni del Lotto

17.40 * **Musica da ballo**
Seconda parte

18.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18.35 Tennis: a Bari, incontro Italia-RAU di Coppa Davis

Servizio di Luca Liguori

18.45 * **I vostri preferiti**
Negli intervalli comunicati commerciali

19.30 Segnale orario - **Radiosera**

19.50 Brevi Incontri
Antologia di poesie e canzoni a cura di Naro Barbato con Carlo d'Angelo e Ilaria Occhini

Regia di Maurizio Jurgens

Al termine:
Zig-Zag

20.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20.35 (Manetti e Roberts)
Incontro con l'opera

a cura di Franco Soprano
LA FORZA DEL DESTINO DI GIUSEPPE VERDI
Cantano Renata Tebaldi, Giulietta Simonato, Mario Del Monaco, Ettore Bastianini, Fernando Corena

Orchestra e Coro dell'Accademia di Santa Cecilia diretti da Francesco Molinari Pradelli

21.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21.35 IO RIDO, TU RIDI
Un programma di Maurizio Ferrara con Ernesto Calindri

Regia di Pino Gilloli

22.30-22.45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - Ultimo quarto

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — **Musiche del Settecento**

10.30 Antologia di interpreti
Direttore Nino Sanzogno:

Franz Joseph Haydn
Sinfonia n. 85 in si bemolle maggiore «La Reine»
Tenore Beniamino Gigli:
Jules Massenet
Werther: «Ah! non mi ridestar»

Francesco Cilea
L'Arlesiana: Lamento di Federico

Umberto Giordano
Andrea Chénier: Improvviso

Pianista Arturo Benedetti Michelangeli:

Johannes Brahms
Variazioni su un tema di Paganini op. 35

Direttore Herbert von Karajan:

Franz Liszt
Les Préludes, poema sinfonico (da Lamartine)

Soprano Leonie Rysanek:
Giacomo Puccini

Turandot: «In questa reggia»
Orchestra Sinfonica diretta da Arturo Basile

Richard Wagner
Il vascello fantasma

«Jo-ho-ho!»
Violoncellista Antonio Janigro e pianista Antonio Beltrami:

Claude Debussy
Sonata per violoncello e pianoforte

Soprano Magda Olivero:
Jules Massenet

Manon: «Restiam poiché convien restare»

Alfredo Catalani
La Wally: «Ebben, ne andrò lontana»

Direttore Istvan Kertesz:
Anton Dvorak

Scherzo capriccioso op. 66
Basso Fernando Corena:

Jean-Baptiste Lully
Alceste: «Il faut passer tôt ou tard»

Gioacchino Rossini
La Cenerentola: «Miei rampolli femminini»

Giuseppe Verdi
Simon Boccanegra: «Il lacrato spirito»

Direttore Pierre Monteux:
Maurice Ravel

Rapsodia spagnola

13 — **Un'ora con Arthur Honegger**
Concertino per pianoforte e orchestra

Une Cantate de Noël, per baritono, coro, organo e archi

Sinfonia n. 2 per orchestra d'archi e tromba ad libitum

14 — **Recital del Quartetto Paganini**

Henri Temianka e Gustave Rosseels, violini; Charles Fouldart, viola; Adolphe Frézin, violoncello

Ludwig van Beethoven
Quartetto in fa maggiore op. 18 n. 1

Quartetto in mi bemolle maggiore op. 74 «Delle arpe»

Giuseppe Verdi
Quartetto in mi minore

15.20 Grand-Prix du disque
Johann Sebastian Bach

Due Sonate per organo
Organista Marie-Claire Alain

Disco Erato - Premio 1960

15.50 Compositori contemporanei
Karl Amadeus Hartmann

Sinfonia n. 6
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

diretta da Rudolf Albert

16.15 Suites
Johann Kaspar Ferdinand Fischer

Le Journal du Printemps, suite n. 8

Roger Voisin, tromba
Orchestra Kapp Sinfonietta diretta da Emanuel Vardi

MAGGIO

Anton Dvorak

Suite ceca op. 39

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Harry Bloch

17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Londra)

Harry Smith: *I germi e il loro potere distruttivo*

17.10 Franz Liszt

Fantasia ungherese per pianoforte e orchestra

17.30 Cifre alla mano

Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio

17.40 La Nuova Scuola Media Incontri con gli insegnanti Individualizzazione dell'insegnamento e lavoro per gruppo

Partecipano i professori: Adriano Ossicini, Ileana Picco, Laura Serpico Persico, Lamberto Valli

Moderatore: Prof. Luigi Volpicelli

18.05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replca dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna

Storia medievale a cura di Arsenio Frugoni La XII Settimana di Studio a Spoleto - Storici e storie meridionali

18.45 Bo Nilsson

Scena I per orchestra Orchestra Sinfonica Siciliana diretta da Daniele Paris Boris Porena

Musica n. 1 per archi Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Franci

19 — Libri ricevuti

19.20 I premi teatrali

Conversazione di Mario Raimondo

19.30 * Concerto di ogni sera Carl Maria von Weber (1786-1826): *Grande duo concertante op. 48*, per clarinetto e pianoforte (1816)

Reginald Kell, clarinetto; Joel Rosen, pianoforte

Sergel Prokofiev (1891-1953): *Sonata n. 8 in si bemolle maggiore op. 84*, per pianoforte

Pianista Svyatoslav Richter

Jean Françaix (1912): *Piccolo quartetto per sassofoni* Quartetto di saxofoni «Adolphe Sax»

Fernand Demoulin, sassofono soprano; Jean Tilmant, sassofono contralto; Emile Hoyonx, sassofono tenore; Felix Oreyens, sassofono baritono

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Ludwig van Beethoven *Sonata in sol maggiore op. 14 n. 2*

Allegro - Andante - Scherzo (Allegro assai) Pianista Pietro Scarpini

21 — La Lirica alla Radio

Dal Teatro Comunale di Firenze: Inaugurazione del «XXVII Maggio Musicale Fiorentino»

DOTTOR FAUST

Opera in quattro atti di Ferruccio Busoni

Versione ritmica italiana di Oriana Previtali

Dottor Faust Renato Cesari Wagner James Loomis

Mefistofele (un uomo vestito di nero, un frate, un araldo, un corriere, il guardiano notturno) Herbert Handt La Duchessa di Parma Luisa Maragliano

Il Duca di Parma

Marco Stecchi

Il maestro delle cerimonie

James Loomis

Un soldato Marco Stecchi

Un ufficiale Tommaso Frascati

Un teologo James Loomis

Studenti di Cracovia

Tommaso Frascati - Giorgio

Giorgietti - Paolo Pedani

Un naturalista Marco Stecchi

Un giurista Paolo Pedani

Studenti di Wittemberg

Tommaso Frascati - Enzo

Guagni - Valiano Natali

Ottavio Taddei - Augusto

Frati - Giorgio Giorgietti

Cinque voci di spiriti:

Gravis James Loomis

Levis Paolo Pedani

Asmodus Giorgio Giorgietti

Belzebù Tommaso Frascati

Megaros Ottavio Taddei

Un timido Elias Pompas

Tre voci femminili

Luciana Boni - Maria Grazia

Germani - Rita Bezzi Breda

Una voce di tenore

Ottavio Taddei

Direttore **Fernando Previtali**

Maestro del Coro Adolfo

Fanfani

Orchestra e Coro del Maggio

Musicale Fiorentino

Articolo alla pagina 20

Negli intervalli:

I. (ore 21,50 circa):

Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

Busoni nella musica europea del primo Novecento

Conversazione di Leonardo

Pinzanti

II. (ore 23,05 circa):

L'Espressionismo nell'arte e nella cultura a Firenze

Servizio di Aldo Salvo

III. (ore 0,10 circa):

I protagonisti dell'opera

Servizio di Massimo Valentini

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicazioni commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Ballabili e canzoni - 23,15 Parata di complessi ed orchestre - 0,36 Motivi e ritmi - 1,06 Recital - 1,36 Voci e strumenti in armonia - 2,06 Pianisti alla ribalta nei concorsi internazionali - 2,36 Fantasia cromatica - 3,06 I classici della musica leggera - 3,36 Celebri direttori d'orchestra - 4,06 Firmamento musicale - 4,36 Orchestra e musica - 5,06 Armonie e contrappunti - 5,36 Motivi del nostro tempo - 6,06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Daily Report from the Vatican. 19,33 Orizzonti Cristiani: «Sette giorni in Vaticano» a cura di Egidio Ornesi - «Il Vangelo di domani» commento di P. Ferdinando Batuzzi. 20,15 Semaine catholique dans le monde. 20,45 Die Woche im Vatikan. 21. Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Sabatina en honor de Nuestra Señora. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

Le verdure cresciute sotto il sole d'Italia sono le migliori del mondo...

...e le trovate nelle minestre in busta Star. Apprendo la busta voi sentite quasi il profumo di quel sole. Sono verdure scelte e preparate con la cura e lo scrupolo che hanno reso il nome Star famoso nel campo degli alimentari.

Minestrone • Minestrone con pasta e verdura • Pastina in Doppio brodo • Pastina in Doppio brodo con verdura • Minestra con Asparagi • Minestra con Pomodoro • Minestra con Funghi, ecc.

STAR MINESTRONE CON VERDURA E PASTA

2 punti	DOPPIO BRODO STAR	4 punti	COMOMILLA SOGGI D'ORO	2-3-4 punti	TE' STAR
2 punti	MARGARINA FOGLIA D'ORO	3 punti	BUDINO STAR	2-4 punti	GRAN RAGU' STAR
2 punti	SUCCHI DI FRUTTA GO'	3 punti	MINESTRE STAR	3 punti	POVERI acqua da tavola FRIZZINA
2 punti	MACEDONIA DI FRUTTA GO'	6 punti	OLIO PURO DI SEMI OLITA	6 punti	FORMAGGIO PARADISO
8 punti	RAMEK	6 punti	RAMEK panetto..	2-5 punti	SOTTILETTE
2-3-6 punti	ANCHE NEI PRODOTTI	2-3-6 punti	MAYONNAISE		

TROVERETE QUESTI PUNTI PER I BELLISSIMI REGALI STAR

DOMENICA

CALABRIA

12.30 Musica richiesta (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

8.30 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).
12.05 Costellazione sarda - 12.05 Giorno di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

12.30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12.35 Musica e voci del folclore sardo - 12.50 Ciò che si dice della Sardegna, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesaracci (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14.00 Gazzettino sardo - 14.15-14.30 Motivi di successo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.45-20.00 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

19.30 Sicilia sport (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

8.45 Reiselei Eine Sendung für das Autradio - 8.30 Sport am Sonntag - 9.40 Sport am Sonntag - 9.50 Heimatglocken - 10.00 Heilige Nacht - 10.30 Lesung und Erklärung des Sonntagsevangeliums - 10.40 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Hocher, E. und von S. Amadori - 11.00 Sendung für die Landwirte - 11.15 Speziell für Sie! (I Teil) - 12.10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12.20 Die Katholische Rundschau. Verfasst und gesprochen von Peter Karl Eichert O.S.B. (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3).

12.30 Trasmissione per gli agricoltori - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13.00 Leichte Musik nach Tisch - 13.15 Nachrichten Werbedurchsagen - 13.30 Operettenklänge (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14.00 La settimana musicale delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II - Trento 2 - Pagnella II).

14.30-14.55 Speziell für Sie! (Rete IV - Bolzano 3).

16.00 Speziell für Sie! (II Teil) - 17.30 Das heilige Vatikanum. Berichte und Kommentare zum ökumenischen Konzil, verfasst von Mario Puccinelli und Hocher, Karl Reiter - 18.00 Kreuz und quer durch unser Land - 18.30 Leichte Musik und Sportnachrichten - 18.55 Das Sandmännchen kommt (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.00 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15-19.30 Musica leggera (Pagnella III - Trento 3).

19.15 Zauber der Stimme, Gloria Davy, Sopran, singt Lieder von Gioacchino Rossini und Gabriel Faure - 19.30 Sport am Sonntag - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20.00 Die Reise nach Österreich, 4. Teil: «Lokalreiser» (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20 Sonntagskonzert, P. Hindemith: Konzert für Orchester und Gabriel A. Bruckner: Sinfonie Nr. 6. Orchester der Radiotelevisione Italiana, Turin. Dir.: Paul Hindemith - 22.45-23.40 Das Kaleidoskop (Rete IV).

FRUII-VENEZIA GIULIA
7.25 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1).

9.30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia, coordinamento di Pina Misori - 9.45 Incontri dello spirito, trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10.00 Santa Messa della Cattedrale di San Giusto - 11.00 Musica a richiesta per orchestra d'archi - 11.10-11.30 Gruppo melodrammatico triestino diretto da Nino Michi (Trieste 1).

12.00 I programmi della settimana - 12.05 Giradischi - 12.15 «Oggi negli studi» - 12.20 Sport e sportelli della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani a cura di Mario Giacomini (Trieste 1).

12.30 Asterisco musicale - 12.40-13.00 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - 13.00 La rubrica Una settimana in Friuli e nell'Isonzo, di Vittorino Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13.00 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera. Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 13.30 Musica richiesta - 14.15-14.30 Cari stormi. Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Anno III - N. 28 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3).

14.15-14.30 «El campanon» - Supplemento settimanale del Trieste del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Testi di Dutillo Saverio, Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Franco Russo - Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14.15-14.30 «Il fogolar» - Supplemento settimanale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia per le province di Udine e Gorizia - Testi di Is Benini, Piero Fortuna e Vittorino Meloni - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana e Compagnia del «Fogolar» di Udine - Collaborazione musicale di Livia D'Andrea Romanelli - Regia di Ruggero Winter (Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

19.45-20.00 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - «Le cronache ed i risultati della domenica sportiva» (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

8.00 Calendario - 8.15 Segnale orario Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8.30 Settimana sportiva - 9.00 Rubrica dell'agricoltore - 9.30 Coro «Jakob Gallus-Petelin» di Klagenfurt diretto da Franc Cigan - Registrazione effettuata dall'Oratorio S. Domenico Savio di Gorizia il 5 aprile 1964 - 10.00 Santa Messa della Cattedrale di San Giusto - Predica, indi «Suona l'orchestra Albert Van Dam - 11.15 Teatro dei ragazzi: «Nelle montagne rocciose», racconto e regia sceneggiato di Lojza Lombar, indi «Fisarmacista Yvette Horner ed il suo complesso musette - 12.00 I conti religiosi sloveni - 12.15 La Chiesa e il nostro tempo - 12.30 Musica a richiesta - 13.00 Chi, quando, perché... Echi della settimana nella regione, a cura di Mitja Volcic.

13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico, indi Sette giorni nel mondo - 14.45 «Complessi caratteristici» - 15.10 «Am sejm» - 15.30 Novelle e racconti - André Theuriet: «La trota» - indi «Orchestra «The Medallion strings» e Alfred Claus» - 16.30 Concerto pomeridiano diretto da Sergio Celibidache con la partecipazione del violinista Riccardo Brunella. Johannes Brahms: Terza sinfonia in fa maggiore, op. 90. Sergei Prokofiev: Concerto N. 1 in re maggiore per violino e orchestra sinfonica, op. 19. Paul Hindemith: Metamorfosi sinfoniche su un tema di Weber. Orchestra Filarmonica di Trieste. Registrazione effettuata dalla Radiotelevisione Italiana - 19.00 «Cronache di Trieste» - 19.15 La Gazzetta della Domenica. Redattore: Ernest Zupančič - 19.30 Fantasia operettistica - 20.00

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Dal patrimonio folkloristico sloveno, a cura di Ljilja Rehar - 21.00 Il cinema - 21.15 La bella addormentata il reduce ferito - 21.30 Le canzoni che preferite - 22.00 La Domenica dello sport - 22.10 Felix Mendelssohn-Bartholdy Sinfonia N. 4 in la maggiore, op. 90. «Italia» - 22.45 I maestri del jazz italiano - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

LUNEDÌ

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani.

sani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musica richiesta (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12.15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12.20 Costellazione sarda - 12.25 Appendice al pentagramma presentato da Angela Lazzari - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14.00 Gazzettino sardo e Gazzettino sport - 14.20 Glenn Osser e la sua Orchestra Twist - 14.40 Salvatore Pili alla fisarmonica (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Piccoli complessi - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 1 - Messina 1 - Siracusa 1 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14.00 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Italianisch für Fortgeschrittene - 7.15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7.45-8.00 Beschwörung in den Tag (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 10.30 Schulfunk (Rete IV).

11.00 Für Kammermusikfreunde. F. Schubert: Streichquartett N. 15 G-dur Op. 16. Volkslieder und Tänze - 12.10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12.20 Volks- und heimatkundliche Rundschau. Am Mikrophon Dr. Josef Rempold (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Lunedì sport - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13.00 Zu Ihrer Unterhaltung (I Teil) - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Zu Ihrer Unterhaltung (II Teil) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14.00 Gazzettino delle Dolomiti - 14.20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17.00 Fünfuhre - 17.45 Italianisch für Fortgeschrittene Wiederholung der

Morgensendung - 18.00 Für unsere Kleinen. Grimm's Hans im Glück - 18.30. Dai Crespi del Sella. Trasmissione en français des comités de la vallées de Gherdeina, Badia e Fassa (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.00 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15-19.30 Musica leggera (Pagnella III - Trento 3).

19.15 Volksmusik - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20.00 Für jeden etwas, von jedem etwas. - Zusammenstellung von Jochen Mann - 20.50 Die Rundschau. Berichte und Beiträge aus nah und fern (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20 Berühmte Interpreten in grossen Konzerten. Julius Katchen, Klavier. P. Tschickowsky: Klavierkonzert N. 1 b-moll Op. 23. Liszt: Ungarische Fantasie für Klavier und Orchester. London. Sinfonieorchester. Dir.: Dir. Pierino Gamba - 22.10 Literarische Kostbarkeiten auf Schallplatten. A. von Droste-Hülshoff: «Brennende Liebe» - 22.20 Die Nacht. «Dunkel und wachte Nacht» und «Am dritten Sonntag nach Ostern» - 22.30. «Nacht und klingt durch die Nacht» (Rete IV).

FRUII-VENEZIA GIULIA

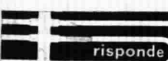
7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.12-12.30 programmi del pomeriggio - Indi: Giradischi (Trieste 1).

12.30 Asterisco musicale - 12.35 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 13.00 Appuntamento con l'opera - Venezia Giulia (Rete IV - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13.00 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera. Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - 13.30 Musica richiesta - 13.45-14.15 Rassegna della stampa italiana - Panorama sportivo (Venezia 3).

13.15 Passerella di autori giuliani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Casamassima cantato da Altea Frausin e Ljilja Rehar - Giovanni Battista Marzuttini: «Ce bieble uno»; Castro-Brosolo: «Mi e il»; Scorzio-Cimotto: «Un ral tal scr»; Motivo popolare: «Soto el ponte de la legna»; Miniusi-Calligaris: «Co penso»; Michelutti-Paroni: «L'Alto Adige» - Motivo popolare: «Una volte» - 13.35 L'amico dei fiori - Consigli e ricette di Bruno Natti - 13.45 «Così ridevano» - Antologia dell'opera buffa, scritta, parlata e cantata da Claudio Giombi - Al pianoforte Anna Lusi Sanvella - 14.15 trasmissione - 14.05 Arte viva - Johann Sebastian Bach - rev. Otto



TECNICA

Velocità dei dischi

«Giorni fa ho ricevuto dei dischi spediti da «Reader's Digest». Al centro di ogni disco vi è scritto la velocità di giri 33 e 1/2. Inoltre su altri dischi da me posseduti ho trovato scritto 33 e 1/6. Desidero sapere se esistono dei giradischi che hanno tale velocità; oppure se usando tali dischi alla velocità di 33 giri, essi danno lo stesso rendimento senza danno» (Sig. Antonio Vasta - Via Gaetano Capannella, 4 - S. Maria C. V. (Caserta)).

1 dischi possono avere tre velocità: 78 - 33 e 1/2 - 45 giri

al minuto. I dischi incisi con le due ultime velocità sono microscopici.

I dischi moderni sono quasi esclusivamente incisi alla velocità di 33 e 1/2 o di 45 giri. La riduzione della velocità a circa la metà di quella dei vecchi dischi è dovuta alla riduzione della larghezza del solco che consente di incidere i segnali più fitti e di riprodurli senza apprezzabili distorsioni. La preferenza per l'una o per l'altra velocità è subordinata a molti fattori tra cui importanti è anche il diametro del disco e la durata della registrazione.

Il suo dubbio circa il preciso valore della velocità può essere dissipato dicendo che la velocità nominale è effettivamente 33 e 1/2 giri al minuto per brevità di espressione si parla usualmente di velocità di 33 giri.

Piccole differenze di velocità dei giradischi dell'ordine di una frazione di giro possono essere apprezzate solo da esperti di musica e non dal profano.

Avaria

del motore elettrico

«Gradirei sapere se un motore elettrico in genere, dopo un lungo uso, essendo l'avvolgimento sottoposto a continuo riscaldamento, perde la sua potenza iniziale. Se sì, in quale misura e quali sono le cause che determinano questa per-

dita?» (Abb. to n. 74609 - Roma).

I motivi di avaria di un motore elettrico sono cortocircuiti negli avvolgimenti per perdita di isolamento causata da eccessivo riscaldamento, se è un motore a collettore usura del collettore e mancanza di isolamento fra le lamelle nonché consumo dei carboni. Ogni motore deve funzionare sotto carico ad un determinato numero di giri. Se il carico aumenta il numero di giri diminuisce ma il motore si riscalda poiché il rendimento della macchina diminuisce.

Vecchi dischi

«Ho acquistato dei vecchi dischi di canzoni ed opere e tra questi ne ho scoperto uno che mi lascia perplesso; infatti la etichetta dice: «Disco Pathé». E' questo l'amore (Guglielmo

ti)? Canzone cantata dal melodista A. Toscanini. Sul retro del disco vi è la stessa dicitura salvo il titolo del pezzo che è «Il Paese della Civiltà». Inoltre, sempre sull'etichetta, vi è scritto: «Sentire questo disco alla velocità di 80 giri al minuto e cominciare dall'esterno». Ora io chiedo: Chi è A. Toscanini? Non sarà per caso il direttore Arturo Toscanini? E' possibile che agli inizi della sua carriera egli cantasse? In tal caso quel disco avrebbe un valore. Cosa vuol dire poi «velocità di 80 giri al minuto e cominciare dall'esterno»? (Signor Carlo Parigi - S. Croce, 386 - Venezia).

Il cantante delle canzoni contenute nel vecchio disco in suo possesso è soltanto omonimo del famoso maestro. Le istruzioni sull'uso del disco erano probabilmente necessarie al

von Irmeri dal «Clavicembalo ben temperato» - Volume primo - Pianista Enrica Cavallo (Dalla registrazione effettuata al Circolo della Cultura e delle Arti di Trieste il 7 e il 9 gennaio 1964) - 14,25-14,55 «La Cortesele» - Friuli, luci e colori - Trasmissione a cura di «Risultivo» - Testi di Aldo Rizzì, Aurelio Cantoni, Meni (Omar Muzzolini), Alviero Negro, Riedo Puppo e Dino Virgili (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) - Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Acquarello italiano - 12,15 Dal patrimonio folkloristico sloveno, a cura di Lella Reher: «La bella attende il reduce ferito», indi per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 * Soli con orchestre - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Franco Russo - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 Voci della natura, a cura di Tone Penko - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Pianista Enrica Cavallo, Johann Sebastian Bach: da «Il clavicembalo ben temperato», Dena, Nel 1° intervallo «Un palco all'opera», a cura di Gjorgji Demšar, indi * Piano, pianissimo - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

MARTEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programmi in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

tempo in cui questo fu messo in circolazione perché alcuni dischi venivano incisi dall'interno verso l'esterno e cioè nel senso contrario a quello oggi in uso per i dischi commerciali. Riteniamo opportuno segnalare però che anche oggi i dischi professionali non si producono immediatamente usati in radiofonica vengono incisi, e perciò riprodotti, dall'interno all'esterno e siffatta procedura è determinata dal truciolo prodotto dalla puntina di incisione. Un disco vergine non ha solchi e la macchina di incisione ha una puntina foggata come un utensile di un tornio che scava il solco modulandolo con i suoi: ne risulta un truciolo che, se l'incisione avviene dall'interno all'esterno, si avvolge attorno al mozzo liberando immediatamente la superficie del disco. Perciò con questo tipo di incisione non è necessario

SARDEGNA
12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Hugo Montenegro e la sua orchestra - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 «Alla scoperta di una Sardegna minore», di Fernando Pilla - 14,25 Di tutto un po' (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gli Cuppini e il suo quintetto - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Italienisch für Anfänger - 7,15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7,45 Beschwingt in den Tag (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 10,30 Schulfunk (Rete IV).

11 Sinfonieorchester der Welt, Tschechisches Philharmonie Orchester - Dir.: Karel Sejna. A. Dvorak: Sinfonia N. 5 D-dur op. 60 - Volksmusik - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Das Handwerk, Eine Sendung von Hugo Seyr (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni nel Trentino - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Filmmusik (I. Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Filmmusik (II. Teil) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfhürte - Italienisch für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung - 18 Erzählungen für die jungen Hörer, Wilhelm Behn: Von grossen und kleinen Tieren: «Die Schlupfwespe» - 18,30 Swing 'n' Dixie - 18,55 Das Sandmännchen kommt (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

corredare la macchina con dispositivi atti ad asportare il truciolo. Per la preparazione della matrice per i dischi commerciali, l'incisione avviene dall'esterno all'interno ed il truciolo tende ad aggrovigliarsi attorno alla puntina; pertanto le macchine impiegate a tale scopo devono essere munite di un aspiratore ammesso alla puntina per asportare il truciolo e questo è un problema difficile perché occorre evitare che le vibrazioni dell'aria si trasmettano alla puntina. La velocità dei dischi più vecchi era di 78 giri; poi con l'introduzione del «microsolco», si usarono velocità di 33 e 45 giri. La velocità di 80 giri indicata sul suo vecchio disco potrebbe essere il risultato di una approssimazione del valore di 78 giri.

e. c.

SOLE
biancofix

quanto bucato bianco di più

con SOLE, il sapone sigillato! Sì, perchè SOLE è un sapone secco che dura sino all'ultimo pezzetto e contiene **biancofix** che fissa il bianco dei tessuti. SOLE, il sapone sigillato, protegge il vostro bucato con la sua schiuma morbida e penetrante.

il sapone sigillato

Panigal BOLOGNA

54

- **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20.30 * Parata di orchestre - 21 * In un luogo qualunque » di Dieter Wellershoff, traduzione di Ivan Savli. Opera presentata al Premio Italia 1962. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Jože Peterlin, ind. * Via a New Orleans - 22.30 * Melodie romantiche - 23 Dal Festival dei Due Mondi di Spoleto 1963. Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata II in si bemolle maggiore per pianoforte a quattro mani. Esecutori: Thomas Schippers e John Browning - 23.15 Segnale orario - **Giornale radio**.

VENERDI'

ABRUZZI E MOLISE

12.30 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani - 12.40 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - Teramo 2 - Aquila 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.30 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).
12.40 Corriere della Calabria (Cosenza 2 - Catanzaro 2 e stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

14 Notizie di Napoli (Napoli 2 - Napoli II).

EMILIA-ROMAGNA

14 Gazzettino dell'Emilia-Romagna (Bologna 2 - Bolzano II).

LAZIO

14 Gazzettino di Roma (Roma 2 e stazioni MF II della Regione).

LIGURIA

14 Gazzettino della Liguria (Genova 2 - La Spezia 2 - Savona 2 - Sanremo 2 e stazioni MF II della Regione).

LOMBARDIA

14 Cronache del mattino (Milano 1 - Como 2 - Sondrio 2 e stazioni MF II della Regione).

MARCHE

14 Corriere delle Marche (Ancona 1 - Ascoli Piceno 2 e stazioni MF II della Regione).

PIEMONTE

14 Gazzettino del Piemonte (Torino 2 - Alessandria 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Aosta 2 e stazioni MF II della Regione).

PUGLIE

14 Corriere delle Puglie (Bari 2 - Foggia 2 - Brindisi 2 - Lecce 2 - Taranto 2 e stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12.15 Musica leggera (Cagliari 1).
12.30 Costellazioni sarde - 12.35 Ezio Leoni e la sua orchestra, con i cantanti Françoise Hardy, Tony Dallara e Remo Geronzi (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

19.30 Musica caratteristica - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

SICILIA

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Agrigento 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF II della Regione).

TOSCANA

14 Gazzettino toscano (Firenze 2 - Arezzo 2 - Siena 2 e stazioni MF II della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

8 Grosses Frühjahrskonzert zum Maianfang - 9.30 Leichte Musik am Vormittag - 11 Liederstunde. Dietrich Fischer-Dieskau, Bariton, singt Lieder von Franz Schubert - III. Folge. Am Klavier: Gerald Moore - Unterhaltungsmusik - 12.10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12.20 Sendung für die Landwirte (Rete IV - Bolzano 3).
12.30 Dai torrenti alle vette - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (prima ed.) - Pubblicità (Rete IV - Bolzano 3 - Bolzano 2 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II).

13 Leichte Musik nach Tisch - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Operettenmusik (Rete IV - Bolzano 3).

16 Musikalische Bilderbuch - 17 Einführung - 18 Jugendfunk. Wolfram von Eschenbachs Parzival, II. Teil. Wolfram von Eschenbach und Gottfried von Strassburg. Vortrag von Prof. Dr. Hermann Vigi. - 18.30 Bei uns zu Gast - 18.55 Das Sandmännchen kommt (Rete IV - Bolzano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (ed.

della sera) (Rete IV - Bolzano 3 - Trento 3 - Paganella II).

19.15-19.30 Musica leggera (Trento 3 - Paganella III).

19.15 Schallplattenklub mit Jochen Marz - 19.45 Abendnachrichten Werbedurchsagen - 20 Der Ritter vom Mirakel. Horspiel von Lopez de Vega (Rete IV - Bolzano 3).

21.20 Die Filmschau. Sendung von Dr. Karl Seebacher - 21.40 Das Gesamtwerk Frédéric Chopin's, III. Folge: Mazurken von Op. 30 N. 4 bis Op. 56, Henryk Szopenka, Klavier - 22.30 Die Jazzmikrorille (Rete IV).

UMBRIA

14 Corriere dell'Umbria (Perugia 2).

12.45-13 La voix de la Vallée (Aosta 2 e stazioni MF II della Regione).

VENETO

14 Giornale del Veneto (Venezia 2 - Belluno 2 - Cortina 2 - Verona 2 - Vicenza 2 e stazioni MF II della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1).

12 Giradisco (Trieste 1).
12.30 Asterisco musicale - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Contrasti in musica - 13.15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali e notizie sportive - 13.30 Musica richiesta - 13.45-14 Testimonianze - Cronache del progresso (Venezia 3).

19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

8 Calendario - 8.15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8.30 * Bande in piazza - 9.30 * Jase k nam Zeleni Jurij, giostra di canzoni slovene - 10 * Duma, poema di Oton Zupančič, presentazione di Martin Jevnikar - 10.20 * Richard Strauss: Eine Alpensinfonie, op. 64 - 11.15 * Melodie gradite con l'orchestra Arturo Mantovani - 11.45 * Piccoli complessi - 12.15 Incontro con le ascoltatrici: « La donna e il lavoro », a cura di Mariana Prepeluh - 12.30 Si replica, selezione dei programmi musicali della settimana.

13.15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13.30 Dalle colonne sonore - 14.15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, ind. Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14.45 * Ricordi di Kalman e Waldteufel - 15.10 * Coro Norman Luboff - 15.30 Concerto dell'Orchestra Sinfonica dell'Accademia Musicale di Lubiana diretta da Uros Prevoršek con la partecipazione del pianista Milivoj Surbek, Slavko Osterc: Religioso della Suite per orchestra, Dimitri Sciostakovic: Prima sinfonia in fa minore, op. 10, Franz Liszt: Concerto N. 1, in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra, Gioacchino Rossini: Guglielmo Tell, sinfonia. Registrazione effettuata il 31 marzo 1964 dall'Auditorium dell'Istituto « A. Zanon » di Udine in occasione degli scambi culturali tra il Liceo Musicale « J. J. Tomasi » di Udine e l'Accademia Musicale di Lubiana - 16.40 * Fisarmoniche allegre - 17 * La storia dell'orfano Simone », di Ivan Cankar. Sceneggiatura di Vinko Beličič. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Stana Kopitar - 17.45 * Canzoni e ballabili - 18.30 Solisti giuliani e friulani. Quartetto Consoli-Ivčević-Belli-Bisiani. Pavle Merku: Quartetto breve, op. 12 (1952). Trio Ivčević-Belli-Bisiani. Pavle Merku: Ricercare e allegro, op. 16 per violino, viola e violoncello - 18.55 * Inno al lavoro », un programma di composizioni corali - 19.15 * Dal passato al futuro: società agrarie, industriali e terziarie », conversazione di Franc Jeza - 19.30 * Voci, chitarre e ritmi - 20 Radiosport.

20.15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20.30 Cronache dell'economia e del lavoro. Redattori: Egidij Vršaj - 20.45 Canzoni nella lingua slovena nell'interpretazione dell'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 21 Concerto di musica operistica di Antonio Stella con la partecipazione del soprano Antonietta Stella e del baritono Gino

UN NUOVO REGISTRATORE DI ECCEZIONALE QUALITA'

RENAS P4

AD UN PREZZO ECCEZIONALE

L. 49.500



VELOCITA': 9,53 cm/s • 50 → 12.000 Hz • 3 WATT INDISTORTI • MICROFONO E ACCESSORI D'USO

è un prodotto

LESA

CHIEDETE UNA PROVA GRATUITA PRESSO I PRINCIPALI NEGOZI

LESA - COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE S.P.A. - VIA BERGAMO 21 - MILANO
LESA OF AMERICA CORPORATION - 32-17 61st STREET - WOODSIDE 77 - N.Y. (U.S.A.)
LESA DEUTSCHLAND G.M.B.H. - UNTERMAINKAI 82 - FRANKFURT a/M - (DEUTSCHLAND)



DIVENTA UN GRANDE CUOCO QUALUNQUE MASSAIA MODERNA
usando il doppio brodo STAR

Doppio brodo vuol dire riserva di sapore e profumo che corregge ogni incertezza, vuol dire ASSICURAZIONE-MINISTRA, cioè minestra sicuramente buona, senza dubbio buona, "inevitabilmente" buona. Ma chi dice buona? Dite pure squisita, squisitissima...

regali! TROVERETE QUESTI PUNTI PER I BELLISSIMI REGALI

STAR

TROVERETE I PUNTI STAR ANCHE NEI PRODOTTI

2 punti DOPPIO BRODO STAR	4 punti comomilla SOGNI D'ORO	2+3+4 punti TE' STAR
2 punti margarina FOGLIA D'ORO	3 punti BUDINO STAR	2+4 punti GRAN RAGU' STAR
2 punti succhi di frutta GO	3 punti MINESTRE STAR	3 punti polveri acqua da tavola FRIZZINA
2 punti macedonia di frutta GO	6 punti olio puro di semi OLITA	6 punti formaggio PARADISO
8 punti RAMEK	6 punti RAMEK panetto	2+5 punti SOTTILETTE
		2+3+6 punti MAYONNAISE

KRAFT

TRASMISSIONI LOCALI

Bechi, Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 21,30 c.c.a.) Scienza e Tattica - « Si viaggia sotto il Gran San Bernardo », conversazione di Slavko Andree - 22,20 * Concerto in jazz - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

Frau, Gestaltung, Sophie Magnago (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
21,20-23 Wir bitten zum Tanz - 22,30 Auf den Bühnen der Welt, Text von F. W. Lieske - 22,45-23 Englisch von Anfang an, Wiederholung der Morgensendung (Rete IV).

SABATO

ABRUZZI E MOLISE
7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dieci a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA
12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA
12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Il dizionario dei cantanti, rassegna musicale di Dino Sanna - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Musiche, canzoni e cantanti di tutti i paesi (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canta Connie Francis - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA
7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30-20 La Trinacria d'oro (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

22,45-23,15 La Trinacria d'oro (Palermo 2 - Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 2 e stazioni MF II della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE
7-8 English von Anfang an, Ein Lehrgang der BBC-London. (Bendaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7,45 Bescheidungen in den Tag (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 10,30 Schulfunk (Rete IV).

11 Kammermusik am Vormittag: W. A. Mozart: Klaviertrio E-dur KV 542. L. v. Beethoven: Klaviertrio D-dur Op. 70 N. 1 - « Geistertrio » - Volksmusik - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Das Giebelzeichen. Die Sendung der Südtiroler Genossenschaften. Von Prof. Dr. Karl Fiser (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Terza pagina - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Spezi für Sie (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Transmission per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Rinfurter - 17,45 A. Manzoni: « Die Verlobten » - 18 Die Jugendmusikstunde. Von der probe bis zur aufführung. 3. Sendung: G. Rossini Die elische Elster - Ouverture - 18,30 Musikalischer Besuch in anderen Ländern - 18,55 Das Sändnerkindchen kommt (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 1 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Volksmusik - 19,30 Arbeiterfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Die Blasmusikstunde - 20,30 Ganz leis' erklingt Musik. Zusammenstellung: K. Vintzer - 20,50 Die Welt der

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 I programmi del pomeriggio - ind. Girasole (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio con i « Segreti di Arlecchino » a cura di Danilo Soli - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani oltre frontiera - Solo la pergoleda - Rassegna di canti folcloristici regionali - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 13,30 Musica richiesta - 13,45-14 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale (Venezia 3).

13,15 Un'ora in discoteca - Un programma proposto da Corrado Ban - Testo di Nini Perno - 14,15 L'eterna nei suoi canti, a cura di Giuseppe Radole - Il trasmissione. Dal ciclo della vita umana: « La nascita e la prima infanzia » - 14,25 Music del Friuli - Trasmissioni di Ezio Vittorio - 14,40-14,55 Lectoris Dantis - Paradiso - Carlo 28* - Lettore Carlo d'Angelo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Echi d'Oltreoceano - 12,15 Immagini della natura - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, ind. Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,40 * Quartetto vocale Tri. Seltiers - 15 * Il clacson. Un programma di Piero Accolti per gli automobilisti realizzato con la collaborazione dell'A.S. - 15,30 * Il progetto Manhattan, radiodramma di Nino Lillo, traduzione di Franco Jaza. Compagnia di prosa - « Ribalta radiofonica » regia di Stana Kopitar - 16,20 * Melodie izipane - 16,45 * Piccolo concerto buonumore. Testi di Danilo Lovrečič - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 Vaticano II - Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico - 17,30 * Calediscopio musicale - Orchestra Giovanni De Martini e Ramon Duval - Pino Calvi ed il suo complesso - Trio vo un - Trividi - 18 * Concerto con Oscar Valdambrini - 18 Storia della letteratura slovena, a cura di Vinko Belčič (21) - « Damaskan Den » - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Jazz panorama, a cura del Circolo Triestino del Jazz. Testo di Sergio Portaleoni - 19 Cantano Mera Del Rio e Sergio Bruni - 19,15 Vivere insieme, a cura di Ivan Theuerschuh - 19,30 * I solisti della musica - 19,45 * La tribuna sportiva, a cura di Bojan Pavličič - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 La settimana in Italia - 20,45 Orto vocale « Franc's Preferen » diretto da Peter Lipar - 21 Mess'ora di buonumore. Testi di Danilo Lovrečič - 21,30 Le canzoni che preferite - 22,30 * Orchestra d'archi - 22,50 Musica sfrenata: contemporaneo. Roman Haubenstock-Ramati: Les symphonies des timbres. Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Daniele Paris. Milko Kelemen: Jeux, ciclo di Lieder per baritono e orchestra. Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Franci - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

RADIO PROGRAMMI ESTERI

DOMENICA

FRANCIA FRANCE-CULTURE

(Kc/s 863 - m. 348;
Kc/s 1277 - m. 235)

17.45 Concerto diretto da Manuel Rosenthal. Solista: pianista Alex de Vries. **Glinka:** «Russian» e **Ludmilla**, ouverture; **Kaciatourian:** Concerto per pianoforte e orchestra; **Ravel:** «Ma Mère l'Oye»; «Bolero». **19.30** «Les coulisses du Théâtre de France»; la Compagnie Madeleine Renaud-Jean-Louis Barrault riceve il «Théâtre de la Cité Roger Planchon». **20** Notiziario. **20.09** «Diabolus, in musica», rassegna della musica di Fred Goldbeck, con la collaborazione di Claude Ballif, Claude Samuel, Myriam Soumagnac e Rémy Stricker. **20.52** Claude Delvincourt: «Danceries», interpretate dal violinista Devy Erlih; «Ce monde de roses» (L'ila giapponese tradotto da P. L. Couchoud), melodie interpretate da Lily Jessia accompagnata dal pianista André Collard; Quartetto per archi, eseguito dal Quartetto Parrenin. **21.52** «Poesia dell'amicizia», a cura di Philippe Soupault con la collaborazione di Youri, Michel Manoli e Jean-Pierre Rosnay. **23.15** Dischi del Club R.T.F. **23.53-23.59** Notiziario.

MONTECARLO (Kc/s 1466 - m. 204.6)

17.25 Campioni mondiali: sfida musicale, con Herbert Svatoplav Richter, Giuseppe Di Stefano, Mado Robin, David Oistrakh, Louis Armstrong e Andrés Segovia. **18.20** Concerto, diretto da Evgeny, **18.35** Lo sport. **19** Varietà. **19.25** Dietro la porta, con Maurice Biraud e Lisette Jambel. **19.30** Opere in mondovisione. **20.05** «Musical-hall della domenica sera». **21** Sette tappe della canzone presentata da Jacqueline François. **21.30** Scoperte 1964: Radio Montecarlo alla ricerca di una nuova vedetta. **22** Notiziario. **22.30** Il bel viaggio con Jean Chevrier. **22.35** Musica senza passaporto. **23** Concerto diretto da Louis Frémaux, con la partecipazione della pianista Marcelle Bousquet e dell'organista Canonico Henri Carol. Louis Abbiate: Prima sonata per pianoforte: Preludio e fughe per organo; «Le Vocali», suite per orchestra. **24** Notiziario. **0.07-2** «Radio Mezzanotte», musica, canzoni e varietà per coloro che non dormono.

SVIZZERA MONTECENERI

(Kc/s 557 - m. 539)

17.15 «Tra terra e cielo», radiodramma di J. G. Sarasin. Traduzione di Elena Bonzanigo. **18.15** «Leethem: Sonate per pianoforte in do minore op. 13». **18.45** «Patefica», interpretata da Walter Gieseking. Sonata per pianoforte in do diesis maggiore op. 78 «Für Thérèse», interpretata da Robert Casadesu. **18.40** Lo sport. **19** Grieg: **Dalla Suite «Peer Gynt»**: a) Mattino; b) La morte di Asa Torvald; c) Anitra. **19.15** Notiziario e Giornale sonoro della domenica. **20** «L'Expo 1964», cronache di una nuova città svizzera. **20.15** Jazz. **20.20** «Semefloro verde», via libera nel mondo della canzone, presentato da Giovanni Bertini. **20.50** Cronache di teatro, di tutti i tempi, registrate da Odette Desormière e Betty Jolas. **18.25** Dischi. **18.30** «Poudre d'or», di Pierre Loeillet, con Simone Didier e Abel Tardieu. **19.01** La Voce dell'America. **19.15** 400° anniversario della nascita di Shakespeare, a cura di Roger Pillaudin.

LUNEDÌ

FRANCIA FRANCE-CULTURE

17.25 Corso d'analisi musicale, a cura di Louis Aubert. **18** Musica di tutti i tempi, registrate da Odette Desormière e Betty Jolas. **18.25** Dischi. **18.30** «Poudre d'or», di Pierre Loeillet, con Simone Didier e Abel Tardieu. **19.01** La Voce dell'America. **19.15** 400° anniversario della nascita di Shakespeare, a cura di Roger Pillaudin.

13 «Shakespeare: La fortuna dell'opera in Francia». Colloquio con il Prof. Henri Fluchère. Prefazione di T. S. Eliot. **20** Notiziario. **20.05** «La settimana letteraria», a cura di Roger Vignon, con la collaborazione di Alain Bosquet, Luc Estang e Ruben Melik. **20.52** Concerto diretto da George Sebastian. Solista: pianista Yvonne Lefebvre. **Wagner:** «Il vascello fantasma», ouverture; **Schumann:** Concerto per pianoforte e orchestra; **Brahms:** Sinfonia n. 2. **22.30** «Les lauriers du théâtre», a cura di Michel Siffert. **23** Inchieste e commenti. **23.20** Musica folcloristica greca. **23.45** Ultimo notiziario da Washington. **23.49** Parentesi musicale. **23.53-23.59** Notiziario.

MONTECARLO

19 Lo sport. **19.20** La famiglia Duraton. **19.30** Oggi nel mondo. **19.50** Il punto di vista di Jacques Debu-Bridel. **20.05** Club dei cronisti. **20.15** Tutto da ridere, animato da Jean-Jacques Vital. **20.55** Di fronte alla vita. **21** «Ahl quel pastis». **21.25** Storia di qui e di là. **22** Notiziario. **22.30** Il bel viaggio con Jean Chevrier. **22.35** Concerto diretto da Louis Frémaux. Solista: pianista Nikita Michailoff. **Bach:** Concerto in fa minore per pianoforte e orchestra; **Chopin:** Andante spianato e Grande polacca; **Gennaro:** «L'idiota», suite da balletto; Liszt: Fantasia ungherese per pianoforte e orchestra; **Ravel:** Bolero. **24** Notiziario. **0.07-2** «Radio Mezzanotte», musica, canzoni e varietà per coloro che non dormono.

SVIZZERA MONTECENERI

16.10 21 danzante e canzonette. **17** Melodie da Colonia. **17.30** Musiche per flauto, violoncello e clavicembalo eseguite da Antonio Zuppiro, Alberto Vicari e Mariauccia Vicari. **Joseph Bodin de Boisimort:** Sonata in mi minore; **J. S. Bach:** Sonata in mi maggiore. **18** Breve concerto del pianista George Greeley e l'orchestra Ted Dale. **18.15** Appunti di viaggio: a) «La leggenda della Quena», di André Guet; b) «Cucina italiana», di Fausto Tommei. **18.45** Appuntamento con la cultura. **19** Lorenzo Gardino e i suoi gai compagni. **19.15** Notiziario. **19.45** Canzoni e canzonette. **20** «L'Expo 1964», cronache di una nuova città svizzera. **20.15** Dischi. **21** «Tribuna delle voci», dibattiti di cultura attuale. **21.30** Gian Francesco Malpiero: «Vergili Aeneis», sinfonia eroica per orchestra, coro e voci sole, diretta da Edwin Loehrer. Parte I: «La Belle Amante». **22** Notiziario. **22.35** Piccolo Bar con Giovanni Pelli al pianoforte. **23-23.15** Musiche e parole di fine giornata.

MARTEDÌ

FRANCIA FRANCE-CULTURE

17.20 Pierre Sancan: Sonata per violoncello e pianoforte, eseguita da Sylvestre Milliot e Lily Bienvieux; **Jean Wiener:** «Chanteurs», tenue-nuove di Robert Delye. **20** «L'Expo 1964», cronache di una nuova città svizzera. **20.15** Jazz. **20.20** «Semefloro verde», via libera nel mondo della canzone, presentato da Giovanni Bertini. **20.50** Cronache di teatro, di tutti i tempi, registrate da Odette Desormière e Betty Jolas. **18.25** Dischi. **18.30** «Poudre d'or», di Pierre Loeillet, con Simone Didier e Abel Tardieu. **19.01** La Voce dell'America. **19.15** 400° anniversario della nascita di Shakespeare, a cura di Roger Pillaudin. **21** «Shakespeare: Situazione storica: Marlowe». Colloquio con Michel Poirier, Jean Jacques, Joseph B. Fort. **20** Notiziario. **20.07** Rassegna scientifica, a cura di François Le Lionnais, con la collaborazione di Michel Aroué e la partecipazione di Georges Charbonnier. **20.52** Mehut: Sonata per pianoforte, eseguita da Annie D'Arco; **Schubert:** Il canto del ciclope (part. II), nell'interpretazione del cantante Max van Eymond accompagnato dal pianista Paul Niesing; **Beethoven:** Trio «Alfida», eseguito dal Trio Paul Bouquet. **22.34** «Il francese universale», a cura di Alain Guilleumou. **23** Inchieste

e commenti. **23.20** Dal Danubio alla Senna. **23.45** Dischi. **23.48** Ultimo notiziario da Washington. **23.49** Parentesi musicale. **23.53-23.59** Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario. **19.15** La storia della famiglia Duraton. **19.30** Oggi nel mondo. **19.50** Il punto di vista di Jacques Debu-Bridel. **20.05** «Fernandel, sono io», presentato da Yvan Adouard. **20.30** Poullet. **20.35** «Solo contro tutti», gioco animato da Pierre Desgrapes. **21.05** L'attualità del teatro lirico, a cura di Emile Emery. **21.35** «Una sera a Parigi», presentata da Jacques Morati. **22** Notiziario. **22.30** Un bel viaggio con Jean Chevrier. **22.35** «La ville dont le Prince est un enfant», con Jean-Claude Pascal. **24** Notiziario. **0.07-2** «Radio Mezzanotte», musica, canzoni e varietà per coloro che non dormono.

SVIZZERA MONTECENERI

16.10 21 danzante. **16.20** I centenari del 1964: «Pier Antonio Locatelli», **16.50** Parata delle stelle. **17.50** Orchestre americane. **18.15** «Formato famiglia», con Franca Primavera, Febo Conti e Luigi Feloppe. **18.45** Appuntamento con la cultura. **19** Musiche ricreative: con l'orchestra di Emile Deltour. **19.15** Notiziario. **19.45** Un complesso al giorno. **20** «L'Expo 1964», cronache di una nuova città svizzera. **20.15** Canta il tenore Franco Correlli. **20.30** «La talpa», commedia di Sergio Maspoli. **21.30** Due sonate per flauto e clavicembalo interpretate da Jean-Louis Senn e Luciano Sgrizzi. **J. S. Bach:** Sonata n. 1 in si minore; Sonata n. 2 in re maggiore. **22** Concerto da ballo con le orchestre di Ray Coniff, Ambrose e Ted Heath. **22.30** Notiziario. **22.35** Invito alla danza. **23-23.15** Musiche e parole di fine giornata.

MERCOLEDÌ

FRANCIA FRANCE-CULTURE

17.40 A. de Cabezón: Quattro versetti di un salmo; T. de Santa Maria: Due fantasie; A. de Cabezón: «Magnificat». (Al pianoforte: Franca Arma). **18** «L'évasion» di Villiers de l'Isle Adam. **18.30** Dischi. **18.45** Scritto sul teatro, a cura di Pierre Descauxes. **19.01** La Voce dell'America. **19.15** 400° anniversario della nascita di Shakespeare, a cura di Roger Pillaudin. **3** «Tradurre Shakespeare in francese». **3.30** Concerto di Yvonne Bonney, Jean Villard, Jean-Jacques Mayoux. **20** Notiziario. **20.07** «Il mantello d'Arlecchino», rassegna del teatro a cura di Pierre-Aimé Touchard e René Wilmet. **20.52** 400° anniversario della nascita di Shakespeare. «Edoardo II», di Marlowe. Traduzione e adattamento di Christian Pons. **23** Inchieste e commenti. **23.20** Visita serale, presentata da André Faigneure e Jean Moal. **23.40** Dischi. **23.45** Ultimo notiziario da Washington. **23.49** Parentesi musicale. **23.53-23.59** Notiziario.

MONTECARLO

19 Lo sport. **19.20** La famiglia Duraton. **19.30** Oggi nel mondo. **19.50** Il punto di vista di Jacques Debu-Bridel. **20.05** Club dei cronisti. **20.15** Tutto da ridere, animato da Jean-Jacques Vital. **20.55** Di fronte alla vita. **21** «Ahl quel pastis». **21.25** Storia di qui e di là. **22** Notiziario. **22.30** Il bel viaggio con Jean Chevrier. **22.35** Concerto diretto da Louis Frémaux. Solista: pianista Nikita Michailoff. **Bach:** Concerto in fa minore per pianoforte e orchestra; **Chopin:** Andante spianato e Grande polacca; **Gennaro:** «L'idiota», suite da balletto; Liszt: Fantasia ungherese per pianoforte e orchestra; **Ravel:** Bolero. **24** Notiziario. **0.07-2** «Radio Mezzanotte», musica, canzoni e varietà per coloro che non dormono.

SVIZZERA MONTECENERI

16.10 21 danzante e canzonette. **17** I mercoledì dei ragazzi. **17.30** Di tutto un po'. **18** «Cin cin», cocktail musicale servito da Benito Gaja.

noti. **18.30** Frammenti dall'opera «Le Conte di Appo» di Franz Lehar. **18.45** Appuntamento con la cultura. **19** Piccolo album di madison. **19.15** Notiziario. **19.45** Dischi leggeri dall'Italia. **20** «L'Expo 1964», cronache di una nuova città svizzera. **20.15** Fisarmoniche. **20.30** «Manette», delitto quindicinale di Della Dagnino. **21.15** Incontrerò allo specchio, a cura di Gabriele De Agostini. **22** Interpretazioni del «Kingston Trio». **22.15** Università radiofonica e televisiva internazionale. **22.30** Notiziario. **22.35** Buona notte. **23-23.15** Musiche e parole di fine giornata.

GIOVEDÌ

FRANCIA FRANCE-CULTURE

17.30 Storia della musica, a cura di Lila Maurice-Amour. «Palestrina», con la partecipazione di André Verchery. **18** Musica leggera diretta da Paul Bonneux, con la partecipazione del cantante Michel Sénéchal. **18.30** «Secco al caso», di Jean Yanowski. **19.01** La Voce dell'America. **19.15** Dischi. **19.30** 400° anniversario della nascita di Shakespeare. Dal teatro del Covent Garden di Londra: Sogno d'una notte d'estate. Musica di Benjamin Britten, diretta da Meredith Davies. **22.45** Dischi. **23** Inchieste e commenti. **23.20** Radiodiffusione. **23.25** Dischi. **23.30** Fiore di Haiti. **23.45** Ultimo notiziario da Washington. **23.49** Parentesi musicale. **23.53-23.59** Notiziario.

MONTECARLO

19 Lo sport. **19.20** La famiglia Duraton. **19.30** Oggi nel mondo. **19.50** Il punto di vista di Jacques Debu-Bridel. **20.10** Musica per tutti i giovani. **20.12** Le scoperte di Nappoleone. **20.45** «Amleto», di Shakespeare. **22** Notiziario. **22.30** Il bel viaggio con Jean Chevrier. **22.35** «Jam Party», a cura di François Le Lionnais. **23** Notiziario. **0.07-2** «Radio Mezzanotte», musica, canzoni e varietà per coloro che non dormono.

SVIZZERA MONTECENERI

16.10 Ritmi con François Heller e la sua orchestra. **16.30** Orchestre Radia. **17** Bussola aperta. **17.30** Concerto dell'orchestra di Giuliana Rautci. **Paisiello:** Sonata in sol maggiore; **Galuppi:** Sonata in do maggiore; **Castelnovo-Tedesco:** «Al Wien». **18** «L'Expo 1964», cronache di una nuova città svizzera. **18.15** «L'Expo 1964», cronache di una nuova città svizzera. **18.30** «L'Expo 1964», cronache di una nuova città svizzera. **18.45** Scritto sul teatro, a cura di Pierre Descauxes. **19.01** La Voce dell'America. **19.15** 400° anniversario della nascita di Shakespeare, a cura di Roger Pillaudin. **3** «Tradurre Shakespeare in francese». **3.30** Concerto di Yvonne Bonney, Jean Villard, Jean-Jacques Mayoux. **20** Notiziario. **20.07** «Il mantello d'Arlecchino», rassegna del teatro a cura di Pierre-Aimé Touchard e René Wilmet. **20.52** 400° anniversario della nascita di Shakespeare. «Edoardo II», di Marlowe. Traduzione e adattamento di Christian Pons. **23** Inchieste e commenti. **23.20** Visita serale, presentata da André Faigneure e Jean Moal. **23.40** Dischi. **23.45** Ultimo notiziario da Washington. **23.49** Parentesi musicale. **23.53-23.59** Notiziario.

VENERDÌ

FRANCIA FRANCE-CULTURE

20 Notiziario. **20.07** «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Georges Charensol e André Parinaud, con la collaborazione di Jean Delvèze. **20.52** Ariana: «Nastagio satirico di attualità». **21.30** «Campionato della canzone». Il semifinale. Partecipazione squadre di dilettanti per l'assegnazione della Coppa Rieti. **22.30** Notiziario. **22.35** Musica da ballo. **23-23.15** Musiche e parole di fine giornata.

MONTECARLO

19 Lo sport. **19.05** Dalla «belle époque» alla guerra. **19.20** La famiglia Duraton. **19.50** Il punto di vista di Jacques Debu-Bridel. **20.05** Club dei cronisti. **20.15** Tutto da ridere, animato da Jean-Jacques Vital. **20.55** Di fronte alla vita. **21** «Ahl quel pastis». **21.25** Storia di qui e di là. **22** Notiziario. **22.30** Il bel viaggio con Jean Chevrier. **22.35** «La ville dont le Prince est un enfant», con Jean-Claude Pascal. **24** Notiziario. **0.07-2** «Radio Mezzanotte», musica, canzoni e varietà per coloro che non dormono.

SVIZZERA MONTECENERI

16.10 21 danzante. **16.45** Musiche per viola earpa interpretate da Giordano. **17.30** Concerto di Simone Spork. **18.15** Appuntamento con la cultura. **18.45** «Amleto», di Shakespeare. **19.01** La Voce dell'America. **19.15** Dischi. **19.30** 400° anniversario della nascita di Shakespeare. Dal teatro del Covent Garden di Londra: Sogno d'una notte d'estate. Musica di Benjamin Britten, diretta da Meredith Davies. **22.45** Dischi. **23** Inchieste e commenti. **23.20** Radiodiffusione. **23.25** Dischi. **23.30** Fiore di Haiti. **23.45** Ultimo notiziario da Washington. **23.49** Parentesi musicale. **23.53-23.59** Notiziario.

SABATO

FRANCIA FRANCE-CULTURE

17 «L'Europe des virtuoses», a cura di René Louis e Fred Goldbeck. **19.15** «Conoscere il cinema», presentato da Jean Mifry. **20** Notiziario. **20.07** «Tribuna dei critici», rassegna letteraria, artistica e drammatica, a cura di Jean Mifry, con la collaborazione di Luc Estang, Roger Grenier, Gilbert Sigaux, Jean Duché. **20.42** «Carta di Roma». **21.05** «L'Expo 1964», cronache di una nuova città svizzera. **21.15** Varietà. **22** Notiziario. **22.30** Il bel viaggio con Jean Chevrier. **22.35** Grand ballo di Radio Montecarlo. **22.40** Partecipazione a una gara di direttori d'orchestra, animato da Jean-Louis Sarre.

MONTECARLO

19 Lo sport. **19.20** La famiglia Duraton. **19.30** Oggi nel mondo. **19.50** Il punto di vista di Jacques Debu-Bridel. **20.05** «Magneto Stop», presentato da Zappy Mag, su un'idea di Noël Couffon. **20.25** Serenata. **20.45** «Cavalcata», con Roger Pierre e Jean-Marc Thibault. **21.15** Billy Strange e la sua chitarra con dodici corde. **21.30** «Reviens vite, Marie Christine». **21.35** Varietà. **22** Notiziario. **22.30** Il bel viaggio con Jean Chevrier. **22.35** Grand ballo di Radio Montecarlo. **22.40** Partecipazione a una gara di direttori d'orchestra, animato da Jean-Louis Sarre.

SVIZZERA MONTECENERI

16.10 Orchestra Radiosa. **16.40** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **17.10** Canzoni e melodie interpretate da orchestre alla moda. **17.30** Il mondo si diverte. **18** Dischi. **18.15** Voci del Grigione italiano. **18.45** Appuntamento con la cultura. **19** Rastrelli. **19.15** Notiziario. **19.45** Nel golfo di Napoli. **20** VI Tombola Radiotelevisiva. **20.15** «L'Expo 1964», cronache di una nuova città svizzera. **20.20** Dischi. **20.30** «Disco-Fans», novità della musica leggera presentata da Vera Florence e dall'ospite inteso. **21** Il mondo si diverte. **21.15** «Campionato della canzone». Il semifinale. Partecipazione squadre di dilettanti per l'assegnazione della Coppa Rieti. **22.30** Notiziario. **22.35** Musica da ballo. **23-23.15** Musiche e parole di fine giornata.

fileodffusione

domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche concertanti

MARTINI: *Sinfonia concertante* con violino e clavicembalo obbligati - vl. G. Prencipe, clav. G. D'Onofrio, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; MARTINI: *Piccola Sinfonia concertante*, per arpa, clavicembalo, pianoforte e due orchestre d'archi - arpa I. Helms, clav. S. Kind, pf. G. Herzog, Orch. Sinf. RIAS di Berlino, dir. F. Fricsay

8,40 (17,40) **Complessi per pianoforte e archi**

CHAIKOWSKI: *Trio in la minore* op. 50 per pianoforte, violino e violoncello - Trio di Budapest

9,20 (18,20) **Sinfonie, duetti e terzetti da opere liriche**

CHERUBINI: *Anacreonte*: *Sinfonia* - Orch. Filarmonica di Vienna, dir. W. Furtwaengler; ROSSINI: *Mosè*: «Ah! Se puoi cost lasciarmi» - sopr. C. Mancini, ten. M. Phippschi, Orch. del Teatro di S. Carlo di Napoli, dir. T. Serafini; DONIZETTI: *L'Elisir d'amore*: «Venti scudi» - br. R. Capocchi, ten. G. Di Stefano, Orch. del Maggio Musicale Fiorentino, dir. F. Molinari Pradelli; DELUS: *Lakmé*: «Tu m'as donné le plus doux rêve» - sopr. M. Robin, ten. L. De Luca, br. J. Barthayre, Orch. dell'Opéra-Comique di Parigi, dir. G. Sebastian; VERDI: *Otello*: «Già nella notte» - sopr. R. Tebaldi, ten. M. Del Monaco, Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia, dir. A. Erede; BORRO: *Mefistofele*: «Lontano, lontano» - sopr. R. Tebaldi, ten. M. Del Monaco, br. C. Siepi, Orch. e Coro dell'Accademia di Santa Cecilia, dir. T. Serafini; NICOLAI: *Le allegre comari di Windsor*: *Sinfonia* - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. A. Wolff

10,25 (19,25) Sonate del Settecento

C. P. H. E. BACH: *Sonata in re maggiore per flauto e basso continuo* - fl. K. Redel, clav. I. Lechner; DUSSEK: *Sonata in la maggiore* op. 70 per pianoforte - pf. A. van Amerongen

11 (20) **Un'ora con Alexander Borodin**
Quartetto n. 3 in re maggiore - Quartetto Endres - *Sinfonia* n. 1 in mi bemolle maggiore - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Pedrotti

12 (21) **Concerto sinfonico: solista Davy Erlih**

BACH: *Concerto in mi maggiore per violino, archi e clavicembalo* - vl. D. Erlih, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. R. Kempe; DUBOIS: *Concerto per violino e orchestra* - vl. D. Erlih, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia; RAVIN: *Teigane, rapsodia da concerto per violino e orchestra* - vl. D. Erlih, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. R. Kempe

13 (22) **Musiche cameristiche di Ludwig van Beethoven**

Trio in mi bemolle maggiore op. 1 n. 1 per pianoforte, violino e clavicembalo - Trio «Alma» - Quartetto in fa maggiore op. 18 n. 1, per archi - Quartetto di Budapest - *Sonata in mi bemolle maggiore* op. 12 n. 3, per violino e pianoforte - vl. V. Schneiderhan, pf. W. Kempff

14,15 (23,15) Rapsodie

LISZT: *Rapsodia ungherese in do diesis minore* - Orchestra della Radiodiffusione Belge, dir. F. André; RACHMANINOV: *Rapsodia su un tema di Paganini* op. 45, per pianoforte e orchestra - pf. M. Weber, Orch. Sinf. della Radio di Berlino, dir. F. Fricsay

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

WEISS: *Il Francese Cacciatore, ouverture* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. E. Kubelek; BRAHMS: *Sinfonia* n. 1 in do minore op. 68 - Columbia Symphony Orchestra, dir. B. Walter

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Parata d'orchestre

con Franck Pourcel, Armando Sciascia e Ray Anthony

7,45 (13,45-19,45) **Tre per quattro: The Kingston, Petula Clark, Joao Gilberto e Eydie Gorme in tre loro interpretazioni**

8,25 (14,25-20,25) Concertino

9 (15-21) **Musiche di Jimmy van Heusen**

9,30 (15,30-21,30) **Canzoni, canzoni, canzoni**

10,15 (16,15-22,15) **Complessi caratteristici**

10,30 (16,30-22,30) **A tempo di tango**

10,45 (16,45-22,45) **Rendez-vous**, con Jacques Brel

11 (17-23) **Invito al ballo**

12 (18-24) **Ritratto d'autore**: Antonio De Curtis (Totò)

12,15 (18,15-0,15) **Jazz party**

12,40 (18,40-0,40) **Giri di valzer**

lunedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Antologia di interpreti

Dir. Hans Knappertsbusch, sopr. Rita Strehl, pf. Moura Lympy, pr. Paolo Silveri, vc. Klaus Störck, sopr. Marcela Pöbke, Quartetto d'archi Griller, msopr. Giulietta Simonato, dir. Ataulfo Argenta, ten. Gianni Poggi, dir. Fritz Reiner

10,30 (19,30) Musiche per organo

FRANCK: *Corale* n. 2; DUPRE: *Sinfonia romana*, op. 70 - org. M. Dupré; MILHAUD: *Cinque Preludi* - org. A. Esposito

11 (20) Un'ora con Frederic Chopin

Sette Melodie polacche, dall'op. 74 - sopr. S. Woytowicz, pf. W. Klimowier - Concerto n. 1 in mi minore op. 11 per pianoforte e orchestra - pf. I. Czerny, pianoforte, Orch. Filarmonica di Praga, dir. V. Smetacek

12 (21) **Concerto sinfonico diretto da Jean Martinon**

BERLIOZ: *Carnevale romano, ouverture* op. 9 - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi; ROUSSELE: *Le Festin de l'aragone*, balletto pantomima op. 17 - Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi; LALO: *Concerto in re minore per violoncello e orchestra* - vc. F. Fournier, Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi; SCIOSTAKOVIC: *Sinfonia* n. 1 in fa maggiore op. 10 - London Symphony Orchestra; PROKOFIEV: *L'Amore delle tre melarance, suite sinfonica dall'opera* «Le ridicole»; DUKAS: *L'Apprenti sorcier, scherzo sinfonico* - Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi

13,55 (22,55) Musica da camera

ROSSINI: *Preludio, tema e variazioni per corno e pianoforte* - cr. D. Ceccarossi, pf. A. Renzi; PACHINI: *Quartetto in re maggiore per violino, viola, violoncello e chitarra* - Quartetto Paganini: vl. V. Emanuele, vla E. Berengo Gardin, vc. B. Mosselli, chit. M. Gangi

14,30 (23,30) **Danze e canti di ispirazione popolare**

KODALY: *Ballate e Canti della Transilvania* - sopr. E. Jakabdy, pf. L. Francese; BARRÓK: *Quindici Canti pastori ungheresi* - pf. G. Sandor

16-16,30 Musica leggera in stereofonia

Parata di orchestre con Frederick Fennell, Arturo Mantovani e Kurt Edelhagen

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Melodie intime

7,20 (13,20-19,20) **Selezione di operette**

7,55 (13,55-19,55) **Arco baleno**: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera

8,25 (14,25-20,25) **Buonumore e fantasia**

8,40 (14,40-20,40) **Tutte canzoni**

9,25 (15,25-21,25) **Motivi da film e da commedie musicali**

9,45 (15,45-21,45) **Recital di Erroll Garner**

10 (16-22) **Brillantissimo**

10,15 (16,15-22,15) **Ritratto d'autore**: Aldo Pagani

10,30 (16,30-22,30) **Note sulla chitarra**

10,40 (16,40-22,40) **Maestro prego**: Cedric Dumont e la sua orchestra

11 (17-23) **Un po' di musica per ballare**

12 (18-24) **Jazz da camera** con il quartetto di Benny Goodman

12,25 (18,25-0,25) **Incontro con Françoise Hardy**

12,40 (18,40-0,40) **Napoli in allegria**

martedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche pianistiche

BAHNS: *Variazioni su un tema di Haendel*, op. 24 - pf. F. Wührer; DEBUSSY: *Pour le piano, suite* - pf. M. Jones; MARTINU: *Fantasia e Toccata* - pf. R. Kirkusny

8,55 (17,55) **PIMPINONE**, intermezzo di Paolo Pariati - Musica di Georg Philipp Telemann (Revis. di Roger Brown)

Personaggi e interpreti: Elena Rizzieri Pimpinone Sesto Bruscanini Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Vernizzi

9,50 (18,50) Esecuzioni storiche

PRINCIPE: *Nei boschi del Reno*, El Campiolo - vl. R. Principe, pf. L. Ferrari Treccate; GREGLIANOV: *Credo, dall'oratorio* «Liturgia domestica» op. 79; La betula ferita, op. 1; Oh, paese mio, op. 1 n. 4 - Due Canti popolari russi - sopr. M. Kurenko, pf. A. Greclaninov; WAGNER: *Tristano e Isotta: Preludio e Morte di Isotta* - Orch. Sinf. di Milano, dir. A. Guarnieri

10,30 (19,30) Complessi per archi

DVOŘAK: *Quartetto in mi maggiore* op. 80 Quartetto Kohn dell'Università di New York

11 (20) Un'ora con Arcangelo Corelli

Concerto grosso in do minore op. 6 n. 3 per archi e organo - org. G. D'Onofrio, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. A. Basile; *Sonata in re minore* op. 5 n. 12 per violino e pianoforte - Duo Gullucci Cavallo - Badinerie - I solisti di Zagabria, dir. A. Janigro - *Sonata a tre in si minore* op. 3 n. 4 per due violini, violoncello e arciello col basso per l'organo - vl. A. Poltronieri e T. Bacchetta, vc. M. Gusella, org. G. Spinelli - Concerto grosso in sol minore op. 6 n. 8 «Per la notte di Natale» (revis. di Alceo Toni) - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo

12 (21) **Concerto sinfonico: Orchestra Filarmonica di Londra**

HAENDL: *Water Music* - dir. E. van Beinum; MOZART: *Concerto in re maggiore* K. 397 «Dell'incoronazione» per pianoforte e orchestra - pf. F. Guida, dir. A. Collins; ELGAR: *The Wand of Youth, suite* op. 1 b - dir. A. Boulton; CHAIKOWSKI: *Sinfonia* n. 9 in re maggiore op. 29 «Polacca» - dir. A. Boulton

13,50 (22,50) Musica da camera

SCRUSSO: *Improvisio in fa minore* op. 142 n. 1 - pf. C. Curzon

14 (23) Oratori

J. STRAWINSKY: *Oedipus Rex, Opera oratorio in due parti* su testo di Jean Cocteau, da Sofocle, per soli, coro maschile, voce recitante e orchestra

Oedipus Helmut Krebs
Jocasta Marilyn Horne
Il Messaggero }
Creonte } Mario Petri
Tiresia Franco Ventriglia

Il Pastore Alfredo Nobile
Voce recitante Roberto Tudico
Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. F. Previtali, M° del Coro N. Antonellini

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

HAENDL: *Concerto grosso in re minore* op. 3 n. 5 - Orch. della Cappella di Colonia della WDR, dir. A. Wenzinger; HAYDN: *Sinfonia* n. 85 in si bemolle maggiore «La Regina» - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. N. Sanzogno; A. CASSELLA: *Scarlattiana*: *Divertimento per pianoforte e strumenti su musiche di Domenico Scarlatti* - pf. A. Brugnolini, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. M. Freccia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Chiaroscuri musicali** con le orchestre di Bob Thompson e René Touzet

7,30 (13,30-19,30) **All'italiana**: canzoni straniere cantate a modo nostro

8 (14-20) **Pianoforte e orchestra** solista e direttore d'orchestra Joe Bushkin

8,15 (14,15-20,15) **Voci della ribalta** con Abbe Lane e Gilbert Bécaud

8,45 (14,45-20,45) **Club del chitarristi**

9 (15-21) **Il canzoniere**: antologia di successi di ieri e di oggi

9,40 (15,40-21,40) **Mosaique**: programma di musica varia

10,30 (16,30-22,30) **Vetrina dei cantautori**: Nico Fidenco

10,45 (16,45-22,45) **Cartoline da Venezia**

11 (17-23) **Carnet de bal**

12 (18-24) **Jazz moderno** con il quartetto di Ornette Coleman ed il complesso di Charlie Mingus

12,15 (18,15-0,15) **Melodie di Vienna** (Programma scambio con la Radio Austria)

12,45 (18,45-0,45) **Bal musette**

mercoledì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche clavicembalistiche

HAENDL: *Corrente in do minore* - clav. R. Gerlin; BACH: *Preludio e Fuga* n. 23 in si maggiore, dal 2° Libro del «Clavicembalo ben temperato» - clav. I. Ahlgrimm

8,15 (17,15) **Antologia di interpreti**

Dir. Theodore Bloomfield, sopr. Oda Slobodskaya, vl. Reinhold Barchet, ten. Waldemar Kmentz, clav. Elisabeth Goble, sopr. Graziella Sciutti, pf. Margrit Weber, ba. Cesare Siepi, vl. Jascha Heifetz, sopr. Anny Schlemm, dir. Istvan Kertesz

10,45 (19,45) Musiche per chitarra

ALBENIZ: *Antusias* - chit. A. Segovia; ALBENIZ: *Jota descriptiva* - chit. E. Albiator

11 (20) Un'ora con Jan Sibelius

Le Oceanidi, poema sinfonico op. 73 - Orch. Sinf. della Radio Bavarese, dir. E. Jochum - Sei Lieder - sopr. H. Lauenborg, pf. L. Borriello - Concerto in re minore op. 47 - vl. D. Oistrakh, Orch. del Festival di Stoccolma, dir. S. Ehrlich

12 (21) Recital del pianista Arthur Schnabel

BRUCH: *Sonata in mi bemolle maggiore* op. 31 n. 3; SCHUMANN: *Fantasiestücke* op. 12; BRAHMS: *Due Rapsodie* op. 79: in si min., in sol min.; CHOPIN: *Cinque Mazurke* op. 7 - Due Scherzi, Last: *Mephisto-Valzer* (da due episodi del «Faust» di Lenau)

PROGRAMMI IN TRASMISSIONE SUL IV E V CANALE DI FILODIFFUSIONE

dal 26-IV al 2-V a ROMA - TORINO - MILANO
dal 3 al 9-V a NAPOLI - GENOVA - BOLOGNA
dal 10 al 16-V a BARI - FIRENZE - VENEZIA
dal 17 al 23-V a PALERMO - CAGLIARI - TRIESTE

13,40 (22,40) Poemi sinfonici

R. STRAUSS: Così parlò Zarathustra, poema sinfonico op. 30 - vl. W. Boskowsky, Orch. Filarmonica di Vienna, dir. H. von Karajan

14,15 (23,15) Congedo

DEBUSSY: Deux Arabesques: n. 1 in mi magg., n. 2 in sol magg. - pf. R. Firkušný; DUPARC: Tre Liriche: Soupir (testo di Sully Prudhomme), Chanson triste (testo di Jean Lahor), Phylidie (testo di Lécote de Lisie) - sopr. J. Micheau, pf. A. Beltrami; CHAUSSON: Poema op. 25, per violino e pianoforte - vl. I. Stern, pf. A. Zakin

16-13,30 Musica leggera in stereofonia

Musica jazz con Dave Brubeck e Ben Webster e Motivi italiani

MUSICA LEGGERA (IV Canale)

7 (13-19) Archi in vacanza

7,20 (13,30-19,20) Vedette in passerella:

The Clark Sisters, Eddie Constantine, Elza Soares e Cliff Richard

8 (14-20) Capriccio: musiche per signora

8,30 (14,30-20,30) Motivi del West: ballate e canti di cow boys e pionieri del Nord America

8,40 (14,40-20,40) Tè per due con Nini Rosso e Jackie Davis

9 (21-21) Intermesso

9,30 (15,30-21,30) Le allegre canzoni degli anni 40

Larici-Rastelli-Fragna: I cadetti di Guascogna; Luttazzi: Avevo una cassetta; Testoni-Ceragioli: Che musetto; Mani-Ceragioli: Baldo Baldo Archibaldo; Devillu Warren: Cica cica bum; Poletto: La barchetta in mezzo al mare; Kramer-Mendes: Cicerinella; Pinchi-Mascheroni: Chi lo sa perché; Cherubini-Fragna: La mazurka della nonna; Marchesi-Kramer: A quindici anni; Gaidieri-Casari: Quel motivo che mi piace tanto

10 (16-22) Ribalta internazionale: rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,50 (16,50-22,50) Note sul xilofono

11 (17-23) Ballabili e canzoni

12 (18-24) Concerto jazz con Benny Carter e la sua orchestra, il cantante Joe Williams e il complesso di Eddie Condon

12,40 (18,40-24,00) Luna park: breve giostra di motivi

11 (20) Un'ora con Franz Liszt

Variazioni sopra un tema di Johann Sebastian Bach - pf. I. Haynasty - Sei Studi da concerto - pf. C. Vidusso - Amleto, poema sinfonico (da Shakespeare) - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. K. Münchinger

12 (21) I PESCATORI DI PERLE, opera in tre atti di Michel Carré e Eugène Cormon - Musica di Georges Bizet

Personaggi e interpreti: Nadir - Alfredo Kraus; Zurga - Giuseppe Taddei; Nourabad - Carlo Cava; Leila - Pina Margalini; Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. Armando La Rosa Parodi, M° del Coro Giulio Bertola

13,45 (22,45) Compositori greci

PAPAICANNOU: Suite per violino e pianoforte - Duo, Spyros e Harà Trombas; KARVATOS: Piccola Sinfonia, per tromba e orchestra - Orch. Sinf. greca, dir. A. Paridis

14,10 (23,10) Serenate

REGIER: Serenata in sol maggiore op. 141 a per flauto, violino e viola - fl. K. Bobzien, vl. R. Koerker, vc. O. Riedi; Dvornik: Serenata in mi maggiore op. 22 per orchestra d'archi - Orch. Filarmonica d'Israele, dir. R. Kubelick

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

SCHUMER: Rosamunda: Ouverture - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. C. Cecchi - Sinfonia n. 6 in do maggiore - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. J. Sereniter; Bism: Steppen Frühe Lieder - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Scaglia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Piccolo bar: divagazioni al pianoforte di Fritz Schulz-Reichel

7,20 (13,30-19,20) Cantano Nadia Liani, Joe Damiano e Los Machucabos

7,50 (13,50-19,50) Musica jazz

8,15 (14,15-20,15) Music-hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti

9 (15-21) Cantate con noi

9,45 (15,45-21,45) Fantasia musicale Giraud: Melodie perdue; Villoldo: El chocio; Durand: Mademoiselle de Paris; Gaze: Berlin melody; Raphael: Il diavolo teigano; Hill: The last round; Bohm: Tu vuoi fa l'americano; Lohm: Amor em paz; Loewe: She's not thinking of me; Berlin: I got the sun in the morning; Phillips: Coach ride

10,10 (16,10-22,10) Ritratto d'autore: Nino Tassone

10,25 (16,25-22,25) Spirituals e Gospel songs

10,40 (16,40-22,40) Dischi d'occasione

11 (17-23) Vietato ai maggiori di 16 anni: programma di musica da ballo

12 (18-24) Rapsodia Ispano-Sud Americana

venerdì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche del Settecento

DALL'ANACO: Concerto da Chiesa in sol minore op. 2 n. 5 - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. U. Cattini; AULIERA (revis. di Barbara Giuranna): Concerto in do maggiore per clavicembalo e archi - clav. R. Gerlin, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. P. Argento

8,30 (17,30) Antologia di interpreti

Dir. Tullio Serafin, sopr. Virginia Zenai, Duo di Amsterdam: Noss De Kijn vl.; Alice Hekhs, pf.; bs. Nicola Rossi Lemini, dir. Edmond De Stouts, sopr. Alda Noni, pf. Svyatoslav Richter, ten. Set Svan-

holm, fl. Kurt Redel, sopr. Renata Scotti, dir. Gianandrea Gavazzeni

11 (20) Un'ora con Wolfgang Amadeus Mozart: Musiche per strumenti a fiato

Divertimento in mi bemolle maggiore K. 289, per due oboi, due fagotti e due corni - Serenata in do minore K. 388, per due oboi, due clarinetti, due fagotti e due corni - Adagio in si bemolle maggiore K. 411 per due clarinetti e tre corni di bassetto - Divertimento in mi bemolle maggiore K. 226 per due oboi, due clarinetti, due fagotti e due corni - London Wind Soloists, dir. J. Brymer

12 (21) Grand-prix du disque

CHARPENTIER: Messe de Minuit, per voci e strumenti - sopr. C. Collart e J. Fort, contr. M. Th. Cahn, ten. G. Friedmann, bs. G. Abdoun, Orch. della Società di Musica da camera di Parigi, dir. A. Jouve (Disco Discretet Thomson - Premio 1954)

12,35 (21,35) Compositori contemporanei

HONEGER: Concertino per pianoforte e orchestra - pf. M. Weber, Orch. della Radio di Berlino, dir. F. Pricas - Sinfonia n. 5 «Di tre Re» - Orch. del Concerti Lamoureux di Parigi, dir. L. Markévitch

13,10 (22,10) Recital del Quartetto d'archi Loewenguth di Parigi: Alfred Loewenguth e Maurice Fureri, violini; Roger Roche, viola; Pierre Basseux, violoncello

MOZART: Quartetto in si bemolle maggiore K. 458 «La caccia»; PROKOFIEV: Quartetto in fa maggiore op. 92; RAVEL: Quartetto in fa maggiore

14,30 (23,30) Suites

BACH: Suite n. 4 in re maggiore per orchestra - Orch. da camera di Stoccarda, dir. K. Münchinger

16-16,30 Musica leggera in stereofonia

Il complesso di Jack Teagarden e l'Orchestra di Alfonso D'Artega

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera

7,35 (13,35-19,35) Franco Scarica ed il suo complesso

7,50 (13,50-19,50) Il juke-box della Filo

8,35 (14,35-20,35) Sosta ad Honolulu

8,50 (14,50-20,50) Concerto di musica leggera

9,50 (15,50-21,50) Puttip: gran carosello di canzoni e musiche napoletane

10,20 (16,20-22,20) Archi in parata

10,40 (16,40-22,40) Made in Italy: canzoni italiane all'estero

11 (17-23) Pista da ballo

12 (18-24) Epiche del jazz: lo stile «cool»

12,30 (18,30-0,30) Musica per sognare

Steiner: A summer place; Abhez: Nature boy; Gershwin: Someone to watch over me; Velasquez: Besame mucho; Lennon: Parlez moi d'amour; Rodgers: With a song in my heart; Concina: Voia colomba; Edwards: Once in a while

sabato

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musica sacra

HAYDN: Messa in mi bemolle maggiore («Grosse Orgelmesse») per soli, coro, organo e orchestra - sopr. U. Buckel, contr. Y. Nagano, ten. J. van Kesteren, bs. J. Flottau, strumentisti dell'Orch. della Radio Bavarese - Coro «Regensburger Domspatzen» e «Domchor» diretti da T. Schrems

8,40 (17,40) Sonate moderne

Bloch: Sonata per violino e pianoforte - vl. R. Bréngola, pf. G. Bordoni-Bréngola;

PROKOFIEV: Sonata n. 8 op. 84 per pianoforte - pf. P. Scarpini

9,45 (18,45) Sinfonie di Johannes Brahms

Sinfonia n. 1 in do minore op. 68 - Orch. Filarmonica di Vienna, dir. W. Furtwängler

10,50 (19,50) Piccoli complessi

LOEWEN: Due Rapsodie, per oboe, viola e pianoforte - B. H. Gomberg, v.l.a. M. Katims, pf. D. Mitropoulos

11 (20) Un'ora con Paul Hindemith

Sonata per clarinetto e pianoforte (1940) - cl. H. Kell, pf. Rosen - Da «Das Marxleben», ciclo di Lieder op. 27 su testi di Rainer Maria Rilke, per soprano e pianoforte (1922-23); Geburt Maria, Mezza Verkündigung, Verkündigung über die Hirten, Geburt Christi Vor der Passion, Pietà, Vom Tode Maria - sopr. M. Lazzio, pf. G. Favaretto - Kammermusik op. 24 n. 1 per piccola orchestra (1921-22) - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Previtali

12 (21) IL MATRIMONIO SEGRETO, melodramma giocoso in due atti di Giovanni Bertati - Musica di Domenico Cimarosa

Personaggi e interpreti: Geronimo - Bruno Marangoni; Elisabetta - Maria Zotti; Carolina - Virginia Denotristefani; Fidalma - Rood Laghezza; Il Conte Robinson - Angelo Nosotti; Paolo - Renzo Casellato; Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. E. Gracis

14,10 (23,10) Recital del violinista Aldo Ferraresi, con la partecipazione del pianista Riccardo Castagnone

PAGANNI: Variazioni sull'aria di Paisiello «Nel cuor più non mi sento»; V. Y. vertimento; SZYMANOWSKI: Dryades et Pan, da «Mythes» op. 30; Suk: Burlesca; WIENIAWSKY: Polonaise brillante

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

Des Pres: Saïbe Regina - Coral Music Amherst College, dir. J. Haywood Alexander; G. Gammert (Revis. Turck) In Ecce, Concerto grosso in re minore op. 3 per due violini, violoncello, archi e cembalo - vl. G. Prencipe e A. Mosetti, vc. G. Carminia, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. L. Rosada; Bach: Concerto Brandeburghese n. 6 in si bemolle maggiore - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. M. Freccia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Caffè concerto

7,45 (13,45-19,45) Canzoni di casa nostra

8,30 (14,30-20,30) Colonna sonora: musiche per film di Richard Rodgers

8,50 (14,50-20,50) Jazz combo tradizionale

9,15 (15,15-21,15) Folklore in musica

9,35 (15,35-21,35) Suanone la orchestra dirette da Gerard Calvi e Gino Mescoli

10,20 (16,20-22,20) Motivi in voga

Stillman-Bernstein: The great escape; Fontana-Mecola: Non te ne andare; Hildtand: Hey Paula; Mogol-Leuzzi: Appuntamento sulla neve; Mogol-Dondici: L'unico ragione; Herman-Blop: At the woodchopper's ball; Fallet-Mauriat-Lefevre; Colorado; Robin-Ducht-Dampas-Schroeder: Scusa scusa scusami; Anka: At night; Pascal-Pace-Lercia: Mes amis mes copains; Amendola: Dimmi amor; Minnerbi: Galaxy; Hilliard-Donaggio-Bacharach: Take me to your ladder; Bernabini: Non è facile avere 18 anni; Jettifer-Gayoso-Plante: J'entends siffier le train; Rosh: Vini vini

11 (17-23) Il sabato del villaggio: programma di musica da ballo

12 (18-24) Tastiera per pianoforte

12,15 (18,15-0,15) Le voci di Gloria Christian e di Tony Leni

12,40 (18,40-0,40) Invito al valzer

giovedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche romantiche

BEETHOVEN: Il Momento glorioso, cantata «per la pace» op. 136, per soli, coro e orchestra - sopr. L. Udovich, msopr. M. Pirazzini, ten. A. Berdini, bs. P. Montarsolo, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. R. Scherchen, M° del Coro R. Maghini; SCHUMER: Quartetto in la minore op. 29 per archi - Quartetto Italiano; Valse: Grande Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore op. 32, per pianoforte e orchestra - pf. L. De Barberis, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. T. Bloomfield

9,35 (18,35) Compositori italiani

ZECCHI: Ricercare e Toccata per orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. P. Verizzi; CORRES: Quattro Odi di Ronsard, per voce e orchestra - sopr. L. Gaspari, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. M. Pradella

10,10 (19,10) Musiche di balletto

PROKOFIEV: Romeo e Giulietta, suite dal balletto op. 64 b - Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet

A black and white portrait of a middle-aged man with a receding hairline, smiling broadly. He is wearing a dark suit jacket over a white shirt and a dark tie. A dark smoking pipe is held in his mouth. The background is a light, textured wall.

a cura di Rosanna Manca



Elda Lanza che presenta «Avventure in libreria», la trasmissione per ragazzi in onda il pomeriggio di lunedì 27 aprile alle 17,30 circa sul Programma Nazionale televisivo

L'astronave dei sogni Il campione e il bimbo malato

radio, progr. nazionale
mercoledì 29 aprile

Domenica 3 maggio verrà celebrata la giornata dei bambini malati su iniziativa dell'Unione Donne della Azione Cattolica Italiana. In questa giornata, come già negli scorsi anni, tutti i bambini saranno invitati a ricordarsi dei loro piccoli amici meno fortunati, ad andarli a trovare, a dedicare loro un pensiero e una preghiera. E, nel medesimo tempo, anche ai meno fortunati verrà rivolto un invito: l'invito a sperare e a rivolgere, nei momenti più tristi, il loro sguardo al Cielo.

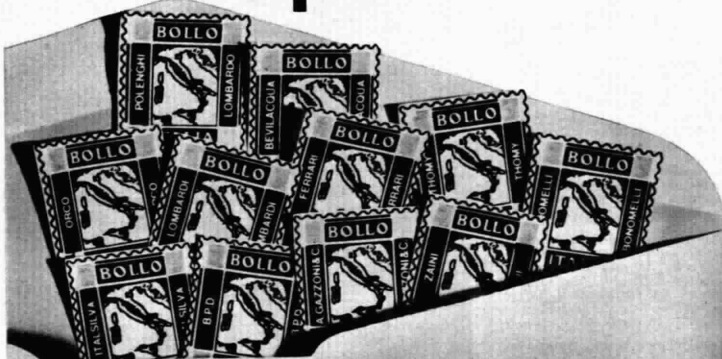
La Radio per i ragazzi dedica la radioscuola de *L'astronave dei sogni*, del 29 aprile, proprio a questi bambini.

Il campione e il bambino malato, di Mario dell'Arco, è la storia dell'incontro tra uno sportivo, all'apice del suo successo, e un piccolo infermo

che fa il «tifo» per lui. L'incontro avviene a Roma, in una stanzetta sotto i tetti, davanti a un balcone che si spalanca su Piazza di Spagna e inquadrerà la statua dell'Immacolata attornata dalle rondini in volo. C'è una speranza in quel cielo, c'è una promessa nel gesto materno della Vergine. Lo sente il campione mentre lascia la piccola stanza e sogna di portare un grappolo di palloncini multicolori alla Madonna nel giorno della Sua festa, l'8 dicembre, a compimento del voto che gli nasce proprio in quel momento nel cuore. È la sua speranza, la speranza di guarigione per il piccolo amico ammalato, è la speranza di tutti i forti per i deboli, di tutti quelli che, avendo avuto dalla vita le cose più belle, sanno veramente amare.

Anche la trasmissione de *Gli amici del martedì* del 28 aprile rivolgerà un pensiero e un augurio particolare a tutti i bambini che soffrono.

325 prodotti...



Bollo Italia Milano

...e hanno tutti i punti per la stessa raccolta!

Ben 325 prodotti alimentari e per la casa, di 11 grandi marche, portano i punti **BOLLO ITALIA**.

BEVILACQUA conserve, confetture, succhi di frutta, frutta sciroppata
BONOMELLI camomilla, nice tea, sciroppi, liquori
BOMBRINI PARODI-DELFINO insetticidi, deodoranti, detersivi
FERRARI vini, vermouth, spumanti
A. GAZZONI & C. idrolitina, resoldor
ITALSILVA superneve, novo-matic, tom
LOMBARDI dadi per brodo, succhi di frutta
ORCO margarina, maionese, pasta di acciughe, senape
POLENGHI LOMBARDO burro optimus, formaggi, salumi
THOMY olio di semi, sugo, maionese, senape
ZAINI cioccolato, caramelle, blooker cacao

Quindi è cosa facilissima e rapidissima mettere insieme e spedire a **BOLLO ITALIA - Milano**, i punti necessari per ottenere i regali da voi scelti

tutti i punti BOLLO ITALIA che voi potete mettere insieme valgono per la raccolta:



Richiedete al vostro fornitore il Catalogo regali

Il Dottor Nico vi consiglia:

(ritagliate e conservate)

1) *...I miei denti non sono bianchi, come vorrei, e il mio alito è spesso sgradevole...*

Lucietta M. (anni 18)
Portogruaro

Per avere denti bianchissimi, ricorra alla « Pasta del Capitano », un dentifricio eccezionale. In farmacia chiedi anche l'« Elisir del Capitano ». Potrà sciacquare frequentemente la bocca ed averla sempre freschissima e fragrante. Questi due prodotti assicurano una perfetta e sana igiene della bocca e nel contempo la sua bellezza.

2) *...Mia figlia non vuol saperne di lavarsi col sapone. E' vero che ha una pelle molto delicata e irritabile, ma io penso che lei potrà consigliarmi un sapone fine e adatto.*

Maria L. S. - Gallipoli

Comperi per la sua figliola in farmacia il « Sapone di Cupra (Per viso) ». E' puro e neutro, non irrita. E' un prodotto sicuro. Contiene solo sostanze naturali, che non scupano la delicata carnagione femminile, ma aiutano a conservarla fresca e morbida.

3) *...Lavoro come commesso ed alla sera ho i piedi tanto indolenziti che non vedo l'ora di infilarmi le pantofole. E' mai possibile alla mia età?*

Ennio V. (anni 24) - Moncalieri

Acquisti in farmacia 400 Lire di « Balsamo Riposo ». Alla sera massaggi con questa portentosa crema piedi e caviglie. La stanchezza sparirà e che ristoro fresco!

4) *...Sul mio viso appaiono purtroppo le prime rughe e certe brutte zampe d'oca...*

Rosalinda F. (anni 40)
Codogno

Le consiglio di acquistare in farmacia la « Cera di Cupra ». E' una ricetta ottima a base di prodotti naturali. Contiene cera vergine d'api. Massaggi il viso, il collo e le mani. Rivrà in poco tempo una pelle morbida, chiara, vellutata. La usi con costanza e le rughe a poco a poco si stireranno. Abbia fiducia.

5) *...In qualsiasi stagione ho i piedi sudati e mia moglie si lamenta del cattivo odore.*

Arturo F. - Caltagirone

Chiedi in farmacia 100 gr. di « Esatimodore (con Polvere di Timo) del Dott. Ciccarelli ». Si spruzza sui piedi e nell'interno delle scarpe. Fa sparire il cattivo odore, mantiene i piedi asciutti per tutto il giorno. Il rimedio è efficace.

6) *...Anche se ho appena finito di lavarmi, la mia pelle sembra sempre sporca.*

Nadia L. (anni 29) - Empoli

Rivrà la bella pelle sana e pulita, che tanto le preme. Chiedi al tuo farmacista il « Latte di Cupra » a L. 1000. Libera la pelle da tutte le impurità, che ne offuscano il giovanile splendore. Lo usi alla sera ed al mattino ed il fiaccone le durerà due mesi. Si sentirà a posto, ben curata e di giorno in giorno noterà un miglioramento davvero soddisfacente.

Dottor NICO
chimico-farmacista

Se il callifugo Ciccarelli
usar non vuoi perdi denari
e i calli restan tuoi

LA DONNA E LA CASA LA



In tessuto lido d'ape
la principessa azzurra
di Luisa Spagnoli.
Il particolare
del nodino alto
rende la figura
più slanciata



Un semplice, elegantissimo abito da sera (in alto) creato da Christian Dior. Il ricamo verde smeraldo delle scarpe ricorda quello che spicca nel bustino bianco. La gonna è verde. In basso: soprabito in maglia di lana color limone. Le tasche spostate verso l'alto mettono in risalto lo slancio della linea. Modello Albertina



DONNA E LA CASA LA DONNA

moda

particolari d'eleganza

Perché una donna sia veramente elegante, è necessario saper scegliere, oltre al tipo di abito adatto alla taglia, alla figura, anche i particolari dell'abito. Particolari che possono mettere in risalto, abbellire la silhouette.



Il foulard di seta annodato alla paesanella dà maggior espressione agli occhi ed allunga un viso troppo tondo



Un nuovo modo di annodare il foulard: alla Cleopatra. Il modello, come quello accanto, è di Gallieni

lunghe come serpenti fiorite come aiuole

Parlamo oggi di sciarpe, quel particolare capace di arricchire, rinnovare, impreziosire qualsiasi toilette. Biki le propone in leopardo o in breitschwanz nero. Lunghe, strette come serpenti si portano anche col tailleur; la prima è sportiva, allegra giovanile; la seconda, soprattutto se rifinita con una bella frangia di seta sui lati corti, è elegante, raffinata ed adatta per il pomeriggio o la sera.

Sciarpe di ogni genere: in chiffon dai colori brillanti in contrasto armonioso con la tinta dell'abito, in tulle ed ampie per velare le spalle denudate da una scollatura troppo generosa, di seta anche bianca e frangiata che ricordano le sciarpe dell'800 oppure in seta stampata con fiori, a ricordare un'aiuola fiorita. Se ne possono fare a maglia con un punto traforato che le rende aeree e vaporose oppure in lana mohair (a punto rasato, una riga dritta ed una rovescia) altrettanto leggere. Si possono confezionare col jersey, che si compra a metro.

Con le sciarpe si possono ottenere molte varianti. Si portano annodate al collo con i lembi cascanti, oppure annodate in vita (specialmente le sciarpe baïadère) come una cintura. Si possono gettare su una spalla sola, come i giubbetti degli ufficiali austriaci di un tempo. Un modello molto largo e molto lungo (le misure debbono essere stabilite a seconda della statura e della corporatura) può essere tenuto largo sulle spalle come una mantellina, allacciato dietro la schiena come un bolero, avvolto come una cappa. Rossa o verde, blu o gialla questa sciarpa può imprimere una fisionomia completamente nuova ad un abito, semplice e dritto, a tubo.

Stretti parenti delle sciarpe sono poi i vari ponchos brasiliani, i quicheuémil messicani. Confezionati in tessuto di lana, in spugna (per la spiaggia) sembrano mantelline quadrate che, generalmente, s'infilano dalla testa. Una donna elegante e spiritosa, oltre che sofisticata, può confezionare uno di questi modelli folkloristici in pesante ricamo di Sangallo (guipure o macramé) oppure in tulle fittamente ricamato per indossarlo sopra l'abito da sera.

m. c.



Impermeabile di tinta chiarissima, estiva. Linea classica, colletto piatto e largo che accorcia un collo troppo lungo. Modello Pirelli confezione

LA DONNA E LA CASA LA DONNA E LA CASA LA DONNA



Il disegno stampato verticalmente sul davanti allunga e snellisce. Questo modello di Vestro è in cotone

lavoro

la sciarpa traforata

Gentile, utile, elegante, pratica è la sciarpa che Maria Rosa Giani propone per le prime brezze primaverili.

Occorrente: gr. 500 velicren rosa, tipo cablé; uncinetto n. 4.

Punti impiegati - *punto ajour Gianna*: 1° e 2° riga: a punto basso; 3° riga (rovescio lavoro): 1 punto alto, saltare 2 punti di base + 1 punto alto 2 punti catenella e 1 punto alto tutti lavorati nello stesso punto di base, saltare 3 punti di base, / terminare la riga con 1 punto alto; 4° riga: 1 punto basso sul punto alto, 1 punto basso entrando con l'uncinetto tra il 1° punto alto e il 1° motivo, / 3 punti bassi nell'arco dei 2 punti catenella, 1 punto basso entrando con l'uncinetto tra un motivo e l'altro, /. Ripetere dalla 1° riga.

Descrizione - *metà sciarpa*: avviare una catenella di 104 punti e lavorarli a p. ajour Gianna. A cm. 21, dopo la 9° riga ad ajour formare la tasca: lavorare la 2° riga a p. basso solo su 7 motivi (la larghezza della tasca è su 9 motivi), poi diminuire (lavorare in meno) alla fine della riga una volta 8 e una volta 4 punti. Proseguire sui punti rimasti (4 motivi) per due righe ad ajour, lavorata la 2° riga a punto basso, a cm. 30, sospendere il lavoro. Lavorare ora l'interno della tasca: avviare una catenella di 43 punti e lavorarli a p. ajour Gianna per 5 righe a traforo più 2 righe a punto basso, poi inserire il pezzo al posto della parte superiore della tasca e riprendere la lavorazione anche sul lato rimasto in sospenso; dopo 2 motivi a traforo e 2 righe a p. basso eseguire la riga a traforo unendo la parte superiore della tasca, in sospenso, alla sciarpa: lavorare cioè sulle due parti unite. Proseguire poi diritto fino a cm. 75. Eseguire l'altra metà nello stesso modo lavorando la tasca dalla parte opposta. Cucire al centro la sciarpa a punto serrato. Eseguire un bordo tutt'attorno lavorando la 3° e la 4° riga del p. ajour. Bordare anche le tasche e cucire l'interno. Non stirare.

cucina

l'insalata, regina della tavola

Cicoria da taglio - Tagliata finissima, ben sgrondata la cicoria in genere si serve con un contorno di uova sode. Condita con una salsetta che si prepara stemperando nell'aceto due filetti di acciuga pestati nel mortaio, olio, sale, pepe e qualche goccia di Worcester.

Cicoria di campo - Purché sia tenerissima e fresca, si può mangiare cruda mescolata alla ventresca di tonno e condita con olio, limone, sale e pepe.

Cicoria riccia - Privata delle foglie esterne, dure e verdi, si può arricchire aggiungendo della mozzarella a pezzetti.

Il tutto condito con olio, limone, sale e pepe.

Insalata belga - Occorre un cespo per persona. Se ne allargano le foglie per introdurre filetti di acciughe (si possono prendere le solite acciughe in salamoia, ben lavate, diliscate e tagliate per il lungo in quattro), qualche capperi. I cespi così preparati si dispongono in un piatto da portata fondo e si condiscono con olio, limone, sale e pepe.

Puntarelle all'acciuga - Si tratta delle punte interne, tenere e bianche della catalogna. Si strofina l'insalatiera con uno spicchio d'aglio per lasciarvi l'aroma, poi vi

si mettono le puntarelle che si condiscono con olio, aceto, sale, pepe e vi si aggiungono tre o quattro acciughe tagliate a pezzetti.

Insalata fantasia - Si prepara, mescolando alla cicoria o a qualsiasi altro tipo di insalata, sedano tagliato sottile come un fiammifero, carote e zucchini freschi tagliati con l'affettatrice, qualche foglia di basilico, pomodori a fettine. Si condisce con olio, aceto, sale, pepe e qualche goccia di anostura.

Insalata semplice - Qualsiasi insalata acquista un sapore insolito se al solito condimento si aggiunge una cucchiata di savora.



E LA CASA LA DONNA E LA CASA

arredare

romanticismo d'attualità

Quanto del periodo romantico è arrivato sino a noi e quanto ha influenzato le nostre case? Molto, moltissimo, direi.

Il Romanticismo, infatti, non era una stile destrutturato ma, piuttosto, un modo di riprendere ed interpretare gli stili delle epoche precedenti; così, gli stili Carlo X, il Luigi Filippo non furono che rielaborazioni, non troppo originali, dello stile Impero, lo stile Napoleone III, un mélange di varie epoche con prevalenza di un barocco enfatico e pesante. Dobbiamo arrivare alla fine del secolo diciannovesimo per ritrovare, nel «Liberty» (o Art nouveau o Floreale), uno stile completamente affrancato da schemi preesistenti. Stile discutibile, forse, ma genuino nell'ispirazione e tale da influenzare, in maniera determinante, tutto quanto verrà, in seguito, disegnato.

L'influenza del Romanticismo sulla casa non fu tanto d'ordine creativo ma, piuttosto, interpretativo. Al concetto della casa-palazzo, si sostituisce quello della casa-alloggio, con limiti di spazio ben precisi e un numero di camere limitato; il concetto della casa borghese, attualissimo, quindi. Strutturalmente la nostra casa ha elaborato e migliorato gli schemi ottocenteschi; per quanto riguarda l'arredamento, possiamo dire che questo periodo è in gran voga. Vi è stata, negli ultimi tempi, una reazione alla praticità, forse un po' fredda, dello stile svedese e molti hanno preferito rivolgere la loro attenzione ad un passato non ancora del tutto trascorso. Molte, perciò, sono le case recentemente ambientate con l'al-

re del periodo romantico. L'angolo, qui illustrato, di un salotto, è stato realizzato a Parigi, in una mansarda. Tipicamente romantica l'atmosfera della stanza, con i suoi arredi studiati e disposti sapientemente. Con notevole abilità è stata sfruttata l'inclinazione delle pareti, inquadrando le finestre con strisce di cretonne a fiori, festonate e con le tende di mussola bianca che ne ripetono il motivo; felice l'ubi-

cazione del piccolo «serre-papier» e della «poudreuse» Luigi XVI con seggiolina della stessa epoca. Lo stile voluto della stanza è accentuato dalla tappezzeria di seta rosa-confetto, dal quadro a medaglione, dalle lampade di opaline bianca sparse un po' dovunque. Si tratta di una rielaborazione; ma ne è risultato qualcosa di così fresco da farla sembrare una creazione spontanea.

Achille Molteni



l'emicrania

vi parla un medico

Dalla conversazione radiofonica del prof. Enrico Greppi, direttore della Clinica medica dell'Università di Firenze, in onda lunedì 20 aprile, alle ore 18, sul Programma Nazionale radiofonico.

Il mal di capo è sempre molesto, spesso tormentoso, e vi è anzi un tipo di esso, l'emicrania, che è causa di sofferenze veramente gravi. Però, se consideriamo 100 persone che si lamentano di mal di testa, non più di 30 al massimo hanno autentiche emicranie. Nel rimanente 70 per 100 la cefalea (questo è il termine medico col quale si indica il mal di capo) è meno intensa, seppure ostinata e sgradevole, e almeno in un terzo dei casi colpisce individui giovani, dai 15 ai 30 anni: è una cefalea che potremo dunque chiamare giovanile e, per completare la denominazione, infiammatoria poiché ha una base, appunto, infiammatoria. Gli studenti liceali d'ambo i sessi ne sono precipuamente le vittime; dopo i 20 anni la frequenza diventa maggiore nelle donne, siano esse nubili o sposate con o senza figli.

Si tratta d'un dolore che, come ha detto il prof. Greppi,

«ha un ritmo ondulatorio di giorno in giorno o di settimana in settimana, con peggioramenti periodici che talvolta hanno l'aspetto di crisi ma senza la violenza e la fissità locale dell'emicrania. Il dolore stesso è per lo più diffuso, sulla fronte da una parte all'altra o anche dall'avanti all'indietro fino a livello dell'occipite e della nuca».

Uno degli atteggiamenti più frequenti del medico, dinanzi ad un sofferente di questo genere, è lo scetticismo nelle possibilità diagnostiche e curative. E non parliamo, poi, dello scetticismo del paziente stesso, che molte volte già da tempo sta compiendo tentativi vari e inutili di liberarsi dal suo inconveniente. Eppure un attento esame e un approfondito interrogatorio possono sovente mettere sulla buona strada.

Spesso i pazienti sono soggetti vivaci, sensibili, un po' gracili, pur avendo fondamentalmente una buona salute. E spesso nella famiglia esistono casi consimili di cefalea, oppure di dolori cosiddetti reumatici, tonsilliti, febbricole. Tonsilliti, febbricole, dolori sparsi nelle articolazioni, sono frequenti pure nel paziente stes-

so. Possono esserci anche sofferenze gastriche, intestinali, appendicolari. Il mal di testa è in questi casi un riverbero di tali disturbi, di natura infiammatoria. Altre volte l'origine della cefalea risiede in una sinistria cronica.

Ma nella grande maggioranza dei casi la cefalea non è una conseguenza di queste infiammazioni locali, bensì di fattori generali che si ripercuotono come stimoli irritativi sul capo. Fra essi sono specialmente da ricordare l'infezione reumatica e l'infezione tubercolare. Quest'ultima, che non deve essere confusa con la tubercolosi vera e propria, è una condizione frequentissima e in sé innocua, e non deve per nulla spaventare. Infine, nelle cefalee, ha sempre una certa importanza il fattore psico-nervoso.

E' evidente dunque che, conoscendo tutte queste possibilità, il medico è in grado spesso di identificare, mediante opportuni esami, la causa, o almeno la principale causa, del mal di testa. E parallelamente anche la terapia può essere, caso per caso, scelta con opportunità ed avere esito felice.

Dottor Benassisi

Concorso per 100 canzoni

L'UNCLA (Unione Nazionale Compositori Librettisti Autori), sentito il parere dei componenti della Commissione di Consulenza e Collaborazione RAI-SIAE, indice un Concorso tra i compositori e gli autori italiani iscritti alla SIAE per la scelta di un massimo di n. 100 canzoni inedite da presentare alla RAI per l'inclusione nel nuovo repertorio radiofonico di musica leggera per l'anno 1964. Il Concorso si svolgerà secondo le norme del presente

REGOLAMENTO

Art. 1 - Possono partecipare al Concorso le Case Editrici Italiane di musica leggera:
— iscritte alla SIAE;
— iscritte alla Camera di Commercio.

Art. 2 - Ciascuna Casa Editrice può partecipare al Concorso anche con più canzoni purché tutti rispondenti ai seguenti requisiti:

- ogni canzone dovrà essere assolutamente inedita ed originale sia per la parte musicale sia per la parte letteraria con esclusione pertanto di qualsiasi adattamento o elaborazione;
- la parte letteraria potrà essere in lingua italiana o in dialetto;
- gli autori devono essere cittadini italiani.

Le Case Editrici inoltre dovranno:

- a) dare assicurazione della loro iscrizione e di quella degli autori alla SIAE;
- b) dare assicurazione che gli autori sono cittadini italiani;
- c) far dichiarare preventivamente le canzoni alla SIAE dagli autori in forma definitiva con attribuzione irrevocabile delle rispettive qualità per la parte musicale e letteraria;
- d) indicare la Camera di Commercio alla quale la Casa Editrice musicale è iscritta unitamente al numero di iscrizione.

Art. 3 - Per partecipare al Concorso dovrà essere inoltrata domanda alla Segreteria del Concorso Canzoni - UNCLA - Galleria del Corso 4, Milano. Alla domanda redatta in carta libera e contenente le indicazioni di cui all'art. 2, dovranno essere allegati:

- a) n. 6 (sei) copie dattiloscritte, in chiara grafia del testo letterario di ogni canzone;
- b) n. 2 (due) copie della composizione per pianoforte e canto, in chiara notazione grafica, con la linea del canto corredata dalla prima strofa del ritornello; è data facoltà di unire un disco di acetato della canzone;
- c) la somma di L. 3.000 quale diritto di Segreteria per ciascuna canzone presentata. Tale somma dovrà essere inviata a mezzo di assegno circolare o bancario mediante vaglia postale intestato al Signor IDALGO FRANCHINI - UNCLA - Segreteria Concorso Canzoni - Galleria del Corso 4, Milano.

Art. 4 - La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale della Casa Editrice partecipante e dagli autori della canzone.

Art. 5 - Nella domanda di partecipazione dovranno essere chiaramente indicati nome e cognome degli autori ed eventualmente il loro pseudonimo.

Art. 6 - La Segreteria del Concorso si riserva di chiedere, a proprio insindacabile giudizio, alle Case Editrici musicali i documenti comprovanti il possesso dei requisiti richiesti dal presente Regolamento; in caso di mancato adempimento a tale richiesta, le canzoni presentate saranno escluse dal Concorso.

Art. 7 - La domanda, unitamente al materiale sopra indicato dovrà essere inoltrata all'indirizzo indicato nell'articolo 3, a mezzo plico raccomandato presentato all'Ufficio Postale entro e non oltre il 31 maggio 1964. Non è ammessa altra forma d'invio. Della data di presentazione farà fede il timbro postale. Ogni plico non potrà contenere più di una canzone.

Art. 8 - Le canzoni ammesse al Concorso saranno sottoposte all'esame di due Commissioni di prima lettura — tra le quali le canzoni stesse saranno suddivise — che provvederanno ad una prima selezione. Le canzoni selezionate saranno sottoposte all'esame di una Commissione finale la quale provvederà a sceglierne fino ad un massimo di 100.

Art. 9 - Le decisioni delle Commissioni sono inappellabili ed insindacabili.

Art. 10 - Le Commissioni saranno formate da:

- a) 1 autore;
- b) 1 compositore;
- c) 2 editori;
- d) 1 rappresentante della Canzone Napoletana;
- e) 1 rappresentante del Ministero della Pubblica Istruzione;
- f) 1 rappresentante della RAI.

I componenti delle Commissioni di prima lettura non potranno essere chiamati a far parte della Commissione finale ad eccezione di uno dei due rappresentanti della RAI, che dovrà fungere da elemento di collegamento fra i due organi collegiali.

Art. 11 - Le norme di partecipazione al Concorso sono tassative.

Art. 12 - La documentazione, i materiali, la quota di L. 3.000 (tre mila) inviati per la partecipazione al Concorso, non saranno per nessun motivo restituiti.

Art. 13 - Nel caso per carenza numerica o qualitativa delle canzoni inviate o per altra causa di carattere organizzativo e tecnico, il Concorso non potrà essere realizzato, non sussisterà alcuna responsabilità da parte della organizzazione del Concorso stesso, né della Segreteria incaricata di attuarlo.

Art. 14 - Le canzoni prescelte a norma dell'art. 8 saranno poste a disposizione della RAI per essere incluse nel repertorio radiofonico di musica leggera dell'anno 1964.

Art. 15 - Non possono partecipare al Concorso i dipendenti della RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA. La partecipazione al Concorso implica l'integrale accettazione di tutte le norme del presente Regolamento.



La prova della verità
per un olio
è crudo
con verdure crude
Troverete OLITA
"incredibilmente"
buono!

regali!

TROVERETE QUESTI PUNTI PER I BELLISSIMI REGALI

STAR

TROVERETE I PUNTI STAR ANCHE NEI PRODOTTI

KRAFT

2 DOPPIO BRODO STAR	4 camomilla SOGNI D'ORO
margarine FOGLIA D'ORO	6 olio puro di semi OLITA
succhi di frutta GO	6 formaggio PARADISO
macedonia di frutta GO	3 polveri acqua da tavola FRIZZINA
3 BUDINO STAR	24 GRAN RAGU STAR
3 MINESTRE STAR	234 TE STAR
8 RAMEK	25 SOTTILETTE
6 RAMEK "petto"	236 MAYONNAISE

DISCHI NUOVI

Musica leggera



Finalmente un nuovo disco di Modugno, anche se i motivi incisi sono già noti al pubblico, perché facevano parte della commedia musicale «Tommaso d'Amalfi». Si tratta della romanza *Tu si 'o mare* e del coro *Risveglio* che viene più volte ripetuto nel corso dello spettacolo. Il 45 giri della «Fonit» non ha quindi bisogno di particolare presentazione, anche se ci può essere consentito aggiungere che, nell'edizione discografica, particolarmente curata dal punto di vista tecnico, l'ascolto è migliorato rispetto a quello «dal vivo». Disco notevole, sotto tutti i punti di vista: Modugno riesce sempre a trovare spunti originali ed incisivi.



Quale importanza diano alle giovani leve le Case discografiche è dimostrato da un'iniziativa presa in questi giorni dalla «R.C.A.», la quale ha addirittura creato una nuova etichetta, la «A.R.C.», per lanciare giovani talenti nel campo della musica leggera. La nuova marca raccoglie per ora cinque voci nuove: Roby Ferrante, Dino, Ivana Borgia, Oscar e Giancarlo Guardabassi. Il primo è noto già per aver scritto *Alla mia età*, uno dei maggiori successi di Rita Pavone; Dino è la nuova «scoperta» di Teddy Reno; Ivana Borgia, bolognese d'adozione, è stata scoperta da Gianni Morandi; Oscar, genovese, è il nuovo pupillo di Nanni Ricordi, e infine Giancarlo Guardabassi, un avvocato di Perugia, è stato scoperto da Franco Migliacci che lo ha costretto ad abbandonare per qualche tempo le sue pratiche d'ufficio. Per ognuna di queste cinque voci nuove è stato inciso un 45 giri: Roby Ferrante canta *Non ti ricordi più*, Ivana Borgia *Fiocca fiocca la neve*, Giancarlo Guardabassi *Da retta e me*, Dino *Erasmo amico* e infine Oscar *Asciuga quel visino bagnato*. Il giudizio complessivo è quello di un buon livello artistico, di un serio impegno da parte di interpreti ed arrangiatori. Difficile però dire, per la divergenza degli stili e delle tendenze dei singoli, quali fra questi giovani riusciranno a far breccia sul pubblico. Comunque noi punteremmo, insieme a Teddy Reno, su Dino, sempre se escludiamo dal gruppo dei «nuovi» Roby Ferrante, il quale, dopo le prove di Sanremo, non soltanto non è più un nome nuovo, ma ha saputo fare, con la sua versione di *Ogni volta*, da valido affiancatore di Paul Anka.



Marina Moran, nuova cantante della «Cetra», è stata presentata al pubblico nel giorno scorso a Torino nel corso di un trattenimento a cui partecipava anche il giovane Elio Cipri. La Moran, madrina Milva, è così entrata nella «greffe» dei giovani cantanti poco dopo il collasso sanremese, dove presentò la canzone *Sole, pizza e*

amore. Ora la «Cetra» ha messo in commercio un 45 giri che, oltre a contenere la canzone del Festival, ci fa apprezzare la Moran in *Che tipo sei*, versione italiana d'un pezzo francese di successo.

Musiche alla TV



Maria Doris, è già nota ai telespettatori per le sue apparizioni in *Carnet di Musica*, dove ha interpretato tra l'altro *La sfida*, una canzone che era stata lanciata al Festival di Venezia da Lilly Bonato. Ora la «Meazzi» ha edito un 45 giri che contiene, oltre a *La sfida*, che la Doris interpreta con sfumature drammatiche, anche *Correzze perdute al vento*, uno slow-rock di Beretta-La Valle. L'accompagnamento è offerto dall'orchestra di Gianni Fallabrino.



Paola Penni, 23 anni, bolognese, ultima «valletta» di Mike Bongiorno, sta tentando vie nuove nel mondo dello spettacolo: nei giorni scorsi è apparsa al milanese «Club 45» dove alcune centinaia di giovani appassionati di musica leggera hanno applaudito le sue due prime canzoni *Au revoir*, di Gilbert Bécaud, e *Non m'illudo più*, versione italiana di *Diggle diggle boeing*, un pezzo lanciato in Francia da Frank Pourcel. Paola Penni, come del resto hanno potuto constatare gli stessi ascoltatori della *Fiera dei sogni*, non è dotata di mezzi canori eccezionali, ma ha molto garbo ed ha una buona espressività. Il 45 giri è della «Voce del Padrone».

Musica classica



Nello squalore della musica d'oggi, per buona parte dominata dall'esibizionismo e dalla fretta, riesce consolante trovare un talento creativo ancora legato alle discipline tradizionali dalle quali ogni vero artista ha sempre tratto linfa. E' questo il caso di Sandra Caratelli Surace, un nome noto nel concertismo italiano avendo collaborato a molte manifestazioni per la radiotelevisione. Nata a Segni, in provincia di Roma, la Surace si diplomò giovanissima in pianoforte all'Accademia di Santa Cecilia. A Roma compì pure gli studi ulteriori per la composizione, attività che finì per assorbirla, sottraendola alla vita concertistica. Naturalmente il pianoforte è rimasto lo strumento prediletto al quale ogni opera è idealmente dedicata, ma anche l'orchestra ha posto nella sua produzione. La musica di accompagnamento ad un documentario di scienza medica ottenne successo all'ultimo festival del cinema di Venezia, mentre il brano sinfonico *Festival del cinema di Venezia*, volte incluso nei programmi dei concerti alla Basilica di

Masenzio. La «Melodicon» presenta ora due ampi poemi pianistici, la *Fantasia da concerto* e *Inquietudine* (disco 25 cm.). In entrambe queste opere, la cui scrittura si ispira ai modelli ottocenteschi, è possibile seguire gli itinerari di una fantasia vivace, di un sentimento forte e autentico, ordinato nell'espressione, appassionato, veemente ma non enfatico. E se lo stile è in apparenza vicino a quello dei romantici, si nota una asciuttezza, un certo modo personale, sobrio, di trattare la melodia, che si riannoda all'anima moderna. Questo filo quasi invisibile, ma reale, teso tra passato e presente, è il lato più interessante di un'artista che non si vergogna di confidare alle note il proprio mondo interiore: in modo aperto, per così dire, lisiano, nella *Fantasia*, il cui tema fondamentale ha una plasticità memorabile — più intimità, in uno spirito raccolto, scosso da ribellioni, in *Inquietudine*. Questi due quaderni di melodie riflessioni sono eseguiti dalla pianista ventiquattrenne Marcella Crudeli che già il radio e telespettatori conoscono per una serie di concerti, l'ultimo dei quali, alla radio, è andato in onda sul Nazionale la sera del 28 marzo. Allieva di Carlo Zecchi e di Giuseppe Piccoli in Italia, di Heinz Scholz e di Bruno Seidhofer in Austria e del grande Cortot in Svizzera, Marcella Crudeli si è diplomata al Conservatorio «Verdi» di Milano. Dotata di un temperamento vivo e scattante, di una tecnica e di un senso interpretativo non comuni in una giovane artista, Marcella Crudeli ha svolto una continua attività artistica in quasi tutti i Paesi d'Europa e del Medio Oriente, sia in recitals — che con orchestre, anche per molti enti radiofonici e televisivi. Su di lei la stampa internazionale ha sempre espresso giudizi estremamente favorevoli che possono sintetizzarsi in quello del critico del «Kölnner Stadt-Anzeiger» di Colonia: «Una autentica rivelazione... un'artista dotata di un talento eccezionale... che di gran lunga sovrasta altri della sua generazione». Dal canto nostro, nell'audizione del microscopio, abbiamo rilevato una tecnica ammirabile per l'equilibrio tra mano destra e sinistra (quest'ultima assai impegnata nella esposizione e riabilitazione dei temi) e il fraseggio risoluto, nitido.

Musiche da film



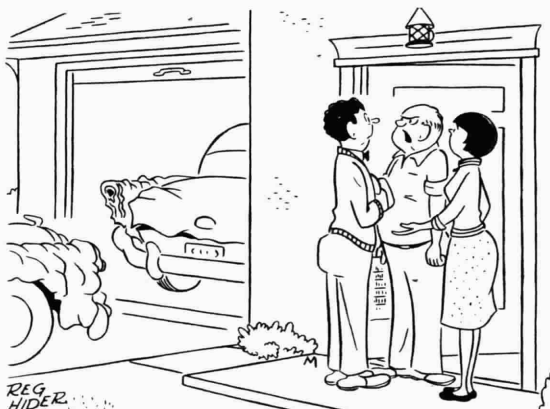
Frank Sinatra è l'interprete della canzone *Stay with me* della colonna sonora del film «Il Cardinale». Non occorre, trattandosi di Sinatra, raccontare quanto sia buona la sua interpretazione che ci viene offerta su un disco a 45 giri della «Reprise». Sul verso, una bellissima canzone di Loesser, dalla quale Sinatra trae il meglio dell'armonia.



Le ragazze di Monticelli è il titolo del motivo musicale del film «Vita coniugale». E' un pezzo scanzonato all'italiana, un lungo stornello. Ce ne dà un'ottima cantante, l'intermediana Narciso Parigi, che con le stornellate ci sa fare. Il 45 giri è edito dalla «Pathé».

Hi. Fi.

PRESENTAZIONI



— Oh, ma noi ci siamo già incontrati.

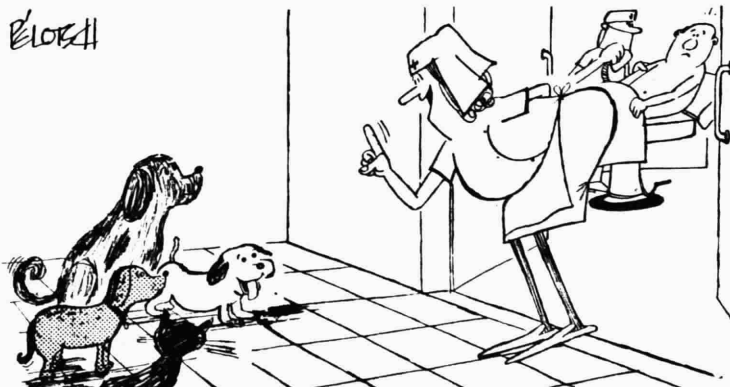
SCOPERTE E INVENZIONI



— ...E questo ventilatore a batteria è la nostra ultima trovata contro il caldo!...

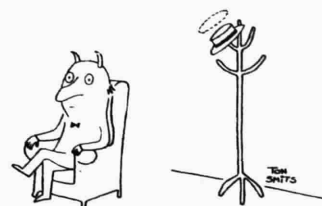
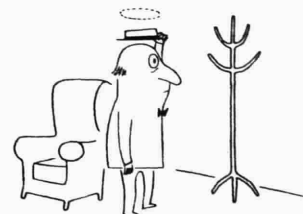
in poltrona

SALA OPERATORIA



— Abbiate pazienza ancora per qualche minuto...

L'APPARENZA E LA SOSTANZA



L'UOMO GIUSTO AL POSTO GIUSTO



— Arrotino!



CURCIO

PRESENTA

STORIA DEGLI STATI UNITI D'AMERICA

DI RENATO RINALDI

2 VOLUMI IN GRANDE FORMATO (cm. 17,5x25)
INTERAMENTE STAMPATI SU CARTA PATINATA E RILEGATI IN FINE TELA E ORO CON SO-
PRACCOPERTE PLASTIFICATE A OTTO COLORI -
1360 PAGINE CONTENENTI 1200 ILLUSTRAZIONI
A DUE COLORI NEL TESTO PIU' **48 TAVOLE** A OT-
TO COLORI FUORI TESTO OLTRE A NUMEROSE
CARTINE GEOGRAFICHE.

COSTO DELL'OPERA COMPLETA Lire 15.000

PAGABILI IN 14 RATE MENSILI

Amico editore, ti prego volermi cortesemente spedire la tua ope-
ra **STORIA DEGLI STATI UNITI D'AMERICA** del costo di
L. 15.000 complessive che desidero pagare come segue:

- * CONTRO ASSEGNO DELL'INTERO IMPORTO USUFRUENDO
DELLO SCONTO DEL 10% (L. 13.500 nette).*
- * CONTRO ASSEGNO DI L. 2.000 E M'IMPEGNO A VERSARE
LA DIFFERENZA IN 13 RATE MENSILI DA L. 1.000.*

(Firma)

* Cancelli con un tratto di penna la formula di pagamento non desiderata.

Compili e spedisca questa cedola in busta chiusa o su cartolina indirizzando a:

ARMANDO CURCIO EDITORE - VIA CORSICA, 4 - ROMA

Un'opera di grande impegno storico e sociale che si
legge come il più spregiudicato reportage giornalistico